# Documento di Economia e Finanza

# 2021

## Sezione II

Analisi e tendenze della finanza pubblica

Ministero dell'Economia e delle Finanze

# Documento di Economia e Finanza

# 2021

**Sezione II**

Analisi e tendenze della finanza pubblica


Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

**Mario Draghi**

e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

**Daniele Franco**



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021

# PREMESSA

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata.

Ciononostante, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi. La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati.

Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.

Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali.

La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.

Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso. L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni.

Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.

Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza – oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.

Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti.

Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via

della natura prudenziale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.

In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà.

Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerebbe alla soglia del 3 per cento.

Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.

La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale.

Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.

Daniele Franco
Ministro dell'Economia e delle Finanze

# INDICE


**I. SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO ..... 1**

**II. CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ..... 3**

II.1 I risultati del 2020 ..... 3
II.2 Previsioni tendenziali ..... 10
II.3 Politiche invariate ..... 25

**III. ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA ..... 27**

III.1 Pubblico impiego ..... 27
Risultati ..... 27
Previsioni ..... 28
III.2 Prestazioni sociali in denaro ..... 29
Risultati ..... 29
Previsioni ..... 33
III.3 Sanità ..... 40
Risultati ..... 40
Previsioni ..... 43

**IV. CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO ..... 47**

IV.1 I risultati del 2020 ..... 47
Settore pubblico ..... 47
Amministrazioni centrali ..... 54
Amministrazioni locali ..... 59
Enti di previdenza e assistenza sociale ..... 65
IV.2 Previsioni tendenziali 2021-2024 ..... 69
Settore pubblico ..... 72
Amministrazioni centrali ..... 73
Amministrazioni locali ..... 74
Enti di previdenza ..... 75

**V. BILANCIO DELLO STATO ..... 77**

V.1 Risultati di sintesi ..... 77
V.2 Analisi degli incassi ..... 77
V.3 Entrate tributarie ..... 78
V.4 Entrate non tributarie ..... 79
V.5 Analisi dei pagamenti ..... 83
V.6 Raffronti tra risultati e previsioni 2020 ..... 90

**VI. DEBITO ..... 123**

VI.1 La consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche e del settore statale ..... 123

**VII. LE RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E I FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI ..... 125**

VII.1 125
VII.2 Programmazione nazionale ..... 126
Fondo per lo sviluppo e la coesione ..... 126
VII.3 Programmazione comunitaria ..... 131
Programmi Fondi strutturali ..... 131
Programmi FEASR e FEAMP ..... 132

**VIII. VALUTAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE MAGGIORI ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE ..... 133**

**APPENDICE A: QUADRI DI COSTRUZIONE DEI CONTI CONSOLIDATI DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO 2018-2020 ..... 135**

# INDICE DEI BOX

Confronto con le previsioni di finanza pubblica della Commissione europea e di altri previsori ..... 22

Previsioni 2022-2024 a politiche invariate ..... 26

Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano ..... 37

# INDICE DELLE TABELLE

Tabella I.1-1 : Quadro macroeconomico tendenziale sintetico (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato) ..... 2
Tabella I.1-2 : Quandro macroeconomico programmatico sintetico (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato) ..... 2
Tabella II.1-1 Entrate tributarie della P.A. per tipologia di imposta (in milioni di euro) ..... 4
Tabella II.1-2 Entrate tributarie della P.A. (in milioni di euro) ..... 4
Tabella II.1-3 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche ..... 6
Tabella II.1-4 Conto economico delle Amministrazioni centrali ..... 7
Tabella II.1-5 Conto economico delle Amministrazioni locali ..... 8
Tabella II.1-6 Conto economico degli Enti di previdenza e assistenza sociale ..... 9
Tabella II.2-1 Ipotesi tecniche di utilizzo delle risorse di NGEU sottostanti la previsione (importi in miliardi di euro) ..... 10
Tabella II.2-2 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche (in milioni di euro) ..... 14
Tabella II.2-3 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche (in % del PIL) ..... 15
Tabella II.2-4 Conto economico delle Amministrazioni centrali (in milioni di euro) ..... 16
Tabella II.2-5 Conto economico delle Amministrazioni centrali (in % del PIL) ..... 17
Tabella II.2-6 Conto economico delle amministrazioni locali (in milioni di euro) ..... 18
Tabella II.2-7 Conto economico delle Amministrazioni locali (in % del PIL) ..... 19
Tabella II.2-8 Conto economico degli enti di previdenza e assistenza sociale (in milioni di euro) ..... 20
Tabella II.2-9 Conto economico degli Enti di previdenza e assistenza sociale (in % del PIL) ..... 21
Tabella II.2-10 Confronto tra le previsioni di finanza pubblica (in percentuale del pil) ..... 22
Tabella II.2-11 Elenco delle misure considerate " One-off " ..... 24
Tabella II.3-1 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche nello scenario a politiche invariate (in milioni di euro) ..... 26
Tabella II.3-2 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche nello scenario a politiche invariate – tassi di variazione ..... 26
Tabella III.2-1 Spesa per prestazioni sociali in denaro, 2017 – 2020 ..... 32
Tabella III.2-2 Previsioni della spesa per prestazioni sociali in denaro, 2020 - 2024 ..... 36
Tabella III.3-1 Spesa sanitaria 2017 – 2020 ..... 43
Tabella III.3-2 Previsione della spesa sanitaria 2021 – 2024 ..... 45
Tabella IV.1-1 Conto consolidato di cassa del settore pubblico - Risultati ..... 51
Tabella IV.1-2 Conto consolidato di cassa del settore pubblico - (in % del PIL) ..... 52
Tabella IV.1-3 Conto consolidato di cassa del settore pubblico. Differenze rispetto alle previsioni ..... 53

Tabella IV.1-4 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali - Risultati ..... 57
Tabella IV.1-5 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali - (in % del PIL) ..... 58
Tabella IV.1-6 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali - Risultati ..... 63
Tabella IV.1-7 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali - (in % del PIL) ..... 64
Tabella IV.1-8 Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza - Risultati ..... 67
Tabella IV.1-9 Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza - (in % del PIL) ..... 68
Tabella IV.2-1 Conto consolidato di cassa del settore pubblico - Previsioni ..... 72
Tabella IV.2-2 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali - Previsioni ..... 73
Tabella IV.2-3 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali - Previsioni ..... 74
Tabella IV.2-4 Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza e assistenza sociale - Previsioni ..... 75
Tabella V.1-1 Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi Dicembre 2018-2020 (in milioni di euro) ..... 77
Tabella V.4-1 Bilancio dello Stato: Incassi realizzati a tutto Dicembre 2018-2020 (in milioni di euro) ..... 80
Tabella V.4-2 Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati a tutto Dicembre 2018 – 2020 (in milioni di euro) ..... 81
Tabella V.4-3 Bilancio dello Stato: Analisi delle principali imposte dirette (in milioni di euro) ..... 82
Tabella V.4-4 Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (in milioni di euro) ..... 82
Tabella V.4-5 Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro) ..... 83
Tabella V.5-1 Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 2018 – 2020 (in milioni di euro) ..... 84
Tabella V.6-1 Bilancio dello Stato: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 2019 (in milioni di euro) ..... 93
Tabella V.6-2 Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi dellA manovra di finanza pubblica – anno 2021 ..... 94
Tabella V.6-3 Bilancio dello Stato: Effetti sulle entrate della manovra finanziaria per l'anno 2021 ..... 96
Tabella V.6-4 Effetti sulla spesa della Manovra 2021 per categorie economiche ..... 97
Tabella V.6-5 Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità - Anno 2021 ..... 100
Tabella V.6-6 Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti - Anno 2021 (in milioni di euro) ..... 101
Tabella V.6-7 Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 2020 (risultati) e 2021 (stime) (in milioni di euro) ..... 101

Tabella V.6-8 Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi realizzati nel 2020 e stimati per il 2021 (in milioni) ... 102
Tabella V.6-9 Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nel 2020 e stimati per il 2021 ... 103
Tabella V.6-10 Redditi da lavoro dipendente ... 106
Tabella V.6-11 Consumi intermedi ... 106
Tabella V.6-12 IRAP ... 107
Tabella V.6-13 Trasferimenti correnti ... 107
Tabella V.6-14 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali ... 108
Tabella V.6-15 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (1/2) ... 109
Tabella V.6-16 Trasferimenti a Enti di previdenza e assistenza sociale ... 111
Tabella V.6-17 Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP ... 113
Tabella V.6-18 Trasferimenti correnti a Imprese ... 114
Tabella V.6-19 Trasferimenti correnti all'Estero ... 115
Tabella V.6-20 Risorse proprie UE ... 115
Tabella V.6-21 Interessi passivi e redditi da capitale ... 115
Tabella V.6-22 Poste correttive e compensative delle Entrate ... 115
Tabella V.6-23 Ammortamenti ... 115
Tabella V.6-24 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni ... 116
Tabella V.6-25 Trasferimenti in conto capitale ... 116
Tabella V.6-26 Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali ... 116
Tabella V.6-27 Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali ... 117
Tabella V.6-28 Contributi agli investimenti ad Imprese ... 119
Tabella V.6-29 Contributi agli investimenti ad Estero ... 120
Tabella V.6-30 Altri trasferimenti in conto capitale ... 120
Tabella V.6-31 Acquisizione di attività finanziarie ... 121
Tabella VII.1-1 Risorse destinate alla coesione territoriale e fondi nazionali addizionali (in milioni di euro) ... 125
Tabella VII.2-1 FSC 2014-2020: Quadro finanziario e programmatorio complessivo aggiornato al 31.12.2020 (importi in mln di euro) ... 127
Tabella VIII.1-1 Bilancio dello Stato: entrate a mezzo ruolo e mediante accertamento con adesione: confronti previsioni-risultati 2019 e 2020 ... 134
Tabella A.1-1 Settore Pubblico: Quadro di costruzione 2018 (1/2) ... 136
Tabella A.1-2 Settore Pubblico: Quadro di costruzione 2019 (1/2) ... 138
Tabella A.1-3 Settore Pubblico: Quadro di costruzione 2020 (1/2) ... 140

# INDICE DELLE FIGURE

Figura III.2-1 Spesa pubblica per pensioni in % PIL....39
Figura V.5-1 Spese correnti e spese in conto capitale 2018-2020 - in valori assoluti ed in % sul totale delle spese finali....85
Figura V.5-2 Composizione in % delle spese correnti sul totale delle spese correnti 2019 e 2020....86
Figura V.5-3 Composizione in % delle spese in conto capitale sul totale delle spese in conto capitale 2019 e 2020....86
Figura VI.1-1 Evoluzione del rapporto Debito/PIL nel periodo 2017-2020....124

# I. SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO

La crisi pandemica, dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico a causa della recrudescenza dell'epidemia a partire dai mesi autunnali. La seconda ondata di contagi, colpendo in misura particolarmente grave gli Stati Uniti, l'Europa e l'America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici già emerso nella prima fase dell'emergenza: alla maggiore sofferenza delle economie avanzate occidentali si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche. Nel complesso, secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3 per cento nel 2020. La riduzione del commercio mondiale, di entità più profonda (-5,3% nel 2020) riflette la peculiarità della crisi innescata dal Covid-19, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi.

In tale contesto, anche in Italia la pandemia da Covid-19 ha determinato lo scorso anno una contrazione dell'attività economica senza precedenti in tempo di pace: il PIL è crollato dell'8,9 per cento, in linea con quanto stimato in sede di DPB 2021. L'andamento del ciclo economico continua ad essere guidato dall'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale. Il diffondersi, con notevole rapidità, di nuove e più contagiose varianti dell'infezione ha determinato il perdurare della fase di emergenza, arrivando a condizionare in misura significativa la performance del primo trimestre dell'anno in corso con effetti anche sulla prima parte del secondo trimestre. D'altra parte, l'avvio della campagna di vaccinazione, effettuato simbolicamente negli ultimi giorni del mese di dicembre ma di fatto concretizzatosi a partire dalla prima metà di gennaio, offre speranze di un ritorno alla normalità grazie alla protezione della popolazione dalle conseguenze più gravi dell'infezione. A distanza di oltre un anno dal diffondersi della pandemia nel Paese, il sistema economico, al netto delle interruzioni operative, sembra raggiunto una forma di coesistenza con il virus. Come evidenziato in recenti analisi, si riscontra una maggiore resilienza dell'economia, verosimilmente riconducibile anche alla capacità di adattamento degli operatori, sia sul piano delle scelte produttive e organizzative che su quello dei comportamenti sociali. Parallelamente le misure restrittive, anche nelle loro forme più stringenti, appaiono meno nocive per l'attività economica di quelle della prima fase dell'emergenza.

Nel complesso, rispetto a quanto prefigurato in autunno, le prospettive per il 2021 appaiono più moderate, sia in ragione della eredità statistica negativa acquisita dal 2020 che di una dinamica congiunturale attesa ancora non favorevole in apertura di anno.

Conseguentemente la previsione tendenziale assume un andamento del PIL sostanzialmente piatto nella media del primo semestre dell'anno in corso, cui seguirebbe un robusto rimbalzo nel 3T e una dinamica ancora segnatamente positiva nell'ultima parte dell'anno. Nel complesso del 2021, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 4,1 per cento. L'espansione economica è attesa poi

consolidarsi al 4,3 per cento nel 2022, seguita da un aumento del 2,5 e del 2,0 per cento rispettivamente nel 2023 e 2024.

**TABELLA I.1-1 : QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)**

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| PIL | -8,9 | 4,1 | 4,3 | 2,5 | 2,0 |
| Deflatore PIL | 1,2 | 1,1 | 1,2 | 1,3 | 1,2 |
| Deflatore consumi | -0,2 | 1,0 | 1,2 | 1,3 | 1,2 |
| PIL nominale | -7,8 | 5,2 | 5,6 | 3,8 | 3,2 |
| Occupazione (ULA) (2) | -10,3 | 3,5 | 3,9 | 2,2 | 1,7 |
| Occupazione (FL) (3) | -2,8 | -1,2 | 2,9 | 2,1 | 1,6 |
| Tasso di disoccupazione | 9,3 | 9,9 | 9,5 | 8,8 | 8,2 |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | 3,6 | 2,6 | 2,8 | 2,8 | 2,8 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Le misure che saranno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione e l'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia avranno un impatto positivo sul PIL. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022. L'attività economica continuerebbe ad espandersi del 2,6 per cento nel 2023. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato livello raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

**TABELLA I.1-2 : QUANDRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)**

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| PIL | -8,9 | 4,5 | 4,8 | 2,6 | 1,8 |
| Deflatore PIL | 1,2 | 1,1 | 1,3 | 1,4 | 1,4 |
| Deflatore consumi | -0,2 | 1,0 | 1,3 | 1,4 | 1,4 |
| PIL nominale | -7,8 | 5,6 | 6,2 | 4,0 | 3,2 |
| Occupazione (ULA) (2) | -10,3 | 4,9 | 4,7 | 2,3 | 1,6 |
| Occupazione (FL) (3) | -2,8 | -1,0 | 3,2 | 2,1 | 1,6 |
| Tasso di disoccupazione | 9,3 | 9,6 | 9,2 | 8,5 | 8,0 |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | 3,6 | 2,6 | 2,7 | 2,7 | 2,7 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

# II. CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

## II.1 I RISULTATI DEL 2020

Con il comunicato stampa del 2 aprile, riferito alla c.d. Notifica di marzo[1], l'ISTAT ha apportato limitate modifiche ai dati relativi all'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche per il quadriennio 2017-2020 diffusi in via provvisoria il 1 marzo.

Il risultato dell'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno appena trascorso è confermato al -9,5 per cento, il livello più elevato dai primi anni '90. Tale valore, che sconta il significativo peggioramento del contesto macroeconomico dovuto alla pandemia Covid-19 e gli interventi messi in campo per sostenere l'economia e rafforzare il sistema sanitario e di gestione delle emergenze, non è inatteso, anzi sorprende in senso positivo. Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2021, infatti, stimava un indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2020 al -10,5 per cento, superiore di circa 1 punto percentuale al dato registrato dall'ISTAT.

A causa della particolare incertezza determinata dalla situazione pandemica, le stime di finanza pubblica per l'anno appena trascorso sono state più volte riviste successivamente alla Nadef 2020, per tenere conto dei dati di monitoraggio che si rendevano via via disponibili e dei provvedimenti di emergenza adottati dal Governo[2]. L'analisi dello scostamento fra risultati e stime richiesto dall'articolo 10 della legge 196/2009 è effettuato con riferimento alle previsioni riportate nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2021, in quanto si tratta di un quadro più aggiornato rispetto a quello della Nadef 2020.

Rispetto alla stima del DPB 2021, il valore di consuntivo del saldo riflette un andamento migliore delle entrate fiscali (+10.972 milioni) e, soprattutto, della spesa corrente (-28.077 milioni).

Entrando nel dettaglio delle singole voci, le entrate tributarie della P.A. nell'anno 2020 risultano superiori di 7.653 milioni rispetto alle stime contenute nel Documento Programmatico di Bilancio 2021 (DPB) per effetto soprattutto del maggior gettito affluito dalle imposte dirette (+7.394 milioni).

Si evidenzia che le previsioni contenute nel DPB non includono gli effetti di provvedimenti normativi successivi (Decreto Legge 137/2020 e altro) che avevano previsto, fra l'altro, il rinvio al 2021 della scadenza di alcuni versamenti d'imposta per circa 6,8 miliardi.

[1] Notifica sull'indebitamento netto e sul debito delle Amministrazioni Pubbliche trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi (PDE) annesso al Trattato di Maastricht.

[2] L'ultimo aggiornamento del quadro tendenziale è stato effettuato nella Relazione al Parlamento del 20 novembre 2020, con la quale il valore dell'indebitamento tendenziale per l'anno 2020 è stato rivisto al 10,4 per cento del PIL e richiesta l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento per 8 miliardi di euro, arrivando ad un livello teorico di indebitamento nel 2020 del 10,9 per cento.

Alla luce dei risultati realizzati, è necessario segnalare che le entrate tributarie della P.A. del 2020 comprendono circa 8.100 milioni di imposte il cui termine di versamento è stato posticipato al 2021 e in misura marginale al 2022. Queste entrate sono state riclassificate dall'Istat nel 2020 sulla base del criterio di competenza.

Gli effetti sopra evidenziati si compensano anche se l'effetto complessivo non è completamente neutrale a livello aggregato delle entrate della P.A. mentre il confronto tra stime e risultati per i diversi livelli di governo risulta influenzato dagli interventi normativi e dalle riclassificazioni operate dall'Istat.

**TABELLA II.1-1 ENTRATE TRIBUTARIE DELLA P.A. PER TIPOLOGIA DI IMPOSTA (IN MILIONI DI EURO)**

| | Risultati | Stime | Differenze |
|---|---|---|---|
| **Totale Entrate tributarie P.A.** | **482.412** | **474.759** | **+7.653** |
| Imposte dirette | 252.565 | 245.171 | +7.394 |
| Imposte indirette | 228.890 | 228.468 | +422 |
| Imposte in conto capitale | 957 | 1.120 | -163 |

Con riguardo ai singoli sotto-settori (Bilancio dello Stato, Poste correttive ed Enti territoriali) e alle principali categorie economiche, lo scostamento positivo rispetto alle stime riflette il risultato positivo delle voci classificate nel Bilancio dello Stato (+1.999 milioni) e degli Enti territoriali (+3.158 milioni). La riduzione delle poste correttive genera effetti positivi sul totale delle entrate per +2.496 milioni ascrivibili alla riclassificazione operata da Istat.

**TABELLA II.1-2 ENTRATE TRIBUTARIE DELLA P.A. (IN MILIONI DI EURO)**

| | Risultati | Stime | Differenze |
|---|---|---|---|
| **Totale** | **482.412** | **474.759** | **+7.653** |
| Bilancio dello Stato | 446.796 | 444.797 | +1.999 |
| Poste correttive P.A. | –33.125 | -35.621 | +2.496 |
| Enti territoriali | 68.741 | 65.583 | +3.158 |

Nel dettaglio, il risultato realizzato per il Bilancio dello Stato è spiegato dall'effetto combinato dell'aumento delle entrate derivante dalle imposte dirette (+5.671 milioni) e dell'andamento meno favorevole registrato nel settore delle imposte indirette (-3.672 milioni).

Lo scostamento positivo delle imposte dirette è il risultato del buon andamento del gettito Irpef che risulta superiore alle previsioni di 3.035 milioni a seguito dell'andamento migliore delle attese delle ritenute (+1.016 milioni) e delle imposte versate in autoliquidazione (+2.031 milioni).

Anche il gettito derivante dall'autoliquidazione Ires registra un differenziale positivo di 2.952 milioni sostenuto dai maggiori versamenti registrati in occasione dei versamenti del secondo acconto.

Lo scostamento negativo delle imposte indirette invece è principalmente legato all'andamento delle entrate derivanti dalle attività da gioco (-1.901 milioni) e di quelle dell'imposta sul valore aggiunto (-2.230) che sono state caratterizzate da un rallentamento sia rispetto alla componente del prelievo sugli scambi interni (-909 milioni) sia rispetto a quella sulle importazioni (-1.321 milioni).

Tra le imposte indirette, le entrate derivanti dall'imposta di bollo sono risultate superiori alle previsioni di 552 milioni (+8,9%).

Lo scostamento positivo relativo alle voci delle poste correttive (+2.496 milioni) è essenzialmente ascrivibile alla riclassificazione effettuata dall'Istat che ha riassegnato tra le poste correttive del 2020 circa 8.100 milioni di entrate. Il termine di versamento di queste entrate è stato posticipato al 2021 ed in misura residuale al 2022 dai provvedimenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Risultano invece in aumento rispetto alle previsioni i rimborsi e le compensazioni, con effetti negativi sulle entrate.

Positivo anche lo scostamento registrato sul versante delle entrate territoriali (+3.158 milioni), legato a una crescita generalizzata di tutte le principali voci d'imposta, tra le quali si segnalano l'Irap (+1.404 milioni), l'addizionale comunale e regionale (rispettivamente +589 milioni e +464 milioni) e l'RC Auto (+467 milioni).

Le innovazioni contabili introdotte dal SEC 2010 hanno determinato un diverso trattamento dei crediti per imposte anticipate (*Deferred Tax Asset*, DTA) che dal 2014 non vengono più contabilizzate per cassa tra le poste correttive che nettizzano le entrate tributarie del Bilancio dello Stato, ma sono registrate tra le spese per l'intero ammontare nell'anno in cui si sono formate (principio della competenza). In particolare, per l'anno 2020 tali crediti sono stati pari a 877 milioni.

Le entrate contributive sono superiori alle stime per 3.319 milioni. A tale risultato concorre in misura significativa la contabilizzazione per competenza economica sull'anno 2020 -in accordo ai criteri di registrazione della Contabilità Nazionale – dei contributi sociali oggetto delle misure di sospensione e slittamento dei versamenti degli importi dovuti agli esercizi 2021 e 2022, disposte dai diversi provvedimenti legislativi.

Gli andamenti descritti si riflettono nell'aumento della pressione fiscale, che raggiunge nel 2020 il 43,1 per cento del PIL, dal 42,4 per cento del 2019.

Le altre entrate correnti registrano un risultato significativamente inferiore alle stime (-3.946 milioni) per minori introiti da vendita di beni e servizi e flussi UE in relazione al FSE. Le altre entrate in conto capitale si collocano molto al di sotto delle stime (-3.619 milioni), soprattutto per minori flussi UE in entrata.

La spesa totale è inferiore di quasi 12.750 milioni alla previsione del DPB, per effetto della dinamica più contenuta della spesa corrente. Tutte le principali voci di spesa primaria registrano dei valori significativamente inferiori alle attese (prestazioni sociali -8.088 milioni, altre uscite correnti – 7.920 milioni, consumi intermedi -7.076 milioni, redditi da lavoro -3.892 milioni). Nell'attesa delle necessarie analisi di dettaglio è plausibile che uno dei fattori di tali scostamenti sia l'utilizzo solo parziale delle risorse messe in campo dal Governo nel corso dell'anno passato per sostenere l'economia e i cittadini.

La spesa per interessi è pure inferiore alla stima (-1.102 milioni) e risulta in calo per l'ottavo anno consecutivo.

Le spese in conto capitale crescono notevolmente più del previsto (+14.712 milioni), per effetto del forte aumento degli altri trasferimenti in conto capitale. Tale andamento è in parte dovuto agli accantonamenti per garanzie standardizzate più elevati. Inoltre, Istat ha classificato in tale voce di spesa i contributi a fondo perduto a supporto dell'attività di impresa disposti dai decreti emanati nel corso del 2020, che nella stima del DPB sono invece stati provvisoriamente imputati a voci di spesa corrente. Si evidenzia, infine, la

riclassificazione nel perimetro della PA dell'operazione di acquisizione di crediti deteriorati di MPS da parte di AMCO, non scontata nelle stime del DPB[3].

Nonostante i ripetuti blocchi delle attività economiche e limitazioni agli spostamenti, si rileva la buona performance della spesa per investimenti che, in ragione anche di minori dismissioni da piano straordinario, ha confermato la previsione di crescita, aumentando di 2.772 milioni rispetto al 2019.

**TABELLA II.1-3 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

| | Risultati | | | | | | Variazioni | | | | Scostamenti dalle stime | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | In milioni | | | in % di PIL | | | Assolute | | % | | DPB | DEF 2021 - DPB |
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 | 2020 | 2020 |
| **SPESE** | | | | | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 172.633 | 172.912 | 173.356 | 9,7 | 9,7 | 10,5 | 279 | 444 | 0,2 | 0,3 | 177.248 | -3.892 |
| Consumi intermedi | 146.823 | 146.995 | 150.800 | 8,3 | 8,2 | 9,1 | 172 | 3.805 | 0,1 | 2,6 | 157.876 | -7.076 |
| Prestazioni sociali in denaro | 348.474 | 361.203 | 399.412 | 19,7 | 20,2 | 24,2 | 12.729 | 38.209 | 3,7 | 10,6 | 407.500 | -8.088 |
| *Pensioni* | 268.533 | 274.851 | 281.674 | 15,2 | 15,3 | 17,1 | 6.318 | 6.823 | 2,4 | 2,5 | 282.140 | -466 |
| *Altre prestazioni sociali* | 79.941 | 86.352 | 117.738 | 4,5 | 4,8 | 7,1 | 6.411 | 31.386 | 8,0 | 36,3 | 125.360 | -7.622 |
| Altre uscite correnti | 66.019 | 67.530 | 75.068 | 3,7 | 3,8 | 4,5 | 1.511 | 7.538 | 2,3 | 11,2 | 82.987 | -7.920 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **733.949** | **748.640** | **798.636** | **41,4** | **41,8** | **48,4** | **14.691** | **49.996** | **2,0** | **6,7** | **825.611** | **-26.976** |
| Interessi passivi | 64.595 | 60.351 | 57.309 | 3,6 | 3,4 | 3,5 | -4.244 | -3.042 | -6,6 | -5,0 | 58.411 | -1.102 |
| **Totale spese correnti** | **798.544** | **808.991** | **855.945** | **45,1** | **45,2** | **51,8** | **10.447** | **46.954** | **1,3** | **5,8** | **884.022** | **-28.077** |
| Investimenti fissi lordi | 37.830 | 41.422 | 44.194 | 2,1 | 2,3 | 2,7 | 3.592 | 2.772 | 9,5 | 6,7 | 44.108 | 86 |
| Contributi agli investimenti | 13.477 | 14.288 | 17.583 | 0,8 | 0,8 | 1,1 | 811 | 3.295 | 6,0 | 23,1 | 20.531 | -2.948 |
| Altre spese in conto capitale | 7.301 | 6.302 | 28.497 | 0,4 | 0,4 | 1,7 | -999 | 22.195 | -13,7 | 352,2 | 10.306 | 18.191 |
| **Totale spese in conto capitale** | **58.608** | **62.012** | **90.274** | **3,3** | **3,5** | **5,5** | **3.404** | **28.262** | **5,8** | **45,6** | **74.945** | **15.329** |
| **Totale spese** | **857.152** | **871.003** | **946.219** | **48,4** | **48,6** | **57,3** | **13.851** | **75.216** | **1,6** | **8,6** | **958.967** | **-12.748** |
| **ENTRATE** | | | | | | | | | | | | |
| Tributarie | 504.617 | 517.110 | 482.412 | 28,5 | 28,9 | 29,2 | 12.493 | -34.698 | 2,5 | -6,7 | 474.759 | 7.653 |
| Imposte dirette | 248.638 | 258.088 | 252.565 | 14,0 | 14,4 | 15,3 | 9.450 | -5.523 | 3,8 | -2,1 | 245.171 | 7.394 |
| Imposte indirette | 254.406 | 257.771 | 228.890 | 14,4 | 14,4 | 13,9 | 3.365 | -28.881 | 1,3 | -11,2 | 228.468 | 422 |
| Imposte in conto capitale | 1.573 | 1.251 | 957 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | -322 | -294 | -20,5 | -23,5 | 1.120 | -163 |
| Contributi sociali | 234.452 | 242.230 | 228.643 | 13,2 | 13,5 | 13,8 | 7.778 | -13.587 | 3,3 | -5,6 | 225.324 | 3.319 |
| Contributi sociali effettivi | 230.414 | 238.054 | 224.262 | 13,0 | 13,3 | 13,6 | 7.640 | -13.792 | 3,3 | -5,8 | 220.994 | 3.268 |
| Contributi sociali figurativi | 4.038 | 4.176 | 4.381 | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 138 | 205 | 3,4 | 4,9 | 4.330 | 51 |
| Altre entrate correnti | 76.724 | 80.692 | 75.243 | 4,3 | 4,5 | 4,6 | 3.968 | -5.449 | 5,2 | -6,8 | 79.189 | -3.946 |
| **Totale entrate correnti** | **814.220** | **838.781** | **785.341** | **46,0** | **46,8** | **47,6** | **24.561** | **-53.440** | **3,0** | **-6,4** | **778.152** | **7.189** |
| Altre entrate in conto capitale | 2.731 | 3.070 | 3.061 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 339 | -9 | 12,4 | -0,3 | 6.680 | -3.619 |
| **Totale entrate** | **818.524** | **843.102** | **789.359** | **46,2** | **47,1** | **47,8** | **24.578** | **-53.743** | **3,0** | **-6,4** | **785.952** | **3.407** |
| *Pressione fiscale* | 41,7 | 42,4 | 43,1 | | | | 0,7 | 0,7 | | | 42,5 | 0,6 |
| **Saldo corrente** | **15.676** | **29.790** | **-70.604** | **0,9** | **1,7** | **-4,3** | **14.114** | **-100.394** | **90,0** | **-337,0** | **-105.870** | **35.266** |
| **Indebitamento netto** | **-38.628** | **-27.901** | **-156.860** | **-2,2** | **-1,6** | **-9,5** | **10.727** | **-128.959** | **-27,8** | **462,2** | **-173.015** | **16.156** |
| **Saldo primario** | **25.967** | **32.450** | **-99.551** | **1,5** | **1,8** | **-6,0** | **6.483** | **-132.001** | **25,0** | **-406,8** | **-114.605** | **15.054** |
| **PIL nominale** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | | | **19.376** | **-139.347** | | | **1.647.239** | **4.356** |

[3] Le stime del DPB tenevano invece conto, prudenzialmente, della riclassificazione del salvataggio della Banca popolare di Bari da parte del FITD.

## TABELLA II.1-4 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

| | Risultati | | | | | | Variazioni | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | In milioni | | | in % di PIL | | | Assolute | | % | |
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **SPESE** | | | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 103.534 | 102.929 | 103.250 | 5,8 | 5,7 | 6,3 | -605 | 321 | -0,6 | 0,3 |
| Consumi intermedi | 27.888 | 26.954 | 26.062 | 1,6 | 1,5 | 1,6 | -934 | -892 | -3,3 | -3,3 |
| Prestazioni sociali | 15.577 | 15.106 | 19.441 | 0,9 | 0,8 | 1,2 | -471 | 4.335 | -3,0 | 28,7 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 236.668 | 240.896 | 300.421 | 13,4 | 13,5 | 18,2 | 4.228 | 59.525 | 1,8 | 24,7 |
| Altre spese correnti | 42.198 | 42.708 | 47.979 | 2,4 | 2,4 | 2,9 | 510 | 5.271 | 1,2 | 12,3 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **425.865** | **428.593** | **497.153** | **24,0** | **23,9** | **30,1** | **2.728** | **68.560** | **0,6** | **16,0** |
| Interessi passivi | 63.563 | 59.521 | 56.601 | 3,6 | 3,3 | 3,4 | -4.042 | -2.920 | -6,4 | -4,9 |
| **Totale spese correnti** | **489.428** | **488.114** | **553.754** | **27,6** | **27,3** | **33,5** | **-1.314** | **65.640** | **-0,3** | **13,4** |
| Investimenti fissi lordi | 16.491 | 17.699 | 20.037 | 0,9 | 1,0 | 1,2 | 1.208 | 2.338 | 7,3 | 13,2 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 5.245 | 5.349 | 6.832 | 0,3 | 0,3 | 0,4 | 104 | 1.483 | 2,0 | 27,7 |
| Contributi agli investimenti | 9.840 | 10.529 | 11.681 | 0,6 | 0,6 | 0,7 | 689 | 1.152 | 7,0 | 10,9 |
| Altre spese in conto capitale | 6.475 | 5.433 | 27.190 | 0,4 | 0,3 | 1,6 | -1.042 | 21.757 | -16,1 | 400,5 |
| **Totale spese in conto capitale** | **38.051** | **39.010** | **65.740** | **2,1** | **2,2** | **4,0** | **959** | **26.730** | **2,5** | **68,5** |
| **Totale spese** | **527.479** | **527.124** | **619.494** | **29,8** | **29,4** | **37,5** | **-355** | **92.370** | **-0,1** | **17,5** |
| **ENTRATE** | | | | | | | | | | |
| Tributarie | 429.328 | 441.685 | 413.671 | 24,2 | 24,7 | 25,0 | 12.357 | -28.014 | 2,9 | -6,3 |
| Imposte dirette | 225.514 | 234.804 | 229.918 | 12,7 | 13,1 | 13,9 | 9.290 | -4.886 | 4,1 | -2,1 |
| Imposte indirette | 202.321 | 205.720 | 182.865 | 11,4 | 11,5 | 11,1 | 3.399 | -22.855 | 1,7 | -11,1 |
| Imposte in conto capitale | 1.493 | 1.161 | 888 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | -332 | -273 | -22,2 | -23,5 |
| Contributi sociali | 2.354 | 2.471 | 2.605 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 117 | 134 | 5,0 | 5,4 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 13.622 | 11.482 | 10.462 | 0,8 | 0,6 | 0,6 | -2.140 | -1.020 | -15,7 | -8,9 |
| Altre entrate correnti | 35.565 | 38.306 | 37.799 | 2,0 | 2,1 | 2,3 | 2.741 | -507 | 7,7 | -1,3 |
| **Totale entrate correnti** | **479.376** | **492.783** | **463.649** | **27,1** | **27,5** | **28,1** | **13.407** | **-29.134** | **2,8** | **-5,9** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 535 | 636 | 643 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 101 | 7 | 18,9 | 1,1 |
| Altre entrate in conto capitale | 917 | 1.107 | 861 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 190 | -246 | 20,7 | -22,2 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **1.452** | **1.743** | **1.504** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **291** | **-239** | **20,0** | **-13,7** |
| **Totale entrate** | **482.321** | **495.687** | **466.041** | **27,2** | **27,7** | **28,2** | **13.366** | **-29.646** | **2,8** | **-6,0** |
| **Saldo Primario** | **18.405** | **28.084** | **-96.852** | **1,0** | **1,6** | **-5,9** | **9.679** | **-124.936** | **52,6** | **-444,9** |
| **Saldo di parte corrente** | **-10.052** | **4.669** | **-90.105** | **-0,6** | **0,3** | **-5,5** | **14.721** | **-94.774** | **-146,4** | **-2.029,9** |
| **Indebitamento netto** | **-45.158** | **-31.437** | **-153.453** | **-2,5** | **-1,8** | **-9,3** | **13.721** | **-122.016** | **-30,4** | **388,1** |
| **PIL nominale** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | | | **19.376** | **-139.347** | **1,1** | **-7,8** |

**TABELLA II.1-5 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

| | Risultati | | | | | | Variazioni | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | In milioni | | | in % di PIL | | | Assolute | | % | |
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **SPESE** | | | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 66.248 | 67.082 | 67.236 | 3,7 | 3,7 | 4,1 | 834 | 154 | 1,3 | 0,2 |
| Consumi intermedi | 117.015 | 118.053 | 122.811 | 6,6 | 6,6 | 7,4 | 1.038 | 4.758 | 0,9 | 4,0 |
| Prestazioni sociali | 4.153 | 4.256 | 4.500 | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 103 | 244 | 2,5 | 5,7 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 9.168 | 7.642 | 5.474 | 0,5 | 0,4 | 0,3 | -1.526 | -2.168 | -16,6 | -28,4 |
| Altre spese correnti | 21.149 | 21.865 | 22.827 | 1,2 | 1,2 | 1,4 | 716 | 962 | 3,4 | 4,4 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **217.733** | **218.898** | **222.848** | **12,3** | **12,2** | **13,5** | **1.165** | **3.950** | **0,5** | **1,8** |
| Interessi passivi | 2.274 | 2.040 | 1.787 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | -234 | -253 | -10,3 | -12,4 |
| **Totale spese correnti** | **220.007** | **220.938** | **224.635** | **12,4** | **12,3** | **13,6** | **931** | **3.697** | **0,4** | **1,7** |
| Investimenti fissi lordi | 20.936 | 23.413 | 23.882 | 1,2 | 1,3 | 1,4 | 2.477 | 469 | 11,8 | 2,0 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 535 | 636 | 643 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 101 | 7 | 18,9 | 1,1 |
| Contributi agli investimenti | 3.637 | 3.759 | 5.902 | 0,2 | 0,2 | 0,4 | 122 | 2.143 | 3,4 | 57,0 |
| Altre spese in conto capitale | 803 | 854 | 1.298 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 51 | 444 | 6,4 | 52,0 |
| **Totale spese in conto capitale** | **25.911** | **28.662** | **31.725** | **1,5** | **1,6** | **1,9** | **2.751** | **3.063** | **10,6** | **10,7** |
| **Totale spese** | **245.918** | **249.600** | **256.360** | **13,9** | **13,9** | **15,5** | **3.682** | **6.760** | **1,5** | **2,7** |
| **ENTRATE** | | | | | | | | | | |
| Tributarie | 75.289 | 75.425 | 68.741 | 4,2 | 4,2 | 4,2 | 136 | -6.684 | 0,2 | -8,9 |
| Imposte dirette | 23.124 | 23.284 | 22.647 | 1,3 | 1,3 | 1,4 | 160 | -637 | 0,7 | -2,7 |
| Imposte indirette | 52.085 | 52.051 | 46.025 | 2,9 | 2,9 | 2,8 | -34 | -6.026 | -0,1 | -11,6 |
| Imposte in conto capitale | 80 | 90 | 69 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 10 | -21 | 12,5 | -23,3 |
| Contributi sociali | 1.209 | 1.241 | 1.287 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 32 | 46 | 2,6 | 3,7 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 127.096 | 125.804 | 139.360 | 7,2 | 7,0 | 8,4 | -1.292 | 13.556 | -1,0 | 10,8 |
| Altre entrate correnti | 38.663 | 39.676 | 35.192 | 2,2 | 2,2 | 2,1 | 1.013 | -4.484 | 2,6 | -11,3 |
| **Totale entrate correnti** | **242.177** | **242.056** | **244.511** | **13,7** | **13,5** | **14,8** | **-121** | **2.455** | **0,0** | **1,0** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 5.245 | 5.349 | 6.832 | 0,3 | 0,3 | 0,4 | 104 | 1.483 | 2,0 | 27,7 |
| Altre entrate in conto capitale | 1.722 | 1.963 | 2.200 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 241 | 237 | 14,0 | 12,1 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **6.967** | **7.312** | **9.032** | **0,4** | **0,4** | **0,5** | **345** | **1.720** | **5,0** | **23,5** |
| **Totale entrate** | **249.224** | **249.458** | **253.612** | **14,1** | **13,9** | **15,4** | **234** | **4.154** | **0,1** | **1,7** |
| **Saldo Primario** | **5.580** | **1.898** | **-961** | **0,3** | **0,1** | **-0,1** | **-3.682** | **-2.859** | **-66,0** | **-150,6** |
| **Saldo di parte corrente** | **22.170** | **21.118** | **19.876** | **1,3** | **1,2** | **1,2** | **-1.052** | **-1.242** | **-4,7** | **-5,9** |
| **Indebitamento netto** | **3.306** | **-142** | **-2.748** | **0,2** | **0,0** | **-0,2** | **-3.448** | **-2.606** | **-104,3** | **1.835,2** |
| **PIL nominale** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | | | **19.376** | **-139.347** | **1,1** | **-7,8** |

**TABELLA II.1-6 CONTO ECONOMICO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

| | Risultati | | | | | | Variazioni | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | In milioni | | | in % di PIL | | | Assolute | | % | |
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **SPESE** | | | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 2.851 | 2.901 | 2.870 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 50 | -31 | 1,8 | -1,1 |
| Consumi intermedi | 1.920 | 1.988 | 1.927 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 68 | -61 | 3,5 | -3,1 |
| Prestazioni sociali | 328.744 | 341.841 | 375.471 | 18,6 | 19,1 | 22,7 | 13.097 | 33.630 | 4,0 | 9,8 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 4.482 | 3.868 | 5.033 | 0,3 | 0,2 | 0,3 | -614 | 1.165 | -13,7 | 30,1 |
| Altre spese correnti | 2.672 | 2.957 | 4.262 | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 285 | 1.305 | 10,7 | 44,1 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **340.669** | **353.555** | **389.563** | **19,2** | **19,7** | **23,6** | **12.886** | **36.008** | **3,8** | **10,2** |
| Interessi passivi | 48 | 47 | 47 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | -1 | 0 | -2,1 | 0,0 |
| **Totale spese correnti** | **340.717** | **353.602** | **389.610** | **19,2** | **19,7** | **23,6** | **12.885** | **36.008** | **3,8** | **10,2** |
| Investimenti fissi lordi | 403 | 310 | 275 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | -93 | -35 | -23,1 | -11,3 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Contributi agli investimenti | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Altre spese in conto capitale | 23 | 15 | 9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | -8 | -6 | -34,8 | |
| **Totale spese in conto capitale** | **426** | **325** | **284** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **-101** | **-41** | **-23,7** | **-12,6** |
| **Totale spese** | **341.143** | **353.927** | **389.894** | **19,3** | **19,8** | **23,6** | **12.784** | **35.967** | **3,7** | **10,2** |
| **ENTRATE** | | | | | | | | | | |
| Tributarie | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Imposte dirette | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Imposte indirette | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Imposte in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Contributi sociali | 230.889 | 238.518 | 224.751 | 13,0 | 13,3 | 13,6 | 7.629 | -13.767 | 3,3 | -5,8 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 109.600 | 115.120 | 161.106 | 6,2 | 6,4 | 9,8 | 5.520 | 45.986 | 5,0 | 39,9 |
| Altre entrate correnti | 3.786 | 3.967 | 3.378 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 181 | -589 | 4,8 | -14,8 |
| **Totale entrate correnti** | **344.275** | **357.605** | **389.235** | **19,4** | **20,0** | **23,6** | **13.330** | **31.630** | **3,9** | **8,8** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | | |
| Altre entrate in conto capitale | 92 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | -92 | 0 | | |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **92** | **0** | **0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **-92** | **0** | | |
| **Totale entrate** | **344.367** | **357.605** | **389.235** | **19,4** | **20,0** | **23,6** | **13.238** | **31.630** | **3,8** | **8,8** |
| **Saldo Primario** | **3.272** | **3.725** | **-612** | **0,2** | **0,2** | **0,0** | **453** | **-4.337** | **13,8** | **-116,4** |
| **Saldo di parte corrente** | **3.558** | **4.003** | **-375** | **0,2** | **0,2** | **0,0** | **445** | **-4.378** | **12,5** | **-109,4** |
| **Indebitamento netto** | **3.224** | **3.678** | **-659** | **0,2** | **0,2** | **0,0** | **454** | **-4.337** | **14,1** | **-117,9** |
| **PIL nominale** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | | | **19.376** | **-139.347** | **1,1** | **-7,8** |

## II.2 PREVISIONI TENDENZIALI

### Periodo 2021-2024

Il presente documento aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2021-2024. Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è costruito sulla base delle risultanze del 2020, del nuovo quadro macroeconomico e considera gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2021. Un elemento di rilievo della previsione è rappresentato dalle risorse che saranno riconosciute all'Italia nell'ambito dello strumento *Next Generation EU* (NGEU). Nelle more della completa finalizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, il quadro tendenziale di finanza pubblica si basa su ipotesi tecniche ragionate, elaborate alla luce delle informazioni al momento disponibili, in merito alla suddivisione delle risorse fra contributi a fondo perduto, prestiti sostitutivi e prestiti additivi, alla loro modulazione sugli anni ed all'attribuzione per voce economica delle relative spese.

Lo schema di riferimento utilizzato è il seguente:

**TABELLA II.2-1 IPOTESI TECNICHE DI UTILIZZO DELLE RISORSE DI NGEU SOTTOSTANTI LA PREVISIONE (IMPORTI IN MILIARDI DI EURO)**

| | | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RRF Sovvenzioni | 100% | 10,5 | 16,7 | 26,7 | 10,1 | 4,1 | 0,8 | **68,9** |
| RRF Prestiti | Additivi | | | | 12,9 | 13,5 | 13,6 | **40,0** |
| | Sostitutivi | 8,0 | 12,0 | 12,0 | 18,0 | 16,6 | 16,0 | **82,6** |
| **Totale** | | **18,5** | **28,7** | **38,7** | **41,0** | **34,2** | **30,4** | **191,5** |
| **React EU** | | **4,0** | **4,25** | **5,25** | | | | **13,5** |

In via prudenziale e tenuto conto della relativa esiguità degli importi, non sono state considerate le risorse relative ai programmi Sviluppo rurale, al *Just Transition Fund* (JTF) ed altri programmi[4]. Con riferimento alla ripartizione fra contributi a fondo perduto e prestiti, si ricorda che le regole contabili decise per il trattamento dei fondi NGEU prevedono la neutralità sul deficit dei contributi a fondo perduto. Per quanto riguarda i prestiti, quelli indicati come sostitutivi si riferiscono a progetti già programmati e sono intesi come sostitutivi di emissioni nazionali, mentre quelli indicati come additivi sono le risorse finanziarie a fronte di maggiori spese o minori entrate che peggiorano l'indebitamento. La ripartizione per sottosettore delle risorse non finalizzate con la Legge di Bilancio per il 2021 è stata effettuata sulla base di una specifica ipotesi tecnica[5].

Rispetto a quanto considerato in sede di legge di Bilancio per il 2021, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL più contenuto per l'anno in corso e maggiormente dinamico nel 2022.

L'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2021 è previsto al 9,5 per cento, superiore di 2,5 p.p. all'obiettivo del DPB 2021. Nel confronto con le valutazioni del DPB 2021, la previsione aggiornata per l'anno 2021 comporta

[4] Si rammenta che per le regole di contabilizzazione del SEC 2010 tali risorse e le relative spese connesse sono neutrali sul deficit.

[5] In particolare, si è attribuito il 55% delle risorse alle amministrazioni centrali e il 45% alle amministrazioni locali.

minori entrate finali per 0,3 p.p. di PIL e maggiori spese finali per circa 2,1 p.p. di PIL, per effetto di un livello più elevato delle spese correnti e in conto capitale. Si ricorda che il confronto fra le due previsioni risente dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT e degli effetti dei decreti legge adottati successivamente alla redazione del DPB 2021.

Le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2021 sono meno favorevoli rispetto agli obiettivi del DPB. Per l'anno 2022 la previsione aggiornata è pari al 5,4 per cento del PIL, mentre per il 2023 l'indebitamento si attesterebbe al 3,7 per cento. I corrispondenti valori del DPB e della NADEF erano pari a 4,7 e 3,0 per cento. Nel 2024 il conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un disavanzo pari al 3,4 per cento del PIL.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo. Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 47,4 per cento nel 2021, aumentano nel 2022 e 2023 fino a tornare al 47,8 per cento per poi ridursi di 1,5 p.p., al 46,3 per cento, nel 2024. Il calo dell'incidenza nel 2024 è imputabile soprattutto all'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie, la cui dinamica è trainata dai flussi UE in entrata in relazione al programma NGEU.

Le entrate tributarie in rapporto al PIL sono stimate in progressiva riduzione: dal 29,2 per cento del 2020 – il cui elevato valore riflette la correzione statistica ISTAT sul gettito sospeso i cui incassi sono previsti nel 2021 e 2022 - al 28,5 per cento del 2024.

I contributi sociali in rapporto al PIL si mantengono costanti in media sull'orizzonte di previsione al 13,2 per cento. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti, le misure previste a normativa vigente per l'aggregato in esame nonché le entrate connesse al rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

La pressione fiscale si riduce di 1 punto percentuale nel 2021 e diminuisce lungo tutto l'orizzonte di previsione, fino a raggiungere il 41,6 per cento nel 2024.

Le altre entrate correnti diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,0 per cento (4,6 per cento nel 2020). Le entrate in conto capitale non tributarie aumentano fino all'1,8 per cento del PIL nel 2023, per poi scendere allo 0,7 per cento nel 2024, in relazione ai flussi di parte capitale in entrata del programma NGEU.

Le spese totali in rapporto al PIL sono previste in calo sul quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 49,7 per cento nel 2024, per effetto della riduzione dell'incidenza soprattutto della spesa corrente. La spesa corrente primaria è prevista diminuire costantemente, fino a raggiungere il 42,7 per cento nel 2024, a riflesso anche del venir meno delle spese connesse all'emergenza pandemica. La spesa per interessi si riduce nel quadriennio di previsione, fino al raggiungere il 2,6 per cento nel 2024. Le spese in conto capitale aumentano al 6,1 per cento del PIL nel 2021 per poi ridursi negli anni successivi, fino al 4,4 per cento nel 2024. Sull'andamento di questa voce incidono in misura significativa le spese riconducibili al programma NGEU nonché, nel 2021, l'impatto del recente DL 41/2021 (c.d. "DL sostegni").

Gli andamenti in valore assoluto delle singole componenti di entrata e di spesa mostrano delle tendenze diversificate. Le principali voci di entrata hanno in linea di massima un andamento crescente sull'orizzonte di previsione, a riflesso degli sviluppi del quadro macroeconomico e degli interventi normativi previsti a legislazione vigente.

Per le entrate tributarie si stima nel 2021 un aumento di 20.999 milioni rispetto all'anno precedente. La previsione, che sconta negativamente la correzione dell'ISTAT che ha migliorato il dato di competenza 2020, è coerente con l'evoluzione della congiuntura economica, che produce effetti positivi sulle entrate anche per gli anni successivi. Le stime scontano, fra l'altro, gli effetti della legge di bilancio 2021, che ha reso permanente l'ulteriore detrazione per i redditi da lavoro dipendente tra 28 e 40 mila euro, già in vigore per il secondo semestre del 2020. Le previsioni risentono, altresì, delle maggiori detrazioni sul reddito relative alle spese per specifici interventi di efficienza energetica e di misure antisismiche sugli edifici. Relativamente al 2021 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 25.700 milioni rispetto al risultato del 2020, mentre per le entrate territoriali si prevede una crescita di 5.505 milioni rispetto all'anno precedente.

I contributi sociali sono stimati in riduzione nel 2021 dello 0,4 per cento. La dinamica prevista risente della correzione statistica ISTAT sugli importi sospesi dai diversi provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, con conseguente registrazione degli incassi slittati agli esercizi 2021 e 2022 sull'anno 2020, secondo il criterio della competenza economica. Riflette, inoltre, il miglioramento atteso del quadro macroeconomico e del mercato del lavoro, le entrate connesse al rinnovo dei contratti del pubblico impiego e le misure previste a normativa vigente per l'aggregato in esame. Con riferimento a queste ultime, la stima sconta, fra l'altro, l'esonero previsto per l'anno 2021 per i lavoratori autonomi e i professionisti, per un importo complessivo di 2.500 milioni di euro[6].

Le altre entrate correnti aumentano nel 2021 e 2022 per l'ipotizzata ripresa dei flussi connessi alla produzione di beni e servizi, si attestano poi intorno al valore del 2021. L'andamento delle imposte in conto capitale non tributarie riflette sostanzialmente la dinamica dei flussi UE per NGEU.

Sul lato della spesa, quella per redditi da lavoro si incrementa significativamente, per effetto principalmente dei rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 ipotizzati. In particolare, si assume che l'attività contrattuale sarà limitata nell'anno in corso, che nel 2022 sarà sottoscritta una quota rilevante di contratti e che nel 2023 vi sarà il completamento della tornata contrattuale. Si devono inoltre considerare le risorse destinate al personale (soprattutto medico-infermieristico e dei comparti sicurezza e difesa) nell'ambito dei decreti per il contrasto all'emergenza Covid[7]. A tali dinamiche si contrappongono effetti di riduzione della spesa derivanti dal maggior numero di pensionamenti attesi per effetto della c.d. "quota 100" nel 2021 e, in minima parte, nel 2022, e dal 2024 in relazione al finanziamento previsto a legislazione vigente per le missioni internazionali di pace.

I consumi intermedi aumentano nel 2021 soprattutto per effetto degli interventi previsti dal dl 41/2021. Negli anni successivi la dinamica riprende il trend storico, cui si sovrappone l'impatto dei progetti di NGEU. In particolare per la Sanità si segnala il contenimento delle spese a partire dal 2021 in ragione dell'ipotizzata riduzione dell'emergenza epidemiologica. La previsione per gli enti territoriali tiene conto anche della disciplina prevista dall'articolo 1, commi 859 e

[6] La dotazione iniziale del Fondo istituito dalla legge di bilancio 2021 (legge 178/2020), pari a 1.000 milioni di euro per l'anno 2021, è stata successivamente integrata di ulteriori 1.500 milioni con il decreto legge 41/2021.

[7] Con particolare riferimento ai DL n. 34 e 104 del 2020.

seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a garanzia del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche amministrazioni previsti dalla direttiva europea, sia dello smaltimento dello stock di debiti pregressi che impongono agli enti non rispettosi di appositi indicatori di ridurre la propria spesa per consumi intermedi, modulata progressivamente in base all'entità dell'inadempimento. Le misure di garanzia dei debiti commerciali, diversificate per tenere conto delle caratteristiche dei differenti ordinamenti contabili, per gli enti territoriali ed altre amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, prevedono la costituzione di un apposito fondo che limita la capacità di spesa degli enti inadempienti.

Le previsioni sociali si riducono lievemente fra il 2021 e il 2022 per poi aumentare decisamente nel 2023 e 2024. Per il dettaglio sull'andamento di tale voce di spesa si rimanda all'apposita sezione di approfondimento.

Le altre uscite correnti aumentano in misura rilevante nel 2021, a riflesso degli sviluppi ipotizzati per il Bilancio dello Stato e degli effetti del dl 41/2021. Si riducono nel 2022 per il venir meno degli interventi a sostegno delle imprese in relazione all'emergenza pandemica ed aumentano appena nei due anni successivi.

La spesa per interessi rimane circa costante nel 2021 e si riduce significativamente nel triennio 2022-2024, nonostante l'incremento dello stock di debito, per effetto del combinato disposto della scadenza di una quota di debito emessa nel passato a tassi molto più alti dei correnti e per il rifinanziamento dello stesso, oltre che del fabbisogno aggiuntivo, a tassi che implicheranno un costo medio delle nuove emissioni sempre significativamente inferiore al costo dello stock in circolazione.

Gli investimenti fissi lordi sono in forte aumento su tutto il periodo di previsione, a riflesso soprattutto dell'attuazione dei progetti compresi nel PNRR.

I contributi in conto capitale segnano un forte aumento nel 2021 e 2022 e si riducono gradualmente nel 2023 e 2024. Tale andamento riflette le misure relative ai crediti di imposta disposte con la legge di Bilancio per il 2021.

Le altre uscite in conto capitale si riducono nel 2021 e in misura ancora più significativa nel triennio 2022-2024. La stima per il 2021 tiene conto dell'impatto significativo delle misure a sostegno delle partite IVA, attività d'impresa, arte e professione disposte dal dl 41/2021 e degli accantonamenti stimati per garanzie standardizzate. Negli anni successivi l'andamento è determinato in larga misura dal profilo ipotizzato per gli accantonamenti per garanzie standardizzate.

**TABELLA II.2-2 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN MILIONI DI EURO)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 173.356 | 177.337 | 187.192 | 186.194 | 183.714 |
| Consumi intermedi | 150.800 | 157.972 | 152.278 | 154.944 | 154.127 |
| Prestazioni sociali in denaro | 399.412 | 402.400 | 401.980 | 408.940 | 417.420 |
| Pensioni | 281.674 | 288.060 | 295.570 | 302.910 | 310.590 |
| Altre prestazioni sociali | 117.738 | 114.340 | 106.410 | 106.030 | 106.830 |
| Altre spese correnti | 75.068 | 87.194 | 82.720 | 83.249 | 83.433 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **798.636** | **824.904** | **824.170** | **833.327** | **838.695** |
| Interessi passivi | 57.309 | 57.575 | 54.741 | 53.502 | 51.974 |
| **Totale spese correnti** | **855.945** | **882.479** | **878.910** | **886.829** | **890.668** |
| *Di cui: spesa sanitaria* | *123.474* | *127.138* | *123.622* | *126.231* | *124.410* |
| Investimenti fissi lordi | 44.194 | 55.663 | 58.990 | 66.401 | 63.588 |
| Contributi agli investimenti | 17.583 | 27.277 | 26.444 | 22.940 | 19.942 |
| Altre spese in conto capitale | 28.497 | 23.299 | 6.701 | 3.422 | 3.297 |
| **Totale spese in conto capitale** | **90.274** | **106.238** | **92.135** | **92.762** | **86.827** |
| **Totale Spese** | **946.219** | **988.718** | **971.045** | **979.592** | **977.495** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 482.412 | 503.411 | 524.918 | 544.155 | 559.315 |
| Imposte dirette | 252.565 | 254.106 | 260.203 | 271.137 | 279.085 |
| Imposte indirette | 228.890 | 248.000 | 263.391 | 271.683 | 278.885 |
| Imposte in conto capitale | 957 | 1.305 | 1.324 | 1.335 | 1.345 |
| Contributi sociali | 228.643 | 227.623 | 244.234 | 252.045 | 258.702 |
| Contributi sociali effettivi | 224.262 | 223.143 | 239.696 | 247.452 | 254.052 |
| Contributi sociali figurativi | 4.381 | 4.480 | 4.538 | 4.593 | 4.650 |
| Altre entrate correnti | 75.243 | 79.049 | 81.628 | 80.269 | 79.584 |
| **Totale entrate correnti** | **785.341** | **808.778** | **849.455** | **875.134** | **896.255** |
| Entrate in conto capitale non tributarie | 3.061 | 13.493 | 20.312 | 33.578 | 12.801 |
| **Totale entrate** | **789.359** | **823.575** | **871.091** | **910.047** | **910.401** |
| *Pressione fiscale (% del PIL)* | *43,1* | *42,1* | *41,9* | *41,8* | *41,6* |
| **Saldo Primario** | **-99.551** | **-107.567** | **-45.214** | **-16.042** | **-15.121** |
| **Saldo di parte corrente** | **-70.604** | **-73.702** | **-29.455** | **-11.695** | **5.587** |
| **Indebitamento netto** | **-156.860** | **-165.143** | **-99.954** | **-69.544** | **-67.095** |
| **PIL nominale** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** |

**TABELLA II.2-3 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 10,5 | 10,2 | 10,2 | 9,8 | 9,3 |
| Consumi intermedi | 9,1 | 9,1 | 8,3 | 8,1 | 7,8 |
| Prestazioni sociali in denaro | 24,2 | 23,2 | 21,9 | 21,5 | 21,2 |
| *Pensioni* | 17,1 | 16,6 | 16,1 | 15,9 | 15,8 |
| *Altre prestazioni sociali* | 7,1 | 6,6 | 5,8 | 5,6 | 5,4 |
| Altre spese correnti | 4,5 | 5,0 | 4,5 | 4,4 | 4,2 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **48,4** | **47,5** | **44,9** | **43,8** | **42,7** |
| Interessi passivi | 3,5 | 3,3 | 3,0 | 2,8 | 2,6 |
| **Totale spese correnti** | **51,8** | **50,8** | **47,9** | **46,6** | **45,3** |
| *Di cui: spesa sanitaria* | *7,5* | *7,3* | *6,7* | *6,6* | *6,3* |
| Investimenti fissi lordi | 2,7 | 3,2 | 3,2 | 3,5 | 3,2 |
| Contributi agli investimenti | 1,1 | 1,6 | 1,4 | 1,2 | 1,0 |
| Altre spese in conto capitale | 1,7 | 1,3 | 0,4 | 0,2 | 0,2 |
| **Totale spese in conto capitale** | **5,5** | **6,1** | **5,0** | **4,9** | **4,4** |
| **Totale Spese** | **57,3** | **56,9** | **52,9** | **51,4** | **49,7** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 29,2 | 29,0 | 28,6 | 28,6 | 28,5 |
| Imposte dirette | 15,3 | 14,6 | 14,2 | 14,2 | 14,2 |
| Imposte indirette | 13,9 | 14,3 | 14,3 | 14,3 | 14,2 |
| Imposte in conto capitale | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Contributi sociali | 13,8 | 13,1 | 13,3 | 13,2 | 13,2 |
| Contributi sociali effettivi | 13,6 | 12,8 | 13,1 | 13,0 | 12,9 |
| Contributi sociali figurativi | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Altre entrate correnti | 4,6 | 4,5 | 4,4 | 4,2 | 4,0 |
| **Totale entrate correnti** | **47,6** | **46,5** | **46,3** | **45,9** | **45,6** |
| Entrate in conto capitale non tributarie | 0,2 | 0,8 | 1,1 | 1,8 | 0,7 |
| **Totale entrate** | **47,8** | **47,4** | **47,5** | **47,8** | **46,3** |
| **Saldo Primario** | **-6,0** | **-6,2** | **-2,5** | **-0,8** | **-0,8** |
| **Saldo di parte corrente** | **-4,3** | **-4,2** | **-1,6** | **-0,6** | **0,3** |
| **Indebitamento netto** | **-9,5** | **-9,5** | **-5,4** | **-3,7** | **-3,4** |

**TABELLA II.2-4 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (IN MILIONI DI EURO)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 103.250 | 105.115 | 111.058 | 109.017 | 108.497 |
| Consumi intermedi | 26.062 | 28.367 | 27.111 | 27.764 | 27.385 |
| Prestazioni sociali | 19.441 | 22.518 | 24.433 | 24.719 | 24.704 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 300.421 | 305.565 | 286.838 | 285.156 | 291.319 |
| Altre spese correnti | 47.979 | 56.686 | 53.832 | 53.443 | 53.327 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **497.153** | **518.252** | **503.273** | **500.099** | **505.232** |
| Interessi passivi | 56.601 | 56.909 | 54.275 | 53.201 | 51.766 |
| **Totale spese correnti** | **553.754** | **575.161** | **557.548** | **553.300** | **556.998** |
| Investimenti fissi lordi | 20.037 | 27.403 | 27.026 | 29.389 | 27.799 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 6.832 | 10.369 | 10.539 | 11.198 | 10.765 |
| Contributi agli investimenti | 11.681 | 22.207 | 21.610 | 17.937 | 15.201 |
| Altre spese in conto capitale | 27.190 | 22.423 | 5.804 | 2.509 | 2.371 |
| **Totale spese in conto capitale** | **65.740** | **82.402** | **64.980** | **61.033** | **56.136** |
| **Totale spese** | **619.494** | **657.563** | **622.527** | **614.332** | **613.134** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 413.671 | 429.165 | 448.694 | 465.684 | 479.167 |
| Imposte dirette | 229.918 | 230.392 | 234.743 | 244.801 | 251.972 |
| Imposte indirette | 182.865 | 197.537 | 212.696 | 219.617 | 225.919 |
| Imposte in conto capitale | 888 | 1.236 | 1.255 | 1.266 | 1.276 |
| Contributi sociali | 2.605 | 2.700 | 2.734 | 2.767 | 2.802 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 10.462 | 14.041 | 14.861 | 15.025 | 15.188 |
| Altre entrate correnti | 37.799 | 39.213 | 40.096 | 36.908 | 36.642 |
| **Totale entrate correnti** | **463.649** | **483.882** | **505.130** | **519.118** | **532.523** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 643 | 639 | 639 | 639 | 639 |
| Altre entrate in conto capitale | 861 | 7.362 | 12.150 | 20.365 | 8.202 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **1.504** | **8.001** | **12.789** | **21.004** | **8.841** |
| **Totale Entrate** | **466.041** | **493.120** | **519.174** | **541.388** | **542.639** |
| **Saldo Primario** | **-96.852** | **-107.534** | **-49.079** | **-19.743** | **-18.729** |
| **Saldo di parte corrente** | **-90.105** | **-91.279** | **-52.418** | **-34.182** | **-24.475** |
| **Indebitamento netto** | **-153.453** | **-164.443** | **-103.354** | **-72.944** | **-70.495** |
| **PIL nominale** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** |

**TABELLA II.2-5 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (IN % DEL PIL)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 6,3 | 6,0 | 6,0 | 5,7 | 5,5 |
| Consumi intermedi | 1,6 | 1,6 | 1,5 | 1,5 | 1,4 |
| Prestazioni sociali | 1,2 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,3 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 18,2 | 17,6 | 15,6 | 15,0 | 14,8 |
| Altre spese correnti | 2,9 | 3,3 | 2,9 | 2,8 | 2,7 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **30,1** | **29,8** | **27,4** | **26,3** | **25,7** |
| Interessi passivi | 3,4 | 3,3 | 3,0 | 2,8 | 2,6 |
| **Totale spese correnti** | **33,5** | **33,1** | **30,4** | **29,1** | **28,3** |
| Investimenti fissi lordi | 1,2 | 1,6 | 1,5 | 1,5 | 1,4 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 0,4 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,5 |
| Contributi agli investimenti | 0,7 | 1,3 | 1,2 | 0,9 | 0,8 |
| Altre spese in conto capitale | 1,6 | 1,3 | 0,3 | 0,1 | 0,1 |
| **Totale spese in conto capitale** | **4,0** | **4,7** | **3,5** | **3,2** | **2,9** |
| **Totale spese** | **37,5** | **37,8** | **33,9** | **32,3** | **31,2** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 25,0 | 24,7 | 24,4 | 24,4 | 24,4 |
| Imposte dirette | 13,9 | 13,3 | 12,8 | 12,9 | 12,8 |
| Imposte indirette | 11,1 | 11,4 | 11,6 | 11,5 | 11,5 |
| Imposte in conto capitale | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Contributi sociali | 0,2 | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0,6 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| Altre entrate correnti | 2,3 | 2,3 | 2,2 | 1,9 | 1,9 |
| **Totale entrate correnti** | **28,1** | **27,8** | **27,5** | **27,3** | **27,1** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altre entrate in conto capitale | 0,1 | 0,4 | 0,7 | 1,1 | 0,4 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **0,1** | **0,5** | **0,7** | **1,1** | **0,4** |
| **Totale Entrate** | **28,2** | **28,4** | **28,3** | **28,4** | **27,6** |
| **Saldo Primario** | **-5,9** | **-6,2** | **-2,7** | **-1,0** | **-1,0** |
| **Saldo di parte corrente** | **-5,5** | **-5,3** | **-2,9** | **-1,8** | **-1,2** |
| **Indebitamento netto** | **-9,3** | **-9,5** | **-5,6** | **-3,8** | **-3,6** |

**TABELLA II.2-6 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (IN MILIONI DI EURO)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 67.236 | 69.337 | 73.044 | 74.128 | 72.215 |
| Consumi intermedi | 122.811 | 127.693 | 123.232 | 125.221 | 124.761 |
| Prestazioni sociali | 4.500 | 4.418 | 4.432 | 4.456 | 4.496 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 5.474 | 9.194 | 9.870 | 9.936 | 10.005 |
| Altre spese correnti | 22.827 | 26.071 | 24.266 | 25.055 | 25.222 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **222.848** | **236.712** | **234.844** | **238.797** | **236.699** |
| Interessi passivi | 1.787 | 1.643 | 1.440 | 1.270 | 1.175 |
| **Totale spese correnti** | **224.635** | **238.355** | **236.284** | **240.067** | **237.874** |
| Investimenti fissi lordi | 23.882 | 27.896 | 31.302 | 36.289 | 35.053 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 643 | 639 | 639 | 639 | 639 |
| Contributi agli investimenti | 5.902 | 5.070 | 4.834 | 5.003 | 4.741 |
| Altre spese in conto capitale | 1.298 | 867 | 888 | 904 | 917 |
| **Totale spese in conto capitale** | **31.725** | **34.472** | **37.662** | **42.835** | **41.350** |
| **Totale spese** | **256.360** | **272.828** | **273.947** | **282.901** | **279.224** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 68.741 | 74.246 | 76.224 | 78.471 | 80.148 |
| Imposte dirette | 22.647 | 23.714 | 25.460 | 26.336 | 27.113 |
| Imposte indirette | 46.025 | 50.463 | 50.695 | 52.066 | 52.966 |
| Imposte in conto capitale | 69 | 69 | 69 | 69 | 69 |
| Contributi sociali | 1.287 | 1.300 | 1.316 | 1.332 | 1.348 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 139.360 | 141.844 | 140.017 | 139.216 | 143.347 |
| Altre entrate correnti | 35.192 | 37.439 | 39.088 | 40.872 | 40.416 |
| **Totale entrate correnti** | **244.511** | **254.760** | **256.576** | **259.822** | **265.190** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 6.832 | 10.369 | 10.539 | 11.198 | 10.765 |
| Altre entrate in conto capitale | 2.200 | 6.130 | 8.162 | 13.213 | 4.599 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **9.032** | **16.499** | **18.701** | **24.411** | **15.364** |
| **Totale Entrate** | **253.612** | **271.328** | **275.346** | **284.302** | **280.623** |
| **Saldo Primario** | **-961** | **143** | **2.840** | **2.670** | **2.575** |
| **Saldo di parte corrente** | **19.876** | **16.405** | **20.292** | **19.755** | **27.316** |
| **Indebitamento netto** | **-2.748** | **-1.500** | **1.400** | **1.400** | **1.400** |
| **PIL nominale** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** |

**TABELLA II.2-7 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (IN % DEL PIL)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 4,1 | 4,0 | 4,0 | 3,9 | 3,7 |
| Consumi intermedi | 7,4 | 7,3 | 6,7 | 6,6 | 6,3 |
| Prestazioni sociali | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 0,3 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |
| Altre spese correnti | 1,4 | 1,5 | 1,3 | 1,3 | 1,3 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **13,5** | **13,6** | **12,8** | **12,5** | **12,0** |
| Interessi passivi | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| **Totale spese correnti** | **13,6** | **13,7** | **12,9** | **12,6** | **12,1** |
| Investimenti fissi lordi | 1,4 | 1,6 | 1,7 | 1,9 | 1,8 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Contributi agli investimenti | 0,4 | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,2 |
| Altre spese in conto capitale | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale spese in conto capitale** | **1,9** | **2,0** | **2,1** | **2,2** | **2,1** |
| **Totale spese** | **15,5** | **15,7** | **14,9** | **14,9** | **14,2** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 4,2 | 4,3 | 4,2 | 4,1 | 4,1 |
| Imposte dirette | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 |
| Imposte indirette | 2,8 | 2,9 | 2,8 | 2,7 | 2,7 |
| Imposte in conto capitale | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Contributi sociali | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 8,4 | 8,2 | 7,6 | 7,3 | 7,3 |
| Altre entrate correnti | 2,1 | 2,2 | 2,1 | 2,1 | 2,1 |
| **Totale entrate correnti** | **14,8** | **14,7** | **14,0** | **13,6** | **13,5** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0,4 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,5 |
| Altre entrate in conto capitale | 0,1 | 0,4 | 0,4 | 0,7 | 0,2 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **0,5** | **0,9** | **1,0** | **1,3** | **0,8** |
| **Totale Entrate** | **15,4** | **15,6** | **15,0** | **14,9** | **14,3** |
| **Saldo Primario** | **-0,1** | **0,0** | **0,2** | **0,1** | **0,1** |
| **Saldo di parte corrente** | **1,2** | **0,9** | **1,1** | **1,0** | **1,4** |
| **Indebitamento netto** | **-0,2** | **-0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |

**TABELLA II.2-8 CONTO ECONOMICO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE (IN MILIONI DI EURO)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 2.870 | 2.885 | 3.090 | 3.049 | 3.003 |
| Consumi intermedi | 1.927 | 1.912 | 1.935 | 1.959 | 1.982 |
| Prestazioni sociali | 375.471 | 375.464 | 373.114 | 379.765 | 388.219 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 5.033 | 4.853 | 4.998 | 5.096 | 5.189 |
| Altre spese correnti | 4.262 | 4.437 | 4.622 | 4.751 | 4.884 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **389.563** | **389.551** | **387.759** | **394.620** | **403.277** |
| Interessi passivi | 47 | 47 | 48 | 48 | 49 |
| **Totale spese correnti** | **389.610** | **389.598** | **387.807** | **394.668** | **403.326** |
| Investimenti fissi lordi | 275 | 364 | 662 | 723 | 736 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi agli investimenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre spese in conto capitale | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 |
| **Totale spese in conto capitale** | **284** | **373** | **671** | **732** | **745** |
| **Totale spese** | **389.894** | **389.971** | **388.478** | **395.400** | **404.071** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imposte dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imposte indirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imposte in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi sociali | 224.751 | 223.623 | 240.184 | 247.946 | 254.552 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 161.106 | 163.727 | 146.829 | 145.947 | 147.979 |
| Altre entrate correnti | 3.378 | 3.421 | 3.465 | 3.507 | 3.541 |
| **Totale entrate correnti** | **389.235** | **390.771** | **390.478** | **397.400** | **406.072** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre entrate in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale Entrate** | **389.235** | **390.771** | **390.478** | **397.400** | **406.072** |
| **Saldo Primario** | **-612** | **847** | **2.048** | **2.048** | **2.049** |
| **Saldo di parte corrente** | **-375** | **1.173** | **2.671** | **2.732** | **2.745** |
| **Indebitamento netto** | **-659** | **800** | **2.000** | **2.000** | **2.000** |
| **PIL nominale** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** |

**TABELLA II.2-9 CONTO ECONOMICO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE (IN % DEL PIL)**

| | Consuntivo | Previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **SPESE** | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Consumi intermedi | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Prestazioni sociali | 22,7 | 21,6 | 20,3 | 19,9 | 19,8 |
| Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,3 |
| Altre spese correnti | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,2 |
| **Totale spese correnti netto interessi** | **23,6** | **22,4** | **21,1** | **20,7** | **20,5** |
| Interessi passivi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale spese correnti** | **23,6** | **22,4** | **21,1** | **20,7** | **20,5** |
| Investimenti fissi lordi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Contributi agli investimenti | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altre spese in conto capitale | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale spese in conto capitale** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **Totale spese** | **23,6** | **22,4** | **21,2** | **20,8** | **20,6** |
| **ENTRATE** | | | | | |
| Tributarie | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Imposte dirette | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Imposte indirette | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Imposte in conto capitale | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Contributi sociali | 13,6 | 12,9 | 13,1 | 13,0 | 13,0 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 9,8 | 9,4 | 8,0 | 7,7 | 7,5 |
| Altre entrate correnti | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| **Totale entrate correnti** | **23,6** | **22,5** | **21,3** | **20,9** | **20,7** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altre entrate in conto capitale | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale entrate in conto capitale non tributarie** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **Totale Entrate** | **23,6** | **22,5** | **21,3** | **20,9** | **20,7** |
| **Saldo Primario** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Saldo di parte corrente** | **0,0** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Indebitamento netto** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |

**Confronto con le previsioni di finanza pubblica della Commissione europea e di altri previsori**

Come richiesto dalla Direttiva UE n. 85/2011, in questo riquadro si confrontano le principali stime di finanza pubblica a legislazione vigente contenute nel presente Documento con le più recenti previsioni pubblicate dalla Commissione europea e da alcune istituzioni indipendenti, internazionali e nazionali[8].

Le previsioni restano attualmente soggette ad una notevole incertezza, non soltanto dovuta ai consueti fattori economici o al mero scarto temporale nel rilascio delle stime, ma piuttosto riconducibile alla dinamica della crisi pandemica ancora in corso, da cui dipendono i futuri andamenti economici.

Si ricorda che le stime del DEF incorporano sia tutte le misure di sostegno all'economia approvate fino alla fine di marzo[9], sia gli effetti dell'utilizzo dei fondi europei che verranno resi disponibili per l'Italia nell'ambito del programma *Next Generation EU* (NGEU), fattore che da quest'anno incide sulle previsioni in ragione delle valutazioni di impatto sul tasso di crescita dell'economia, che si riflettono sugli indicatori in esame.

**TABELLA II.2-10 CONFRONTO TRA LE PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA (IN PERCENTUALE DEL PIL)**

| | | 2021 | | | | 2022 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Data previsione | Totale entrate | Totale spese | Saldo primario | Indebitam. netto | Totale entrate | Totale spese | Saldo primario | Indebitam netto |
| **DEF 2021** | Apr-21 | 47,4 | 56,9 | -6,2 | -9,5 | 47,5 | 52,9 | -2,5 | -5,4 |
| **CE** | Nov-20 | 47,3 | 55,0 | -4,4 | -7,8 | 47,1 | 53,0 | -2,9 | -6,0 |
| **OCSE** | Dic-20 | 48,0 | 54,9 | -3,7 | -6,9 | 47,9 | 52,2 | -1,4 | -4,4 |
| **FMI** | Apr-21 | 47,9 | 56,7 | -5,6 | -8,8 | 47,6 | 53,1 | -2,5 | -5,5 |
| **PROMETEIA** | Mar-21 | 48,2 | 57,0 | -5,6 | -8,8 | 47,6 | 52,3 | -1,6 | -4,7 |
| **CER** | Apr-21 | 48,0 | 55,0 | -3,8 | -7,0 | 47,0 | 52,4 | -2,6 | -5,5 |
| **CONFIDUSTRIA** | Apr-21 | 47,7 | 55,5 | -4,6 | -7,8 | 47,3 | 52,1 | -1,8 | -4,8 |

Fonti: DEF 2021, quadro tendenziale. Commissione europea, European Economic Forecast Autumn 2020, 5 novembre 2020. OCSE, Economic Outlook, dicembre 2020. FMI, World Economic Outlook database, aprile 2021. Prometeia, Rapporto di previsione, 26 marzo 2021 (si precisa che il totale delle entrate e delle spese risultano da rielaborazioni RGS dei dati del Rapporto). Centro Europa Ricerche, Rapporto n. 3/2020, 1° aprile 2021. Centro studi Confindustria, Rapporto di previsione, 10 aprile 2021

Per il 2021 e in relazione all'indebitamento netto in rapporto al PIL è la stima del DEF a risultare, in assoluto, la più prudente, ponendosi oltre l'estremo inferiore del *range* degli altri previsori. La previsione di *deficit* dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)[10], pur essendo stata rilasciata lo scorso dicembre e risultando dunque più recente rispetto alle ultime *Autumn Forecast* della Commissione[11], è quella che maggiormente si discosta dalla proiezione del DEF (per 2,6 punti percentuali di PIL) in ragione, principalmente, di una stima più contenuta del totale delle spese (per 2 punti percentuali di PIL) e più elevata del totale delle entrate (per 0,6 punti percentuali di PIL).

[8] Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, un *focus* dedicato al raffronto specifico con le sole previsioni di finanza pubblica della Commissione è riportato nella I sezione del presente Documento, in calce al paragrafo III.1. Il confronto allargato proposto in questa sede si è chiuso con le informazioni disponibili al 10 aprile 2021.

[9] Oltre ai provvedimenti emergenziali considerati nella NADEF 2020, le previsioni del DEF includono le misure contenute nel cd. Decreto Ristori (D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito dalla L. n. 176 del 18 dicembre 2020), nella Legge di Bilancio 2021 (L. n. 178 del 30 dicembre 2020) e considera gli effetti del recente decreto legge Sostegni (D.L. n. 41 del 22 marzo 2021, in corso d'esame al Parlamento).

[10] OECD *Economic Outlook*, dicembre 2020, "*Turning hope into reality*".

[11] *European Economic Forecast Autumn 2020,* rilasciate il 5 novembre 2020.

Uno scostamento rilevante (pari a 2,5 punti percentuali di PIL) è altresì individuato nella recente stima di *deficit* del Centro Europa Ricerche (CER)[12], che peraltro propone una previsione del totale delle uscite in rapporto al PIL in linea con quella di novembre 2020 della Commissione. Il Centro studi di Confindustria[13], le cui stime sono le più recenti fra quelle del raffronto, propone la medesima previsione di indebitamento per il 2021 della Commissione, migliore di 1,7 punti percentuali di PIL di quella del DEF. Infine, lo scarto minore (pari a 0,7 punti percentuali di PIL) rispetto alla stima di *deficit* contenuta nel DEF si individua nella proiezione di Prometeia[14] e del Fondo monetario internazionale (FMI)[15], con delle differenze negli altri indicatori confrontati: Prometeia prevede, rispetto al presente Documento, entrate maggiori (per 0,8 punti percentuali di PIL), mentre il FMI è l'istituzione che in media, in relazione alle previsioni considerate, presenta gli scostamenti più contenuti rispetto alle previsioni del DEF. Si rileva, infine, che è il totale delle entrate della Commissione, stimate a politiche invariate, ad avvicinarsi maggiormente alla proiezione del presente Documento (risultano inferiori a quelle del DEF di soli 0,1 punti percentuali di PIL, contro una stima più elevata degli altri previsori considerati che ammonta, in media, a 0,6 punti percentuali).

In riferimento all'anno 2022, la Commissione europea prevede un livello dell'indebitamento netto in rapporto al PIL maggiore di 0,6 punti percentuali di PIL di quello stimato nel DEF[16]. Sostanzialmente in linea con la previsione di -5,4 per cento del DEF si collocano, invece, le stime di aprile del FMI e del CER (-5,5 %). Il FMI resta l'istituzione che, fra quelle considerate, anche per il 2022 propone le previsioni più vicine a quelle del DEF, con entrate e uscite totali attese solo lievemente superiori e saldo primario coincidente (mentre si evidenzia che il CER, rispetto al DEF, prevede entrate e uscite totali attese inferiori di mezzo punto percentuale di PIL). Infine, con un risultato atteso migliore del DEF nella stima di *deficit* del prossimo anno risultano, nell'ordine: Confindustria, Prometeia e OCSE, con differenze rispettivamente pari a 0,6, 0,7 e 1 punti percentuali di PIL, anche dovute ad una stima più contenuta (in media, osservando gli scostamenti dei tre previsori, di 0,7 punti percentuali di PIL) delle spese totali rispetto alla proiezione del DEF.

[12] CER, Rapporto n. 3/2020, "*Un passo indietro per la ripresa*", pubblicato il 1°aprile 2021. Si precisa che la stima del saldo primario è tratta dalla Tavola 3.1.

[13] Centro studi di Confindustria, Rapporto di previsione "*Liberare il potenziale italiano. Riforme, imprese e lavoro per un rilancio sostenibile*", presentato il 10 aprile 2021.

[14] Prometeia, Rapporto di previsione, pubblicato il 26 marzo 2021.

[15] Le previsioni del FMI sono tratte dal *World Economic Outlook database* di Aprile 2021.

[16] Data la loro rilevanza nel confronto, si sottolinea che le previsioni dello scorso autunno della Commissione sono state elaborate considerando le misure annunciate credibilmente e sufficientemente dettagliate nell'ultimo Documento Programmatico di Bilancio e, per il solo anno 2021, incorporano delle ipotesi tecniche sull'utilizzo dei fondi NGEU. Con riferimento a tali ipotesi tecniche si rinvia al Box I.4.3 contenuto in *European Economic Forecast Autumn 2020*.

## Le misure "one-off"

In ottemperanza a quanto richiesto sia dalla normativa interna[17], sia dalla *governance europea*[18], si riporta di seguito l'elenco delle misure una tantum e con effetti temporanei (indicate come "*one-off*") che hanno inciso sull'indebitamento netto nel triennio 2018-2020 e le previsioni per il periodo 2021-2024 (Tabella II.2-11). Le misure *one-off* sono una componente essenziale per il calcolo dell'indebitamento netto strutturale[19] e della regola della spesa[20], che sono due parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza delineate dai regolamenti europei.

**TABELLA II.2-11 ELENCO DELLE MISURE CONSIDERATE " ONE-OFF "**

| | Risultati | | | Previsioni | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Totale misure One-off** | **2.410** | **1.430** | **915** | **3.154** | **2.782** | **1.579** | **646** |
| *in % del PIL* | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,1 | 0,0 |
| **a) Entrate** | **3.147** | **2.523** | **2.665** | **2.983** | **2.460** | **1.354** | **421** |
| - Imposte sostitutive varie | 1.360 | 1.867 | 1.582 | 961 | 460 | 243 | 0 |
| - Rientro dei capitali / Scudo fiscale ter | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Allineamento valori di bilancio ai principi IAS | 308 | 221 | 422 | 421 | 421 | 421 | 421 |
| - Sostitutiva plusvalenze BKI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Fondo solidarietà U.E. per sisma Centro Italia | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Fondo risoluzione bancaria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Emersione capitali all'estero (*voluntary disclosure*) | 264 | 38 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Rottamazione cartelle (*) | 1.215 | 397 | 660 | 1.601 | 1.579 | 690 | 0 |
| **b) Spese** | **-1.900** | **-2.064** | **-2.437** | **-940** | **-580** | **-580** | **-580** |
| - Interventi per calamità naturali: | -1.900 | -1.607 | -962 | -940 | -580 | -580 | -580 |
| - Dividendi in uscita | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Fondo risoluzione bancaria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - One off EU nuova decisione risorse proprie 2014 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Riclassificazione operazione MPS | 0 | 0 | -1.045 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Banche Venete | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Riclassificazione prestito Carige | 0 | -457 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| '- Riclassificazione prestito Banca Popolare di Bari | 0 | 0 | -430 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - c) Dismissioni immobiliari | 1.163 | 971 | 687 | 1.111 | 902 | 805 | 805 |
| **PIL (x 1.000)** | **1.771,1** | **1.790,9** | **1.651,6** | **1.738,1** | **1.835,8** | **1.904,6** | **1.965,3** |
| Ripartizione per sottosettori | | | | | | | |
| - *Amministrazioni Centrali* | 1.297 | 500 | 287 | 2.235 | 1.930 | 824 | -109 |
| - *Amministrazioni Locali* | 908 | 758 | 477 | 539 | 550 | 500 | 500 |
| - *Enti di Previdenza* | 205 | 172 | 151 | 380 | 302 | 255 | 255 |

(*) comprende le misure del DL 193/2016, DL 148/2017, DL 119/2018 e 124/2019.

[17] Art. 10, comma 3, lett. b della L. 196/2009.

[18] Codice di Condotta, Allegato II, "Tabelle da inserire nei Programmi di Stabilità e convergenza e relativi aggiornamenti".

[19] L'indebitamento netto strutturale è il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure *one-off*.

[20] Cfr. "*Improving the predictability and transparency of the SGP: a stronger focus on the expenditure benchmark in the preventive arm*", 29 Novembre 2016.

## II.3 POLITICHE INVARIATE

La legge di contabilità e finanza pubblica[21] prevede un'indicazione delle previsioni a politiche invariate per i principali aggregati del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, riferite almeno al triennio successivo. Tali stime sono utilizzate anche dalla Commissione Europea come ulteriore elemento per la valutazione della posizione fiscale di ciascun Paese, nonché degli aggiustamenti da programmare per conseguire gli obiettivi previsti nel Programma di Stabilità e Crescita.

Tuttavia, è opportuno ricordare che la stessa legge di contabilità pone come scenario primario di riferimento per la valutazione sia degli andamenti di finanza pubblica, sia della manovra necessaria a realizzare gli obiettivi stabiliti dalla *governance europea*, le previsioni formulate sulla base del criterio della legislazione vigente. È questo anche il criterio utilizzato per la formulazione delle previsioni del bilancio dello Stato e per la sua gestione.

La Commissione europea ha pubblicato a fine 2016[22] una descrizione dettagliata dei criteri che utilizza per l'elaborazione delle previsioni a politiche invariate. Fra i principi metodologici indicati è confermato quello dell'estrapolazione dei *trend* storici per le entrate e le spese, effettuata in coerenza con i passati orientamenti di *policy* ed integrata da tutte quelle misure che comportano una modifica di tali orientamenti, a condizione che le misure siano specificate con sufficiente dettaglio ed adottate, o almeno annunciate, in modo credibile. La Commissione sottolinea anche che, di regola, le previsioni a politiche invariate non dovrebbero scontare il rispetto di regole ed obiettivi di bilancio. Le ipotesi di politiche invariate si dovrebbero riflettere anche nel quadro previsivo macroeconomico. Infine, è rimarcato che lo scopo delle stime a politiche invariate della Commissione è di evidenziare la dimensione delle misure di *policy* che devono ancora essere specificate e credibilmente annunciate per raggiungere gli obiettivi di bilancio.

I valori a politiche invariate presentati in questo Documento sono stati elaborati partendo dai dati a legislazione vigente e tenendo conto di alcuni rifinanziamenti cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi mesi in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi. Si precisa che gli oneri per i prossimi rinnovi contrattuali del pubblico impiego sono stati valutati sulla base di ipotesi meramente tecniche.

Si sottolinea, comunque, che l'indicazione delle risorse «aggiuntive» a politiche invariate ha carattere puramente indicativo e prescinde da qualsiasi considerazione di politica economica. L'individuazione degli interventi che il Governo riterrà opportuno attuare, sia nella dimensione che nei settori economico-sociali ritenuti meritevoli di attenzione dovrà, infatti, essere oggetto di una specifica valutazione anche ai fini della verifica rispetto agli obiettivi programmatici di finanza pubblica.

Nel riquadro seguente viene illustrata sinteticamente la metodologia seguita per la valutazione delle politiche invariate.

[21] Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.

[22] Cfr. '*Report on public finances in EMU*', December 2016.

### Previsioni 2022-2024 a politiche invariate

Le previsioni a politiche invariate sono state elaborate partendo dalle stime a legislazione vigente. Tali stime sono state incrementate per tenere conto del rifinanziamento di alcune misure cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi mesi, in considerazione di impegni internazionali e fattori legislativi.

Per la dinamica delle spese di personale si sono considerate, rispetto alla legislazione vigente, ipotesi meramente tecniche per i prossimi rinnovi contrattuali. In particolare, gli oneri sono stati quantificati in base ad una stima dei valori dell'IPCA. I valori delle entrate sono stati aumentati per tenere conto degli effetti indotti conseguenti agli adeguamenti dei contratti[23].

I conseguenti valori a politiche invariate sono riportati nelle tabelle seguenti.

**TABELLA II.3-1 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NELLO SCENARIO A POLITICHE INVARIATE (IN MILIONI DI EURO)**

| | Previsioni a legislazione vigente | | | | Differenziale politiche invariate | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Totale entrate** | **823.575** | **871.091** | **910.047** | **910.401** | **0** | **452** | **892** | **1.409** |
| *In % del PIL* | *47,4* | *47,5* | *47,8* | *46,3* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,1* |
| **Totale spese** | **988.718** | **971.045** | **979.592** | **977.495** | **0** | **3.966** | **6.830** | **8.241** |
| *In % del PIL* | *56,9* | *52,9* | *51,4* | *49,7* | *0,0* | *0,2* | *0,4* | *0,4* |
| **Spese correnti** | **882.479** | **878.910** | **886.829** | **890.668** | **0** | **3.066** | **4.830** | **4.991** |
| *di cui* | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 177.337 | 187.192 | 186.194 | 183.714 | *0* | *904* | *2.223* | *2.788* |
| Consumi intermedi | 157.972 | 152.278 | 154.944 | 154.127 | *0* | *755* | *1.304* | *846* |
| **Spese in C/capitale** | **106.238** | **92.135** | **92.762** | **86.827** | **0** | **900** | **2.000** | **3.250** |
| di cui | | | | | | | | |
| Investimenti fissi lordi | 55.663 | 58.990 | 66.401 | 63.588 | 0 | 455 | 945 | 1.820 |
| Contributi agli investimenti | 27.277 | 26.444 | 22.940 | 19.942 | 0 | 445 | 1.055 | 1.430 |

**TABELLA II.3-2 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NELLO SCENARIO A POLITICHE INVARIATE – TASSI DI VARIAZIONE**

| | Leg. Vig. | Politiche invariate | Leg. Vig. | Politiche invariate | Leg. Vig. | Politiche invariate | Leg. Vig. | Politiche invariate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Var% 2021/2020 | | Var% 2022/2021 | | Var% 2023/2022 | | Var% 2024/2023 | |
| **Totale entrate** | **4,1** | **4,3** | **6,0** | **5,8** | **4,7** | **4,5** | **0,0** | **0,1** |
| **Totale spese** | **4,9** | **4,5** | **-1,9** | **-1,4** | **0,9** | **1,2** | **-0,2** | **-0,1** |
| **Spese correnti** | **3,3** | **3,1** | **-0,4** | **-0,1** | **0,9** | **1,1** | **0,4** | **0,4** |
| *di cui* | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 2,3 | 2,3 | 5,7 | 6,1 | -0,6 | 0,2 | -1,3 | -1,0 |
| Consumi intermedi | 4,9 | 4,8 | -3,8 | -3,1 | 1,7 | 2,1 | -0,5 | -0,8 |
| **Spese in C/capitale** | **25,7** | **17,7** | **-15,6** | **-12,4** | **0,6** | **1,9** | **-6,4** | **-4,9** |
| di cui | | | | | | | | |
| Investimenti fissi lordi | 27,7 | 26,0 | 7,5 | 6,8 | 13,3 | 13,3 | -4,8 | -2,9 |
| Contributi agli investimenti | 67,8 | 55,1 | -4,7 | -1,4 | -12,8 | -10,8 | -11,3 | -10,9 |

[23] Si tratta delle maggiori entrate correlate alle trattenute fiscali e previdenziali sui dipendenti pubblici che si determinano a seguito degli incrementi retributivi.

# III. ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA

Nei paragrafi che seguono si riportano alcune informazioni di dettaglio sui principali settori di spesa del conto delle Amministrazioni pubbliche: pubblico impiego, prestazioni sociali in denaro e spesa sanitaria[24].

Per tali settori sono analizzati, in particolare, i principali elementi che hanno concorso ai risultati del 2020, posti a raffronto con gli anni precedenti, cui segue l'analisi delle dinamiche di spesa previste per il periodo 2021-2024.

## III.1 PUBBLICO IMPIEGO

### Risultati

Nell'anno 2020 la spesa per redditi da lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche è risultata pari a 173.356 milioni, in leggero aumento (+0,3%) rispetto al 2019. L'incidenza sul PIL, pari a 10,5 è in aumento rispetto al valore del 2019 (9,7%) soprattutto a causa del calo del PIL per il diffondersi della pandemia di coronavirus. Il forte incremento registrato nel 2018 rispetto al 2017, pari a 5,41 miliardi, era dovuto alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2016-2018 (personale del comparto Istruzione e ricerca, del comparto Funzioni centrali, del comparto Funzioni locali, del comparto Sanità, Carriera prefettizia, Carriera diplomatica, Corpo nazionale dei vigili del fuoco, personale non dirigente appartenente alle Forze armate e ai Corpi di polizia ad ordinamento civile e militare). Nel 2019 sono stati siglati i contratti del personale dirigente dell'Area Sanità e dell'Area Istruzione e ricerca e nel 2020 i restanti contratti (personale dirigente dell'Area Funzioni centrali e dell'Area Funzioni locali) ad eccezione dei contratti del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con riferimento al triennio contrattuale 2019-2021, per gli anni 2019 e 2020 ha avuto effetto la spesa per l'anticipazione contrattuale decorrente dal mese di aprile 2019 (indennità di vacanza contrattuale), per l'elemento perequativo decorrente dal mese di gennaio 201925 e per l'incremento delle risorse dei fondi per i servizi istituzionali del personale del comparto sicurezza-difesa e dei fondi per il trattamento accessorio del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (con previsione di successivo riassorbimento nell'ambito dei benefìci economici relativi al triennio contrattuale 2019-2021). Nei medesimi anni si sono manifestate riduzione di spesa derivanti, ad esempio, dal maggior numero di pensionamenti per effetto della c.d. "quota 100".

L'incremento della spesa per redditi di lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche si è verificato solo parzialmente nel 2020 anche a causa del rallentamento delle procedure concorsuali determinata dalla pandemia in corso.

[24] A norma dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

[25] Per i comparti ove tale emolumento è stato previsto dai CCNL 2016-2018.

## Previsioni

Nel quadro a legislazione vigente la spesa per redditi da lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche è stimata nel 2021 in 177.337 milioni (+2,3%), nel 2022 in 187.192 milioni (+5,6%), nel 2023 in 186.194 milioni (-0,5%) e nel 2024 in 183.714 milioni (-1,3%).

Per quanto riguarda i fattori di incremento della spesa si segnala il rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 che prevede, in base alle risorse stanziate dalla legge di Bilancio per il 2019 e ulteriormente aumentate dalle leggi di Bilancio per il 2020 e per il 2021, incrementi dell'1,3 per cento per il 2019, del 2,01 per cento per il 2020 e del 3,78 per cento complessivo a decorrere dal 2021 a cui si somma, per il personale già destinatario dell'elemento perequativo, un beneficio aggiuntivo stimato nella misura pari allo 0,46% dal 2021 come effetto del riconoscimento a regime del predetto emolumento. I rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018 sono stati sottoscritti definitivamente eccetto quelli della Presidenza del Consiglio dei Ministri che verranno chiusi nel 2021. Per i rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 si prevede che gli stessi saranno sottoscritti definitivamente nel 2021 per le carriere diplomatica e prefettizia mentre quelli del comparto Sicurezza-Difesa e Soccorso pubblico e dei comparti Aran saranno sottoscritti nel 2022. Nel 2023, infine, si ipotizza che verranno siglati i restanti contratti afferenti alle Aree Aran.

Per l'anno 2021 è stata considerata anche la spesa per l'anticipazione contrattuale a regime dal luglio 2020 (corrispondente sostanzialmente alla indennità di vacanza contrattuale prevista dal precedente ordinamento) e per la corresponsione dell'elemento perequativo (decorrente dal mese di gennaio 2019).

Per quanto concerne l'aumento della spesa per redditi, per gli anni 2021 e per il 2022, derivante dall'attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, sono stati considerati gli effetti della decretazione d'urgenza (in misura maggiore il DL 34/2020 e il DL 104/2020).

A decorrere dal 2021, la legge di Bilancio 2021 ha poi disposto l'incremento dell'indennità di esclusività dei dirigenti medici, veterinari e sanitari e l'istituzione di una indennità di specificità infermieristica riconosciuta agli infermieri dipendenti delle strutture pubbliche del SSN. Inoltre, le leggi di Bilancio per il 2018, 2019, 2020 e per il 2021 hanno previsto graduali assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e nella stima della spesa redditi si è tenuto conto anche della maggiore spesa per la corresponsione dell'anticipazione contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024.

A tali dinamiche si contrappongono effetti di riduzione della spesa derivanti soprattutto dal maggior numero di pensionamenti, per effetto della c.d. "quota 100" per il 2021 e in minima parte per il 2022, e nel 2024 in relazione al finanziamento previsto a legislazione vigente per le missioni internazionali di pace.

I decrementi stimati per gli anni 2023 e 2024 tengono anche conto del fatto che per i rinnovi contrattuali che si prevede di siglare nel 2022 è prevista la corresponsione degli arretrati contrattuali riferiti agli anni precedenti.

Gli effetti di slittamento salariale sono stimati sulla base delle risultanze nell'ultimo quinquennio.

# III.2 PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO

## Risultati

Con riferimento all'anno 2020 la spesa per prestazioni sociali in denaro è risultata, nella stima di Contabilità Nazionale, pari a 399.412 milioni di euro registrando in rapporto al PIL[26] un incidenza pari al 24,2 per cento, con aumento di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente (20,2% nel 2019). La complessiva spesa per prestazioni sociali in denaro presenta un tasso di incremento rispetto all'anno 2019 pari a 10,6 per cento. Nel dettaglio, si segnala in particolare:

- per quanto concerne la spesa pensionistica (+2,5%), l'indicizzazione ai prezzi applicata al 1°gennaio 2020 è stata pari a +0,4%[27] nel mentre gli altri fattori di incremento afferiscono al saldo tra le nuove pensioni liquidate[28] e le pensioni eliminate, sia in termini numerici sia di importo,

[26] L'anno 2020 è stato caratterizzato da una variazione del PIL reale pari a -8,9 per cento e del PIL nominale pari a -7,8 per cento.

[27] Il tasso di inflazione (foi n.t) per l'anno 2019 è risultato pari a 0,5 per cento a consuntivo, pertanto il differenziale, pari a 0,1 per cento, rispetto a quanto applicato in sede di rinnovo delle pensioni per l'anno 2020 è corrisposto ai pensionati in sede di rinnovo delle pensioni per l'anno 2021 unitamente ai relativi arretrati per l'anno 2020.

[28] Nel biennio 2019/2020 le nuove pensioni hanno registrato una dimensione significativamente superiore a quella media del biennio 2017/2018 (a sua volta già superiore alla media del periodo 2012-2016 per il fisiologico incremento degli accessi dovuto alla progressiva maturazione dei requisiti previsti dal DL n. 201/2011), per effetto delle complessive misure di agevolazione nell'accesso al pensionamento anticipato introdotte dal DL n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019 e in particolare del nuovo canale per il pensionamento anticipato (62 anni di età e 38 anni di contributi) per i soggetti che maturano tali requisiti nel triennio 2019-2021. Nel 2020 l'accesso al pensionamento è risultato altresì superiore a quello registrato nell'anno 2019 e nella dimensione massima registrata negli ultimi vent'anni. In sostanza, a fronte di un fisiologico incremento nell'accesso al pensionamento dovuto a partire dal biennio 2017/2018 per effetto della progressiva maturazione dei requisiti introdotti dal DL n. 201/2011, il DL n. 4/2019, introducendo un nuovo e aggiuntivo canale di accesso generalizzato al pensionamento anticipato (62/38) e deroghe ai meccanismi di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato, ha comportato un aggiunta sostanziale di nuovi accessi al pensionamento anticipato a flussi di pensionamento già naturalmente in crescita. Nel 2020 si sono registrati i maggiori accessi, rispetto all'anno 2019, per il pensionamento di vecchiaia a seguito della piena maturazione del requisito anagrafico di 67 anni dopo l'aumento di cinque mesi operato con decorrenza 2019 e per il pensionamento anticipato indipendentemente dall'età anagrafica dopo il posticipo di tre mesi previsto per le pensioni con decorrenza dal 2019 (in luogo dell'adeguamento del requisito contributivo per 5 mesi); a tali maggiori accessi si aggiungono i nuovi accessi 2020 al pensionamento anticipato con il canale generalizzato 62/38. Sul piano finanziario l'effetto nel 2019 del maggiore accesso al pensionamento dovuto alle misure introdotte dal predetto DL n. 4/2019 è parziale in quanto riferito ai soli ratei corrisposti in corso d'anno per un accesso al pensionamento diluito nel corso dell'anno e successivo comunque al primo trimestre per i dipendenti privati e al secondo trimestre per i dipendenti pubblici, nel mentre per l'anno 2020 si registra, sul piano finanziario, l'effetto su base annua dei nuovi accessi al pensionamento del 2019 cui si aggiunge quello derivante dai nuovi accessi in corso d'anno 2020 (oltre ai ratei corrisposti per le nuove pensioni con decorrenza 2019 ma liquidate nel 2020). Sul piano finanziario, quanto sopra si è riverberato in significativo cambio di livello della dinamica della spesa pensionistica: il tasso di incremento della spesa, al netto dell'indicizzazione ai prezzi, è passato da 0,6 per cento medio annuo del periodo 2014-2018 a 1,7 per cento medio annuo nel biennio 2019-2020, con profilo crescente. Nel triennio 2019/2021 si registra un accesso al pensionamento a livelli superiori a quelli del periodo precedente la riforma di fine 2011, in quanto, come sopra evidenziato, al fisiologico incremento degli accessi dovuto alla maturazione dei requisiti previsti dal DL n. 201/2011 e ai progressivi effetti della transizione demografica si somma l'introduzione di un canale generalizzato aggiuntivo di accesso al pensionamento anticipato e la non applicazione dell'adeguamento agli incrementi della speranza di vita dei requisiti di accesso per il pensionamento anticipato indipendentemente dall'età anagrafica. In sostanza, in tali termini, viene meno, di fatto, l'azione di regolazione nell'accesso al pensionamento anticipato che, viceversa, l'assetto normativo derivante dal DL n. 201/2011 ha consentito fino al 2018 e che avrebbe garantito, nonostante la progressiva maturazione dei requisiti originariamente previsti e già sperimentata nel periodo precedente il 2019, flussi di pensionamento molto più coerenti con l'obiettivo della sostenibilità delle finanze pubbliche pur in presenza delle criticità

nonché alle ricostituzioni di importo delle pensioni in essere e arretrati liquidati;

- per quanto concerne la spesa per le altre prestazioni sociali in denaro (+36,3%[29]), l'andamento condizionato, in particolare, da un significativo aumento della spesa per ammortizzatori sociali[30] e per altri assegni e sussidi assistenziali[31] nonché da un parziale incremento della spesa per indennità di malattia e maternità[32], a fronte di più contenuti incrementi della spesa per altre componenti.

Le previsioni per l'anno 2020 hanno registrato in corso d'anno aggiornamenti diretti dapprima a recepire gli stanziamenti connessi agli interventi via via adottati per contrastare gli effetti sul piano economico dell'emergenza epidemiologica contenuti nei relativi provvedimenti[33] (DEF 2020 e NADEF 2020) e successivamente, nella parte finale dell'anno, a aggiornare la previsione sulla base delle prime risultanze di monitoraggio. La previsione per l'anno 2020 della spesa per prestazioni sociali in denaro predisposta per il Conto delle AP contenuto nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2020 (pari a 410.500 milioni) che ha recepito i predetti stanziamenti è stata, come sopra evidenziato, successivamente oggetto di revisione per tener conto dei primi elementi di monitoraggio disponibili. In particolare, il livello di spesa previsto per le prestazioni sociali in denaro è stato ridotto di 3.000 milioni in sede di DPB 2021 (con la rideterminazione in 407.500 milioni) per l'anno 2020[34] iniziando a manifestarsi evidenze circa una minore spesa rispetto alle somme stanziate nei predetti provvedimenti. Successivamente, nella predisposizione dei c.d. DL "ristori" nella parte finale dell'anno[35], alla cui compensazione ha comunque

conseguenti, sempre in relazione al predetto obiettivo di sostenibilità delle finanze pubbliche, al progressivo avvio della transizione demografica fortemente negativa per l'Italia.

[29] L'incremento della componente di spesa in esame è condizionato dagli effetti complessivamente derivanti dalle misure adottate per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica.

[30] L'incremento notevole della spesa per prestazioni di ammortizzatori sociali è condizionato in larga misura dall'incremento di spesa per integrazioni salariali al fine di contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica e, in parte residuale, dall'incremento della spesa per prestazioni Naspi. La spesa complessiva per prestazioni di ammortizzatori sociali risulta nell'anno 2020 più che raddoppiare il livello di spesa dell'anno 2019.

[31] Nell'ambito della spesa per altri assegni e sussidi assistenziali vengono contabilizzati anche gli oneri connessi a nuove prestazioni sorte di recente. In particolare dall'anno 2019 rileva sia il progressivo avvio del RdC (c.d. "Reddito di Cittadinanza") con particolare effetto di onerosità nel 2020, esercizio dal quale la prestazione risulta nella relativa dimensione su base annua (il relativo onere è passato da 3.825 mln di euro del 2019 a circa 7.200 milioni del 2020). Sempre per l'anno 2020 per l'incremento della spesa per altri assegni e sussidi assistenziali, rilevano, in particolare, gli incrementi di spesa dovuti alle misure introdotte per contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, tra i quali si segnala il c.d. Reddito di emergenza e le indennità introdotte per l'anno 2020 per lavoratori autonomi e per particolari categorie di lavoratori.

[32] L'incremento della spesa in esame è sostanzialmente condizionato dagli oneri connessi a prestazioni introdotte ovvero potenziate nell'anno 2020 per fronteggiare gli effetti economici della crisi epidemiologica (in particolare congedi e bonus baby-sitting).

[33] Gli stanziamenti sono stati definiti sulla base delle relazioni tecniche presentate dalle amministrazioni competenti.

[34] In sede di DPB 2021 la previsione tendenziale per il 2021 della spesa per prestazioni sociali in denaro è stata incrementata di 3.000 milioni di euro per l'anno 2021 rispetto alla previsione contenuta in NADEF 2020, per effetto della conservazione in bilancio di somme non utilizzate per l'anno 2020 e per garantire la possibilità di utilizzo nel 2021 delle medesime per nuovi interventi di proroga di prestazioni per l'anno 2021 (come poi effettuato con DL n. 137/2020 e con legge di bilancio 2021, legge n. 178/2020).

[35] DL n. 137/2020, convertito dalla legge n. 176/2020.

contributo la predetta riduzione di spesa effettuata in sede di DPB 2021, sono state apportate ulteriori revisioni al ribasso degli stanziamenti solo parzialmente compensate dalla deliberazione di nuovi stanziamenti per ulteriori prestazioni deliberate con i medesimi provvedimenti, derivandone, pertanto, una riduzione complessiva della previsione contenuta in NADEF 2020 di oltre 4.200 milioni e la relativa rideterminazione in 406.267 milioni. La differenza tra tale rideterminazione della previsione e la presente stima dei risultati, peraltro già progressivamente evidenziata nell'ambito dell'attività mensile di monitoraggio, è sostanzialmente da ascrivere, pur in presenza comunque di un tasso di variazione della spesa per prestazioni sociali in denaro molto elevato per l'anno 2020, a minori spese rispetto agli stanziamenti previsti e alle relative finalizzazioni, come anche rideterminati, per il riconoscimento delle relative prestazioni nell'anno 2020[36] per contrastare gli effetti economici connessi all'emergenza epidemiologica.

Per un'analisi delle dinamiche della spesa per prestazioni sociali in denaro, si evidenzia, in primo luogo, il rallentamento della dinamica nel periodo 2010/2018, cui fa seguito un significativo incremento della dinamica medesima per l'anno 2019, ascrivibile interamente agli interventi previsti dal DL n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019[37] (i cui effetti di onerosità sono sostanzialmente raddoppiati nell'anno 2020), ed un incremento notevole per l'anno 2020 condizionato anche dagli interventi adottati per contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Tale andamento della dinamica di spesa, peraltro programmato nei documenti di finanza pubblica, risulta quindi differenziato tra periodi. Infatti, il rallentamento della dinamica della spesa nel periodo 2010-2018 risulta evidente confrontando tale periodo (tasso di variazione medio annuo pari a circa il 2,0 per cento, prendendo a base l'anno 2009) con il decennio 2000-2009 (tasso di variazione medio annuo pari a circa 4,4%, prendendo a base l'anno 1999) e a maggior ragione con il quadriennio precedente 2006/2009 (tasso di variazione medio annuo pari a circa 4,7%, prendendo a base l'anno 2005). In considerazione della dimensione dell'aggregato in esame (la spesa per prestazioni sociali in denaro costituisce, per il complesso delle amministrazioni pubbliche, circa il 50% della spesa corrente al netto degli interessi alla fine del periodo in esame) tale contenimento della dinamica nel periodo 2010-2018 ha contribuito in modo significativo al contenimento della dinamica della complessiva spesa delle pubbliche amministrazioni e al processo di progressiva stabilizzazione della finanza pubblica mediante il conseguimento di una progressiva riduzione dell'indebitamento netto. Va in ogni caso rilevato che al contenimento della dinamica della spesa per prestazioni sociali in denaro del quadriennio 2015/2018, con un tasso medio annuo di crescita nominale della spesa in esame di 1,6 per cento, ha certamente contribuito la sostanziale assenza di indicizzazione delle

[36] La minore spesa che si registra in sede di stima dei risultati per l'anno 2020 rispetto alla previsione aggiornata per il medesimo anno, pur in presenza comunque di un tasso di variazione della spesa molto elevato, ha ovviamente effetti limitati a tale anno. Infatti, essa afferisce a minori spese per i riconoscimenti effettuati nel 2020 in relazione ai rilevanti interventi adottati nel corso dell'anno per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica rispetto agli effetti stimati per tale anno 2020 nelle relazioni tecniche prodotte dalle amministrazioni competenti per i trattamenti finanziati a carico del bilancio dello Stato.

[37] In assenza di tali interventi, quindi considerando la normativa previgente il DL n. 4/2019, il tasso di variazione della spesa per prestazioni sociali in denaro per l'anno 2019 sarebbe risultato sostanzialmente in linea al tasso di variazione della spesa del 2018 e al tasso di variazione medio annuo del periodo 2010/2018.

prestazioni ai prezzi nel triennio 2015-2017, per effetto di un tasso di inflazione sostanzialmente nullo nel periodo 2014-2016. Tuttavia, il contenimento della dinamica della spesa per prestazioni sociali in denaro ha registrato una significativa inversione di tendenza nell'anno 2019, ove il tasso di crescita della spesa è risultato più elevato di circa 2 punti percentuali rispetto alla media annua del quadriennio precedente per effetto, in particolare, degli interventi normativi adottati dall'inizio del 2019, nonostante gli stessi abbiano inciso solo per parte dell'esercizio 2019, manifestando la relativa onerosità su base annua a partire dal 2020. Pertanto da tali interventi discrezionali conseguono significativi elementi di incremento di dinamica e di livello della spesa anche dal 2020, allorché gli stessi manifestano i relativi effetti su base annua[38], con conseguente maggiore rigidità della spesa stessa, la quale, stante la dimensione dell'aggregato in esame, si ripercuote anche sul complesso della spesa corrente delle amministrazioni pubbliche. Per l'anno 2020 rilevano altresì in particolare gli oneri conseguenti agli interventi adottati per contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica. Da un'analisi comparativa tra il periodo 2010-2018 e il periodo successivo (2019-2020), risulta evidente, anche prescindendo dagli effetti degli interventi adottati nel 2020 per contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica al fine di considerare un raffronto tra tassi di variazione medi "strutturali", il rilevante incremento di dinamica della spesa il quale risulta pari a circa 2 punti percentuali medi annui, di fatto più che raddoppiando, al netto dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni, la dinamica media annua registrata nel periodo 2010-2018[39].

**TABELLA III.2-1 SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO, 2017 – 2020**

| | Risultati di Contabilità Nazionale | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
| **Pensioni** | **263.535** | **268.533** | **274.851** | **281.674** |
| *(tasso di variazione in %)* | | *1,9%* | *2,4%* | *2,5%* |
| *(in % di PIL)* | *15,2%* | *15,2%* | *15,3%* | *17,1%* |
| **Altre prestazioni sociali in denaro** | **77.869** | **79.941** | **86.352** | **117.738** |
| *(tasso di variazione in %)* | | *2,7%* | *8,0%* | *36,3%* |
| *(in % di PIL)* | *4,5%* | *4,5%* | *4,8%* | *7,1%* |
| **Totale prestazioni sociali in denaro** | **341.404** | **348.474** | **361.203** | **399.412** |
| *(tasso di variazione in %)* | | *2,1%* | *3,7%* | *10,6%* |
| *(in % di PIL)* | *19,7%* | *19,7%* | *20,2%* | *24,2%* |
| **PIL** | **1.736.593** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** |
| *(tasso di variazione in %)* | | *2,0%* | *1,1%* | *-7,8%* |

Valori assoluti in milioni di euro

[38] Nel 2020 gli oneri ascrivibili alle nuove misure introdotte con D.L. n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019, ammontano a circa 13.500 milioni su base annua, a fronte di circa 6.700 milioni per l'anno 2019. Trattasi, peraltro, di interventi introdotti mediante ricorso a indebitamento e non garantendo la relativa compensazione sui saldi di finanza pubblica.

[39] A fronte di un tasso di variazione medio annuo del periodo 2010-2018 pari al 2,0 per cento, il biennio 2019-2020 ha fatto registrare una tasso di variazione medio annuo pari a 7,1 per cento e pari a 3,7 per cento in un esercizio che neutralizzi gli effetti degli interventi adottati nel 2020 per contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica; al netto dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni, i predetti tassi di variazione medi annui sono rispettivamente determinati in 0,8 per cento, 6,3 per cento e 2,9 per cento.

## Previsioni

Le previsioni della spesa per prestazioni sociali in denaro inglobate nel Conto delle PA del DEF 2021 e dell'Aggiornamento del Programma di stabilità 2021 sono state elaborate sulla base della normativa vigente[40] e del quadro macroeconomico tendenziale di riferimento.

### Previsioni per l'anno 2021

Per l'anno 2021, la stima della spesa per prestazioni sociali in denaro predisposta, a legislazione vigente, è prevista in variazione, rispetto alla stima dei risultati di Contabilità nazionale relativi all'anno 2020, del +0,7 per cento. In particolare con riferimento alle diverse componenti di spesa si fa presente quanto segue:

- per quanto concerne la spesa pensionistica (+2,3%), la previsione tiene conto del numero di pensioni di nuova liquidazione[41], dei tassi di cessazione stimati sulla base dei più aggiornati elementi, della rivalutazione delle pensioni in essere ai prezzi (pari, per l'anno 2021, a 0,1%[42]), delle ricostituzioni degli importi delle pensioni in essere. Le previsioni in relazione all'anno 2021 e successivi tengono anche conto degli interventi contenuti nella legge di Bilancio 2021-2023, legge n. 178/2020[43]. La previsione tiene altresì conto degli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai fini della stima dei risultati per l'anno 2020 e dei primi elementi disponibili per l'anno 2021;
- per quanto concerne la spesa per altre prestazioni sociali in denaro (-2,9%), la previsione tiene anche conto delle misure introdotte, nel contesto delle previsioni tendenziali DPB 2021, con la legge di Bilancio

[40] Si precisa che le previsioni della spesa per prestazioni sociali in denaro non tengono conto di ulteriori interventi a tutela di lavoratori e famiglie che dovessero essere deliberati successivamente e pertanto, qualora tali interventi venissero adottati, le stesse previsioni dovranno essere integrate.

[41] Come già evidenziato nel triennio 2019/2021 si registra un accesso al pensionamento a livelli superiori a quelli del periodo precedente la riforma di fine 2011, in quanto al fisiologico incremento degli accessi dovuto alla maturazione dei requisiti previsti dal DL n. 201/2011 e ai progressivi effetti della transizione demografica si somma l'introduzione di un canale generalizzato aggiuntivo di accesso al pensionamento anticipato e la non applicazione dell'adeguamento agli incrementi della speranza di vita dei requisiti di accesso per il pensionamento anticipato indipendentemente dall'età anagrafica (DL n. 4/2019). Ciò comporta il mantenimento di un più elevato livello del tasso di incremento della spesa, al netto dell'indicizzazione ai prezzi, rispetto al periodo precedente il 2019 e con profilo crescente considerando il biennio 2020-2021 rispetto all'anno 2019 ove il peso finanziario degli accessi aggiuntivi al pensionamento anticipato è stato inferiore in quanto relativo ai ratei solo di parte dell'anno.

[42] Il tasso di inflazione determinato in via definitiva per l'anno 2019 (variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi: c.d. foi nt) è risultato pari a 0,5 per cento, quindi in sede di indicizzazione per l'anno 2021 viene operato il recupero a credito dei pensionati (+0,1%) sia in termini correnti sia in termini di arretrati. Il tasso di inflazione determinato in via definitiva per l'anno 2020 (variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi: c.d. foi nt) è risultato pari a -0,3 per cento, pertanto, come previsto dalla normativa vigente, relativamente all'anno 2020 non è prevista nessuna rivalutazione con decorrenza 1°gennaio 2021. Pertanto l'indicizzazione applicata nel 2021 risulta pari a 0,1 per cento (0,1% di recupero 2019, con riconoscimento di arretrati, +0,0 relativamente all'anno 2020).

[43] In materia pensionistica le disposizioni contenute nella legge n. 178/2020 prevedono la proroga dell'accesso al pensionamento anticipato per le lavoratrici che maturano 35 anni di contributi e 58 anni di età, se lavoratrici dipendenti, e 59 anni di età, se lavoratrici autonome, nel 2020. Sono previste anche misure specifiche di agevolazione al pensionamento per particolari categorie (in particolare c.d. "nona salvaguardia").

2021-2023, legge n. 178/2020[44] nonché dei recenti interventi di sostegno adottati nel mese di marzo[45] 2021 (DL n. 30/2021 e DL n. 41/2021) per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica[46]. La previsione tiene altresì conto degli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai fini della stima dei risultati per l'anno 2020 e dei primi elementi disponibili per l'anno 2021.

### Previsioni per il periodo 2022-2024

Per il periodo 2022-2024 la complessiva spesa per prestazioni sociali in denaro presenta un tasso di variazione medio, prendendo a riferimento l'anno 2021, del 1,2 per cento annuo. Il tasso di variazione medio del periodo per la spesa pensionistica risulta pari al 2,5 per cento annuo, mentre quello della spesa per altre prestazioni sociali in denaro pari al -2,2 per cento annuo[47].

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa pensionistica, gli specifici tassi di variazione sono condizionati dalla rivalutazione delle pensioni in essere ai prezzi, dal numero di pensioni di nuova liquidazione, dai tassi di cessazione e dalla ricostituzione delle pensioni in essere[48]. Le previsioni tengono anche conto degli interventi contenuti nella legge di Bilancio 2021-2023, legge n. 178/2020.

Per quanto concerne la spesa per altre prestazioni sociali in denaro, i relativi tassi di variazione risentono delle specifiche basi tecniche riferite alle diverse

[44] In particolare le disposizioni contenute nella legge n. 178/2020 prevedono:
- la proroga per l'anno 2021 dell'assegno di natalità con estensione dei beneficiari;
- il significativo potenziamento degli stanziamenti per interventi a favore della famiglia al fine di finanziare l'implementazione del c.d. Assegno unico;
- la proroga e il potenziamento per l'anno 2021 del congedo di paternità;
- la proroga per nuovi accessi nel 2021 per la prestazione c.d. Ape sociale;
- il rifinanziamento per forme di sostegno al reddito in situazioni specifiche, anche in deroga alla normativa vigente, di difficoltà occupazionale tramite il rifinanziamento del fondo sociale per occupazione e formazione o finanziamenti e interventi specifici;
- la proroga della card-18 per il riconoscimento della medesima anche per i soggetti che compiono 18 anni nel 2021;
- la proroga per una prima parte del 2021 degli interventi di integrazione salariale per contrastare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica.

[45] Le misure afferiscono principalmente a:
- ulteriore proroga per l'anno 2021 degli interventi di integrazione salariale per contrastare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica;
- rifinanziamento delle misure di contrasto alla povertà (RdC) e a situazioni di disagio (Reddito di emergenza);
- riconoscimento di indennità per particolari categorie di lavoratori;
- proroghe per il riconoscimento di congedi parentali e bonus baby-sitting.

[46] Complessivamente gli importi stanziati per l'anno 2021 a seguito di interventi normativi diretti a introdurre e/o prorogare prestazioni in deroga alla normativa per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica possono essere stimati, a normativa vigente, in circa 11.400 milioni di euro.

[47] Tale tasso di variazione medio annuo è anche condizionato, da un lato dalla circostanza che sul 2021 insistono gli effetti, limitati a tale anno, derivanti dagli interventi adottati per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, dall'altro dalla circostanza che le previsioni sono elaborate sulla base della legislazione vigente e, quindi, non tengono conto dal 2022 di eventuali interventi diretti a garantire la continuità di misure e/o finanziamenti a normativa vigente previsti solo fino all'anno 2021.

[48] Le previsioni, come già più volte evidenziato anche in sede di illustrazione delle previsioni di medio-lungo periodo della spesa pensionistica, non inglobano dal 2024 gli stanziamenti residuali relativi all'autorizzazione di spesa denominata "Fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione di ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani". Ciò in quanto, in assenza di dettagliato intervento normativo che ne disciplini l'utilizzo, non ne è nota la destinazione (le finalità dell'autorizzazione di spesa sono molteplici) e l'attribuzione alla voce spesa pensionistica risulterebbe in palese contrasto con le Raccomandazioni della Commissione europea per il semestre 2019 e il semestre 2020.

tipologie di prestazione e degli aspetti normativo-istituzionali che le caratterizzano. Le previsioni tengono anche conto degli interventi contenuti nella legge di Bilancio 2021-2023, legge n. 178/2020 nonché dei recenti interventi di sostegno adottati nel mese di marzo 2021 (DL n. 30/2021 e DL n. 41/2021) per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica.

In via di sintesi, si stima per l'anno 2021 un livello complessivo della spesa per prestazioni sociali in denaro superiore a quanto programmato in sede di DPB 2021 e legge di bilancio 2021 esclusivamente per gli effetti delle misure di sostegno adottate nel corso del mese di marzo 2021[49] per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, alla luce della circostanza che il Conto delle AP programmatico della NTI alla legge di Bilancio 2021-2023 (legge n. 178/2020), come evidenziato nello stesso documento, si basa sulle previsioni tendenziali della NADEF 2020 e non su quelle successivamente aggiornate (per 2020 e 2021) del DPB 2021, nell'ambito del quale, in termini di indebitamento netto, è stata data compensazione a maggiori spese per l'anno 2021 poi utilizzate in sede di legge di bilancio 2021[50]. Per gli anni 2022 e 2023 la previsione risulta coerente con la previsione contenuta in Nota tecnico-illustrativa alla legge di Bilancio 2021-2023, tenuto conto dell'aggiornamento intercorso nei parametri macroeconomici[51].

Al fine di valutare la dinamica pluriennale della spesa per prestazioni sociali in denaro, prescindendo dagli effetti degli interventi adottati nel 2020 per contrastare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica al fine di considerare un raffronto tra tassi di variazione medi "strutturali", si evidenzia che a normativa vigente il tasso di variazione medio annuo della spesa per prestazioni sociali in denaro del periodo 2019-2022 (base 2018), pari a 3,6 per cento è stimato significativamente superiore al tasso di variazione medio annuo del medesimo aggregato di spesa nel periodo 2010-2018 (base 2009), 2,0 per cento. Tale significativo incremento della dinamica della spesa nel periodo 2019-2022 è sostanzialmente da ascrivere agli interventi normativi adottati da inizio

[49] Al netto degli effetti di tali misure la previsione per l'anno 2021 della spesa per prestazioni sociali in denaro risulta comunque inferiore a quanto programmato in sede di DPB 2021 e legge di bilancio 2021.

[50] Infatti, le somme programmate in termini di indebitamento netto per l'anno 2021 per la parziale proroga dei trattamenti di integrazione salariale connessi all'emergenza epidemiologica ammontano a 3.500 milioni, coerentemente al capitolo di bilancio all'uopo istituito (5.300 milioni per l'anno 2021). Ne consegue che sia con riferimento al quadro tendenziale sia con riferimento al quadro programmatico la spesa per prestazioni sociali in denaro per l'anno 2021 risulta superiore a quella indicata in NTI alla legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020) per 3.000 milioni, senza peraltro questo incidere sui relativi saldi. Infatti, l'importo incrementativo di 3.000 milioni non risulta incluso in tale sede nell'ambito della spesa per prestazioni sociali in denaro per la costruzione del quadro programmatico operata a partire dal quadro tendenziale NADEF 2020. Ciò in quanto i predetti 3.000 milioni per l'anno 2021 risultano, viceversa, inclusi (in quanto corrispondenti a somme conservate in bilancio in conto residui per essere successivamente utilizzate nel 2021) nella spesa per prestazioni sociali in denaro nell'ambito della rideterminazione del quadro tendenziale di finanza pubblica per il biennio 2020-2021 operata, successivamente alla NADEF 2020, in sede di DPB 2021 (con riduzione del livello di spesa per l'anno 2020 e corrispondente incremento per l'anno 2021), trovando comunque compensazione in altre voci del Conto economico della PA e risultando pertanto in ogni caso confermato il livello del saldo per l'anno 2021. Cfr, al riguardo nota 15 a pag. 24 della NTI al disegno di legge di bilancio 2021-2023 e nota 19 a pag. 26 della NTI alla legge di bilancio 2021-2023.

[51] L'incremento di spesa per gli anni 2022-2023, inferiore ai 600 milioni di euro annui, è comunque ampiamente contenuto nell'ambito degli effetti conseguenti dalla revisione del profilo del tasso di inflazione, in particolare per l'anno 2021 (che manifesta i relativi effetti sull'indicizzazione delle prestazioni a decorrere dal 1°gennaio 2022).

2019[52]. In assenza di tali interventi discrezionali il tasso di crescita medio della spesa per prestazioni sociali in denaro per il complessivo periodo 2019-2022 si sarebbe collocato, anziché al 3,6 per cento nominale annuo, attorno al 1,9 per cento nominale annuo[53], a livelli analoghi a quelli registrati nel periodo 2010-2018[54].

**TABELLA III.2-2 PREVISIONI DELLA SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO, 2020 - 2024**

| | Risultati Contabilità Nazionale | Previsioni | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| ***Pensioni*** | **281.674** | **288.060** | **295.570** | **302.910** | **310.590** |
| *(tasso di variazione in %)* | *2,5%* | *2,3%* | *2,6%* | *2,5%* | *2,5%* |
| *(in % di PIL)* | *17,1%* | *16,6%* | *16,1%* | *15,9%* | *15,8%* |
| ***Altre prestazioni sociali in denaro*** | **117.738** | **114.340** | **106.410** | **106.030** | **106.830** |
| *(tasso di variazione in %)* | *36,3%* | *-2,9%* | *-6,9%* | *-0,4%* | *0,8%* |
| *(in % di PIL)* | *7,1%* | *6,6%* | *5,8%* | *5,6%* | *5,4%* |
| ***Totale prestazioni sociali in denaro*** | **399.412** | **402.400** | **401.980** | **408.940** | **417.420** |
| *(tasso di variazione in %)* | *10,6%* | *0,7%* | *-0,1%* | *1,7%* | *2,1%* |
| *(in % di PIL)* | *24,2%* | *23,2%* | *21,9%* | *21,5%* | *21,2%* |
| ***PIL*** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** |
| *(tasso di variazione in %)* | *-7,8%* | *5,2%* | *5,6%* | *3,8%* | *3,2%* |

Valori assoluti in milioni di euro

[52] In considerazione della dimensione dell'aggregato di spesa in esame e del significativo incremento della dinamica della spesa nel periodo 2019-2022 a seguito di interventi discrezionali con effetti strutturali e pluriennali, risulta pertanto consolidato un significativo maggiore livello di spesa corrente su base annua, il quale, peraltro, non ha trovato compensazione sui saldi di finanza pubblica. A ciò si aggiunge, rispetto al contesto e i presupposti in base ai quali tali interventi discrezionali di incremento della spesa corrente sono stati adottati, la significativa perdita di prodotto interno lordo, a seguito degli effetti economici conseguenti l'emergenza epidemiologica, con i relativi riflessi sui saldi di finanza pubblica e i conseguenti effetti in termini di incidenza della spesa corrente in rapporto alla ricchezza prodotta. Nel 2022 l'incidenza della spesa per prestazioni sociali in denaro in rapporto al PIL risulta essere superiore di più di due punti di PIL rispetto al livello del 2018 e a fine del periodo di previsione (2024) risulta essere ancora superiore di un punto e mezzo di PIL rispetto al livello del 2018.

[53] Al netto dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni i rispettivi tassi risulterebbero pari a 3,0 per cento annuo (più di 2 punti percentuali superiore a quello medio annuo registrato, al netto dell'indicizzazione ai prezzi, nel periodo 2010-2018, pari a 0,8% annuo) e a 1,3 per cento annuo. Il tasso di variazione al netto dell'indicizzazione del periodo 2019-2022 rispetto al periodo 2010-2018, al netto degli interventi discrezionali, risulterebbe parzialmente superiore atteso che il periodo precedente ha potuto beneficiare, al riguardo, del significativo contenimento dei flussi di pensionamento derivanti dall'incremento dei requisiti di accesso disciplinato dal DL n. 201/2011, nel mentre dal 2017/2018 i medesimi flussi di pensionamento hanno registrato una progressiva significativa crescita per la maturazione dei predetti requisiti di accesso nonché per il progressivo operare degli effetti della transizione demografica.

[54] Nel 2020 gli oneri ascrivibili alle nuove misure introdotte con DL n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019, ammontano a circa 13.500 milioni su base annua, a fronte di circa 6.700 milioni per l'anno 2019. Nel 2021, oltre agli oneri complessivamente derivanti dal DL n. 4/2019, stimabili attorno ai 15.500 milioni, rilevano gli effetti di regime della prestazione assistenziale di cui al DL n. 3/2020, convertito dalla legge n. 21/2020 (per un onere aggiuntivo rispetto alla prestazione originaria di cui al DL n. 66/2014 e messa a regime, pari a 3.600 milioni circa), e gli effetti dell'adozione del c.d. Assegno unico (legge n. 178/2020) (per un onere aggiuntivo di 3.000 milioni). Complessivamente nel 2021 gli oneri dovuti a interventi discrezionali adottati con effetti dal 2019 risultano pari a oltre 22.000 milioni su base annua per l'aggregato di spesa in esame. Nel 2022 oltre ai predetti incrementi di spesa rilevano gli effetti a regime del c.d. Assegno unico e di altri interventi adottati (Legge n. 178/2020) per oneri complessivi pari a circa 26.000 milioni su base annua. Trattasi, peraltro, di interventi introdotti mediante ricorso a indebitamento e non garantendo la relativa compensazione sui saldi di finanza pubblica.

**Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano**

L'epidemia scoppiata a seguito del contagio da Covid-19 e le misure di contenimento che sono state adottate per contrastarne la propagazione hanno profondamente impattato sulle relazioni sociali e, in generale, sull'economia. Data la gravità di questo shock senza precedenti, l'economia italiana è entrata nel 2020 in una recessione la cui durata è difficilmente valutabile allo stato attuale. In questo contesto di forte incertezza e volatilità, la formulazione di previsioni macroeconomiche e di spesa assume i contorni di un esercizio estremamente complesso, soprattutto in un orizzonte pluridecennale.

In considerazione del fatto che le ripercussioni della crisi epidemiologica in corso sono difficili da misurare e valutare, in linea con l'approccio adottato dalla Commissione Europea e dal *Working Group on Ageing* del Comitato di Politica Economica del Consiglio Europeo (EPC-WGA) nell'ambito dei lavori per l'aggiornamento delle previsioni sulla spesa connessa all'invecchiamento per il Rapporto del 2021, le previsioni di medio e lungo periodo presentate in questo Riquadro sono state elaborate secondo l'impostazione consolidata adottata in passato. Il presupposto è che gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria abbiano un impatto di breve periodo e temporaneo e che non modifichino i parametri strutturali sottostanti agli scenari macroeconomici e demografici di riferimento[55].

Alla luce di tale approccio, le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano vengono elaborate, a normativa vigente, con riferimento alle ipotesi dello scenario nazionale base. La previsione dell'andamento di medio-lungo periodo della spesa pensionistica in rapporto al PIL[56] utilizza le previsioni della popolazione dello scenario mediano Istat con base 2018.

Tuttavia, l'Istat, recependo le rilevazioni del Censimento permanente, ha rivisto significativamente al ribasso il numero di residenti in Italia per il 2019 e per il 2020 e, sulla base dei dati del Bilancio demografico mensile, ha recentemente aggiornato il dato della popolazione complessiva al 31 dicembre 2020. Rispetto al livello della popolazione del 2021 stimato dall'Istat nelle previsioni demografiche con base 2018, i nuovi dati mostrano una riduzione di circa 1 milione e centomila soggetti. In questo contesto, gli effetti negativi prodotti dall'epidemia Covid-19 hanno solo in parte contribuito ad amplificare la tendenza ormai con-solidata al declino della popolazione che è comunque in atto dal 2015.

Tenendo conto di queste recenti rilevazioni, la previsione della spesa pensionistica in rapporto al PIL è stata effettuata a partire da una ricostruzione per età della popolazione residente al 1°gennaio 2021[57] mentre i parametri demografici sottostanti allo scenario mediano Istat non sono stati modificati[58].

[55] Tuttavia, dato che l'incertezza sulle conseguenze in ambito economico dell'epidemia da Covid-19 resta molto forte, in linea con esercizi simili previsti in ambito europeo per il prossimo Rapporto di *Ageing* del 2021, valutazioni ulteriori sulle tendenze di medio e lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario italiano sono state condotte costruendo scenari macroeconomici avversi, alternativi rispetto a quello di riferimento. Tali scenari ipotizzano che la durata e l'intensità dell'epidemia e della recessione producano effetti macroeconomici che si propagano, rispettivamente, nel medio e nel lungo periodo, senza assegnare, tuttavia, a nessuno di essi una maggiore o minore probabilità di realizzazione. Si considerino a questo riguardo, le simulazioni di lungo periodo del rapporto debito/PIL basate sugli scenari avversi presentate nel capitolo IV del Programma di Stabilità, Sezione I del DEF 2021 e il Box 1 della Nota di Aggiornamento del Rapporto RGS del 2020 n. 21 su, *Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario – Nota di Aggiornamento* (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/monitoraggio/spesa_pensionistica/).

[56] L'andamento di medio-lungo periodo della spesa pensionistica in rapporto al PIL viene presentata in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5 della legge n. 335 del 1995.

[57] Si veda, Istat, 2021, *La dinamica demografica durante la pandemia Covid-19* (https://www.istat.it/it/files//2021/03/REPORT-IMPATTO-COVIDDEMOGRAFIA_2020.pdf) e Istat e-ISS, 2021, *Impatto dell'epidemia Covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente anno 2020* (https://www.istat.it/it/files/2021/03/Report_ISS_Istat_2020_5_marzo.pdf ).

Per quanto riguarda il quadro macroeconomico, per il periodo 2020-2024, le ipotesi di crescita sono coerenti con quelle delineate nel presente documento nell'ambito del quadro macroeconomico tendenziale, mentre nel lungo periodo il tasso di crescita del PIL reale si attesta attorno all'1,2 per cento medio annuo. Il tasso di occupazione aumenta di circa 7,2 punti percentuali, nella fascia di età 15-64 anni, rispetto al valore del 2019.

La previsione[59] sconta gli effetti delle misure contenute negli interventi di riforma adottati nel corso degli ultimi decenni. Si fa riferimento, in particolare, all'applicazione del regime contributivo (Legge n. 335/1995) e alle regole introdotte con la Legge n. 214/2011 che, elevando i requisiti di accesso per il pensionamento di vecchiaia ed anticipato, ha migliorato in modo significativo la sostenibilità del sistema pensionistico nel medio-lungo periodo, garantendo una maggiore equità tra le generazioni. Il processo di riforma ha previsto altresì l'estensione, a partire dal 2012, del regime contributivo a tutti i lavoratori. Infine, a partire dal 2013, tutti i requisiti di età (inclusi quelli per l'accesso all'assegno sociale) e quello contributivo per l'accesso al pensionamento anticipato indipendentemente dall'età anagrafica, sono periodicamente indicizzati alle variazioni della speranza di vita, misurata dall'Istat. Con medesima periodicità e analogo procedimento è previsto, inoltre, l'adeguamento dei coefficienti di trasformazione in funzione delle probabilità di sopravvivenza. Entrambi gli adeguamenti sono effettuati ogni tre anni dal 2013 al 2019, e ogni due anni successivamente, secondo un pro-cedimento che rientra interamente nella sfera di azione amministrativa e che garantisce la certezza delle date prefissate per le future revisioni[60].

Le previsioni della spesa per pensioni in rapporto al PIL sono elaborate a legislazione vi-gente e includono le più recenti misure adottate con la Legge di Bilancio 2021[61], nonché gli interventi attuati con precedenti provvedimenti quali, per esempio, il Decreto Legge n. 4/2019 convertito con Legge 26/2019[62].

[58] Le previsioni della popolazione prodotte dall'Istat coprono un orizzonte temporale che si estende fino al 2065. Il valore dei parametri demografici relativi al quinquennio finale del periodo di previsione è stato estrapolato sulla base degli andamenti del decennio precedente. Alla luce di tali ipotesi, i parametri demografici della popolazione Istat risultano così specificati:
i) il tasso di fecondità è leggermente crescente fino all'1,61 del 2070 (1,59 nel 2065), con una progressione pressoché lineare, ii) la speranza di vita al 2070 raggiunge 86,5 anni per gli uomini e 90,6 anni per le donne, con un incremento, rispettivamente, di 5,4 e 5,2 anni rispetto al livello del 2019 (nel 2065, i valori sono, rispettivamente, 86,1 e 90,2) e iii) il flusso migratorio netto si attesta su un livello medio annuo di 162 mila unità (165 mila fino al 2065) con un profilo leggermente decrescente. Si veda Istat (2019), http://demo.istat.it e Ministero dell'economia e delle finanze – RGS (2020), *Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario*, Rapporto n.21.

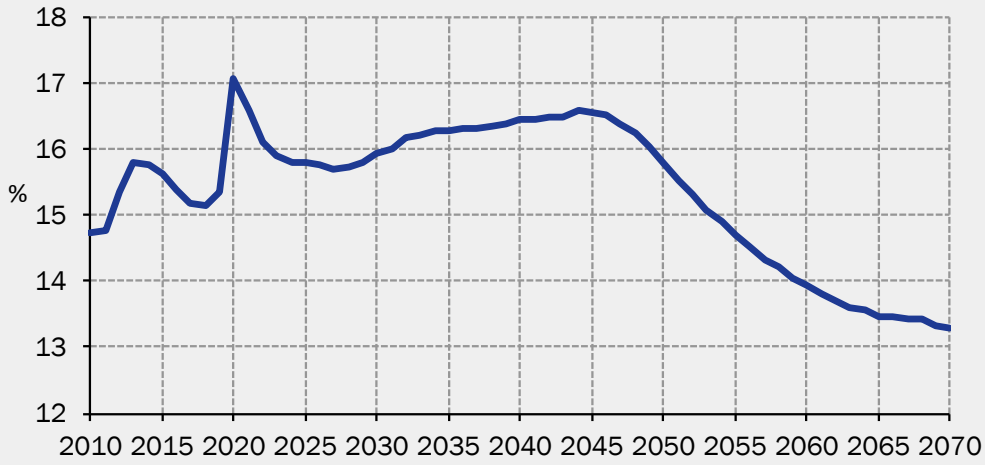
[59] Le previsioni a legislazione vigente e le valutazioni di seguito rappresentate sono state elaborate nel presupposto che l'istituto dell'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. APE di mercato) sia qualificato e classificato in Contabilità nazionale quale prestito e non come trasferimento monetario diretto a famiglie.

[60] L'adeguamento dei requisiti avente decorrenza 2016 (4 mesi ulteriori), in ottemperanza al dettato normativo (articolo 12, comma 12-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010 n. 122) è stato adottato almeno dodici mesi prima della decorrenza dell'adeguamento medesimo con decreto direttoriale del 16 dicembre 2014, pubblicato in GU il 30 dicembre 2014 e quello dei coefficienti di trasformazione con decreto direttoriale del 22 giugno 2015, pubblicato in GU il 6 luglio 2015. L'adeguamento dei requisiti avente decorrenza 2019 (5 mesi ulteriori), in ottemperanza al dettato normativo è stato adottato almeno dodici mesi prima della decorrenza dell'adeguamento medesimo con decreto direttoriale del 5 dicembre 2017, pubblicato in GU il 12 dicembre 2017, e quello dei coefficienti di trasformazione con decreto direttoriale del 15 maggio 2018, pubblicato in GU n. 131 dell'8 giugno 2018. Da ultimo, con decorrenza 2021, sono stati adottati, con decreto direttoriale del 5 novembre 2019, pubblicato in GU il 14 novembre 2019, l'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento, avente incremento nullo, e, con decreto direttoriale del 1° giugno 2020, pubblicato in GU n.147 dell'11 giugno 2020, quello dei coefficienti di trasformazione.

[61] In materia pensionistica le disposizioni contenute nella legge n. 178/2020 prevedono la proroga per il 2020 di "Opzione donna" vale a dire della misura che consente l'accesso al pensionamento anticipato per le donne che maturano 35 anni di contributi e 58 anni di età, se lavoratrici dipendenti, e 59 anni di età, se lavoratrici

Questo ultimo intervento ha introdotto significative agevolazioni nell'accesso al pensionamento anticipato, in particolare, consentendo l'accesso al pensionamento ai soggetti che matura-no, in via congiunta, i requisiti anagrafici e contributivi rispettivamente di 62 anni di età e di 38 anni di contributi entro il 31 dicembre 2021[63] e stabilendo la disapplicazione dell'adeguamento del requisito contributivo per l'accesso al pensionamento anticipato indi-pendente dall'età anagrafica agli incrementi della speranza di vita per l'intero periodo 2019-2026[64].

**FIGURA III.2-1 SPESA PUBBLICA PER PENSIONI IN % PIL**




A partire dal 2010, il rapporto tra spesa pensionistica e PIL, già in crescita negli anni precedenti a causa alla fase acuta della recessione, continua ad aumentare in ragione dell'ulteriore fase di contrazione. Dal 2015, in presenza di un andamento di ciclo economico più favorevole e della graduale prosecuzione del processo di innalzamento dei requisiti mini-mi di accesso al pensionamento, il rapporto fra spesa pensionistica e PIL si riduce per circa un triennio, attestandosi al 15,2 per cento nel 2018.

Dal 2019 e fino al 2022, il rapporto tra spesa pensionistica e PIL aumenta, prima repentinamente, raggiungendo un picco pari al 17,1 per cento nello scorso anno, e poi si riduce nei due anni seguenti, attestandosi al 2022 su un livello pari al 16,1 per cento, quasi 1 punto percentuale di PIL al di sopra del dato del 2018.

autonome. Sono previste anche misure specifiche di agevolazione al pensionamento per particolari categorie (in particolare c.d. "nona salvaguardia").

[62] Attuativo di quanto previsto dalla legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) in termini di relativa programmazione finanziaria. La legge di Bilancio n. 145/2018 al comma 256 ha istituito il "Fondo per la revisione del sistema pensionistico anticipato e per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani" la cui dotazione a regime è di 7 miliardi l'anno a partire dal 2024. I maggiori oneri che conseguono dalle disposizioni in ambito previdenziale del D.L. n.4/2019 hanno trovato copertura mediante il sostanziale azzeramento della dotazione dell'autorizzazione di spesa in esame fino al 2023. Negli anni seguenti, residuano a normativa vigente nella predetta autorizzazione di spesa delle somme crescenti fino a raggiungere un livello di circa 3,8 miliardi annui dal 2028. In questa sede tali stanziamenti residui non ancora normativamente definiti non sono attribuiti a interventi strutturali specifici in ambito pensionistico. Ciò in quanto, in assenza di dettagliato intervento normativo che ne disciplini l'utilizzo, non ne è nota la destinazione (le finalità dell'autorizzazione di spesa sono molteplici) e l'attribuzione alla voce spesa pensionistica risulterebbe in palese contrasto con le Raccomandazioni della Commissione europea per il semestre 2019 e il semestre 2020.

[63] È comunque previsto un posticipo della prima decorrenza utile dei trattamenti pensionistici a partire dalla data di maturazione dei requisiti pari a tre mesi per il settore privato e sei mesi per il settore pubblico.

[64] È comunque previsto, dal 2019, un posticipo della prima decorrenza utile dei trattamenti pensionistici a partire dalla data di maturazione dei requisiti pari a tre mesi.

La spesa in rapporto al PIL cresce significativamente a causa della forte contrazione dei livelli di prodotto dovuti all'impatto dell'emergenza sanitaria che ha colpito l'Italia a partire da febbraio dello scorso anno. Tutta-via, tale andamento è condizionato anche dall'applicazione delle misure in ambito previdenziale contenute nel Decreto Legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019 (Quota 100), le quali, favorendo il pensionamento anticipato, determinano per gli anni 2019-2021 un so-stanziale incremento del numero di pensioni in rapporto al numero di occupati.

Dopo il 2022, si assiste una fase di lieve flessione che si protrae fino al 2027 quando il rapporto tra spesa pensionistica e PIL raggiunge il 15,7 per cento, anche per il recupero dei livelli occupazionali. Successivamente, il rapporto spesa e PIL riprende ad aumentare fino a raggiungere il 16,6 per cento nel 2044. Tale dinamica è essenzialmente dovuta all'incremento del rapporto fra numero di pensioni e numero di occupati indotto dalla transi-zione demografica, solo parzialmente compensato dall'innalzamento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento. L'effetto dovuto all'aumento del numero dei trattamenti previden-ziali sopravanza quello relativo al contenimento degli importi pensionistici esercitato dalla graduale applicazione del sistema di calcolo contributivo sull'intera vita lavorativa.

A partire dal 2045 il rapporto tra spesa pensionistica e PIL diminuisce rapidamente portandosi al 15,8 per cento nel 2050 e al 13,3 per cento nel 2070. La rapida riduzione nell'ultima fase del periodo di previsione è determinata dall'applicazione generalizzata del calcolo contributivo che si accompagna all'inversione di tendenza del rapporto fra numero di pensioni e numero di occupati. Tale andamento risente sia della progressiva uscita delle gene-razioni del baby boom sia degli effetti dell'adeguamento automatico dei requisiti minimi di pensionamento in funzione della speranza di vita.

## III.3 SANITÀ

### Risultati

Nel 2020 la spesa sanitaria è risultata pari a 123.474 milioni[65], con un tasso di incremento del 6,7 per cento rispetto al 2019[66]. Con riferimento alle singole componenti di spesa, si evidenzia quanto segue:

- la spesa per i redditi da lavoro dipendente è pari a 37.206 milioni, in aumento dell'1,4 per cento rispetto al 2019. Tale incremento tiene conto della presenza nel valore del 2019 degli arretrati per il rinnovo

[65] Tale quantificazione è quella riportata nel Conto economico consolidato della sanità relativo alle Amministrazioni pubbliche nell'ambito dei Conti nazionali. Essa rappresenta la spesa sanitaria corrente sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche fra le quali, oltre agli Enti Sanitari Locali (ESL), devono considerarsi anche lo Stato, gli Enti locali e altri enti minori (Croce Rossa Italiana, Lega italiana per la lotta contro i tumori, ecc.) in relazione alle prestazioni sanitarie da questi erogate. Negli ESL sono ricomprese quattro specifiche tipologie di enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN): le Aziende sanitarie locali (ASL), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico, le Aziende ospedaliere e le Aziende ospedaliere universitarie. La stima di Contabilità nazionale per il 2020 tiene conto dei dati del Conto economico degli ESL relativi al IV trimestre 2020, mentre per le annualità precedenti fa riferimento ai valori di consuntivo.

[66] Il tasso di crescita è superiore a quello previsto nella Nota di aggiornamento del DEF 2020, pari al 4,7 per cento, in relazione all'inclusione nella stima di Contabilità nazionale del 2020 delle spese per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 sostenute dalla Protezione civile e dal Commissario di cui all'art. 122 del decreto legge n. 18/2020, per un importo complessivo di poco superiore ai 2.400 milioni.

contrattuale della dirigenza sanitaria medica e non medica relativamente al triennio 2016-2018. Al netto di questi oneri la crescita sarebbe stata più elevata di quasi 2 punti percentuali fondamentalmente per due ordini di motivi. Il primo, nonché il più rilevante, riguarda le consistenti risorse previste normativamente[67] nel 2020 per il personale sanitario impegnato a contrastare la pandemia da Covid-19, sia in termini di nuove assunzioni che di erogazione di prestazioni aggiuntive[68]. Il secondo concerne gli oneri connessi con il rinnovo contrattuale della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa per il triennio 2016-2018, siglato il 18 dicembre 2020[69]. L'andamento storico della spesa per i redditi da lavoro dipendente è regolato dagli effetti derivanti dagli strumenti di *governance* del settore sanitario introdotti dagli Accordi Stato-Regioni intervenuti in materia, incentrati principalmente sui seguenti fattori:

  - le politiche di razionalizzazione della spesa per il personale messe in atto autonomamente dalle regioni sulla base dei fabbisogni, anche tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di personale del SSN[70];
  - gli automatismi introdotti dalla legislazione vigente in materia di rideterminazione dei fondi per i contratti integrativi in relazione al personale dipendente cessato;

- la spesa per i consumi intermedi è pari a 39.734 milioni, in crescita rispetto al 2019 del 12,7 per cento. Tale incremento è attribuibile, in via minoritaria, alla dinamica della spesa per l'acquisto dei prodotti farmaceutici[71] (+5,4%) per la quale è previsto un meccanismo automatico di ripiano nel caso di superamento di una data soglia (cosiddetto *pay-back*)[72]. La quota più consistente dell'aumento è, invece, imputabile alla restante parte dei consumi intermedi (+16,3%), specie per le spese necessarie a contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19 sostenute, oltre che dagli ESL, anche dal Commissario di cui all'art. 122 del decreto legge n. 18/2020 e dalla Protezione civile[73]. Storicamente, la dinamica dei consumi intermedi riflette le vigenti misure di contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi, fra le quali:

[67] In particolare, si citano gli articoli 1 e 2-bis del decreto legge n. 18/2020, gli articoli 1 e 2 del decreto legge n. 34/2020 e l'articolo 29 del decreto legge n. 104/2020.

[68] Nel confronto con il 2019 si deve altresì tenere presente che le risorse preordinate nel 2020 a legislazione vigente non hanno trovato completo impiego, generando economie utilizzabili nel corso del 2021 (articolo 1, comma 427, della legge n. 178/2020).

[69] Sul 2020, oltre alla competenza dell'anno, ricadono anche gli arretrati accumulatisi nel quadriennio 2016-2019.

[70] Articolo 11 del decreto legge n. 35/2019 e s.m.i.

[71] Fra i prodotti farmaceutici sono ricompresi i farmaci acquistati dagli ESL per essere impiegati all'interno delle strutture ospedaliere o per essere erogati attraverso il canale della distribuzione diretta. Su tale spesa incide fortemente l'acquisto di farmaci innovativi ad alto costo, tra i quali quelli oncologici e quelli per la cura dell'epatite C.

[72] A decorrere dal 2017, il tetto per la spesa farmaceutica per acquisiti diretti è pari al 6,89 per cento del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato (articolo 1, comma 398, della legge n. 232/2016). L'incremento riscontrato nel 2020 è influenzato dal maggiore incasso di *pay-back* registrato nel 2019 a seguito della risoluzione dei contenziosi amministrativi con le aziende farmaceutiche per il periodo 2013-2017.

[73] Nei Conti nazionali tali oneri sono stati quantificati, nel 2020, in 1.460 milioni.

- lo sviluppo dei processi di centralizzazione degli acquisti anche tramite l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da CONSIP e dai soggetti aggregatori operanti a livello regionale;
- la previsione legislativa di messa a disposizione in favore delle regioni, da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dei prezzi di riferimento di un insieme di beni e servizi, quale strumento di programmazione e controllo della spesa;
- la fissazione, in ciascuna regione, di un tetto alla spesa per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4 per cento del fabbisogno sanitario regionale *standard*[74];

- la spesa per le prestazioni sociali in natura, corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market, è pari a 41.611 milioni, in aumento rispetto al 2019 (+3%). Con riferimento alle principali componenti dell'aggregato, si registra quanto segue:
  - la spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata è pari a 7.311 milioni, con un decremento del 3,6% per cento rispetto al 2019. Tale risultato conferma la tendenza in riduzione registrata negli ultimi anni, a seguito delle misure di contenimento previste dalla legislazione vigente e, in particolare, della fissazione di un tetto di spesa[75] nonché dell'attivazione del meccanismo automatico del *pay-back* in caso di superamento del medesimo tetto;
  - la spesa per l'assistenza medico-generica è pari a 7.501 milioni, superiore al valore del 2019 (+12,7%), sia per l'imputazione nel 2020 dei costi, inclusivi di arretrati, relativi al rinnovo delle convenzioni per il 2018 sia per i maggiori oneri programmati per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19[76];
  - la spesa per le altre prestazioni sociali in natura (ospedaliere, specialistiche, riabilitative, integrative e altra assistenza) acquistate da produttori *market* è pari a 26.799 milioni, in aumento del 2,4 per cento rispetto all'anno precedente. Tale incremento è giustificato fondamentalmente dall'inclusione delle spese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sostenute dal Commissario di cui all'art. 122 del decreto legge n. 18/2020 e dalla Protezione civile[77] e, in via minoritaria, dall'onere, inclusivo di arretrati, connesso con il rinnovo delle convenzioni del 2018 per i professionisti della medicina ambulatoriale interna[78]. La dinamica storica di tale componente di spesa è soggetta, tra gli altri fattori:

[74] Tale tetto, originariamente introdotto dall'articolo 17, comma 2 del decreto legge n. 98/2011, è stato fissato al 4,4 per cento dall'articolo 1, comma 131, lettera b) della legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013).

[75] A decorrere dal 2017, il tetto per la spesa farmaceutica convenzionata è pari al 7,96 per cento del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato (articolo 1, comma 399 della legge n. 232/2016).

[76] In particolare, si citano l'articolo 4-bis del decreto legge n. 18/2020, l'articolo 1, commi 6 e 9 del decreto legge 34/2020 e l'articolo 18 del decreto legge n. 137/2020. Presumibilmente, le risorse preordinate nel 2020 a legislazione vigente non hanno trovato completo impiego, generando possibili economie utilizzabili nel corso del 2021.

[77] Nei Conti nazionali tali oneri sono stati quantificati, nel 2020, in poco più di 940 milioni.

[78] Con riferimento agli ESL, infatti, per le altre prestazioni sociali in natura da produttori *market* si è registrato un contenimento della spesa, dovuto presumibilmente al diffondersi del virus Covid-19. Di conseguenza, le risorse preordinate nel 2020 a legislazione vigente (articolo 2-sexies e 3 del decreto legge n. 18/2020, l'articolo 1 del

  - all'effetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente sugli importi e sui volumi di acquisto di prestazioni per l'assistenza specialistica e ospedaliera[79], in particolare per quelle di alta specialità;
  - alla progressiva attuazione delle reti di assistenza territoriale in corso di implementazione in diverse regioni;
- per le altre componenti di spesa, il livello registrato è pari a 4.923 milioni, con un incremento del 47 per cento rispetto al 2019. Una crescita così consistente è fondamentalmente giustificata dalla riduzione delle poste di sterilizzazione della spesa connesse con la produzione di servizi vendibili e le vendite residuali[80].

**TABELLA III.3-1 SPESA SANITARIA 2017 – 2020**

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| Spesa Sanitaria | 112.185 | 114.318 | 115.710 | 123.474 |
| In % di PIL | 6,5% | 6,5% | 6,5% | 7,5% |
| Tasso di variazione in % | | 1,9% | 1,2% | 6,7% |

## Previsioni

Le previsioni sono effettuate sulla base della legislazione vigente e del quadro macroeconomico elaborato per il periodo di riferimento[81]. In particolare, esse scontano i costi derivanti dal rinnovo degli oneri retributivi del personale dipendente e convenzionato[82] con il SSN relativamente al triennio 2019-2021 nonché gli eccezionali impegni economici necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Covid-19.

### Previsioni per l'anno 2021

La spesa sanitaria prevista per il 2021 è pari a 127.138 milioni, con un tasso di crescita del 3 per cento rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, la previsione evidenzia:

- per i redditi da lavoro dipendente un livello di spesa pari a 38.924 milioni. Tale quantificazione sconta in particolare le maggiori spese, preordinate a legislazione vigente, da destinare alla remunerazione del personale impegnato a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19[83]. Non

decreto legge n. 34/2020 e l'articolo 29, comma 3, lettera c) del decreto legge n. 104/2020) non hanno trovato completo impiego, generando possibili economie utilizzabili nel corso del 2021.

[79] Articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, come integrato dall'articolo 1, comma 574 della legge n. 208/2015, ed innovato, a partire dall'anno 2020, dal comma 1-ter dell'articolo 45 del decreto legge n. 124/2019.

[80] In tali due aggregati confluiscono diverse forme di proventi non introitati dagli ESL, presumibilmente a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nel 2020 si registra, ad esempio, una minore compartecipazione alla spesa (i cosiddetti *ticket*) potenzialmente dovuta alla mancata erogazione di prestazioni sanitarie.

[81] Le previsioni assumono come anno base la spesa del 2020 riportata nel Conto economico consolidato della sanità per le amministrazioni pubbliche nell'ambito dei Conti nazionali.

[82] Si tratta del personale che garantisce l'assistenza medico-generica e l'assistenza specialistica ambulatoriale interna.

[83] In particolare, si cita l'articolo 1, comma 403 e seguenti della legge n. 178/2020.

vengono considerati gli oneri relativi al rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 in quanto imputati al 2022 per i non dirigenti e al 2023 per i dirigenti;

- per i consumi intermedi un livello di spesa pari a 42.265 milioni. La previsione mostra un incremento della spesa del 6,4 per cento rispetto al valore del 2020. L'aumento dipende, in via minoritaria, dalla componente dei prodotti farmaceutici, per la quale si stima una crescita del 3,3 per cento[84]. La maggior parte della crescita è, invece, imputabile alle altre componenti dei consumi intermedi per le quali si riscontra un incremento del 7,7 per cento. Un aumento così consistente è dovuto ai maggiori oneri previsti a normativa vigente per le straordinarie esigenze connesse con il virus Covid-19, specie con riferimento all'acquisto di farmaci e alla somministrazione dei vaccini da parte del Commissario di cui all'art. 122 del decreto legge n. 18/2020[85]. Il suddetto incremento è comunque calmierato da due ordini di motivi. Il primo riguarda la sterilizzazione nel 2021 delle spese sostenute nel 2020 dal Commissario di cui all'art. 122 del decreto legge n. 18/2020 e dalla Protezione civile, inclusi nelle stime di Contabilità nazionale[86]. Il secondo concerne un'ipotesi di contenimento nel 2021 dei costi legati al Covid-19 rispetto a quelli manifestatosi nel 2020, per via di una presunta minore pressione sulle strutture sanitarie;
- per le prestazioni sociali in natura corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori *market* un livello di spesa pari a 41.932 milioni. Con riferimento alle singole componenti dell'aggregato:
  - per l'assistenza farmaceutica convenzionata è prevista una spesa pari a 7.415 milioni la quale, benché sconti le misure di contenimento previste dalla normativa vigente[87], è prevista in leggera crescita dopo il calo registrato nel 2020, dovuto presumibilmente al minore ricorso alle farmacie in ragione delle restrizioni imposte per via del Covid-19;
  - per l'assistenza medico-generica è prevista una spesa pari a 7.652 milioni, in virtù dei maggiori oneri, preordinati a legislazione vigente, per far fronte all'emergenza epidemiologica[88]. L'incremento è comunque attenuato dalla presenza nel valore di Contabilità nazionale del 2020 degli arretrati per il rinnovo della convenzione del 2018 relativamente al triennio 2016-2018. Non sono attribuiti i costi relativi al rinnovo delle convenzioni per il triennio 2019-2021 in quanto ipotizzate essere sottoscritte nel 2023;
  - per le altre prestazioni sociali in natura (ospedaliere, specialistiche, riabilitative, integrative ed altra assistenza) è prevista una spesa pari a

[84] La previsione riflette un'ipotesi di incasso di *pay-back* all'incirca pari a quella registrata nel 2020 per l'anno di competenza 2018. A decorrere dal 2021, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti è rideterminabile nella misura del 7,85 per cento ai sensi dell'articolo 1, comma 475 e seguenti della legge n. 178/2020.

[85] La legge n. 178/2020 e il decreto legge n. 41/2021 stanziano, infatti, oltre 3.000 milioni per tali finalità.

[86] Nel 2021 non sono previsti, infatti, analoghi incrementi di costo imputabili alla Protezione civile e/o alla struttura commissariale.

[87] A decorrere dal 2021, il tetto della spesa farmaceutica convenzionata è rideterminabile nella misura del 7 per cento ai sensi dell'articolo 1, comma 475 e seguenti della legge n. 178/2020.

[88] In particolare, si cita l'articolo 1, comma 463-bis della legge n. 178/2020.

26.866 milioni[89]. L'incremento registrato per tale componente di spesa risente della sterilizzazione dei costi sostenuti nel 2020 dal Commissario di cui all'art. 122 del decreto legge n. 18/2020 e dalla Protezione civile, inclusi nelle stime di Contabilità nazionale[90]. Al netto di tale ultima revisione l'aumento nel 2021 risulta di gran lunga superiore, anche in considerazione dei potenziali effetti delle disposizioni programmate in materia[91];

- per le altre componenti di spesa è previsto un livello di spesa pari a 4.017 milioni. La consistente diminuzione di tale aggregato rispetto all'anno precedente è essenzialmente legittimata dall'ipotesi di crescita delle poste di sterilizzazione della spesa relative alla produzione di servizi vendibili e alle vendite residuali supponendo una potenziale ripresa dell'ordinaria attività assistenziale delle strutture sanitarie a seguito del contenimento dell'emergenza sanitaria.

## Previsioni per l'anno 2022-24

Nel triennio 2022-2024, la spesa sanitaria è prevista decrescere ad un tasso medio annuo dello 0,7 per cento; nel medesimo arco temporale il PIL nominale crescerebbe in media del 4,2 per cento. Conseguentemente, il rapporto fra la spesa sanitaria e PIL decresce e si attesta, alla fine dell'arco temporale considerato, ad un livello pari al 6,3 per cento. L'altalenante andamento della spesa è dovuto al venir meno nel 2022 di buona parte dei costi programmati per contrastare l'emergenza sanitaria nonché agli effetti indotti dal rinnovo dei contratti e delle convenzioni del personale del SSN per il triennio 2019 2021, imputati al 2022 per i dipendenti non dirigenti e al 2023 per la restante parte dei lavoratori. La previsione riflette anche:

- la dinamica dei diversi aggregati di spesa coerente con gli andamenti medi registrati negli ultimi anni;
- gli interventi di contenimento della spesa sanitaria già programmati a legislazione vigente.

**TABELLA III.3-2 PREVISIONE DELLA SPESA SANITARIA 2021 – 2024**

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|
| **Spesa sanitaria** | **127.138** | **123.622** | **126.231** | **124.410** |
| In % di PIL | 7,3% | 6,7% | 6,6% | 6,3% |
| Tasso di variazione in % | 3,0% | -2,8% | 2,1% | -1,4% |

[89] In tale quantificazione non ricadono gli oneri per il rinnovo delle convenzioni dei professionisti della medicina ambulatoriale interna relativamente al triennio 2019-2021 in quanto supposte perfezionabili nel 2023.

[90] Nel 2021 non sono previsti analoghi incrementi di costo imputabili alla Protezione civile e/o alla struttura commissariale.

[91] Per il 2021, oltre alla possibilità di utilizzo dei risparmi concretizzatisi nel 2020, l'articolo 1, comma 495 della legge n. 178/2020 riconosce ristori fino a un massimo del 90 per cento del *budget* assegnato alle strutture private accreditate che hanno sospeso le attività ordinarie.

# IV. CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

## IV.1 I RISULTATI DEL 2020

### Settore pubblico

Nel 2020 il saldo[92] del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -156.708 milioni (-9,5% del PIL), facendo registrare un peggioramento di 118.156 milioni rispetto al dato rilevato nel 2019 pari a -38.551 milioni (-2,2% del PIL). Sull'andamento del saldo di cassa hanno influito il rallentamento dell'attività economica dovuto alla congiuntura e le misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Preliminarmente all'analisi dei dati occorre evidenziare che il conto del Settore pubblico del 2020 include informazioni relative a unità istituzionali che, essendo state inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche a settembre del 2019[93], non sono comprese nel conto del Settore pubblico degli anni 2018 e 2019[94]. Inoltre, il perimetro di riferimento del conto di cassa del Settore pubblico per il 2020 differisce da quello considerato nel Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 242 del 30 settembre 2020, successivamente rettificato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 275 del 4 novembre 2020.

Rispetto alla previsione del saldo per il 2020 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2021-2023, pari a -194.695 milioni, il dato di consuntivo è migliore di 37.987 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole soprattutto dei pagamenti finali (-35.634 milioni), ma anche degli incassi finali (+2.352 milioni).

Per quanto riguarda gli incassi, i risultati di consuntivo sono stati migliori per la parte corrente (+5.691 milioni), peggiori per le operazioni finanziarie (-3.361 milioni) e in linea con le previsioni per quelli in conto capitale (+22 milioni).

Dal lato dei pagamenti, i dati di consuntivo evidenziano livelli inferiori rispetto alle attese nella parte corrente (-15.425 milioni), nelle operazioni finanziarie (-12.776 milioni) e nella parte in conto capitale (-7.435 milioni). In linea con le previsioni i pagamenti relativi alla spesa per interessi (-15 milioni).

In confronto ai risultati del 2019, il peggioramento del saldo del 2020 (-118.156 milioni) è dovuto al saldo di parte corrente (-109.624 milioni) e al saldo di parte capitale (-9.674 milioni) mentre migliora quello delle operazioni finanziarie (+1.142 milioni). Il saldo primario ha registrato un peggioramento maggiore (-120.608 milioni) a causa di una minore spesa per interessi passivi (-2.452 milioni).

[92] Il segno + indica un avanzo, il segno – indica un fabbisogno.

[93] Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30-09-2019.

[94] Gli Enti inseriti nella lista delle Amministrazioni pubbliche iniziano a fornire i dati di cassa a partire dall'anno successivo alla data del loro inserimento.

Occorre evidenziare che il rallentamento congiunturale e le misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come ad esempio la sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali, la temporanea modifica della tempistica di pagamento dei trattamenti pensionistici e delle altre prestazioni sociali erogate attraverso il canale di Poste Italiane S.p.A., hanno influenzato fortemente l'andamento degli incassi e dei pagamenti. Inoltre, nel confronto ha influito, come già ricordato, l'inclusione, solo nel conto del 2020, di unità istituzionali (ad esempio: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) non comprese negli anni precedenti.

La variazione del fabbisogno è ascrivibile alla crescita dei pagamenti finali (+60.780 milioni, +6,8%) e alla diminuzione degli incassi finali (-57.377 milioni, -6,7%).

Tra gli incassi, la riduzione più rilevante si osserva in quelli di parte corrente (-55.389 milioni, -6,5%), riconducibile alla dinamica:

- degli incassi tributari (-38.672 milioni, -7,4%), al netto dei rimborsi e delle compensazioni d'imposta e delle regolazioni contabili delle imposte riscosse dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome. In particolare, si sono ridotte le imposte indirette delle Amministrazioni centrali, a causa dell'impatto che la crisi epidemiologica ha avuto sull'attività economica, nonché delle misure adottate per contrastare tali effetti (ad esempio la sospensione dei versamenti di alcune imposte);
- dei contributi sociali (-14.159 milioni, -6,0%) la cui contrazione riflette anche in questo caso il peggioramento del quadro economico congiunturale e le misure adottate dal Governo per affrontare l'emergenza sanitaria (ad esempio la sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali)[95];
- dei trasferimenti dalle famiglie (-1.739 milioni, -11,9%) diminuiti principalmente per le minori riscossioni dei proventi derivanti dai giochi (lotterie istantanee);
- degli altri incassi correnti (-1.226 milioni,-2,3%), che includono gli incassi per la vendita dei beni e dei servizi (-3.019 milioni), in riduzione soprattutto nel comparto degli Enti locali e i redditi da capitale (+1.299 milioni) influenzati dai maggiori utili versati dalla Banca d'Italia (+2.157 milioni).

Tra i pagamenti, le variazioni maggiori sono imputabili ai pagamenti correnti (+54.235 milioni, +6,4%), in particolare:

- ai trasferimenti alle famiglie (+38.901 milioni, +10,7%), aumentati per effetto dell'incremento delle prestazioni erogate dall'INPS per le disposizioni in materia di pensionamento ("Quota 100") e di "Reddito e pensione di cittadinanza", per l'anticipo a dicembre 2020 del pagamento degli oneri pensionistici e di altre prestazioni sociali relativi al mese di gennaio 2021 (canale di Poste Italiane S.p.A.)[96], e per le misure introdotte a sostegno del reddito in relazione all'emergenza epidemiologica, quali la spesa per il trattamento integrativo relativo al cd. "cuneo fiscale" e per il trattamento di integrazione salariale ai percettori dell'assegno di solidarietà da fondi bilaterali;

[95] Vedi il paragrafo relativo agli Enti di previdenza e assistenza sociale.

[96] Vedi il paragrafo relativo agli Enti di previdenza e assistenza sociale.

- alla spesa per il personale in servizio (+2.523 milioni, +1,5%), che risente soprattutto dell'incremento registrato nelle Amministrazioni locali (+1.356 milioni) e nelle Amministrazioni centrali (+1.099 milioni) per i pagamenti legati al rinnovo dei CCNL della dirigenza nel comparto della Sanità e per l'inclusione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel conto del 2020, rispettivamente;
- ai trasferimenti alle imprese (+11.454 milioni, +40,1%), influenzati sia dai crediti d'imposta concessi dallo Stato, sia dalle erogazioni a fondo perduto introdotte con l'articolo 25 del Decreto Legge 34/2020;
- all'acquisto di beni e di servizi (+2.600 milioni, +1,8%), aumentato per le Amministrazioni centrali (+2.121 milioni) anche per l'inclusione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel conto del 2020;
- alla spesa per interessi (-2.452 milioni, -3,4%) prevalentemente a causa della minore remunerazione del conto di tesoreria intestato alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., dei titoli del debito pubblico e dei Buoni postali fruttiferi.

La riduzione degli incassi in conto capitale (-2.045 milioni, -21,8%) è influenzata dai minori proventi delle aste delle quote CO2 per le modifiche apportate alla convenzione MEF-GSE sulla gestione e trasferimento dei proventi alla Tesoreria dello Stato, e dalle riscossioni lo scorso anno per il *pay-back* farmaceutico (806 milioni), relative al versamento da parte delle aziende farmaceutiche delle somme pregresse per il ripiano della spesa farmaceutica oltre i tetti di spesa previsti[97], da trasferire successivamente alle Regioni.

L'aumento dei pagamenti in conto capitale (+7.630 milioni, +17,3%) è dovuto principalmente alla spesa per investimenti fissi lordi di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., inclusa solo nel conto del 2020, oltre che agli accresciuti interventi di rilancio degli investimenti nel comparto delle Amministrazioni locali, già riscontrato nel corso dell'anno 2019, malgrado la chiusura dei cantieri nel periodo di *lockdown*.

L'andamento delle operazioni di carattere finanziario risente delle erogazioni assegnate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA) per il rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito centrale[98] (430 milioni) e al Fondo "patrimonio PMI" per il sostegno e il rilancio del sistema produttivo italiano[99] (100 milioni). Le operazioni di carattere finanziario risentono, inoltre, della gestione delle garanzie bilaterali riferite alle operazioni in strumenti derivati (+1.245 milioni).

Secondo le ultime statistiche pubblicate dalla Banca d'Italia[100], la consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2020 è stata pari a 2.573.386 milioni, in aumento di 163.444 milioni rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2019. L'incremento del debito, che considera anche varie partite di raccordo (gli scarti e i premi all'emissione e al rimborso, la rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e la variazione del tasso di

[97] Nell'ambito della procedura di cui al Decreto legge 135/2018, art 9-bis, commi 3-6.

[98] DL 142/2019, art. 1.

[99] DL 34/2020, art. 26, comma 19.

[100] Banca d'Italia – Statistiche - "*Finanza pubblica: fabbisogno e debito – febbraio 2021*" pubblicato il 15 aprile 2021.

cambio), oltre a finanziare il fabbisogno del Settore pubblico (156.708 milioni) ha incrementato le disponibilità liquide del Tesoro per 9.557 milioni.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.10, comma 3, lett. f della Legge n. 196/2009, si forniscono di seguito le informazioni richieste.

Tra il 2019 e il 2020 la spesa per interessi relativa agli strumenti finanziari derivati ha registrato una contrazione, passando da 3,67 miliardi di euro a 2,85 miliardi di euro.

Il calo, di circa 830 milioni di euro, è attribuibile in misura preponderante alla scadenza di numerose operazioni in derivati, alle quali, nel corso del 2019, erano associati rilevanti flussi di cassa a pagare da parte del Tesoro.

Benché in misura minore, anche le nuove transazioni in derivati hanno contribuito alla riduzione della spesa interessi: tra queste si annoverano i *cross currency swap* eseguiti a copertura delle recenti emissioni in valuta.

L'effetto positivo legato alle nuove operazioni è stato attenuato solo marginalmente dall'andamento del tasso variabile Euribor: il suo sentiero in territorio sempre più negativo, oscillando nel periodo utile per il *fixing* del tasso stesso tra -0,11% e -0,45%, ha nel complesso contribuito ad un lieve aumento della spesa interessi nel 2020 rispetto all'anno precedente, per 30 milioni di euro. Infatti, nella maggior parte dei contratti derivati in essere il Tesoro riceve flussi indicizzati a tassi variabili, che si sono trasformati in poste a pagare a seguito dei valori negativi raggiunti dall'Euribor.

La spesa afferente ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse non ha subito variazioni nel 2020: l'ammontare si è stabilizzato a circa 450 milioni di euro ed è relativo a operazioni di ristrutturazione avvenute in passato.

Si segnala inoltre l'assenza nel 2020 di uscite di cassa legate all'esercizio di clausole di chiusura anticipata di contratti swap.

Infine nel corso del 2020 è proseguita l'attività di collateralizzazione degli strumenti derivati, riferita sia a posizioni pregresse, selezionate sulla base dei criteri indicati nell'articolo 6 del DM n. 103382 del 20 dicembre 2017 (Contratti di garanzia bilaterale su strumenti finanziari derivati), sia a nuove operazioni di *cross currency swap* (CCS), eseguite a copertura di emissioni denominate in valuta estera, e di *interest rate swap* (IRS), eseguite nell'ambito della strategia di protezione dal rischio di tasso di interesse del debito complessivo. Durante il 2020, a fronte della movimentazione della garanzia in contanti con le varie controparti, la Repubblica Italiana ha sostenuto una spesa per interessi pari a circa 13,1 milioni di euro per cassa e a circa 13,9 milioni di euro per competenza, a causa del permanere dei tassi Eonia[101] in territorio negativo.

[101] I contratti di prestazione di garanzia bilaterale prevedono, infatti, la remunerazione del margine in contanti al tasso Eonia.

**TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI**

| | in milioni | | | Variazioni assolute | | Variazioni percentuali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **Incassi correnti** | **822.708** | **847.844** | **792.455** | **25.136** | **-55.389** | **3,1** | **-6,5** |
| Tributari | 509.867 | 519.336 | 480.664 | 9.468 | -38.672 | 1,9 | -7,4 |
| Contributi sociali | 229.379 | 236.803 | 222.644 | 7.424 | -14.159 | 3,2 | -6,0 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 34.335 | 37.956 | 36.624 | 3.621 | -1.332 | 10,5 | -3,5 |
| da Famiglie | 14.320 | 14.666 | 12.927 | 346 | -1.739 | 2,4 | -11,9 |
| da Imprese | 10.576 | 12.230 | 11.979 | 1.654 | -251 | 15,6 | -2,1 |
| da Estero | 9.439 | 11.060 | 11.718 | 1.621 | 658 | 17,2 | 5,9 |
| Altri incassi correnti | 49.127 | 53.750 | 52.524 | 4.623 | -1.226 | 9,4 | -2,3 |
| **Incassi in conto capitale** | **8.874** | **9.363** | **7.318** | **488** | **-2.045** | **5,5** | **-21,8** |
| Trasferimenti da altri soggetti | 3.042 | 3.202 | 3.230 | 160 | 28 | 5,3 | 0,9 |
| da Famiglie | 210 | 221 | 218 | 11 | -3 | 5,3 | -1,4 |
| da Imprese | 2.384 | 2.480 | 2.234 | 96 | -246 | 4,0 | -9,9 |
| da Estero | 448 | 501 | 778 | 53 | 277 | 11,8 | 55,4 |
| Altri incassi in conto capitale | 5.833 | 6.161 | 4.088 | 328 | -2.073 | 5,6 | -33,6 |
| **Incassi partite finanziarie** | **7.155** | **2.310** | **2.367** | **-4.845** | **57** | **-67,7** | **2,5** |
| **Incassi finali** | **838.738** | **859.517** | **802.141** | **20.780** | **-57.377** | **2,5** | **-6,7** |
| **Pagamenti correnti** | **827.800** | **841.868** | **896.103** | **14.068** | **54.235** | **1,7** | **6,4** |
| Personale in servizio | 164.907 | 165.574 | 168.097 | 667 | 2.523 | 0,4 | 1,5 |
| Acquisto di beni e servizi | 140.100 | 143.557 | 146.157 | 3.456 | 2.600 | 2,5 | 1,8 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 402.390 | 413.041 | 464.727 | 10.651 | 51.686 | 2,6 | 12,5 |
| a Famiglie | 353.823 | 364.567 | 403.468 | 10.743 | 38.901 | 3,0 | 10,7 |
| a Imprese | 30.175 | 28.573 | 40.027 | -1.602 | 11.454 | -5,3 | 40,1 |
| a Estero | 18.391 | 19.901 | 21.232 | 1.510 | 1.331 | 8,2 | 6,7 |
| Interessi passivi | 72.062 | 71.306 | 68.854 | -756 | -2.452 | -1,0 | -3,4 |
| Altri pagamenti correnti | 48.340 | 48.390 | 48.268 | 50 | -122 | 0,1 | -0,3 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **41.873** | **44.047** | **51.677** | **2.174** | **7.630** | **5,2** | **17,3** |
| Investimenti fissi lordi | 20.644 | 22.947 | 31.525 | 2.303 | 8.577 | 11,2 | 37,4 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 19.111 | 19.308 | 17.603 | 197 | -1.705 | 1,0 | -8,8 |
| a Famiglie | 1.907 | 1.419 | 1.534 | -489 | 115 | -25,6 | 8,1 |
| a Imprese | 16.781 | 17.337 | 15.508 | 557 | -1.829 | 3,3 | -10,6 |
| a Estero | 423 | 552 | 561 | 129 | 9 | 30,5 | 1,6 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 2.117 | 1.792 | 2.550 | -325 | 758 | -15,4 | 42,3 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **10.160** | **12.153** | **11.068** | **1.994** | **-1.085** | **19,6** | **-8,9** |
| **Pagamenti finali** | **879.833** | **898.069** | **958.848** | **18.236** | **60.780** | **2,1** | **6,8** |
| **Saldo di parte corrente** | **-5.092** | **5.977** | **-103.648** | **11.068** | **-109.624** | | |
| **Saldo primario** | **30.968** | **32.755** | **-87.854** | **1.787** | **-120.608** | | |
| **Saldo** | **-41.095** | **-38.551** | **-156.708** | **2.544** | **-118.156** | | |

**TABELLA IV.1-2 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - (IN % DEL PIL)**

| | Risultati in % di PIL | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 |
| **Incassi correnti** | **46,4** | **47,3** | **48,0** | **0,9** | **0,6** |
| Tributari | 28,8 | 29,0 | 29,1 | 0,2 | 0,1 |
| Contributi sociali | 12,9 | 13,2 | 13,5 | 0,3 | 0,3 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 1,9 | 2,1 | 2,2 | 0,2 | 0,1 |
| da Famiglie | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,0 | 0,0 |
| da Imprese | 0,6 | 0,7 | 0,7 | 0,1 | 0,0 |
| da Estero | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 0,1 | 0,1 |
| Altri incassi correnti | 2,8 | 3,0 | 3,2 | 0,2 | 0,2 |
| **Incassi in conto capitale** | **0,5** | **0,5** | **0,4** | **0,0** | **-0,1** |
| Trasferimenti da altri soggetti | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,0 | 0,0 |
| da Famiglie | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| da Imprese | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| da Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri incassi in conto capitale | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,0 | -0,1 |
| **Incassi partite finanziarie** | **0,4** | **0,1** | **0,1** | **-0,3** | **0,0** |
| **Incassi finali** | **47,3** | **48,0** | **48,6** | **0,6** | **0,6** |
| **Pagamenti correnti** | **46,7** | **47,0** | **54,3** | **0,3** | **7,2** |
| Personale in servizio | 9,3 | 9,2 | 10,2 | -0,1 | 0,9 |
| Acquisto di beni e servizi | 7,9 | 8,0 | 8,8 | 0,1 | 0,8 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 22,7 | 23,1 | 28,1 | 0,3 | 5,1 |
| a Famiglie | 20,0 | 20,4 | 24,4 | 0,4 | 4,1 |
| a Imprese | 1,7 | 1,6 | 2,4 | -0,1 | 0,8 |
| a Estero | 1,0 | 1,1 | 1,3 | 0,1 | 0,2 |
| Interessi passivi | 4,1 | 4,0 | 4,2 | -0,1 | 0,2 |
| Altri pagamenti correnti | 2,7 | 2,7 | 2,9 | 0,0 | 0,2 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **2,4** | **2,5** | **3,1** | **0,1** | **0,7** |
| Investimenti fissi lordi | 1,2 | 1,3 | 1,9 | 0,1 | 0,6 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 1,1 | 1,1 | 1,1 | 0,0 | 0,0 |
| a Famiglie | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| a Imprese | 0,9 | 1,0 | 0,9 | 0,0 | 0,0 |
| a Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,0 | 0,1 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **0,6** | **0,7** | **0,7** | **0,1** | **0,0** |
| **Pagamenti finali** | **49,7** | **50,1** | **58,1** | **0,5** | **7,9** |
| **Saldo di parte corrente** | **-0,3** | **0,3** | **-6,3** | **0,6** | **-6,6** |
| **Saldo primario** | **1,7** | **1,8** | **-5,3** | **0,1** | **-7,1** |
| **Saldo** | **-2,3** | **-2,2** | **-9,5** | **0,2** | **-7,3** |
| **PIL (1)** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | |

(1) Fonte ISTAT Pil e indebitamento AP - 01 marzo 2021

**TABELLA IV.1-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO. DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI**

| | 2020 | | |
|---|---|---|---|
| | Previsione NTI | Risultato | Differenze |
| **Incassi correnti** | **786.764** | **792.455** | **5.691** |
| Tributari | 469.282 | 480.664 | 11.382 |
| Contributi sociali | 220.605 | 222.644 | 2.039 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 41.630 | 36.624 | -5.006 |
| Altri incassi correnti | 55.247 | 52.524 | -2.723 |
| **Incassi in conto capitale** | **7.296** | **7.318** | **22** |
| Trasferimenti da altri soggetti | 2.741 | 3.230 | 489 |
| Altri incassi in conto capitale | 4.555 | 4.088 | -467 |
| **Incassi partite finanziarie** | **5.728** | **2.367** | **-3.361** |
| **Incassi finali** | **799.789** | **802.141** | **2.352** |
| **Pagamenti correnti** | **911.528** | **896.103** | **-15.425** |
| Personale in servizio | 172.097 | 168.097 | -4.000 |
| Acquisto di beni e servizi | 151.156 | 146.157 | -4.999 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 471.867 | 464.727 | -7.140 |
| Interessi passivi | 68.869 | 68.854 | -15 |
| Altri pagamenti correnti | 47.538 | 48.268 | 730 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **59.112** | **51.677** | **-7.435** |
| Investimenti fissi lordi | 30.041 | 31.525 | 1.484 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 26.861 | 17.603 | -9.258 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 2.210 | 2.550 | 340 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **23.844** | **11.068** | **-12.776** |
| **Pagamenti finali** | **994.484** | **958.848** | **-35.636** |
| **Saldo** | **-194.695** | **-156.708** | **37.987** |

## Amministrazioni centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali ha registrato nel 2020 un saldo pari a -158.579 milioni, peggiore di 116.378 milioni rispetto al saldo del 2019, pari a -42.201 milioni. I pagamenti finali sono aumentati di 84.262 milioni (+15,7%) e gli incassi finali sono diminuiti di 32.115 milioni (-6,5%).

Tutti i saldi hanno registrato un peggioramento: quello di parte corrente di 107.291 milioni, quello di parte capitale di 8.448 milioni e il saldo delle operazioni di carattere finanziario di 638 milioni. Il saldo primario passa da un avanzo di 25.886 milioni a un disavanzo di 92.812 milioni, con un peggioramento di 118.698 milioni.

L'analisi dei dati risente, a livello metodologico, dell'inclusione nel 2020 di unità istituzionali (ad esempio: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) che, essendo state inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche a settembre 2019[102], non sono comprese nel conto del 2019[103]. Più in generale l'analisi riflette l'andamento congiunturale conseguente alla crisi epidemiologica e alle molteplici misure adottate per fronteggiarla, i cui effetti straordinari hanno influenzato sia gli incassi (sospensioni, riduzioni e differimenti dei versamenti di tributi e di contributi), sia i pagamenti (cassa integrazione, contributi a fondo perduto, ristori).

In particolare, per quanto riguarda gli incassi:

- si è registrata una riduzione di 30.229 milioni (-7,3%) degli incassi tributari, calcolati al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (+891 milioni) e delle regolazioni contabili delle imposte riscosse dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome (+1.444 milioni)[104]. La contrazione ha interessato soprattutto le imposte indirette (-29.666 milioni), particolarmente sensibili all'andamento dell'attività economica. Risultano inoltre in riduzione gli introiti della componente tariffaria ASOS (-1.714 milioni);
- i trasferimenti correnti dalle altre Amministrazioni pubbliche sono diminuiti di 894 milioni. Si riducono quelli dalle Amministrazioni locali (-2.122 milioni) poiché, per compensare la perdita di gettito dovuta alle misure di contrasto alla pandemia[105], è stato ridotto il contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Aumentano viceversa quelli dagli Enti previdenziali (+1.228 milioni) per i maggiori riversamenti dal Fondo di tesoreria-INPS per l'erogazione del TFR (+475 milioni) e per il riversamento dall'INAIL al bilancio dello Stato[106] (+403 milioni);
- si sono ridotti i trasferimenti correnti dalle famiglie (-1.897 milioni) principalmente per le minori riscossioni dei proventi derivanti dai giochi (lotterie istantanee);

[102] Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30-09-2019.

[103] Gli Enti inseriti nella lista delle Amministrazioni pubbliche iniziano a fornire i dati di cassa a partire dall'anno successivo alla data del loro inserimento.

[104] Gli incassi tributari del Settore statale comprendono anche la gestione delle riscossioni in Tesoreria statale per il tramite della delega unica.

[105] DL 34/2020, art. 111, comma 2-bis.

[106] DL 104/2020, art. 31, comma 4 quinquies.

- gli altri incassi correnti sono aumentati (+2.608 milioni) e risentono dei maggiori utili versati dalla Banca d'Italia (+2.157 milioni);
- gli altri incassi in conto capitale si sono ridotti (-2.012 milioni) principalmente per due fattori: i minori proventi dalle aste delle quote CO2 riscosse dal GSE (-1.172 milioni) dovuti alle modifiche apportate nel rinnovo della convenzione MEF-GSE sottoscritto a dicembre 2019[107] e le riscossioni nel 2019 del *pay-back* farmaceutico (806 milioni), relative al versamento da parte delle aziende farmaceutiche delle somme pregresse per il ripiano della spesa farmaceutica oltre i tetti di spesa previsti[108], da trasferire successivamente alle Regioni.

Tra i pagamenti:

- l'aumento della spesa per il personale in servizio (+1.099 milioni), per l'acquisto di beni e di servizi (+2.121 milioni) e per gli investimenti (+7.957 milioni), è riconducibile all'inclusione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel conto del 2020. L'incremento della spesa per l'acquisto di beni e di servizi risente anche della spesa registrata dal Commissario straordinario per l'attuazione delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- in aumento i trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche (+59.248 milioni). L'incremento dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (+13.282 milioni) è dovuto a una accelerazione delle erogazioni di cassa, soprattutto alle Regioni per il ristoro generico delle minori entrate tributarie e dell'esenzione IRAP[109] e a titolo di compartecipazione IVA o Fondo Sanitario Nazionale; quello agli Enti previdenziali (+45.966 milioni) è legato sia alla riduzione degli incassi contributivi sia alla crescita delle erogazioni per prestazioni sociali dell'INPS dovuta ai provvedimenti emergenziali adottati per contenere la diffusione dell'epidemia[110];
- la crescita dei trasferimenti alle famiglie (+5.146 milioni) è dovuta principalmente alla spesa sia per il trattamento integrativo relativo al cd. "cuneo fiscale" (parzialmente compensata dai minori versamenti per la regolazione del "bonus 80 euro" abrogato da luglio), sia per il trattamento di integrazione salariale per l'emergenza COVID-19 ai percettori dell'assegno di solidarietà da fondi bilaterali[111];
- aumentano i trasferimenti alle imprese (+7.111 milioni) concessi dallo Stato sia attraverso i crediti di imposta, sia tramite le erogazioni a fondo perduto introdotte con l'articolo 25 del Decreto Legge 34/2020;
- i pagamenti per gli interessi passivi si sono ridotti di 2.320 milioni, in particolare per la minore remunerazione sia del conto di Tesoreria statale

[107] Il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. assolve alla funzione di Responsabile del Collocamento per l'Italia ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30/2013. Modifiche riguardo la gestione e il trasferimento dei proventi delle aste in Tesoreria dello Stato hanno determinato che nel 2019 sono stati incassati i proventi del 2018 e quelli dei primi nove mesi del 2019, mentre nel 2020 sono stati incassati i proventi del quarto trimestre 2019 e dei primi nove mesi del 2020.

[108] Nell'ambito della procedura di cui al Dl 135/2018, art 9-bis, commi 3-6.

[109] DL 34/2020, artt. 111 e 24.

[110] Vedi il paragrafo relativo agli Enti di previdenza e assistenza sociale.

[111] DL 18/2020, art. 19, comma 6 e DL 34/2020, art. 68, commi 1 e 71.

intestato alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., sia dei titoli del debito pubblico che dei Buoni postali fruttiferi.

L'andamento delle operazioni di carattere finanziario risente del contributo assegnato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA) per il rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito centrale[112] (430 milioni) e al Fondo "patrimonio PMI" per il sostegno e il rilancio del sistema produttivo italiano[113] (100 milioni). Le operazioni di carattere finanziario risentono, inoltre, della gestione delle garanzie bilaterali riferite alle operazioni in strumenti derivati (1.245 milioni) e delle erogazioni a valere del Fondo di liquidità concesse agli Enti territoriali per il pagamento dei debiti commerciali[114] (2.090 milioni).

[112] DL 142/2019, art. 1.

[113] DL 34/2020, art. 26, comma 19.

[114] DL 34/2020, art. 115.

**TABELLA IV.1-4 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISULTATI**

| | in milioni | | | Variazioni assolute | | Variazioni percentuali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **Incassi correnti** | **474.653** | **486.600** | **455.878** | **11.947** | **-30.722** | **2,5** | **-6,3** |
| Tributari | 405.739 | 413.404 | 383.176 | 7.665 | -30.229 | 1,9 | -7,3 |
| Contributi sociali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 12.930 | 10.863 | 9.968 | -2.067 | -894 | -16,0 | -8,2 |
| Trasferimenti da Altri soggetti | 32.897 | 36.766 | 34.559 | 3.869 | -2.207 | 11,8 | -6,0 |
| da Famiglie | 14.121 | 14.510 | 12.613 | 389 | -1.897 | 2,8 | -13,1 |
| da Imprese | 9.356 | 11.220 | 10.250 | 1.864 | -970 | 19,9 | -8,6 |
| da Estero | 9.420 | 11.036 | 11.696 | 1.616 | 660 | 17,2 | 6,0 |
| Altri incassi correnti | 23.088 | 25.567 | 28.175 | 2.480 | 2.608 | 10,7 | 10,2 |
| **Incassi in conto capitale** | **4.165** | **5.225** | **3.541** | **1.060** | **-1.685** | **25,4** | **-32,2** |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 418 | 519 | 644 | 100 | 125 | 24,0 | 24,0 |
| Trasferimenti da Altri soggetti | 0 | 0 | 203 | 0 | 203 | - | - |
| da Famiglie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| da Imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | -100,0 |
| da Estero | 0 | 0 | 203 | 0 | 203 | - | - |
| Altri incassi in conto capitale | 3.747 | 4.706 | 2.694 | 959 | -2.012 | 25,6 | -42,8 |
| **Incassi partite finanziarie** | **7.205** | **1.394** | **1.685** | **-5.811** | **291** | **-80,7** | **20,9** |
| **Incassi finali** | **486.023** | **493.219** | **461.104** | **7.196** | **-32.115** | **1,5** | **-6,5** |
| **Pagamenti correnti** | **497.476** | **501.097** | **577.667** | **3.621** | **76.570** | **0,7** | **15,3** |
| Personale in servizio | 97.732 | 98.302 | 99.401 | 570 | 1.099 | 0,6 | 1,1 |
| Acquisto di beni e servizi | 26.925 | 27.936 | 30.057 | 1.011 | 2.121 | 3,8 | 7,6 |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 219.877 | 224.631 | 283.879 | 4.754 | 59.248 | 2,2 | 26,4 |
| Trasferimenti ad Altri soggetti | 54.149 | 51.726 | 68.726 | -2.423 | 17.000 | -4,5 | 32,9 |
| a Famiglie | 18.778 | 16.282 | 21.381 | -2.496 | 5.100 | -13,3 | 31,3 |
| a Imprese | 17.008 | 15.550 | 26.121 | -1.458 | 10.570 | -8,6 | 68,0 |
| a Estero | 18.363 | 19.894 | 21.224 | 1.531 | 1.330 | 8,3 | 6,7 |
| Interessi passivi | 68.607 | 68.088 | 65.768 | -519 | -2.320 | -0,8 | -3,4 |
| Altri pagamenti correnti | 30.186 | 30.415 | 29.836 | 228 | -578 | 0,8 | -1,9 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **26.065** | **27.227** | **33.991** | **1.163** | **6.764** | **4,5** | **24,8** |
| Investimenti fissi lordi | 6.042 | 6.894 | 14.851 | 851 | 7.957 | 14,1 | 115,4 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | 5.016 | 5.350 | 6.678 | 334 | 1.329 | 6,7 | 24,8 |
| Trasferimenti ad Altri soggetti | 14.588 | 14.927 | 11.520 | 339 | -3.407 | 2,3 | -22,8 |
| a Famiglie | 1.161 | 635 | 681 | -526 | 46 | -45,3 | 7,2 |
| a Imprese | 13.029 | 13.765 | 10.306 | 736 | -3.459 | 5,6 | -25,1 |
| a Estero | 398 | 527 | 533 | 129 | 6 | 32,4 | 1,1 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 418 | 57 | 942 | -361 | 885 | -86,3 | 1545,1 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **6.040** | **7.096** | **8.025** | **1.056** | **929** | **17,5** | **13,1** |
| **Pagamenti finali** | **529.581** | **535.421** | **619.683** | **5.840** | **84.262** | **1,1** | **15,7** |
| **Saldo di parte corrente** | **-22.823** | **-14.497** | **-121.788** | **8.326** | **-107.291** | | |
| **Saldo primario** | **25.049** | **25.886** | **-92.812** | **837** | **-118.698** | | |
| **Saldo** | **-43.557** | **-42.201** | **-158.579** | **1.356** | **-116.378** | | |

**TABELLA IV.1-5 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (IN % DEL PIL)**

| | Risultati in % di PIL | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 |
| **Incassi correnti** | **26,8** | **27,2** | **27,6** | **0,4** | **0,4** |
| Tributari | 22,9 | 23,1 | 23,2 | 0,2 | 0,1 |
| Contributi sociali | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 0,7 | 0,6 | 0,6 | -0,1 | 0,0 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 1,9 | 2,1 | 2,1 | 0,2 | 0,0 |
| da Famiglie | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,0 | 0,0 |
| da Imprese | 0,5 | 0,6 | 0,6 | 0,1 | 0,0 |
| da Estero | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 0,1 | 0,1 |
| Altri incassi correnti | 1,3 | 1,4 | 1,7 | 0,1 | 0,3 |
| **Incassi in conto capitale** | **0,2** | **0,3** | **0,2** | **0,1** | **-0,1** |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti da altri soggetti | - | 0,0 | 0,0 | - | 0,0 |
| da Famiglie | - | - | - | - | - |
| da Imprese | - | 0,0 | 0,0 | - | 0,0 |
| da Estero | - | - | 0,0 | - | - |
| Altri incassi in conto capitale | 0,2 | 0,3 | 0,2 | 0,1 | -0,1 |
| **Incassi partite finanziarie** | **0,4** | **0,1** | **0,1** | **-0,3** | **0,0** |
| **Incassi finali** | **27,4** | **27,5** | **27,9** | **0,1** | **0,4** |
| **Pagamenti correnti** | **28,1** | **28,0** | **35,0** | **-0,1** | **7,0** |
| Personale in servizio | 5,5 | 5,5 | 6,0 | 0,0 | 0,5 |
| Acquisto di beni e servizi | 1,5 | 1,6 | 1,8 | 0,0 | 0,3 |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 12,4 | 12,5 | 17,2 | 0,1 | 4,6 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 3,1 | 2,9 | 4,2 | -0,2 | 1,3 |
| a Famiglie | 1,1 | 0,9 | 1,3 | -0,2 | 0,4 |
| a Imprese | 1,0 | 0,9 | 1,6 | -0,1 | 0,7 |
| a Estero | 1,0 | 1,1 | 1,3 | 0,1 | 0,2 |
| Interessi passivi | 3,9 | 3,8 | 4,0 | -0,1 | 0,2 |
| Altri pagamenti correnti | 1,7 | 1,7 | 1,8 | 0,0 | 0,1 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **1,5** | **1,5** | **2,1** | **0,0** | **0,5** |
| Investimenti fissi lordi | 0,3 | 0,4 | 0,9 | 0,0 | 0,5 |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 0,3 | 0,3 | 0,4 | 0,0 | 0,1 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 0,8 | 0,8 | 0,7 | 0,0 | -0,1 |
| a Famiglie | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| a Imprese | 0,7 | 0,8 | 0,6 | 0,0 | -0,1 |
| a Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,1 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **0,3** | **0,4** | **0,5** | **0,1** | **0,1** |
| **Pagamenti finali** | **29,9** | **29,9** | **37,5** | **0,0** | **7,6** |
| **Saldo di parte corrente** | **-1,3** | **-0,8** | **-7,4** | **0,5** | **-6,6** |
| **Saldo primario** | **1,4** | **1,4** | **-5,6** | **0,0** | **-7,1** |
| **Saldo** | **-2,5** | **-2,4** | **-9,6** | **0,1** | **-7,2** |
| **PIL (1)** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | |

(1) Fonte ISTAT Pil e indebitamento AP - 01 marzo 2021

## Amministrazioni locali

Il conto consolidato delle Amministrazioni locali nel 2020 ha registrato un saldo pari a 1.871 milioni, in peggioramento di 1.779 milioni rispetto a quello del 2019, peggioramento determinato dal saldo in conto capitale (-1.283 milioni), da quello delle operazioni di carattere finanziario (-443 milioni) e dal saldo di parte corrente (-53 milioni). Un andamento analogo si rileva per il saldo primario il cui avanzo passa da 8.037 a 5.936 milioni (-2.101 milioni).

Tra gli incassi:

- la riduzione di quelli tributari (-8.443 milioni) risente della sospensione dei pagamenti e dei mancati introiti legati alla pandemia da COVID-19; è ascrivibile, in particolare, alle Regioni (-6.053 milioni) e agli Enti locali (-2.382 milioni);
- sono in crescita i trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche (+14.608 milioni), prevalentemente per effetto dei trasferimenti dal Settore statale al comparto delle Regioni (+15.562 milioni) e degli Enti locali (+2.389 milioni), mentre si sono ridotti quelli al comparto della Sanità (-3.258 milioni);
- aumentano i trasferimenti dalle imprese (+473 milioni) principalmente per le riscossioni dovute al *pay-back*[115] che le imprese farmaceutiche versano alle Regioni;
- la riduzione degli altri incassi correnti (-3.851 milioni) risente della contrazione della vendita di beni e di servizi del comparto degli Enti locali (-1.821 milioni) e della Sanità (-919 milioni).

Tra i pagamenti:

- la spesa per l'acquisto di beni e di servizi è aumentata (+421 milioni) e, in particolare, è diminuita quella degli Enti locali (-280 milioni) per effetto del *lockdown* sulle attività produttive e sui pagamenti per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, ma è aumentata quella di Regioni (+385 milioni) e Sanità (+468 milioni);
- l'aumento della spesa per il personale in servizio (+1.356 milioni) è conseguente all'incremento registrato nel comparto della Sanità (+1.903 milioni) per il rinnovo del CCNL della dirigenza dell'Area Sanità, sottoscritto il 19 dicembre 2019, e alla riduzione negli Enti locali (-452 milioni) per effetto, tra l'altro, delle disposizioni sul lavoro agile;
- i trasferimenti alle imprese, sia di parte corrente (+1.094 milioni) che in conto capitale (+1.630 milioni), aumentano per la quasi totalità nel comparto delle Regioni;
- la riduzione dei trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche (-2.102 milioni) si riferisce ai trasferimenti al Settore statale delle Regioni (-2.118 milioni);
- l'aumento degli investimenti (+695 milioni) è ascrivibile ai maggiori pagamenti per la costituzione di capitali fissi degli Enti locali (+430 milioni) e del comparto della Sanità (+347 milioni).

[115] Il meccanismo di ripiano del *pay-back* è stato introdotto con norma della Finanziaria per il 2007. Questa permette alle aziende farmaceutiche di chiedere all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) la sospensione della riduzione dei prezzi a fronte del contestuale versamento (*pay back*) del relativo valore su appositi conti correnti individuati dalle Regioni.

### Regioni Province autonome di Trento e Bolzano [116]

Il conto consolidato delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano ha registrato nel 2020 un saldo di cassa pari a -451 milioni, con un peggioramento di 1.050 milioni rispetto a quello del 2020 (599 milioni). Il peggioramento è attribuibile al saldo delle partite finanziarie (-1.782 milioni) e a quello di parte capitale (-612 milioni), mentre è migliorato il saldo di parte corrente (+1.344 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario, il cui saldo passa da 2.489 a 1.378 milioni.

Si evidenzia la diminuzione delle entrate tributarie e l'aumento dei trasferimenti di parte corrente dal Settore statale rispetto al 2019, come effetto degli interventi dello Stato nel corso dell'anno 2020 in conseguenza della pandemia.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.810 milioni, costituiti da 515 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari e da 1.295 milioni per il rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine e altri finanziamenti (nel 2019 il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito è risultato pari a 1.861 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno e al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 2.261 milioni (nel 2019 erano stati 1.262 milioni).

Il trasferimento dal Settore statale (corrente e in conto capitale) risulta aumentato di 15.562 milioni (+15,9%). Per la parte corrente, al netto dei trasferimenti dal Settore statale, le riscossioni hanno registrato una riduzione (-5.374 milioni, -7,6%).

Sono aumentati (+7.385 milioni, +6,5%) i pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, nel 2020 pari a 121.204 milioni, costituiti per 117.247 milioni dai finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.957 milioni dalla spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni, anche questa in aumento rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificato un aumento delle giacenze dei depositi bancari di 172 milioni, considerando anche i Consigli regionali.

Le disponibilità presso la Tesoreria statale, rispetto alle giacenze al 1°gennaio 2020, sono risultate: per le contabilità speciali intestate alle Regioni in aumento di 7.102 milioni (passando da 29.355 a 36.457 milioni), mentre per i conti correnti intestati alle Regioni, relativi all'IRAP-Amministrazioni pubbliche, all'IRAP-altri soggetti e all'Addizionale IRPEF, in diminuzione di 1.212 milioni.

[116] L'aggregato dei flussi di cassa al 31 dicembre 2020 delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 196\2009, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2018 e del 2019 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

## Sanità[117]

Il conto consolidato del comparto sanitario del 2020 ha registrato un saldo pari a 438 milioni, con un peggioramento di 432 milioni rispetto al 2019. Il peggioramento è attribuibile alla diminuzione del saldo di parte capitale (-477 milioni) e di quello delle operazioni finanziarie (-264 milioni), mentre è migliorato il saldo di parte corrente (+309 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui saldo passa da 1.163 a 699 milioni.

Il totale degli incassi, comprensivi delle operazioni di gestione della Tesoreria statale (-4.141 milioni), risulta pari a 125.802 milioni (+2,7%) e il totale dei pagamenti pari a 125.364 milioni (+3,1%).

L'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 4.079 milioni.

Dall'inizio del 2020 le disponibilità liquide presso il sistema bancario si sono ridotte di 35 milioni e quelle presso i conti della Tesoreria statale risultano aumentate di 4.141 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono passate da 14.888 milioni al 1° gennaio 2020 a 19.037 milioni al 31 dicembre 2020).

## Comuni e Province[118]

Il conto consolidato degli Enti locali ha evidenziato per il 2020 un saldo pari a 1.852 milioni, in peggioramento di 140 milioni rispetto a quello rilevato nel 2019 (1.992 milioni). Il peggioramento è attribuibile all'effetto combinato del risultato positivo del saldo delle operazioni finanziarie (+1.700 milioni) e di quello negativo del saldo di parte corrente (-1.404 milioni) e di quello di parte capitale (-436 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui avanzo passa da 4.145 a 3.780 milioni.

[117] Il conto con solidato del comparto sanitario del 2020 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 196\2009, tramite gli Istituti cassieri, da n. 104 aziende sanitarie, n. 82 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.18 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle aziende ospedaliere effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania effettuati dalle rispettive Centrali di Pagamento elaborati sulla base dei dati SIOPE. Il conto comprende inoltre la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della salute del 15 giugno 2012. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del D.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria. Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta diminuito di 4 unità (-5 nella Regione Friuli Venezia Giulia e +1 nella Regione Lombardia. Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono diminuiti di 1 unità nella Regione Marche, mentre il numero delle aziende ospedaliere è rimasto invariato.

[118] I dati dei flussi di cassa del comparto Comuni e Province per l'anno 2020 sono stati forniti da 86 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 14 Città Metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide e da 7.903 Comuni, su un totale di 7.912 enti presenti nell'anagrafica SIOPE alla data del 29 gennaio 2021, dei quali 7.486 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali. Le indicazioni settoriali sui flussi di cassa sono state elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 dicembre 2020, alla data di osservazione del 29 gennaio 2021. Si evidenzia che, al fine della predisposizione del conto di cassa di Comuni e Province per l'anno 2020 si è provveduto ad una ripartizione provvisoria, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, degli importi da regolarizzare, pari al 2,6 per cento delle entrate e allo 0,5 per cento delle spese.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 10.947 milioni, di cui 7.813 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria e 491 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari (nel 2019 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 12.653 milioni, di cui 7.912 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria e 508 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 9.095 milioni, di cui 1.007 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A. e 7.149 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2019 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 10.661 milioni, di cui 1.519 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e 7.950 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi hanno registrato, rispetto al 2019, una diminuzione di 811 milioni (-1,1%) imputabile alla flessione degli incassi correnti (-2.550 milioni, -3,9%), in gran parte legata all'attuale situazione sanitaria ed economica. In crescita gli incassi per operazioni finanziarie (+1.727 milioni) per l'effetto delle misure disposte dal D.L. 34 del 2020, art. 116, che ha concesso agli Enti locali anticipazioni di liquidità, da rimborsarsi con un piano di ammortamento di durata fino a trenta anni, per il pagamento dei loro debiti commerciali. Si segnala la riduzione degli incassi tributari (-2.382 milioni, -6,1%) dovuta alle imposte indirette (-2.434 milioni, -7,4%) per effetto delle riduzioni e dei mancati introiti nonché delle sospensioni dei pagamenti, con particolare riferimento alla tassa smaltimento rifiuti, legati alla pandemia.

I trasferimenti dal Settore statale sono aumentati (+2.389 milioni, +24,8%) in conseguenza sia dell'aumento dei trasferimenti di parte corrente (+1.731 milioni) che di quelli in conto capitale (+658 milioni).

Analogamente alle entrate, anche le spese hanno registrato una diminuzione (-671 milioni, -0,9%) dovuta alla flessione dei pagamenti correnti (-1.146 milioni, –1,9%) e all'aumento di quelli in conto capitale (+448 milioni, +3,7%) e dei pagamenti per operazioni finanziarie (+27 milioni, +3,1%). La spesa per il personale ha registrato una diminuzione per effetto, tra l'altro, delle disposizioni sul lavoro agile nel periodo marzo-dicembre 2020 (-452 milioni, -3,1%). Anche la spesa per acquisto di beni e servizi è risultata in calo (-280 milioni, -0,9%) per effetto del *lockdown* sulle attività produttive e sui pagamenti per le erogazioni di servizi alla cittadinanza. Inoltre, sono diminuiti i trasferimenti allo Stato (-270 milioni, -8,2%) e la spesa per interessi, sia per la parte relativa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. "gestione Tesoro" (-61 milioni), che per la parte relativa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (-164 milioni), per effetto delle operazioni di sospensione dei mutui a seguito della pandemia e anche per gli interessi pagati ad imprese ed altri soggetti su mutui e finanziamenti a medio-lungo termine.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, l'andamento degli investimenti (+430 milioni, +3,8%) evidenzia il cambio di tendenza già riscontrato nel corso dell'anno 2019 e in via di consolidamento, malgrado la chiusura dei cantieri nel periodo di *lockdown.*

**TABELLA IV.1-6 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISULTATI**

| | in milioni | | | Variazioni assolute | | Variazioni percentuali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **Incassi correnti** | **239.932** | **242.670** | **244.530** | **2.738** | **1.860** | **1,1** | **0,8** |
| Tributari | 104.128 | 105.931 | 97.488 | 1.803 | -8.443 | 1,7 | -8,0 |
| Contributi sociali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 110.305 | 109.539 | 122.818 | -766 | 13.279 | -0,7 | 12,1 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 1.437 | 1.189 | 2.064 | -248 | 875 | -17,3 | 73,6 |
| da Famiglie | 199 | 156 | 314 | -43 | 158 | -21,7 | 101,1 |
| da Imprese | 1.219 | 1.009 | 1.728 | -210 | 719 | -17,2 | 71,3 |
| da Estero | 19 | 24 | 22 | 5 | -2 | 26,3 | -8,3 |
| Altri incassi correnti | 24.061 | 26.011 | 22.160 | 1.950 | -3.851 | 8,1 | -14,8 |
| **Incassi in conto capitale** | **9.788** | **9.962** | **10.938** | **173** | **976** | **1,8** | **9,8** |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 5.016 | 5.350 | 6.678 | 334 | 1.329 | 6,7 | 24,8 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 3.042 | 3.202 | 3.027 | 160 | -175 | 5,3 | -5,5 |
| da Famiglie | 210 | 221 | 218 | 11 | -3 | 5,3 | -1,4 |
| da Imprese | 2.384 | 2.480 | 2.234 | 96 | -246 | 4,0 | -9,9 |
| da Estero | 448 | 501 | 575 | 53 | 74 | 11,8 | 14,8 |
| Altri incassi in conto capitale | 1.731 | 1.410 | 1.233 | -320 | -177 | -18,5 | -12,6 |
| **Incassi partite finanziarie** | **1.909** | **2.010** | **3.186** | **101** | **1.176** | **5,3** | **58,5** |
| **Incassi finali** | **251.629** | **254.642** | **258.655** | **3.013** | **4.013** | **1,2** | **1,6** |
| **Pagamenti correnti** | **225.515** | **226.081** | **227.995** | **566** | **1.913** | **0,3** | **0,8** |
| Personale in servizio | 64.665 | 64.688 | 66.044 | 23 | 1.356 | 0,0 | 2,1 |
| Acquisto di beni e servizi | 111.718 | 114.000 | 114.421 | 2.282 | 421 | 2,0 | 0,4 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | 8.741 | 7.354 | 5.251 | -1.387 | -2.102 | -15,9 | -28,6 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 18.647 | 18.955 | 20.882 | 309 | 1.926 | 1,7 | 10,2 |
| a Famiglie | 6.993 | 7.329 | 8.161 | 337 | 832 | 4,8 | 11,3 |
| a Imprese | 11.648 | 11.619 | 12.713 | -29 | 1.094 | -0,2 | 9,4 |
| a Estero | 6 | 7 | 8 | 1 | 1 | 16,7 | 14,3 |
| Interessi passivi | 4.613 | 4.387 | 4.065 | -226 | -323 | -4,9 | -7,4 |
| Altri pagamenti correnti | 17.131 | 16.696 | 17.332 | -434 | 635 | -2,5 | 3,8 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **20.769** | **22.453** | **24.712** | **1.683** | **2.259** | **8,1** | **10,1** |
| Investimenti fissi lordi | 14.078 | 15.682 | 16.378 | 1.604 | 695 | 11,4 | 4,4 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | 418 | 519 | 644 | 100 | 125 | 24,0 | 24,0 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 4.523 | 4.381 | 6.083 | -142 | 1.702 | -3,1 | 38,8 |
| a Famiglie | 746 | 784 | 853 | 37 | 69 | 5,0 | 8,8 |
| a Imprese | 3.752 | 3.573 | 5.202 | -179 | 1.630 | -4,8 | 45,6 |
| a Estero | 25 | 25 | 28 | 0 | 3 | 0,1 | 11,9 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 1.750 | 1.870 | 1.607 | 120 | -262 | 6,9 | -14,0 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **2.882** | **2.458** | **4.077** | **-424** | **1.619** | **-14,7** | **65,9** |
| **Pagamenti finali** | **249.166** | **250.992** | **256.783** | **1.825** | **5.792** | **0,7** | **2,3** |
| **Saldo di parte corrente** | **14.417** | **16.589** | **16.536** | **2.172** | **-53** | | |
| **Saldo primario** | **7.076** | **8.037** | **5.936** | **961** | **-2.101** | | |
| **Saldo** | **2.463** | **3.650** | **1.871** | **1.188** | **-1.779** | | |

**TABELLA IV.1-7 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - (IN % DEL PIL)**

| | Risultati in % di PIL | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 |
| **Incassi correnti** | **13,5** | **13,5** | **14,8** | **0,0** | **1,3** |
| Tributari | 5,9 | 5,9 | 5,9 | 0,0 | 0,0 |
| Contributi sociali | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 6,2 | 6,1 | 7,4 | -0,1 | 1,3 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,1 |
| da Famiglie | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| da Imprese | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| da Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri incassi correnti | 1,4 | 1,5 | 1,3 | 0,1 | -0,1 |
| **Incassi in conto capitale** | **0,6** | **0,6** | **0,7** | **0,0** | **0,1** |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 0,3 | 0,3 | 0,4 | 0,0 | 0,1 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,0 | 0,0 |
| da Famiglie | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| da Imprese | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| da Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri incassi in conto capitale | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| **Incassi partite finanziarie** | **0,1** | **0,1** | **0,2** | **0,0** | **0,1** |
| **Incassi finali** | **14,2** | **14,2** | **15,7** | **0,0** | **1,4** |
| **Pagamenti correnti** | **12,7** | **12,6** | **13,8** | **-0,1** | **1,2** |
| Personale in servizio | 3,7 | 3,6 | 4,0 | 0,0 | 0,4 |
| Acquisto di beni e servizi | 6,3 | 6,4 | 6,9 | 0,1 | 0,6 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | 0,5 | 0,4 | 0,3 | -0,1 | -0,1 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 1,1 | 1,1 | 1,3 | 0,0 | 0,2 |
| a Famiglie | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,0 | 0,1 |
| a Imprese | 0,7 | 0,6 | 0,8 | 0,0 | 0,1 |
| a Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Interessi passivi | 0,3 | 0,2 | 0,2 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti correnti | 1,0 | 0,9 | 1,0 | 0,0 | 0,1 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **1,2** | **1,3** | **1,5** | **0,1** | **0,2** |
| Investimenti fissi lordi | 0,8 | 0,9 | 1,0 | 0,1 | 0,1 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 0,3 | 0,2 | 0,4 | 0,0 | 0,1 |
| a Famiglie | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| a Imprese | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 0,0 | 0,1 |
| a Estero | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **0,2** | **0,1** | **0,2** | **0,0** | **0,1** |
| **Pagamenti finali** | **14,1** | **14,0** | **15,5** | **-0,1** | **1,5** |
| **Saldo di parte corrente** | **0,8** | **0,9** | **1,0** | **0,1** | **0,1** |
| **Saldo primario** | **0,4** | **0,4** | **0,4** | **0,0** | **-0,1** |
| **Saldo** | **0,1** | **0,2** | **0,1** | **0,1** | **-0,1** |
| **PIL (1)** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | |

(1) Fonte ISTAT Pil e indebitamento AP - 01 marzo 2021

## Enti di previdenza e assistenza sociale

Il conto consolidato degli Enti previdenziali ha registrato nel 2020 trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 161.106 milioni, in aumento di 45.986 milioni rispetto al dato del 2019 (115.120 milioni). Il sensibile incremento osservato origina sostanzialmente dalle risorse stanziate nel corso del 2020 dal Governo al fine di finanziare interventi a sostegno di lavoratori e imprese (sotto forma di indennità, sgravi, integrazioni salariali e altre misure) per la riduzione dell'impatto economico e sociale dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Gli incassi contributivi del 2020 sono risultati pari a 222.644 milioni (-14.159 milioni, -6,0%). La riduzione riflette il peggioramento del quadro economico congiunturale nonché le misure adottate dal Governo per affrontare l'emergenza sanitaria.

Le entrate contributive dell'INPS sono state pari a 205.172 milioni (-13.747 milioni, -6,3%). Tale contrazione è da ricondursi, essenzialmente, all'andamento negativo delle entrate contributive del settore privato (-8,3%) per effetto sia del rallentamento dell'attività economica conseguente ai provvedimenti emergenziali adottati al fine di contenere la diffusione dell'epidemia, sia delle misure di sospensione degli adempimenti amministrativi e dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali disposte con i diversi interventi normativi introdotti nell'ordinamento a partire dal mese di marzo[119]. Le gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici, non oggetto delle predette misure di sospensione, sono risultate in crescita dello 0,5 per cento rispetto al 2019.

I premi assicurativi dell'INAIL sono risultati pari a 7.461 milioni, importo sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente periodo del 2019 (+52 milioni).

Le entrate contributive degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata sono risultate pari a 10.011 milioni (-464 milioni). L'andamento osservato è influenzato anche dalle misure di sospensione dei versamenti contributivi deliberate dai singoli Enti.

I pagamenti per prestazioni istituzionali sono risultati pari a 373.926 milioni (+32.970 milioni, +9,7%). Tale crescita, ascrivibile sostanzialmente alle prestazioni erogate dall'Inps, riflette gli oneri correlati al Reddito di cittadinanza e al canale di pensionamento anticipato "Quota 100"[120], ai quali si aggiungono le maggiori prestazioni a sostegno del reddito erogate in relazione all'emergenza epidemiologica. In aggiunta a ciò, deve rilevarsi che, sempre nell'ambito degli interventi di contenimento della diffusione del COVID-19, dal mese di marzo è stata disposta una temporanea modifica della tempistica di pagamento dei trattamenti pensionistici e delle altre prestazioni sociali erogati attraverso il canale di Poste Italiane S.p.A., anticipando i pagamenti dall'ordinaria data del primo giorno lavorativo del mese

[119]Da ultimo, l' articolo 97 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge, con modifiche dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 ha disposto che i versamenti dei contributi sospesi ai sensi dei precedenti decreti (Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020; Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge, con modifiche, dalla legge n. 40 del 05 giugno 2020; Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge, con modifiche, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020) possano essere effettuati per il 50% dell'importo dovuto in unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o in 4 rate mensili a decorrere da settembre. Per la restante quota dell'importo dovuto, è previsto il versamento in forma rateale, fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

[120] I due istituti sono stati implementati a partire dal mese di aprile 2019; pertanto i costi per le prestazioni sono stati contabilizzati progressivamente a partire dalla seconda metà dell'anno.

precedente[121]. La contabilizzazione anticipata (rispetto al mese di competenza) dei flussi di cassa relativi alla rata di pensioni pagata attraverso il canale postale determina una asimmetria nella tempistica dei pagamenti rispetto ai corrispondenti periodi del 2019, che rende non omogeneo il confronto fra le due annualità. Corretto per lo sfasamento dei pagamenti sopra illustrati, il tasso di crescita della spesa per prestazioni istituzionali risulterebbe pari all'8,3 per cento[122].

Le prestazioni istituzionali erogate dall'INAIL sono risultate pari a 5.050 milioni (-2,9%).

La spesa per prestazioni sostenuta dagli Enti previdenziali privatizzati è risultata pari a 9.105 milioni (+1.641 milioni). Tale crescita è riconducibile prevalentemente agli oneri connessi all'erogazione delle indennità in favore degli iscritti alle Casse previdenziali previste dai diversi interventi normativi[123] al fine di ridurre l'impatto economico dell'emergenza epidemiologica, nonché dalle misure di sostegno del reddito introdotte autonomamente dalle Casse privatizzate con propri provvedimenti per le medesime finalità.

[121] Ordinanze CDPC n. 652 del 19 marzo 2020, n. 680 dell'11 giugno 2020, n.684 del 24 luglio 2020, n.698 del 18 agosto 2020, n.708 del 22 ottobre 2020 e n.723 del 10 dicembre 2020.

[122] La spesa per prestazioni del mese di dicembre comprende il pagamento anticipato delle rate di pensione pagate sul canale postale relative al mese di gennaio 2021 per effetto dell'anticipo della data di pagamento autorizzata con l'ordinanza della protezione civile n. 723 del 10 dicembre 2020.

[123] Da ultimo, l'articolo 13 del Decreto Legge 104, ha disposto l'erogazione di una indennità per il mese di maggio per gli iscritti alle Casse previdenziali di diritto privato, in misura pari a 1.000 euro. Gli oneri correlati sono stati anticipati, analogamente alle indennità previste per i mesi di marzo e aprile, da parte delle Casse, con rimborso delle somme rendicontate a valere sugli stanziamenti del bilancio dello Stato appositamente previsti.

**TABELLA IV.1-8 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEGLI ENTI DI PREVIDENZA - RISULTATI**

| | in milioni | | | Variazioni assolute | | Variazioni percentuali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 | 2019/2018 | 2020/2019 |
| **Incassi correnti** | **342.150** | **355.293** | **386.958** | **13.143** | **31.665** | **3,8** | **8,9** |
| Tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Contributi sociali | 229.379 | 236.803 | 222.644 | 7.424 | -14.159 | 3,2 | -6,0 |
| Trasferimenti da Amministrazioni | 109.600 | 115.120 | 161.106 | 5.520 | 45.986 | 5,0 | 39,9 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 |
| da Famiglie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| da Imprese | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 |
| da Estero | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Altri incassi correnti | 3.170 | 3.369 | 3.207 | 199 | -162 | 6,3 | -4,8 |
| **Incassi in conto capitale** | **355** | **179** | **161** | **-176** | **-18** | **-49,6** | **-10,1** |
| Trasferimenti da Amministrazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Trasferimenti da altri soggetti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| da Famiglie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| da Imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| da Estero | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Altri incassi in conto capitale | 355 | 179 | 161 | -176 | -18 | -49,6 | -10,1 |
| **Incassi partite finanziarie** | **452** | **595** | **426** | **143** | **-169** | **31,6** | **-28,4** |
| **Incassi finali** | **342.957** | **356.067** | **387.545** | **13.110** | **31.478** | **3,8** | **8,8** |
| **Pagamenti correnti** | **338.835** | **351.408** | **385.353** | **12.573** | **33.945** | **3,7** | **9,7** |
| Personale in servizio | 2.510 | 2.584 | 2.652 | 74 | 68 | 2,9 | 2,6 |
| Acquisto di beni e servizi | 1.457 | 1.620 | 1.678 | 163 | 58 | 11,2 | 3,6 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni | 4.217 | 3.537 | 4.762 | -680 | 1.225 | -16,1 | 34,6 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 329.594 | 342.360 | 375.120 | 12.766 | 32.760 | 3,9 | 9,6 |
| a Famiglie | 328.053 | 340.956 | 373.926 | 12.903 | 32.970 | 3,9 | 9,7 |
| a Imprese | 1.519 | 1.404 | 1.194 | -115 | -210 | -7,6 | -15,0 |
| a Estero | 22 | 0 | 0 | -22 | 0 | - | - |
| Interessi passivi | 24 | 23 | 41 | -1 | 18 | -4,2 | 78,3 |
| Altri pagamenti correnti | 1.033 | 1.284 | 1.100 | 251 | -184 | 24,3 | -14,3 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **524** | **371** | **296** | **-153** | **-75** | **-29,2** | **-20,2** |
| Investimenti fissi lordi | 524 | 371 | 296 | -153 | -75 | -29,2 | -20,2 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| a Famiglie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| a Imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| a Estero | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Altri pagamenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **3.598** | **4.288** | **1.896** | **690** | **-2.392** | **19,2** | **-55,8** |
| **Pagamenti finali** | **342.957** | **356.067** | **387.545** | **13.110** | **31.478** | **3,8** | **8,8** |
| **Saldo di parte corrente** | **3.315** | **3.885** | **1.605** | **570** | **-2.280** | | |
| **Saldo primario** | **24** | **23** | **41** | **-1** | **18** | | |
| **Saldo** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | | |

**TABELLA IV.1-9 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEGLI ENTI DI PREVIDENZA - (IN % DEL PIL)**

| | Risultati in % di PIL | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2019-2018 | 2020-2019 |
| **Incassi correnti** | **19,3** | **19,8** | **23,4** | **0,5** | **3,6** |
| Tributari | - | - | - | - | - |
| Contributi sociali | 12,9 | 13,2 | 13,5 | 0,3 | 0,3 |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 6,2 | 6,4 | 9,8 | 0,2 | 3,3 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| da Famiglie | - | - | - | - | - |
| da Imprese | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| da Estero | - | - | - | - | - |
| Altri incassi correnti | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,0 | 0,0 |
| **Incassi in conto capitale** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti da altri soggetti | - | - | - | - | - |
| da Famiglie | - | - | - | - | - |
| da Imprese | - | - | - | - | - |
| da Estero | - | - | - | - | - |
| Altri incassi in conto capitale | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Incassi partite finanziarie** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **Incassi finali** | **19,4** | **19,9** | **23,5** | **0,5** | **3,6** |
| **Pagamenti correnti** | **19,1** | **19,6** | **23,3** | **0,5** | **3,7** |
| Personale in servizio | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,0 | 0,0 |
| Acquisto di beni e servizi | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 0,0 | 0,1 |
| Trasferimenti ad altri soggetti | 18,6 | 19,1 | 22,7 | 0,5 | 3,6 |
| a Famiglie | 18,5 | 19,0 | 22,6 | 0,5 | 3,6 |
| a Imprese | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| a Estero | 0,0 | - | - | - | - |
| Interessi passivi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti correnti | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| Investimenti fissi lordi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti ad altri soggetti | - | - | - | - | - |
| a Famiglie | - | - | - | - | - |
| a Imprese | - | - | - | - | - |
| a Estero | - | - | - | - | - |
| Altri pagamenti in conto capitale | - | - | - | - | - |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **0,2** | **0,2** | **0,1** | **0,0** | **-0,1** |
| **Pagamenti finali** | **19,4** | **19,9** | **23,5** | **0,5** | **3,6** |
| **Saldo di parte corrente** | **0,2** | **0,2** | **0,1** | **0,0** | **-0,1** |
| **Saldo primario** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **Saldo** | **-** | **0,0** | **0,0** | **-** | **0,0** |
| **PIL (1)** | **1.771.566** | **1.790.942** | **1.651.595** | | |

(1) Fonte ISTAT Pil e indebitamento AP - 01 marzo 2021

## IV.2 PREVISIONI TENDENZIALI 2021-2024

Per il 2021 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -175.341 milioni (-10,1% del PIL), in peggioramento di 18.633 milioni rispetto al risultato del 2020 (-156.708 milioni, -9,5% del PIL). Nel 2022 si prevede un miglioramento del saldo di 77.091 milioni (-98.250 milioni, -5,4% del PIL).

Il peggioramento del saldo previsto per il 2021 è riconducibile a un aumento degli incassi finali (+52.139 milioni) inferiore rispetto a quello dei pagamenti finali (+70.773 milioni), mentre nel 2022 si prevedono sempre in crescita gli incassi finali (+38.909 milioni) ma in diminuzione i pagamenti finali (-38.181 milioni).

L'andamento dei pagamenti è influenzato sia da quelli correnti, in crescita nel 2021 (+34.430 milioni) e in diminuzione nel 2022 (-25.741 milioni), sia da quelli in conto capitale, la cui crescita è consistente nel 2021 (+23.044 milioni) e si conferma nel 2022 (+817 milioni).

In particolare, riguardo la parte corrente dei pagamenti:

- nel 2021 aumentano i trasferimenti alle famiglie (+9.128 milioni) principalmente nel sottosettore delle Amministrazioni centrali (+6.511 milioni) in parte per il Fondo per l'assegno universale e servizi alla famiglia[124] e in parte per la stabilizzazione del trattamento integrativo per la riduzione del cuneo fiscale. Nel 2022 si riduce (-4.220 milioni) il livello di spesa ipotizzato per il 2021 a causa della contrazione prevista nel comparto degli Enti previdenziali (-3.486 milioni) per le misure previste a normativa vigente[125] nonché per il progressivo miglioramento del mercato del lavoro e della situazione occupazionale;
- nel 2021 aumentano i trasferimenti alle imprese (+10.435 milioni), principalmente a causa degli ulteriori contributi a fondo perduto a favore dei soggetti che svolgono attività d'impresa[126]. Si riduce il livello di spesa per il 2022 (-19.306 milioni);
- la spesa di personale nel 2021 (+5.433 milioni) sconta l'ipotesi di riparto delle risorse destinate alla remunerazione del personale impiegato per l'emergenza epidemiologica. Nel 2022 si conferma tale andamento (+7.002 milioni);
- i trasferimenti all'UE aumentano nel 2021 (+2.428 milioni) in conseguenza di una maggiore contribuzione al bilancio comunitario per l'incremento dei massimali di spesa previsto nel quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea;
- per l'acquisto di beni e di servizi si prevede che all'aumento nel 2021 (+3.678 milioni) seguirà una contrazione (-5.992 milioni) nel 2022;
- la spesa per interessi rimane pressoché costante nel 2021 e si riduce significativamente nel triennio 2022-2024, nonostante l'incremento dello stock di debito, per effetto del rifinanziamento a tassi molto più bassi di quelli passati di una quota di debito in scadenza e di tassi previsti essere inferiori per il fabbisogno aggiuntivo.

[124] Il Fondo, istituito dalla Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) è stato rifinanziato dalla Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).
[125] Incluse le misure introdotte nel mese di marzo 2021 con i decreti legge n. 30 e 41 per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica.
[126] D.L. 41/2021.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale:

- la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in aumento (+10.944 milioni nel 2021 e +2.394 milioni nel 2022) prevalentemente per l'attuazione del programma *Next Generation EU*;
- i trasferimenti alle imprese aumentano nel 2021 (+12.492 milioni) per le previste misure di sostegno connesse all'emergenza epidemiologica, fra le quali si segnala un eccezionale ricorso alle agevolazioni fiscali nella forma di crediti d'imposta, per poi ridursi nel 2022 (-2.088 milioni).

La crescita degli incassi finali nel 2021 è influenzata in particolare dalla parte corrente (+48.995 milioni), così come quella ipotizzata nel 2022 (+37.494 milioni) e, nel dettaglio, dalle seguenti voci:

- gli incassi tributari sono previsti in aumento (+43.306 milioni nel 2021 e +11.748 milioni nel 2022), sia per il comparto del Settore statale (+29.306 milioni nel 2021 e +11.676 milioni per il 2022), dettagliatamente descritti per quanto riguarda la parte relativa al bilancio dello Stato nel Capitolo V, sia per quello degli Enti territoriali (+11.613 milioni nel 2021 e +201 milioni nel 2022). La previsione incorpora i recuperi delle imposte differite nel 2020 e riflette il miglioramento della congiuntura economica;
- gli incassi contributivi crescono nel 2021 (+1.405 milioni) e nel 2022 (+16.050 milioni) a causa del miglioramento del quadro macroeconomico ipotizzato. La previsione sconta, inoltre, le manovre previste a normativa vigente nonché il versamento dei contributi oggetto di sospensione nell'anno 2020 a seguito delle misure adottate per ridurre l'impatto economico dell'emergenza epidemiologica;
- i trasferimenti dalle famiglie, influenzati prevalentemente dalla previsione dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti delle lotterie istantanee, sono ancora previsti in contrazione nel 2021 (-465 milioni) ed in recupero nel 2022 (+2.158 milioni);
- i trasferimenti dall'estero si prevedono in aumento per l'anno 2021 (+6.719 milioni) e per il 2022 (+6.322 milioni) in particolare per le ipotesi di maggiori accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma di *Next Generation EU*;
- gli altri incassi sono in diminuzione nel 2021 (-1.196 milioni) poiché la previsione incorpora la minore distribuzione di dividendi dalla Banca d'Italia e dalle altre società partecipate dallo Stato.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, a fronte di un lieve incremento nell'anno in corso rispetto al 2020, si prospetta un andamento decrescente nel triennio successivo.

La spesa, stimata in circa 2,96 miliardi di euro nel 2021, è prevista in diminuzione a 2,84 miliardi nel 2022, per poi scendere ulteriormente a 2,7 miliardi nel 2023, fino ad attestarsi a 2,5 miliardi nell'ultimo anno di previsione.

L'incremento di circa 120 milioni nel 2021 rispetto al 2020 è dovuto principalmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere. La discesa di tale tasso, ancora più marcata negli ultimi mesi del 2020, con il raggiungimento di nuovi punti di minimo storico, e l'assenza di segnali di inversione di tendenza - almeno nel brevissimo periodo, comporteranno flussi in uscita di maggiore entità

per il Tesoro in corso d'anno, con un conseguente moderato aggravio della spesa complessiva.

Di converso, come già segnalato, la spesa per interessi è stimata in progressiva riduzione nei successivi periodi presi in considerazione, con miglioramenti annui (con base di riferimento il periodo precedente) preventivati al 3,7% nel 2022, al 5% nel 2023 e al 5,6% nel 2024. Ciò dipende in larga parte, oltre che dalla scadenza naturale di alcuni swap che incidono negativamente sui flussi netti a pagare per il Tesoro, anche dalle attese in rialzo per i fixing futuri del tasso Euribor, a partire dal 2022.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni - si profila una sostanziale contrazione dai 450 milioni del 2020 ai 130 milioni del 2021, per poi annullarsi negli anni successi.

Infine, a partire dal 2018, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del *collateral* (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017). Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto. A fronte di questa operatività, per il 2021 è prevista un'uscita complessiva netta di 2.400 milioni di euro, mentre per il successivo triennio (2022, 2023 e 2024) l'uscita complessiva netta di cassa è stimata rispettivamente in 2.050, 1.750 e 550 milioni di euro. La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2021-2024 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso Eonia, in progressiva crescita negli ultimi due anni del periodo in esame, sebbene sempre in territorio negativo. Per il 2021, si stima una spesa pari a circa 25,8 milioni di euro per cassa e a circa 26,9 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010). Per gli anni successivi, l'importo previsto si collocherà intorno ai 38,8 e 42,4 milioni di euro per cassa e ai 39,6 e 42,5 milioni per competenza economica rispettivamente nel 2022 e nel 2023, per poi scendere a circa 33,2 milioni di euro (cassa) e circa 31,9 milioni (competenza) nel 2024.

## Settore pubblico

**TABELLA IV.2-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - PREVISIONI**

| | Valori in milioni | | | | | in % di PIL | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Incassi correnti** | **792.455** | **841.450** | **878.945** | **917.502** | **933.538** | **48,0** | **48,4** | **47,9** | **48,2** | **47,5** |
| Tributari | 480.664 | 523.970 | 535.718 | 554.935 | 572.168 | 29,1 | 30,1 | 29,2 | 29,1 | 29,1 |
| Contributi sociali | 222.644 | 224.049 | 240.099 | 246.621 | 252.195 | 13,5 | 12,9 | 13,1 | 12,9 | 12,8 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 36.624 | 42.104 | 50.704 | 63.033 | 55.436 | 2,2 | 2,4 | 2,8 | 3,3 | 2,8 |
| *Trasferimenti da famiglie* | *12.927* | *12.462* | *14.620* | *15.139* | *15.288* | *0,8* | *0,7* | *0,8* | *0,8* | *0,8* |
| *Trasferimenti da imprese* | *11.979* | *11.205* | *11.326* | *11.285* | *11.364* | *0,7* | *0,6* | *0,6* | *0,6* | *0,6* |
| *Trasferimenti da estero* | *11.718* | *18.437* | *24.757* | *36.609* | *28.785* | *0,7* | *1,1* | *1,3* | *1,9* | *1,5* |
| Altri incassi correnti | 52.524 | 51.327 | 52.424 | 52.913 | 53.739 | 3,2 | 3,0 | 2,9 | 2,8 | 2,7 |
| **Incassi in conto capitale** | **7.318** | **10.778** | **12.407** | **6.847** | **6.868** | **0,4** | **0,6** | **0,7** | **0,4** | **0,3** |
| Trasferimenti da altri soggetti | 3.230 | 3.108 | 3.197 | 3.253 | 3.298 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| *Trasferimenti da famiglie* | *218* | *226* | *227* | *228* | *230* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| *Trasferimenti da imprese* | *2.234* | *2.307* | *2.389* | *2.438* | *2.478* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti da estero* | *778* | *575* | *581* | *587* | *590* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| Altri incassi in conto capitale | 4.088 | 7.670 | 9.210 | 3.594 | 3.570 | 0,2 | 0,4 | 0,5 | 0,2 | 0,2 |
| **Incassi partite finanziarie** | **2.367** | **2.051** | **1.838** | **1.811** | **1.715** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Incassi finali** | **802.141** | **854.280** | **893.189** | **926.160** | **942.121** | **48,6** | **49,2** | **48,7** | **48,6** | **47,9** |
| **Pagamenti correnti** | **896.103** | **930.533** | **904.793** | **912.559** | **912.344** | **54,3** | **53,5** | **49,3** | **47,9** | **46,4** |
| Personale in servizio | 168.097 | 173.529 | 180.531 | 178.195 | 174.993 | 10,2 | 10,0 | 9,8 | 9,4 | 8,9 |
| Acquisto di beni e servizi | 146.157 | 149.835 | 143.842 | 145.419 | 144.568 | 8,8 | 8,6 | 7,8 | 7,6 | 7,4 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 464.727 | 486.718 | 463.273 | 471.085 | 476.305 | 28,1 | 28,0 | 25,2 | 24,7 | 24,2 |
| *Trasferimenti a famiglie* | *403.468* | *412.596* | *408.376* | *415.764* | *423.517* | *24,4* | *23,7* | *22,2* | *21,8* | *21,5* |
| *Trasferimenti a imprese* | *40.027* | *50.462* | *31.157* | *31.156* | *31.310* | *2,4* | *2,9* | *1,7* | *1,6* | *1,6* |
| *Trasferimenti a estero* | *21.232* | *23.660* | *23.740* | *24.165* | *21.478* | *1,3* | *1,4* | *1,3* | *1,3* | *1,1* |
| Interessi passivi | 68.854 | 70.254 | 64.622 | 63.738 | 63.943 | 4,2 | 4,0 | 3,5 | 3,3 | 3,3 |
| Altri pagamenti correnti | 48.268 | 50.197 | 52.524 | 54.121 | 52.534 | 2,9 | 2,9 | 2,9 | 2,8 | 2,7 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **51.677** | **74.722** | **75.538** | **81.357** | **75.960** | **3,1** | **4,3** | **4,1** | **4,3** | **3,9** |
| Investimenti fissi lordi | 31.525 | 42.469 | 44.863 | 52.348 | 49.245 | 1,9 | 2,4 | 2,4 | 2,7 | 2,5 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 17.603 | 30.677 | 28.621 | 26.932 | 24.152 | 1,1 | 1,8 | 1,6 | 1,4 | 1,2 |
| *Trasferimenti a famiglie* | *1.534* | *2.069* | *2.000* | *1.980* | *1.860* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti a imprese* | *15.508* | *28.000* | *25.912* | *24.287* | *21.690* | *0,9* | *1,6* | *1,4* | *1,3* | *1,1* |
| *Trasferimenti a estero* | *561* | *608* | *709* | *665* | *602* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| Altri pagamenti in conto capitale | 2.550 | 1.576 | 2.055 | 2.077 | 2.562 | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **11.068** | **24.366** | **11.109** | **10.416** | **7.128** | **0,7** | **1,4** | **0,6** | **0,5** | **0,4** |
| **Pagamenti finali** | **958.848** | **1.029.621** | **991.440** | **1.004.333** | **995.431** | **58,1** | **59,2** | **54,0** | **52,7** | **50,6** |
| **Saldo di parte corrente** | **-103.648** | **-89.083** | **-25.848** | **4.943** | **21.195** | **-6,3** | **-5,1** | **-1,4** | **0,3** | **1,1** |
| **Saldo al netto delle partite finanziarie** | **-148.007** | **-153.026** | **-88.980** | **-69.567** | **-47.897** | **-9,0** | **-8,8** | **-4,8** | **-3,7** | **-2,4** |
| **Saldo primario** | **-87.854** | **-105.087** | **-33.628** | **-14.435** | **10.633** | **-5,3** | **-6,0** | **-1,8** | **-0,8** | **0,5** |
| **Saldo** | **-156.708** | **-175.341** | **-98.250** | **-78.173** | **-53.310** | **-9,5** | **-10,1** | **-5,4** | **-4,1** | **-2,7** |
| | | | | | | | | | | |
| **Saldo del settore statale** | **-159.144** | **-178.268** | **-100.798** | **-80.582** | **-55.507** | **-9,6** | **-10,3** | **-5,5** | **-4,2** | **-2,8** |
| **PIL** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** | | | | | |

## Amministrazioni centrali

**TABELLA IV.2-2 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - PREVISIONI**

| | Valori in milioni | | | | | in % di PIL | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Incassi correnti** | **455.878** | **491.935** | **512.379** | **540.979** | **548.368** | **27,6** | **28,3** | **27,9** | **28,4** | **27,9** |
| Tributari | 383.176 | 414.866 | 426.412 | 442.182 | 456.827 | 23,2 | 23,9 | 23,2 | 23,2 | 23,2 |
| Contributi sociali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 9.968 | 11.095 | 11.558 | 11.741 | 11.848 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,6 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 34.559 | 40.321 | 48.890 | 61.188 | 53.559 | 2,1 | 2,3 | 2,7 | 3,2 | 2,7 |
| *Trasferimenti da famiglie* | 12.613 | 12.228 | 14.384 | 14.900 | 15.047 | 0,8 | 0,7 | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| *Trasferimenti da imprese* | 10.250 | 9.675 | 9.767 | 9.696 | 9.745 | 0,6 | 0,6 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |
| *Trasferimenti da estero* | 11.696 | 18.419 | 24.739 | 36.591 | 28.767 | 0,7 | 1,1 | 1,3 | 1,9 | 1,5 |
| Altri incassi correnti | 28.175 | 25.652 | 25.519 | 25.868 | 26.133 | 1,7 | 1,5 | 1,4 | 1,4 | 1,3 |
| **Incassi in conto capitale** | **3.541** | **7.056** | **8.297** | **2.702** | **2.654** | **0,2** | **0,4** | **0,5** | **0,1** | **0,1** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 644 | 474 | 474 | 474 | 474 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 203 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,0 | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da famiglie* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da imprese* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,0 | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da estero* | 203 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,0 | - | - | - | - |
| Altri incassi in conto capitale | 2.694 | 6.582 | 7.823 | 2.228 | 2.180 | 0,2 | 0,4 | 0,4 | 0,1 | 0,1 |
| **Incassi partite finanziarie** | **1.685** | **1.389** | **1.422** | **1.332** | **1.199** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Incassi finali** | **461.104** | **500.380** | **522.098** | **545.013** | **552.221** | **27,9** | **28,8** | **28,4** | **28,6** | **28,1** |
| **Pagamenti correnti** | **577.667** | **599.481** | **564.522** | **564.206** | **553.129** | **35,0** | **34,5** | **30,8** | **29,6** | **28,1** |
| Personale in servizio | 99.401 | 103.428 | 107.164 | 104.029 | 102.451 | 6,0 | 6,0 | 5,8 | 5,5 | 5,2 |
| Acquisto di beni e servizi | 30.057 | 33.033 | 29.793 | 29.965 | 29.005 | 1,8 | 1,9 | 1,6 | 1,6 | 1,5 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 283.879 | 279.444 | 264.807 | 267.558 | 263.686 | 17,2 | 16,1 | 14,4 | 14,0 | 13,4 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 68.726 | 85.776 | 68.725 | 68.634 | 65.415 | 4,2 | 4,9 | 3,7 | 3,6 | 3,3 |
| *Trasferimenti a famiglie* | 21.381 | 27.893 | 27.874 | 27.496 | 26.929 | 1,3 | 1,6 | 1,5 | 1,4 | 1,4 |
| *Trasferimenti a imprese* | 26.121 | 34.230 | 17.118 | 16.980 | 17.015 | 1,6 | 2,0 | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| *Trasferimenti a estero* | 21.224 | 23.653 | 23.733 | 24.158 | 21.471 | 1,3 | 1,4 | 1,3 | 1,3 | 1,1 |
| Interessi passivi | 65.768 | 66.994 | 61.251 | 60.274 | 60.382 | 4,0 | 3,9 | 3,3 | 3,2 | 3,1 |
| Altri pagamenti correnti | 29.836 | 30.807 | 32.782 | 33.745 | 32.190 | 1,8 | 1,8 | 1,8 | 1,8 | 1,6 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **33.991** | **57.287** | **55.304** | **56.724** | **52.263** | **2,1** | **3,3** | **3,0** | **3,0** | **2,7** |
| Investimenti fissi lordi | 14.851 | 21.580 | 20.824 | 23.346 | 21.491 | 0,9 | 1,2 | 1,1 | 1,2 | 1,1 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 6.678 | 10.203 | 10.388 | 11.097 | 10.683 | 0,4 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,5 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 11.520 | 25.394 | 23.829 | 22.032 | 19.389 | 0,7 | 1,5 | 1,3 | 1,2 | 1,0 |
| *Trasferimenti a famiglie* | 681 | 1.127 | 1.035 | 1.005 | 875 | 0,0 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 |
| *Trasferimenti a imprese* | 10.306 | 23.665 | 22.091 | 20.368 | 17.918 | 0,6 | 1,4 | 1,2 | 1,1 | 0,9 |
| *Trasferimenti a estero* | 533 | 602 | 703 | 659 | 596 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 942 | 111 | 264 | 250 | 700 | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **8.025** | **21.899** | **3.161** | **4.754** | **2.464** | **0,5** | **1,3** | **0,2** | **0,2** | **0,1** |
| **Pagamenti finali** | **619.683** | **678.667** | **622.988** | **625.684** | **607.855** | **37,5** | **39,0** | **33,9** | **32,9** | **30,9** |
| **Saldo di parte corrente** | **-121.788** | **-107.546** | **-52.143** | **-23.227** | **-4.761** | **-7,4** | **-6,2** | **-2,8** | **-1,2** | **-0,2** |
| **Saldo al netto delle partite finanziarie** | **-152.239** | **-157.778** | **-99.150** | **-77.250** | **-54.369** | **-9,2** | **-9,1** | **-5,4** | **-4,1** | **-2,8** |
| **Saldo primario** | **-92.812** | **-111.293** | **-39.638** | **-20.397** | **4.748** | **-5,6** | **-6,4** | **-2,2** | **-1,1** | **0,2** |
| **Saldo** | **-158.579** | **-178.287** | **-100.889** | **-80.671** | **-55.634** | **-9,6** | **-10,3** | **-5,5** | **-4,2** | **-2,8** |
| **PIL** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** | | | | | |

## Amministrazioni locali

**TABELLA IV.2-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - PREVISIONI**

| | Valori in milioni | | | | | in % di PIL | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Incassi correnti** | **244.530** | **254.433** | **258.680** | **263.923** | **259.942** | **14,8** | **14,6** | **14,1** | **13,9** | **13,2** |
| Tributari | 97.488 | 109.104 | 109.306 | 112.753 | 115.341 | 5,9 | 6,3 | 6,0 | 5,9 | 5,9 |
| Contributi sociali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 122.818 | 120.277 | 123.180 | 124.467 | 117.500 | 7,4 | 6,9 | 6,7 | 6,5 | 6,0 |
| Trasferimenti da altri soggetti | *2.064* | *1.782* | *1.813* | *1.845* | *1.876* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti da famiglie* | *314* | *234* | *236* | *239* | *240* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| *Trasferimenti da imprese* | *1.728* | *1.530* | *1.559* | *1.587* | *1.618* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti da estero* | *22* | *18* | *18* | *18* | *18* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| Altri incassi correnti | 22.160 | 23.270 | 24.381 | 24.859 | 25.225 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,3 |
| **Incassi in conto capitale** | **10.938** | **14.571** | **14.891** | **15.684** | **15.338** | **0,7** | **0,8** | **0,8** | **0,8** | **0,8** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 6.678 | 10.203 | 10.388 | 11.097 | 10.683 | 0,4 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,5 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 3.027 | 3.108 | 3.197 | 3.253 | 3.298 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| *Trasferimenti da famiglie* | *218* | *226* | *227* | *228* | *230* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| *Trasferimenti da imprese* | *2.234* | *2.307* | *2.389* | *2.438* | *2.478* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti da estero* | *575* | *575* | *581* | *587* | *590* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| Altri incassi in conto capitale | 1.233 | 1.260 | 1.307 | 1.334 | 1.357 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| **Incassi partite finanziarie** | **3.186** | **1.258** | **1.264** | **1.292** | **1.299** | **0,2** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Incassi finali** | **258.655** | **270.262** | **274.834** | **280.900** | **276.578** | **15,7** | **15,5** | **15,0** | **14,7** | **14,1** |
| **Pagamenti correnti** | **227.995** | **236.991** | **235.026** | **238.601** | **236.787** | **13,8** | **13,6** | **12,8** | **12,5** | **12,0** |
| Personale in servizio | 66.044 | 67.435 | 70.676 | 71.467 | 69.840 | 4,0 | 3,9 | 3,8 | 3,8 | 3,6 |
| Acquisto di beni e servizi | 114.421 | 115.213 | 112.485 | 113.896 | 113.986 | 6,9 | 6,6 | 6,1 | 6,0 | 5,8 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 5.251 | 7.378 | 7.651 | 7.716 | 7.578 | 0,3 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 20.882 | 24.418 | 21.510 | 21.732 | 21.703 | 1,3 | 1,4 | 1,2 | 1,1 | 1,1 |
| *Trasferimenti a famiglie* | *8.161* | *9.373* | *8.658* | *8.743* | *8.595* | *0,5* | *0,5* | *0,5* | *0,5* | *0,4* |
| *Trasferimenti a imprese* | *12.713* | *15.038* | *12.845* | *12.981* | *13.101* | *0,8* | *0,9* | *0,7* | *0,7* | *0,7* |
| *Trasferimenti a estero* | *8* | *7* | *7* | *7* | *7* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| Interessi passivi | 4.065 | 4.314 | 4.184 | 4.683 | 4.645 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Altri pagamenti correnti | 17.332 | 18.233 | 18.520 | 19.108 | 19.035 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **24.712** | **27.906** | **30.326** | **35.440** | **34.089** | **1,5** | **1,6** | **1,7** | **1,9** | **1,7** |
| Investimenti fissi lordi | 16.378 | 20.219 | 23.134 | 28.102 | 26.854 | 1,0 | 1,2 | 1,3 | 1,5 | 1,4 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 644 | 474 | 474 | 474 | 474 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 6.083 | 5.283 | 4.792 | 4.901 | 4.764 | 0,4 | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,2 |
| *Trasferimenti a famiglie* | *853* | *942* | *965* | *975* | *985* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti a imprese* | *5.202* | *4.335* | *3.821* | *3.919* | *3.772* | *0,3* | *0,2* | *0,2* | *0,2* | *0,2* |
| *Trasferimenti a estero* | *28* | *6* | *6* | *6* | *6* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| Altri pagamenti in conto capitale | 1.607 | 1.930 | 1.926 | 1.963 | 1.998 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **4.077** | **2.420** | **6.843** | **4.361** | **3.378** | **0,2** | **0,1** | **0,4** | **0,2** | **0,2** |
| **Pagamenti finali** | **256.783** | **267.317** | **272.196** | **278.401** | **274.254** | **15,5** | **15,4** | **14,8** | **14,6** | **14,0** |
| **Saldo di parte corrente** | **16.536** | **17.442** | **23.653** | **25.322** | **23.155** | **1,0** | **1,0** | **1,3** | **1,3** | **1,2** |
| **Saldo al netto delle partite finanziarie** | **2.762** | **4.108** | **8.218** | **5.567** | **4.403** | **0,2** | **0,2** | **0,4** | **0,3** | **0,2** |
| **Saldo primario** | **5.936** | **7.259** | **6.822** | **7.181** | **6.969** | **0,4** | **0,4** | **0,4** | **0,4** | **0,4** |
| **Saldo** | **1.871** | **2.946** | **2.639** | **2.499** | **2.324** | **0,1** | **0,2** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **PIL** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** | | | | | |

## Enti di previdenza

**TABELLA IV.2-4 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - PREVISIONI**

| | Valori in milioni | | | | | in % di PIL | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Incassi correnti** | **386.958** | **386.762** | **385.151** | **393.205** | **401.935** | **23,4** | **22,3** | **21,0** | **20,6** | **20,5** |
| Tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| Contributi sociali | 222.644 | 224.049 | 240.099 | 246.621 | 252.195 | 13,5 | 12,9 | 13,1 | 12,9 | 12,8 |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 161.106 | 159.212 | 141.673 | 143.137 | 146.231 | 9,8 | 9,2 | 7,7 | 7,5 | 7,4 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| *Trasferimenti da famiglie* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da imprese* | *1* | *1* | *1* | *1* | *1* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* | *0,0* |
| *Trasferimenti da estero* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| Altri incassi correnti | 3.207 | 3.500 | 3.379 | 3.447 | 3.508 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| **Incassi in conto capitale** | **161** | **380** | **302** | **255** | **255** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti da altri soggetti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da famiglie* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da imprese* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti da estero* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| Altri incassi in conto capitale | 161 | 380 | 302 | 255 | 255 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Incassi partite finanziarie** | **426** | **583** | **0** | **0** | **0** | **0,0** | **0,0** | **-** | **-** | **-** |
| **Incassi finali** | **387.545** | **387.724** | **385.453** | **393.460** | **402.190** | **23,5** | **22,3** | **21,0** | **20,7** | **20,5** |
| **Pagamenti correnti** | **385.353** | **385.740** | **382.510** | **390.357** | **399.133** | **23,3** | **22,2** | **20,8** | **20,5** | **20,3** |
| Personale in servizio | 2.652 | 2.667 | 2.691 | 2.699 | 2.703 | 0,2 | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Acquisto di beni e servizi | 1.678 | 1.589 | 1.565 | 1.559 | 1.577 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 4.762 | 3.762 | 3.953 | 4.071 | 4.316 | 0,3 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Trasferimenti a altri soggetti | 375.120 | 376.524 | 373.038 | 380.719 | 389.187 | 22,7 | 21,7 | 20,3 | 20,0 | 19,8 |
| *Trasferimenti a famiglie* | *373.926* | *375.330* | *371.844* | *379.525* | *387.993* | *22,6* | *21,6* | *20,3* | *19,9* | *19,7* |
| *Trasferimenti a imprese* | *1.194* | *1.194* | *1.194* | *1.194* | *1.194* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* | *0,1* |
| *Trasferimenti a estero* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| Interessi passivi | 41 | 41 | 42 | 42 | 43 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altri pagamenti correnti | 1.100 | 1.157 | 1.222 | 1.267 | 1.307 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **296** | **670** | **905** | **900** | **900** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| Investimenti fissi lordi | 296 | 670 | 905 | 900 | 900 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| Trasferimenti a altri soggetti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti a famiglie* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti a imprese* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| *Trasferimenti a estero* | *0* | *0* | *0* | *0* | *0* | - | - | - | - | - |
| Altri pagamenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - | - |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **1.896** | **1.314** | **2.039** | **2.203** | **2.157** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Pagamenti finali** | **387.545** | **387.724** | **385.453** | **393.460** | **402.190** | **23,5** | **22,3** | **21,0** | **20,7** | **20,5** |
| **Saldo di parte corrente** | **1.605** | **1.021** | **2.642** | **2.848** | **2.802** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Saldo al netto delle partite finanziarie** | **1.470** | **731** | **2.039** | **2.203** | **2.157** | **0,1** | **0,0** | **0,1** | **0,1** | **0,1** |
| **Saldo primario** | **41** | **41** | **42** | **42** | **43** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **Saldo** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0,0** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **PIL** | **1.651.595** | **1.738.106** | **1.835.755** | **1.904.638** | **1.965.349** | | | | | |

# V. BILANCIO DELLO STATO

## V.1 RISULTATI DI SINTESI

Nell'esercizio finanziario 2020 la gestione di cassa del Bilancio statale ha registrato un saldo negativo per 225.484 milioni, a fronte di un disavanzo pari a 66.515 milioni nel 2019 (Tabella. V.1-1). Gli incassi per entrate finali, pari a 519.051 milioni, sono più bassi di 25.064 milioni rispetto al 2019 e i pagamenti per spese finali, pari a 744.535 milioni, risultano incrementati di 133.906 milioni rispetto all'esercizio precedente.

**TABELLA V.1-1 BILANCIO DELLO STATO: RISULTATI DI SINTESI DICEMBRE 2018-2020 (IN MILIONI DI EURO)**

| | | | | Variazioni 2020/2019 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | Assolute | % |
| **INCASSI** | | | | | |
| - Tributari | 479.945 | 477.308 | 452.353 | -24.955 | -5,52 |
| - Altri | 65.735 | 66.807 | 66.698 | -109 | -0,16 |
| **Totale incassi** | **545.680** | **544.115** | **519.051** | **-25.064** | **-4,83** |
| **PAGAMENTI** [127] | | | | | |
| - Correnti | 522.946 | 571.499 | 646.336 | 74.837 | 11,58 |
| - In conto capitale | 38.696 | 39.131 | 98.199 | 59.069 | 60,15 |
| **Totale pagamenti** | **591.642** | **610.630** | **744.535** | **133.906** | **17,99** |
| **Saldo di bilancio (- fabbisogno)** | **-45.962** | **-66.515** | **-225.484** | **-158.970** | **70,5** |

L'evoluzione degli aggregati di bilancio nel 2020 è influenzata dagli effetti della pandemia da Covid-19 sul contesto macroeconomico e dall'adozione di una serie di interventi normativi disposti dal Governo con carattere di urgenza[128] che, in coerenza con gli spazi di indebitamento autorizzati dal Parlamento, hanno determinato una significativa modifica delle previsioni iniziali di entrata e di spesa del bilancio. Ne risultano influenzati anche gli impegni e i pagamenti registrati nel 2020, anche in confronto ai corrispondenti valori del 2019.

## V.2 ANALISI DEGLI INCASSI

Le entrate finali incassate nel 2020 (Tabella V.4-1) sono state, nel complesso, pari a 519.051 milioni, registrando una contrazione rispetto al precedente esercizio finanziario per 25.064 milioni (-4,6%), determinata principalmente dalla diminuzione delle entrate tributarie (-24.955 milioni).

[127] I dati dei pagamenti sono consolidati con le spese relative a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

[128] Quali il D.L. n.18/2020 (cd "Decreto Cura Italia"), che ha determinato un incremento del saldo netto da finanziare di 23.245 milioni, il D.L. n.23/2020 (cd "Decreto Liquidità"), il D.L. n.34/2020 (cd "Decreto Rilancio"), con effetti peggiorativi sul saldo netto da finanziare di 154.716 milioni, il D.L. n.104/2020 (cd "Decreto Rilancio Agosto"), con effetti peggiorativi sul saldo netto da finanziare di 30.899,9 milioni e il D.L. n. 137/2020 (cd "Decreto Ristori"), con effetti peggiorativi sul saldo netto da finanziare di 4.481,5 milioni.

Per una maggiore significatività del raffronto, gli incassi contabilizzati a bilancio sono depurati e integrati per tener conto dei seguenti fattori:

- rettifica in riduzione per gli incassi di competenza di esercizi precedenti, contabilizzati rispettivamente nel 2020 (494 milioni), nel 2019 (527 milioni) e nel 2018 (647 milioni);
- integrazioni per giacenze relative alla Struttura di gestione (2.161 milioni per il 2020, 494 milioni per il 2019 e 527 milioni per il 2018) non contabilizzate entro il 31 dicembre;
- stima per il 2020 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 61 milioni, attribuibile per 49 milioni alle imposte dirette e per 12 milioni alle indirette;
- rettifica in riduzione, per l'anno 2020, di 204 milioni a seguito degli incassi per l'acconto IVA.

Gli incassi derivanti dall'integrazione delle predette rettifiche, al netto dei dietimi di interesse e di altri proventi connessi alla gestione del debito pubblico pari a 954 milioni nel 2020, ammontano complessivamente a 519.621 milioni, con una riduzione di 23.273 milioni rispetto agli analoghi incassi calcolati per l'anno 2019 (Tabella V.4-2).

## V.3 ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario, tenuto conto delle rettifiche operate, gli introiti ammontano a 453.877 milioni (477.340 milioni nel 2019), con una diminuzione di 23.463 milioni determinata, principalmente, dall'andamento particolarmente negativo del gettito delle imposte indirette.

### Imposte dirette

Nella Tabella V.4-3 è riportato, nel dettaglio, l'andamento dei principali tributi diretti.

Con riferimento all'IRPEF, si evidenzia, complessivamente, una riduzione degli incassi (-2.002 milioni) nel 2020 rispetto a quanto registrato nel precedente anno. Considerando la composizione del gettito, la variazione negativa riguarda la quasi totalità delle componenti del tributo, con particolare riferimento alle ritenute sui redditi da lavoro dei dipendenti privati (-3.272 milioni), ai versamenti in acconto per autotassazione (-1.576 milioni) e a quelli derivanti da ruoli e altre attività di accertamento e controllo (per complessivi –1.431 milioni). Di contro, le ritenute sui redditi da lavoro dei dipendenti pubblici evidenziano un aumento per 5.446 milioni rispetto al 2019.

I versamenti dell'IRES registrano una flessione pari a 1.235 milioni rispetto al 2019, riconducibile principalmente alla contrazione dei versamenti derivanti da attività di accertamento e controllo (-1.230 milioni) e di quelli relativi all'acconto per autotassazione (-580 milioni), mentre aumentano le entrate derivanti dal saldo per autotassazione (+814 milioni).

Relativamente agli incassi legati alle ritenute sui redditi da capitale, si rileva un lieve incremento di gettito (+85 milioni).

Relativamente alle altre imposte dirette (Tabella V.4-2), l'incremento di gettito (+4.462 milioni) è da attribuire, principalmente, all'aumento delle entrate

derivanti dalle imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze, dalle imposte sostitutive sul valore dell'attivo dei fondi pensione e dalle imposte sostitutive dei redditi dovute dai soggetti che si avvalgono del regime fiscale delle attività marginali.

### Imposte indirette

Il comparto delle imposte indirette (Tabella V.4-4) ha registrato un andamento particolarmente negativo (-24.456 milioni), quale conseguenza della contrazione registrata dalle principali categorie di imposte.

Le motivazioni di tale contrazione sono da ricondursi all'adozione di misure di contenimento emanate nel corso del 2020 per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e al conseguente deterioramento delle condizioni macroeconomiche, con evidenti impatti sul gettito del comparto in esame.

Relativamente agi incassi delle imposte sugli affari (-14.585 milioni), la riduzione è dovuta all'andamento particolarmente negativo del gettito dell'IVA (-12.580 milioni) (Tabella V.4-5). Gli incassi del tributo hanno risentito, altresì, delle disposizioni contenute nel decreto legge n. 18 del 2020, che ha previsto il rinvio dei versamenti per i soggetti appartenenti ai settori di attività maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria, e nel decreto legge n. 104 del 2020, con il quale è stata concessa la sospensione dei versamenti di imposta, permettendo il pagamento rateizzato, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Anche le restanti imposte sugli affari presentano una importante riduzione. In particolare, diminuzioni di gettito sono registrate per i versamenti relativi alle imposte di registro, di bollo e sostitutiva (-554 milioni), per l'imposta sulle assicurazioni (-428 milioni) e per le imposte sulle successioni e donazioni (-331 milioni).

Gli incassi delle imposte sulla produzione evidenziano una diminuzione (-4.849 milioni) che ha interessato, in misura particolare, l'accisa sui prodotti energetici (-4.032 milioni) e quella sul gas metano (-527 milioni).

Il gettito relativo alla categoria Lotto, lotterie ed attività di gioco ha registrato una marcata contrazione (-5.120 milioni), tra cui si evidenzia la riduzione degli incassi relativi al gioco del lotto e superenalotto (-1.764 milioni), nonché di quelli del prelievo unico erariale sugli apparecchi di gioco (-3.382 milioni), ricompreso nelle altre entrate della categoria.

Le imposte relative ai generi di monopolio si contraddistinguono, invece, per una crescita del relativo gettito, seppure modesta (+98 milioni).

## V.4 ENTRATE NON TRIBUTARIE

Le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e di altri proventi connessi alla gestione del debito pubblico i cui incassi sono passati da 1.250 milioni nel 2019 a 954 milioni nel 2020, nel 2020 si attestano a 65.744 milioni, in aumento per 190 milioni rispetto al 2019 (Tabella V.4-2).

Registrano una variazione positiva i trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici (+1.518 milioni), determinata dai versamenti straordinari a favore

del bilancio dello Stato per garantire la copertura degli oneri di specifiche disposizioni normative[129].

Diversamente, gli incassi relativi ai trasferimenti correnti hanno registrato una forte contrazione (-3.311 milioni), nei quali si evidenziano, rispetto al precedente anno, minori rimborsi quali contributo alla finanza pubblica degli enti territoriali, principalmente da parte delle regioni a statuto speciale, e minori trasferimenti provenienti dalle famiglie.

In riduzione anche i proventi relativi alla vendita di beni e servizi (-491 milioni) e gli incassi derivanti da dividendi e utili (-271 milioni).

**TABELLA V.4-1 BILANCIO DELLO STATO: INCASSI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2018-2020 (IN MILIONI DI EURO)**

| | 2018 | 2019 | 2020 | Variazioni 2020/2019 Assolute | Variazioni 2020/2019 % |
|---|---|---|---|---|---|
| **IMPOSTE DIRETTE** | **258.279** | **255.623** | **256.381** | **758** | **0,3** |
| - IRPEF | 194.467 | 192.772 | 190.602 | -2.170 | -1,1 |
| - IRES | 35.541 | 35.646 | 34.368 | -1.278 | -3,6 |
| - Ritenute sui redditi da capitale | 8.362 | 8.129 | 8.221 | 92 | 1,1 |
| - Ritenuta sui dividendi | 1.169 | 1.729 | 1.719 | -10 | -0,6 |
| - Rivalutazione beni d'impresa | 9 | 391 | 79 | -312 | -79,8 |
| - Altre (130) | 18.731 | 16.956 | 21.392 | 4.436 | 26,2 |
| **IMPOSTE INDIRETTE** | **221.666** | **221.685** | **195.972** | **-25.713** | **-11,6** |
| AFFARI | 162.943 | 162.046 | 146.495 | -15.551 | -9,6 |
| di cui: | | | | | |
| - IVA | 139.191 | 138.841 | 125.453 | -13.388 | -9,6 |
| - Registro, bollo e sostitutiva | 12.436 | 11.632 | 10.888 | -744 | -6,4 |
| PRODUZIONE | 34.156 | 34.137 | 28.991 | -5.146 | -15,1 |
| di cui: | | | | | |
| - Oli minerali | 25.670 | 25.383 | 21.348 | -4.035 | -15,9 |
| MONOPOLI | 10.587 | 10.562 | 10.660 | 98 | 0,9 |
| di cui: | | | | | |
| - Tabacchi | 10.515 | 10.548 | 10.602 | 54 | 0,5 |
| LOTTO | 13.980 | 14.940 | 9.826 | -5.114 | -34,2 |
| **TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (131)** | **479.945** | **477.308** | **452.353** | **-24.955** | **-5,2** |
| **ALTRE ENTRATE** | **65.735** | **66.807** | **66.698** | **-109** | **1,6** |
| di cui: | | | | | |
| - Contributi S.S.N. e R.C. auto | 2.007 | 1.831 | 1.810 | -21 | -1,1 |
| - Trasferimenti correnti | 38.653 | 37.456 | 33.978 | -3.478 | -9,3 |
| - Risorse proprie U.E. | 4.629 | 4.627 | 4.046 | -581 | -12,6 |
| - Vendita beni e servizi | 4.448 | 3.532 | 3.099 | -433 | -12,3 |
| - Trasferimenti in c/capitale da altri EE.PP. | 1.441 | 805 | 2.323 | 1.518 | 188,6 |
| - Dividendi e utili | 2.398 | 3.312 | 3.041 | -271 | -8,2 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI (132)** | **545.680** | **544.115** | **519.051** | **-25.064** | **-4,6** |

[129] In particolare, si tratta dei versamenti disposti ai sensi del decreto legge n. 23 del 2020, contenente misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali; del decreto legge n. 137 del 2020, indicante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19; e del decreto legge n. 125 del 2020, contenente le misure urgenti connesse alla proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19.

[130] Comprende la quota di gettito IMU riservata allo Stato, pari a 3.623 milioni nel 2020.

[131] Al netto delle risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate" pari a 2.335 milioni di euro per il 2018, a 2.325 milioni di euro per il 2019 ed a 2.096 milioni di euro per il 2020.

[132] Al netto del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (pari a 2 milioni di euro per il 2018, a 0,3 milioni per il 2019 ed a 0,2 milioni di euro per il 2020) e delle somme versate per le differenze di cambio (pari a 29 milioni nel 2018, a 19 milioni nel 2019 e senza incassi nel 2020).

**TABELLA V.4-2 BILANCIO DELLO STATO: INCASSI RETTIFICATI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2018 – 2020 (IN MILIONI DI EURO)**

| | | | | Variazioni 2020/2019 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019[133] | 2020 | Assolute | % |
| **IMPOSTE DIRETTE** [134] | **258.230** | **255.610** | **256.603** | **993** | **0,4** |
| - IRPEF | 194.389 | 192.704 | 190.702 | -2.002 | -1,0 |
| - IRES | 35.532 | 35.652 | 34.417 | -1.235 | -3,5 |
| - Ritenute sui redditi da capitale | 8.630 | 8.135 | 8.220 | 85 | 1,0 |
| - Ritenute sui dividendi | 1.168 | 1.730 | 1.723 | -7 | -0,4 |
| - Rivalutazione beni d'impresa | 9 | 392 | 82 | -310 | -79,1 |
| - Altre | 18.502 | 16.997 | 21.459 | 4.462 | 26,3 |
| **IMPOSTE INDIRETTE** | **221.680** | **221.729** | **197.273** | **-24.456** | **-11,0** |
| AFFARI | 162.953 | 162.080 | 147.495 | -14.585 | -9,0 |
| di cui: | | | | | |
| - IVA | 139.174 | 138.845 | 126.265 | -12.580 | -9,1 |
| - Registro, bollo e sostitutiva | 12.442 | 11.646 | 11.092 | -554 | -4,8 |
| PRODUZIONE | 34.160 | 34.138 | 29.289 | -4.849 | -14,2 |
| di cui: | | | | | |
| - Oli minerali | 25.671 | 25.385 | 21.354 | -4.032 | -15,9 |
| MONOPOLI | 10.587 | 10.562 | 10.660 | 98 | 0,9 |
| di cui: | | | | | |
| - Tabacchi | 10.563 | 10.548 | 10.602 | 54 | 0,5 |
| LOTTO | 13.980 | 14.949 | 9.829 | -5.120 | -34,2 |
| **TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE** | **479.911** | **477.340** | **453.877** | **-23.463** | **-4,9** |
| **ALTRE ENTRATE** [135] | **64.738** | **65.554** | **65.744** | **190** | **0,3** |
| di cui | | | | | |
| - Contributi S.S.N. e R.C. auto | 2.011 | 1.829 | 1.786 | -43 | -2,4 |
| - Trasferimenti correnti | 38.543 | 37.289 | 33.978 | -3.311 | -8,9 |
| - Risorse proprie U.E. | 4.629 | 4.627 | 4.046 | -581 | -12,6 |
| - Vendita beni e servizi | 4.448 | 3.590 | 3.099 | -491 | -13,7 |
| - Trasferimenti in c/capitale da altri EE.PP. | 1.441 | 805 | 2.323 | 1.518 | 188,6 |
| - Dividendi e utili | 2.398 | 3.312 | 3.041 | -271 | -8,2 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI** [136] [137] | **544.649** | **542.894** | **519.621** | **-23.273** | **-4,3** |

[133] Al netto delle rettifiche di quietanza operate per la devoluzione di gettito erariale alle regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia a seguito della revisione dei rispettivi statuti, per una riduzione complessiva di 1.076 milioni di euro per l'anno 2019.

[134] Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 61 milioni, attribuibile per 49 milioni alle imposte dirette e per 12 milioni alle indirette.

[135] Al netto delle retrocessioni e dietimi (capitolo 3240: pari a 997 milioni nel 2018, a 1.250 milioni nel 2019, e a 954 milioni nel 2020) e delle entrate da versare per la regolarizzazione delle differenze di cambio (capitolo 3243: pari a 29 milioni nel 2018, a 19 milioni del 2019, senza incassi nel 2020).

[136] Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza versate nel mese di gennaio dell'anno successivo (527 milioni per il 2018, 494 milioni per il 2019 e 2.161 milioni per il 2020), mentre è al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (647 milioni per il 2018, 527 milioni per il 2019 e 494 milioni per il 2020).

[137] Comprende le ripartizioni della quietanza dell'acconto IVA.

**TABELLA V.4-3 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE (IN MILIONI DI EURO)**

| | | | | | Variazioni 2020/2019 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2018 | 2019 | 2020 | Assolute | % |
| **IRPEF** | | **194.389** | **192.704** | **190.702** | **-2.002** | **-1,0** |
| Ruoli | | 2.738 | 1.388 | 822 | -566 | -40,8 |
| Ritenute | sui dipendenti pubblici | 73.995 | 73.909 | 79.355 | 5.446 | 7,4 |
| | sui dipendenti privati | 80.187 | 80.625 | 77.353 | -3.272 | -4,1 |
| | d'acconto per redditi di lavoro autonomo | 13.061 | 11.334 | 10.837 | -497 | -4,4 |
| Versamenti | a saldo per autotassazione | 5.581 | 5.784 | 5.191 | -593 | -10,3 |
| | acconto per autotassazione | 16.942 | 16.332 | 14.756 | -1.576 | -9,6 |
| Accertamento con adesione | | 988 | 2.603 | 1.738 | -865 | -33,2 |
| Altri versamenti | | 897 | 729 | 650 | -79 | -10,8 |
| **IRES** | | **35.532** | **35.652** | **34.417** | **-1.235** | **-3,5** |
| Ruoli | | 981 | 442 | 233 | -209 | -47,3 |
| Versamenti | a saldo per autotassazione | 6.253 | 6.948 | 7.762 | 814 | 11,7 |
| | acconto per autotassazione | 27.119 | 26.106 | 25.526 | -580 | -2,2 |
| Accertamento con adesione | | 953 | 2.114 | 884 | -1.230 | -58,2 |
| Altri versamenti | | 226 | 42 | 12 | -30 | -71,4 |
| **RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE** | | **8.630** | **8.135** | **8.220** | **85** | **1,0** |
| Ritenute sulle obbligazioni | | 84 | 79 | 67 | -12 | -15,2 |
| | sui depositi bancari | 846 | 839 | 1.089 | 250 | 29,8 |
| Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D.Lgs. 1.4.96, n. 239 | | 3.786 | 3.718 | 2.708 | -1.010 | -27,2 |
| Altre ritenute | | 3.914 | 3.499 | 4.356 | 857 | 24,5 |

**TABELLA V.4-4 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI RETTIFICATI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE INDIRETTE (IN MILIONI DI EURO)**

| | | | | | Variazioni 2020/2019 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2018 | 2019 | 2020 | Assolute | % |
| **IMPOSTE INDIRETTE** | | **221.680** | **221.729** | **197.273** | **-24.456** | **-11,0** |
| **AFFARI - di cui:** | | **162.953** | **162.080** | **147.495** | **-14.585** | **-9,0** |
| | IVA | 139.174 | 138.845 | 126.265 | -12.580 | -9,1 |
| | Registro, bollo e sostitutiva | 12.442 | 11.646 | 11.092 | -554 | -4,8 |
| | Assicurazioni | 3.806 | 4.245 | 3.817 | -428 | -10,1 |
| | Ipotecaria | 1.683 | 1.604 | 1.470 | -134 | -8,4 |
| | Canone RAI | 1.923 | 1.916 | 1.906 | -10 | -0,5 |
| | Conc. Governative | 809 | 753 | 688 | -65 | -8,6 |
| | Successioni e donazioni | 832 | 781 | 450 | -331 | -42,4 |
| **PRODUZIONE - di cui:** | | **34.160** | **34.138** | **29.289** | **-4.849** | **-14,2** |
| | Oli minerali | 25.671 | 25.385 | 21.354 | -4.032 | -15,9 |
| | Gas metano | 3.477 | 3.593 | 3.066 | -527 | -14,7 |
| | Spiriti | 640 | 652 | 602 | -50 | -7,7 |
| | Gas incond. raffinerie e fabb. | 622 | 633 | 523 | -110 | -17,4 |
| | Energia elettrica | 2.599 | 2.751 | 2.683 | -68 | -2,5 |
| | Sovrimposta di confine | 20 | 17 | 12 | -5 | -29,4 |
| **MONOPOLI - di cui:** | | **10.587** | **10.562** | **10.660** | **98** | **0,9** |
| | Tabacchi | 10.563 | 10.548 | 10.602 | 54 | 0,5 |
| **LOTTO:** | | **13.980** | **14.949** | **9.829** | **-5.120** | **-34,2** |
| | Provento del lotto e superenalotto | 7.756 | 7.948 | 6.184 | -1.764 | -22,2 |
| | Altre | 6.224 | 7.001 | 3.645 | -3.356 | -47,9 |

**TABELLA V.4-5 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI PER L'IVA (IN MILIONI DI EURO)**

| | 2018 | 2019 | 2020 | Variazioni 2019/2018 Assolute | % |
|---|---|---|---|---|---|
| **IVA contabilizzata a bilancio (138)** | **141.526** | **141.166** | **127.549** | **-13.617** | **-9,6** |
| Scambi interni | 102.994 | 108.799 | 99.770 | -9.029 | -8,3 |
| Importazioni | 14.291 | 13.929 | 10.379 | -3.550 | -25,5 |
| Controlla automatizzato delle dichiarazioni | - | 3.193 | 2.888 | -305 | -9,6 |
| Ruoli | 5.257 | 2.112 | 1.178 | -934 | -44,2 |
| Accertamento con adesione | 502 | 747 | 493 | -254 | -34,0 |
| Riserva erariale | 6.048 | 11 | 0 | -11 | -100,0 |
| *Split payment* | 12.434 | 12.375 | 12.841 | 466 | 3,8 |
| **RETTIFICHE E/O INTEGRAZIONI** | **-18** | **4** | **812** | **808** | |
| Quota gettito 2017 imputata al bilancio 2018 | -190 | | | | |
| 2018 imputata al bilancio 2019 | | -172 | | | |
| 2019 imputata al bilancio 2020 | | | -176 | | |
| Rettifica acconto IVA | | | -851 | | |
| Riparto nei mesi successivi a dicembre | 172 | 176 | 1.839 | | |
| **TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA** | **141.508** | **141.170** | **128.361** | **-12.809** | **-9,1** |
| IVA U.E. | **-2.335** | **-2.325** | **-2.096** | | |
| **TOTALE IVA NETTA (139)** | **139.173** | **138.845** | **126.265** | **-12.580** | **-9,1** |

## V.5 ANALISI DEI PAGAMENTI

Nell'analisi che segue sono illustrati i pagamenti del bilancio dello Stato, relativi all'esercizio finanziario 2020, classificati nelle diverse categorie economiche in base al beneficiario e consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali al fine di allineare il conto di cassa del Settore statale con il conto economico del comparto Stato, elaborato dall'ISTAT secondo i criteri di contabilità nazionale.

Le spese finali ammontano nel 2020 a 744.535 milioni (Tabella V.5.1) con un aumento rispetto al 2019 di 133.906 milioni. La variazione è determinata da un forte incremento sia delle spese correnti, per 74.837 milioni (+13,1%), sia delle spese in conto capitale, per 59.069 milioni (+151%).

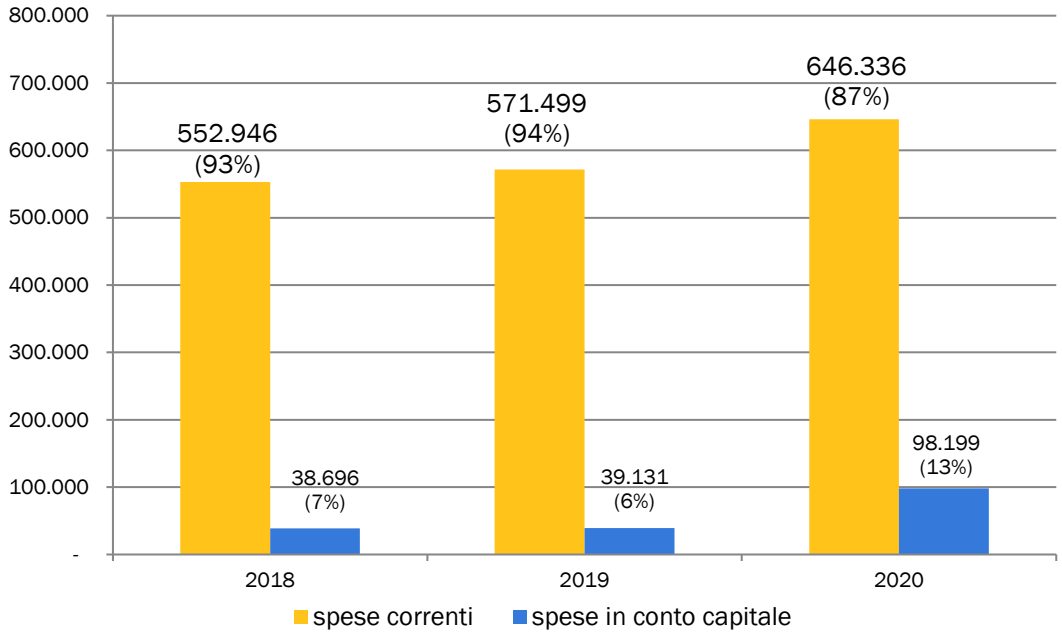
Come già precisato, l'andamento delle spese risente degli effetti dei decreti emanati per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

138 Considera la quota italiana di finanziamento al bilancio comunitario che viene determinata mediante l'applicazione di un'aliquota di prelievo sulla base imponibile IVA nazionale armonizzata a livello U.E. (IVA U.E.).
139 Al netto dell'IVA UE.

**TABELLA V.5-1 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2018 – 2020 (IN MILIONI DI EURO)**

| | | | | Variazioni 2019/2020 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | Differenze assolute | Differenze in termini % |
| PAGAMENTI CORRENTI | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 98.271 | 96.979 | 98.189 | 1.210 | 1,2 |
| Consumi intermedi | 15.509 | 15.374 | 15.416 | 42 | 0,3 |
| IRAP | 5.390 | 5.397 | 5.454 | 57 | 1,1 |
| Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche: | 250.409 | 268.643 | 320.198 | 51.556 | 19,2 |
| Amministrazioni centrali | 4.687 | 4.804 | 6.894 | 2.090 | 43,5 |
| Amministrazioni locali: | 135.599 | 145.091 | 161.151 | 16.060 | 11,1 |
| *Regioni* | 113.692 | 124.223 | 132.028 | 7.805 | 6,3 |
| *Comuni e Province* | 13.753 | 12.469 | 20.261 | 7.792 | 62,5 |
| *Altre* | 8.155 | 8.399 | 8.862 | 463 | 5,5 |
| Enti previdenziali e di assistenza sociale | 110.123 | 118.747 | 152.153 | 33.405 | 28,1 |
| Trasferimenti correnti a famiglie e ISP | 17.479 | 15.335 | 21.881 | 6.545 | 42,7 |
| ad imprese | 8.640 | 9.675 | 22.557 | 12.882 | 133,1 |
| ad estero | 1.622 | 1.612 | 1.622 | 10 | 0,6 |
| Risorse proprie UE | 16.243 | 17.763 | 18.295 | 532 | 3,0 |
| Interessi passivi e redditi da capitale | 69.182 | 68.543 | 66.627 | -1.915 | -2,8 |
| Poste correttive e compensative | 69.117 | 71.318 | 75.008 | 3.690 | 5,2 |
| Ammortamenti | 381 | 469 | 444 | -25 | -5,3 |
| Altre uscite correnti | 701 | 391 | 645 | 254 | 64,9 |
| **TOTALE PAGAMENTI CORRENTI** | **552.946** | **571.499** | **646.336** | **74.837** | **13,1** |
| PAGAMENTI DI CAPITALI | | | | | |
| Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni | 4.449 | 5.799 | 6.574 | 775 | 13,4 |
| Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb: | 13.504 | 12.636 | 20.422 | 7.786 | 61,6 |
| *Amministrazioni centrali* | 8.915 | 7.552 | 13.999 | 6.447 | 85,4 |
| *Amministrazioni locali:* | 4.590 | 5.083 | 6.423 | 1.340 | 26,4 |
| *Regioni* | 1.483 | 1.505 | 2.048 | 543 | 36,1 |
| *Comuni e Province* | 2.739 | 3.106 | 3.735 | 629 | 20,3 |
| *Altre* | 368 | 473 | 640 | 167 | 35,3 |
| *Contributi agli investimenti a imprese* | 11.889 | 12.611 | 26.127 | 13.516 | 107,2 |
| *a famiglie* e ISP | 81 | 357 | 568 | 211 | 59,1 |
| *ad estero* | 413 | 526 | 528 | 2 | 0,4 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 1.909 | 2.792 | 3.400 | 609 | 21,8 |
| Acquisizione di attività finanziarie | 6.449 | 4.411 | 40.580 | 36.169 | 820,0 |
| **TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE** | **38.696** | **39.131** | **98.199** | **59.069** | **151,0** |
| **TOTALE PAGAMENTI FINALI** | **591.642** | **610.630** | **744.535** | **133.906** | **21,9** |

**FIGURA V.5-1 SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE 2018-2020 - IN VALORI ASSOLUTI ED IN % SUL TOTALE DELLE SPESE FINALI**




Sul totale delle spese correnti, oltre l'85% dei pagamenti si concentra nelle categorie relative ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (49,5%), ai redditi da lavoro dipendente (15,2%), alle poste correttive e compensative (11,6%) e agli interessi passivi e redditi da capitale (10,3%).

Tra le spese in conto capitale, prevalgono le acquisizioni di attività finanziarie (41,3%), i contributi agli investimenti alle imprese (26,6%) e alle amministrazioni pubbliche (21,5%).

Rispetto al 2019, aumenta la quota delle acquisizioni di attività finanziarie (dall'11,3% al 41,3%), soprattutto per effetto dei versamenti in tesoreria del Fondo per la copertura delle garanzie concesse in favore di Sace nell'ambito delle misure di sostegno alla liquidità delle imprese (31.000 milioni), la partecipazione allo strumento di sostegno temporaneo per attenuare il rischio di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) per 1.000 milioni[140] , le erogazioni del Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili (2.089 miliardi)[141].

[140] Art 36, comma 2 D.L. n.34/2020.

[141] Istituito da art 115 comma 1 D.L. n. 34/2020.

**FIGURA V.5-2 COMPOSIZIONE IN % DELLE SPESE CORRENTI SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI 2019 E 2020**

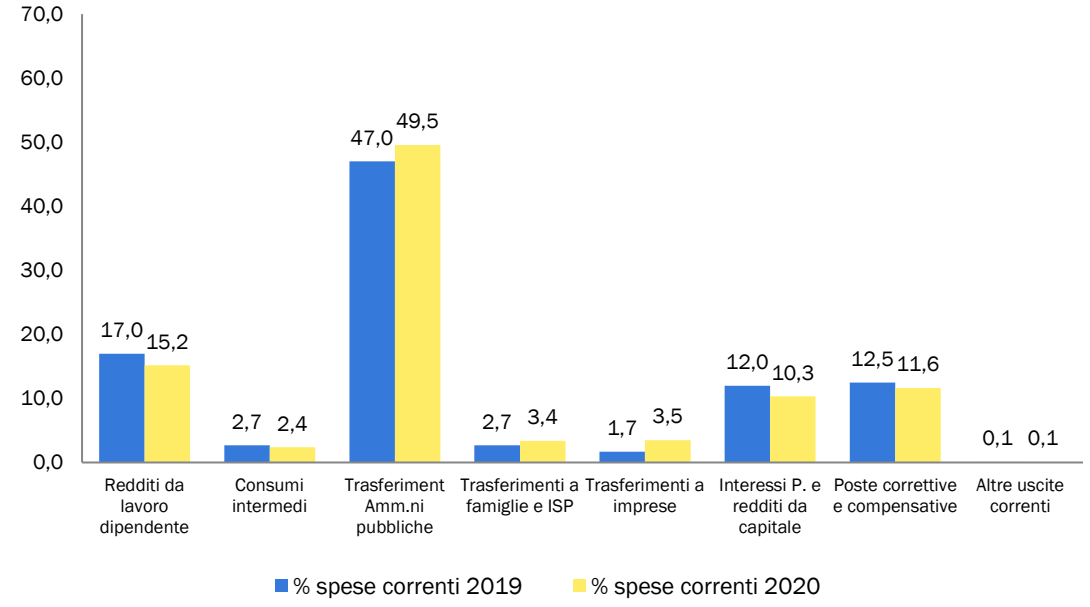
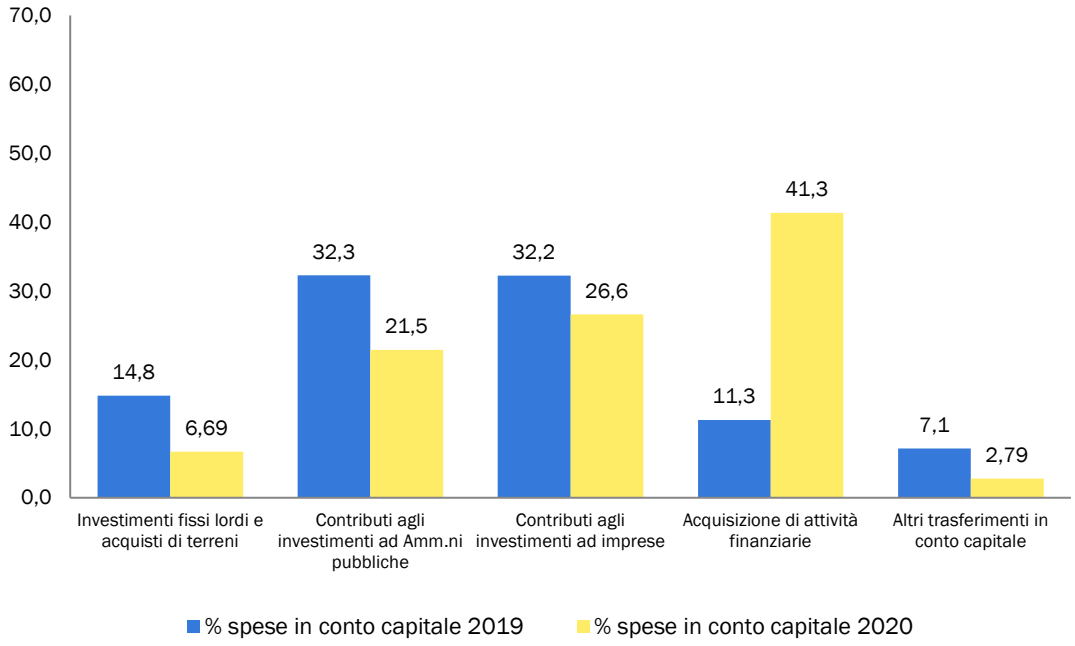



**FIGURA V.5-3 COMPOSIZIONE IN % DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE SUL TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2019 E 2020**




I pagamenti per la **spesa corrente**, pari a 646.336 milioni, aumentano di 74.837 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2019. Si registrano in particolare incrementi per:

- **trasferimenti a enti di previdenza** (+33.405 miliardi) che registrano maggiori pagamenti per gli interventi di sostegno al reddito (cassa integrazione, indennità una tantum, congedo parentale, bonus per

l'acquisto di servizi di baby sitting, ecc) previsti dai decreti per l'emergenza COVID-19 (circa 28.500 milioni), maggiori erogazioni del fondo per il reddito di cittadinanza (+3.300 milioni), legate ad un maggiore utilizzo del fondo[142], maggiori trasferimenti per agevolazioni contributive (+2.000 milioni circa), legati ai maggiori stanziamenti, maggiori pagamenti relativi a "quota 100" (+2,2 miliardi) e maggiori trasferimenti a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;

- **trasferimenti correnti alle imprese** (+12.882 milioni) per versamenti alla contabilità speciale per la regolazione contabile dei rimborsi, delle agevolazioni e dei crediti di imposta (contabilità speciale nr. 1778 Agenzia delle entrate-fondi di bilancio) per il contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA (circa 6.700 milioni)[143] e ai soggetti esercenti attività economiche e commerciali nei centri storici (500 milioni)[144], nonché per la regolazione dei crediti di imposta per canoni di locazione di immobili destinati all'esercizio dell'attività di impresa per complessivi 2.000 milioni circa[145], e per la regolazione dei crediti di imposta fruiti dagli enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte in bilancio, in presenza di perdite di esercizio (+1.300 milioni circa), in coerenza con i maggiori stanziamenti di bilancio, nonché trasferimenti a vario titolo alle imprese per fronteggiare l'emergenza COVID-19 per circa 1.400 milioni[146];
- **trasferimenti correnti alle regioni** (+7.805 milioni) riferiti principalmente ai contributi alle regioni previsti dai decreti per l'emergenza per complessivi 3.000 milioni circa[147], maggiori erogazioni del fondo sanitario nazionale (+2.200 milioni circa) su cui incidono i rifinanziamenti dei decreti per l'emergenza[148], nonché maggiori trasferimenti a titolo di compartecipazione all'IVA per circa 2.200 milioni, risultanti da un incremento dei pagamenti in conto competenza per

[142] Il capitolo presenta nel 2020 uno stanziamento definitivo di cassa di circa 7.265 milioni, maggiore per circa 1.558 milioni rispetto allo stanziamento definitivo di cassa del 2019 (pari a circa 5.707 milioni). Inoltre, mentre nel 2019 i pagamenti, pari a circa 3.879 milioni, sono stati inferiori per circa 1.828 milioni rispetto allo stanziamento definitivo di cassa, nel 2020 lo stanziamento è stato quasi integralmente utilizzato (residuano 75,6 milioni).

[143] Di cui circa 6.200 milioni assegnati con articolo 25 D.L. 34/2020 e 500 milioni derivanti dalla riassegnazione delle risorse relative al cd. "bonus vacanze" versate in entrata (ai sensi dell'articolo 265, comma 9 D.L. 34/2020) in quanto eccedenti l'effettivo fabbisogno inerente la misura del "bonus vacanze".

[144] Articolo 59, comma 1 D.L. n. 104/2020.

[145] Articolo 65 D.L. 18/2020 e articolo 28 D.L. 34/2020.

[146] Tra questi si segnalano la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza COVID-19 alle imprese titolari di licenza di trasporto aereo (circa 200 milioni), i cofinanziamenti a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle PMI (362 milioni), i contributi a fondo perdute agli esercizi della ristorazione (250 milioni), i pagamenti del fondo per il sostegno delle agenzie di viaggio e dei tour operator colpiti delle misure di contenimento del covid-19 (circa 200 milioni).

[147] Tra questi si segnalano i pagamenti per 1.700 milioni del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle regioni (istituito dall'articolo 111 del D.L. 34/2020), il ristoro, per complessivi 448 milioni, in favore delle autonomie speciali e delle regioni a statuto ordinario che hanno maggiorato le aliquote fiscali, per le minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo-acconto IRAP (previsto dall'articolo 24, comma 4 del D.L. 34/2020), le misure per il settore del trasporto pubblico locale per circa 700 milioni (a fronte dei 900 milioni complessivamente stanziati dall'articolo 200 del DL "Rilancio" e dall'articolo 44, comma 1 del D.L. 104/2020).

[148] Articolo 18, comma 1 D.L. 18/2020 e articolo 1, comma 11 D.L. 34/2020.

circa 5.700 milioni (coerentemente con i maggiori stanziamenti di competenza disposti dai decreti per l'emergenza COVID per le esigenze di finanziamento della sanità e per la compensazione delle minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo-acconto IRAP[149]) e da un decremento per circa 3.500 milioni dei pagamenti in conto residui principalmente per minori esigenze di ripiani di anticipazioni di Tesoreria di anni pregressi;

- **trasferimenti correnti agli enti locali** (+7.792 milioni) per maggiori trasferimenti del fondo di solidarietà comunale (+500 milioni circa), di cui 400 milioni disposti per fronteggiare l'emergenza alimentare dei comuni nell'ambito della crisi da COVID-19 e pagamenti dei fondi istituiti con i decreti per l'emergenza per complessivi 6.000 milioni circa[150];
- maggiori versamenti alla contabilità speciale per le compensazioni e i rimborsi di imposta (+4.000 milioni circa) coerentemente con i maggiori stanziamenti, nell'ambito delle **poste correttive e compensative**;
- versamenti alla contabilità speciale per la regolazione del trattamento integrativo relativo al cd. "cuneo fiscale" (5.426 milioni), parzialmente compensati dai minori versamenti per la regolazione del "bonus 80 euro", abrogato da luglio (-3.527 milioni), nonché versamenti di 1.677 milioni alla contabilità speciale per la regolazione del credito di imposta per i servizi offerti dalle imprese turistico ricettive (cd "bonus vacanze")[151], versamenti di 880,5 milioni alla contabilità speciale per la regolazione del bonus ai lavoratori dipendenti per l'emergenza COVID-19[152], trattamenti di integrazione salariale per l'emergenza COVID-19 ai percettori dell'assegno di solidarietà da fondi bilaterali per complessivi 1.900 milioni circa[153] e maggiori trasferimenti alle associazioni di volontariato a titolo di quota del 5 per mille (+400 milioni circa), a causa del pagamento di una doppia quota nel 2020, nell'ambito dei **trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private;**
- maggiori spese di funzionamento sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID-19 (+700 milioni circa) di cui circa 400 milioni riferiti alle istituzioni scolastiche e 158 milioni al ristoro ai musei delle minori entrate da bigliettazione conseguenti l'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, nell'ambito dei **consumi intermedi**.

[149] Articolo 24 D.L. 34/2020.

[150] Tra questi, il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali per circa 5.200 milioni (finanziato per 3.500 milioni da art. 106 D.L. 34/2020 e per 1.670 milioni da art. 39, comma 1 DL 104/2020), il Fondo per i comuni dichiarati zona rossa per 200 milioni (art. 112, comma 1 DL 34/2020), i ristori per il mancato gettito da imposta di soggiorno, contributo di soggiorno o contributo di sbarco per 400 milioni (art. 180, comma 1 D.L. 34/2020 e art. 40 comma 1 D.L. 104/2020), da TOSAP per circa 170 milioni (art. 181, comma 5 D.L. 34/2020 e art. 109 D.L. 104/2020) e da IMU per il settore turistico per 162,5 milioni (art. 177, comma 2 D.L. "Rilancio" e art. 78, comma 5 D.L. "Scostamento Agosto").

[151] Articolo 176 D.L. 34/2020. Ai sensi dell'articolo 265, comma 8 del D.L. 34/2020, che dispone il versamento all'entrata delle risorse trasferite in tesoreria e non più utilizzabili in quanto eccedenti l'effettivo fabbisogno, sono stati versati all'entrata 500 milioni giacenti nella contabilità speciale 1778 "Agenzia delle entrate-fondi di bilancio" e non più utilizzabili per il bonus vacanze. Con decreto di variazione di bilancio i 500 milioni sono stati riassegnati al capitolo di spesa n. 3848 del MEF relativo al contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA, che presentava una dotazione inferiore all'effettivo fabbisogno.

[152] Articolo 63 D.L. 18/2020.

[153] Articolo 19, comma 6 D.L. 18/2020, articolo 68, comma 1 e 71 D.L. 34/2020.

I pagamenti relativi a **spese in conto capitale**, pari a 98.199 milioni, aumentano di 59.069 milioni rispetto al 2019.

L'incremento è principalmente attribuibile a:

- versamenti in tesoreria del Fondo per la copertura delle garanzie concesse in favore di Sace nell'ambito delle misure di sostegno alla liquidità delle imprese (31.000 milioni)[154] e del Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili (circa 2.100 milioni)[155], partecipazione al fondo di garanzia pan europeo della BEI e allo strumento di sostegno temporaneo per attenuare il rischio di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) per 1.000 milioni[156] nonché maggiori versamenti alla contabilità speciale per le garanzie da esposizione su derivati (+1.500 milioni), che risentono di variazioni compensative di 1.500 milioni miliardi dal fondo occorrente per far fronte agli oneri per interessi ed altre spese connessi alle operazioni di ricorso al mercato, nell'ambito dell'**acquisizione di attività finanziarie**;
- maggiori **contributi agli investimenti alle imprese** (+13.516 milioni), derivanti principalmente da maggiori versamenti in Tesoreria del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (+7.300 milioni circa), rifinanziato dai decreti per l'emergenza COVID-19, maggiori versamenti alla contabilità speciale per la regolazione di crediti di imposta per complessivi 2.100 milioni circa[157], maggiori pagamenti a favore di Ferrovie (+2.000 milioni circa), coerentemente con i maggiori stanziamenti in conto competenza, nonché maggiori versamenti in tesoreria per contributi destinati ai finanziamenti dei contratti di sviluppo nel settore industriale (+1.040 milioni), in conseguenza dei rifinanziamenti disposti dai decreti per l'emergenza COVID-19[158] e integrazioni del fondo istituito dalla legge n.394/1981, gestito da SIMEST per la concessione di finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (+1.050 milioni), in conseguenza dei rifinanziamenti disposti dai decreti per l'emergenza COVID-19[159];
- maggiori spese **per investimenti fissi lordi** (+775 milioni), di cui circa 500 milioni relativi a spese per la difesa e circa 300 milioni relativi a spese per il potenzialmente dei servizi di sicurezza e soccorso pubblico;
- maggiori **contributi agli investimenti alle amministrazioni centrali** (+6.447 milioni), principalmente per i trasferimenti alla contabilità speciale del commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 per

[154] Art. 1, comma 14 D.L. nr.23/2020 e art 31, comma 1 D.L. 34/2020.

[155] Art. 115, D.L. 34/2020.

[156] Art 36, comma 2 D.L. 34/2020

[157] Di questi, 1.500 milioni circa sono relativi ai crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo (il cui capitolo è stato rifinanziato dal provvedimento di assestamento per 2.200 milioni per l'adeguamento dello stanziamento all'effettivo utilizzo), circa 200 milioni sono riferiti ai crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nelle strutture produttive nel Mezzogiorno e circa 200 milioni sono relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di strumenti per la trasmissione telematica dei corrispettivi, in conseguenza dei maggiori stanziamenti.

[158] Art. 80, comma 1 D.L. 18/2020 e art 60, comma 2 D.L. 104/2020.

[159] Art. 54 bis comma 1 D.L. 18/2020 (350 milioni) e art. 48, comma 2 lett. a) D.L. 34/2020 (200 milioni), art. 91, comma 2 D.L. n.104/2020 (300 milioni), art. 6, comma 1 D.L 137/2020 (150 milioni) e art. 6bis, comma 14 D.L. 137/2020 (400 milioni).

complessivi 3.000 milioni circa[160], nonché per i maggiori versamenti del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (+375 milioni), coerentemente con i maggiori stanziamenti, i maggiori versamenti a favore di ANAS (+700 milioni circa), principalmente in conto residui, e i maggiori pagamenti del Fondo sviluppo e coesione (+600 milioni circa), integrato con riparto del fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

## V.6 RAFFRONTI TRA RISULTATI E PREVISIONI 2020

### Incassi

I risultati relativi agli incassi di bilancio per il 2020 sono posti a raffronto con le corrispondenti stime formulate lo scorso settembre in sede di elaborazione della Nota di aggiornamento al DEF 2020.

Tale raffronto (Tabella V.6-1) evidenzia, per gli incassi finali, una variazione positiva di 7.105 milioni per effetto del maggior gettito realizzato, rispetto alle previsioni aggiornate, sia dal comparto delle entrate tributarie (+2.498 milioni, al netto dei condoni), sia degli altri incassi (+4.556 milioni).

In particolare, per le entrate di carattere tributario, si è registrato un andamento favorevole degli incassi per le imposte dirette (+5.773 milioni), parzialmente compensato dalla diminuzione registrata dalle imposte indirette (-3.276 milioni). Tra le imposte dirette, la variazione positiva è stata determinata principalmente dal miglior andamento degli incassi delle principali imposte: IRPEF (+3.764 milioni) e IRES (+2.707 milioni). Tra le imposte indirette relative alla categoria degli affari, gli incassi IVA e delle restanti imposte ricomprese nella medesima categoria hanno registrato un minor gettito rispetto alle stime (rispettivamente per 2.065 milioni e per 1.266 milioni), solo in parte assorbito dai migliori risultati relativi alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (+989 milioni). Le imposte sulla produzione registrano complessivamente maggiori introiti realizzati rispetto alle stime (+610 milioni), principalmente per l'andamento positivo registrato dalle accise sul gas metano (+34 milioni) e dalle altre imposte di produzione (+794 milioni).

L'andamento del gettito per le imposte ricomprese nella categoria del Lotto, lotterie ed altre attività di gioco è risultato più sfavorevole rispetto alle attese (-1.534 milioni), in particolare per effetto del perdurare della crisi sanitaria che ha colpito fortemente il settore; anche il gettito delle imposte sui generi di monopolio ha registrato risultati inferiori alle previsioni, seppure in misura molto contenuta (-10 milioni).

### Pagamenti

I pagamenti effettuati nell'anno 2020, consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato,

[160] Le risorse sono state trasferite dal fondo emergenze nazionali, rifinanziato dai vari decreti (articolo 18, comma 3 D.L. n.18/2020, articolo 14, comma 1 D.L. n.34/2020 e articolo 34, comma 1 D.L. n.104/2020) e dal capitolo del ministero della Salute, istituito in applicazione dell'articolo 2, comma 9 D.L. n.34/2020 per il finanziamento dell'incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva e delle attrezzature sanitarie.

dai Tar e dalle Agenzie fiscali ammontano a 744.535 milioni (Tabella V.6.1), inferiori di 95.668 milioni rispetto a quanto stimato con la Nota di aggiornamento al DEF 2020. In particolare, risultano minori sia le spese correnti, (-31.910 milioni), sia le spese in conto capitale, (-63.758 milioni).

Con riferimento ai **pagamenti correnti** (-31.910 milioni rispetto alle stime), si registrano spese inferiori per:

- **trasferimenti ad amministrazioni pubblich**e (-22.588 milioni), principalmente per il mancato trasferimento agli enti di previdenza di risorse assegnate con i decreti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, interamente scontate nelle stime;
- **trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private** (-2.894 milioni), a causa di minori trattamenti di cassa integrazione per i percettori di assegni di solidarietà da fondi bilaterali finanziati dai decreti COVID (-1.000 milioni circa), minori pagamenti in conto residui per la card diciottenni (-200 milioni circa), per la quale erano stati stimati prudenzialmente pagamenti in conto residui pari all'intera massa dei residui, minori oneri per rimborso spesa sanitaria all'estero, risarcimenti per danni trasfusionali e somme da corrispondere a titolo di equa riparazione per termine ragionevole del processo (-400 milioni complessivamente), per i quali era stato stimato un maggior riparto dal fondo per le spese obbligatorie, nonché minori spese per assistenza agli stranieri (-1.000 milioni circa), su cui incidono la mancata incorporazione nelle stime di riduzioni degli stanziamenti dovute alla copertura di provvedimenti normativi successivi alla formulazione delle stime e a variazioni compensative a favore di spese di funzionamento del ministero dell'interno e il minore utilizzo, rispetto al previsto, degli stanziamenti;
- **redditi da lavoro dipendente** (-1.517 milioni), principalmente in relazione al mancato rinnovo dei contratti del personale statale;
- **consumi intermedi** (-1.028 milioni), sui quali incidono, a fronte di stanziamenti definitivi di competenza sostanzialmente allineati alle stime, i mancati versamenti all'entrata del bilancio dello Stato delle somme necessarie alla regolazione degli aggi del bingo tradizionale di competenza del 2020 (-200 milioni circa), nonché le minori spese di emissione e gestione dei prestiti a causa di minori esigenze per le provvigioni riconosciute in sede d'asta (-300 milioni circa), e le minori spese legate al funzionamento delle strutture per la sicurezza e il soccorso pubblico (-200 milioni circa), al funzionamento della giustizia (-200 milioni circa) e al funzionamento generale dei ministeri (-200 milioni circa);
- **poste correttive e compensative** (-1.062 milioni), principalmente per i mancati versamenti all'entrata del bilancio dello Stato delle somme necessarie alla regolazione delle vincite del bingo tradizionale (-800 milioni circa).

Con riferimento alla **spesa in conto capitale** (-63.758 milioni rispetto alle stime), si registrano spese inferiori per:

- **acquisizione di attività finanziarie** (-62.166 milioni), su cui incidono i minori pagamenti del Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei

debiti certi, liquidi ed esigibili[161] (-9.900 milioni), utilizzato a copertura per 5.260 milioni nel cd. "D.L. Ristori" approvato successivamente alla formulazione delle stime[162], nonché le mancate erogazioni del Fondo "Patrimonio destinato" per 44.000 milioni[163], del Fondo per la costituzione di una società nel trasporto aereo per 3.000 milioni[164] e del Fondo "patrimonio PMI" per 3.500 milioni[165];

- **contributi agli investimenti alle imprese** (-1.833 milioni), su cui incidono i mancati versamenti alla contabilità speciale per i crediti di imposta per l'acquisto dei veicoli a bassa emissione di C02 (-600 milioni) e i mancati versamenti in tesoreria del fondo per la copertura delle garanzie assunte in relazione alle esposizioni di CDP (-500 milioni), oggetto di una variazione compensativa in riduzione a seguito della formulazione delle stime, e le mancate erogazioni dei fondi istituiti dai vari decreti emanati per fronteggiare l'emergenza COVID-19 per circa 400 milioni[166].

[161] Istituito da art 115, comma 1 DL n.34/2020.

[162] Art 34, comma 7, lettera r) DL n.137/2020.

[163] I mancati pagamenti sono dovuti alla mancata assegnazione di titoli di Stato a CDP per 44.000 milioni, prevista dall'articolo 27 del DL n. 34/2020, ai fini degli apporti di beni e rapporti giuridici per la costituzione di un "Patrimonio destinato" presso CDP finalizzato all'attuazione di interventi e operazioni di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo italiano. Prevedendo di non attuare l'assegnazione dei titoli di Stato nel 2020 e di attuarla, a fronte dell'autorizzazione di cui all'articolo 27, comma 4-bis DL 104/2020, negli anni successivi, sono stati disposti stanziamenti di cassa nel DLB 2021-2023 per 24.500 milioni nel 2021, 7.000 milioni nel 2022 e 12.500 milioni nel 2023.

[164] Istituito in applicazione dell'art 202 del D.L. n.34/2020.

[165] A fronte di stanziamenti per 4.000 milioni previsti dall'art 26, comma 19 D.L. n. 34/2020 sono stati effettuati pagamenti per 500 milioni.

[166] Tra questi rientrano: il Fondo per il finanziamento di interventi connessi alle emergenze nei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo (finanziato per 150 milioni), oggetto di riparto a favore di capitoli che non hanno registrato pagamenti; il fondo per sostegno pubblico per l'ordinato svolgimento delle procedure di liquidazione coatta amministrativa di banche di ridotte dimensioni (con pagamenti scontati per 100 milioni), il fondo finalizzato all'erogazione di contributi per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici (90 milioni).

**TABELLA V.6-1 BILANCIO DELLO STATO: RAFFRONTO TRA I RISULTATI E LE STIME DI CASSA PER L'ANNO 2019 (IN MILIONI DI EURO)**

| | Risultati 2020 | Stime 2020 | Scostamenti |
|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3=1-2 |
| **A. INCASSI FINALI** | **519.621** | **512.516** | **7.105** |
| **Tributari al netto condoni** | **453.712** | **451.214** | **2.498** |
| Diretti: | 256.447 | 250.674 | 5.773 |
| - IRPEF | 190.702 | 186.938 | 3.764 |
| - IRES | 34.417 | 31.710 | 2.707 |
| - Ritenute sui redditi da capitale | 8.220 | 8.246 | -26 |
| - Sostitutiva rivalutazioni beni impresa | 82 | 1 | 81 |
| - Imposte sostitutive ex L. 662/96 | 2.546 | 2.478 | 68 |
| - Altre | 20.480 | 21.301 | -821 |
| Indiretti | 197.264 | 200.540 | -3.276 |
| - IVA [167] | 126.265 | 128.330 | -2.065 |
| - Registro, bollo e sostitutiva | 11.092 | 10.103 | 989 |
| - Restanti affari | 10.129 | 11.395 | -1.266 |
| - Gas metano | 3.066 | 3.032 | 34 |
| - Oli minerali | 21.354 | 21.571 | -218 |
| - Altre imposte di produzione | 4.870 | 4.076 | 794 |
| - Monopoli | 10.660 | 10.670 | -10 |
| - Lotto e lotterie netti | 9.829 | 11.363 | -1.534 |
| **Condoni** | **165** | **113** | **52** |
| **Altri incassi** | **65.744** | **61.189** | **4.556** |
| **B. PAGAMENTI [168]** | **744.535** | **840.204** | **-95.668** |
| **Correnti** | **646.336** | **678.246** | **-31.910** |
| *di cui* | | | |
| - Redditi da lavoro dipendenti | 98.189 | 99.706 | -1.517 |
| - Consumi intermedi | 15.416 | 16.445 | -1.028 |
| - Trasferimenti a imprese | 22.557 | 22.432 | 124 |
| - Trasferimenti a famiglie | 21.881 | 24.775 | -2.894 |
| - Trasferimenti A-P. | 320.198 | 342.786 | -22.588 |
| - Risorse proprie UE | 18.295 | 18.433 | -138 |
| - Interessi | 66.627 | 69.004 | -2.377 |
| - Poste correttive e compensative | 75.008 | 76.071 | -1.062 |
| **In Conto Capitale** | **98.199** | **161.957** | **-63.758** |
| *di cui* | | | |
| - Contributi investimenti imprese | 26.149 | 27.982 | -1.833 |
| - Contributi investimenti A.P. | 23.606 | 22.202 | 1.404 |
| - Investimenti fissi | 6.574 | 7.339 | -765 |
| - Acquisizioni di attività finanziarie | 40.580 | 102.746 | -62.166 |
| **DISAVANZO (-)/AVANZO (+)** | **-224.915** | **-327.688** | **102.773** |

[167] Al netto IVA UE.

[168] I risultati e le stime delle spese comprendono anche i consolidamenti delle spese (ivi inclusi i movimenti di tesoreria) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Corte dei Conti, Tar e Agenzie fiscali.

## Le Disponibilità del bilancio statale per l'anno 2021

Per la formulazione delle stime dei pagamenti del bilancio dello Stato consolidati con le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato, dei Tar e delle Agenzie fiscali, anche tenuto conto delle operazioni tramite Tesoreria statale, il quadro previsionale iniziale delle gestioni di competenza e di cassa definito dalla legge di bilancio per l'anno 2021 è integrato per tenere conto:

1) della consistenza presunta dei residui esistenti al 31 dicembre 2020, determinata sulla base delle informazioni di preconsuntivo più aggiornate;
2) degli effetti sul bilancio di specifiche disposizioni legislative adottate o perfezionate successivamente alla legge di bilancio;
3) delle principali riassegnazioni di entrate ai capitoli di spesa attuate nel corso dell'esercizio;
4) delle stime più aggiornate circa l'evoluzione prevista delle variabili macroeconomiche più rilevanti;
5) dei dati più aggiornati relativi ai risultati della gestione dell'esercizio di consuntivo.

## Gli effetti della Legge di bilancio 2021-2023

La manovra di bilancio per il triennio 2021-2023[169] dispone interventi espansivi sul saldo netto da finanziare di competenza per 73.585 milioni, rispetto alle previsioni a legislazione vigente (Tabella V.6.2). Sul saldo di cassa, tali misure comportano un disavanzo di 70.453 milioni.

**TABELLA V.6-2 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA – ANNO 2021**

| | Competenza | Cassa |
|---|---|---|
| Entrate tributarie | -3.275 | -3.277 |
| Altre entrate | 1.725 | 1.725 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI (A)** | **-1.550** | **-1.552** |
| Spese correnti (netto interessi) | 26.223 | 26.223 |
| Interessi | 0 | 0 |
| Spese In conto capitale | 45.812 | 42.678 |
| **TOTALE SPESE FINALI (B)** | **72.035** | **68.901** |
| **SALDO NETTO DA FINANZIARIE (A-B)** | **-73.585** | **-70.453** |

## La manovra sulle entrate

Nella successiva Tabella V.6-3 sono evidenziate le principali misure adottate con la manovra di bilancio per l'anno 2021 e i relativi effetti finanziari in termini di gettito.

In particolare, per le entrate tributarie, le nuove disposizioni introdotte con la legge n. 178 del 2020 comportano una perdita di gettito complessivamente stimata pari a 3.277 milioni di euro.

Tra i principali interventi, si evidenziano: la stabilizzazione a regime, a partire dal 2021, dell'ulteriore detrazione per redditi da lavoro dipendente,

[169] Legge 30 dicembre 2020 n. 178.

introdotta dall'articolo 2, del decreto legge n.3 del 5 febbraio 2020, da cui sono attese minori entrate per 3.025 milioni nel 2021; l'equiparazione del trattamento fiscale dei dividendi e delle plusvalenze conseguiti da organismi di investimento collettivo di diritto estero, istituiti tra gli Stati membri dell'UE, con quelli realizzati dagli OICR istituiti in Italia, dalla quale si prevede una perdita di gettito pari a 206 milioni nel 2021; il rinvio dell'introduzione dell'imposta sul consumo di manufatti di plastica a singolo impiego e dell'imposta sul consumo di bevande con zuccheri aggiunti, dalle quali viene stimata, rispettivamente, una perdita di gettito di 282 e di 322 milioni; l'esenzione, per l'anno 2021, della prima rata dell'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo ed altre misure urgenti per il settore turistico, per un effetto complessivo di minor gettito atteso di 135 milioni.

Incrementi di gettito tributario sono, invece, attesi nel 2021 dai seguenti interventi: la proroga degli incentivi per interventi volti al recupero di efficienza energetica, per il sisma bonus, il fotovoltaico e le colonnine di ricarica di veicoli elettrici, con effetti netti di recupero di gettito per 223 milioni nel primo anno a fronte dei maggiori investimenti; il rafforzamento del dispositivo di contrasto alle frodi realizzato con l'utilizzo del falso plafond IVA, da cui scaturiscono maggiori entrate per 207 milioni; la proroga della rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati, con incremento di gettito stimato in 206 milioni; l'introduzione di misure volte al contrasto delle frodi nel settore dei carburanti, dalle quali si stimano effetti positivi sul gettito per complessivi 172 milioni annui.

Per quanto attiene alle altre entrate, le misure previste dalla legge di bilancio determinano, per il 2021, maggiori introiti complessivi pari a 1.725 milioni, derivanti, principalmente, dagli incentivi fiscali per le operazioni di aggregazione fiscale (canone DTA), da cui si prevedono maggiori entrate per 309 milioni, nonché dal versamento in entrata per circa 1.504 milioni delle risorse, conservate in bilancio, di cui all'articolo 19, comma 9, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 e di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, riguardanti interventi di sostegno al reddito.

Tale evoluzione complessivamente positiva delle altre entrate risulta parzialmente compensata dalle minori entrate afferenti alla riduzione del contributo alla finanza pubblica a carico delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, definita con l'accordo sottoscritto in data 5 novembre 2020 per far fronte alla perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-2019, con conseguenti minori versamenti a favore dello Stato per 100 milioni nel 2021.

**TABELLA V.6-3 BILANCIO DELLO STATO: EFFETTI SULLE ENTRATE DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 2021**

| *Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021)* | Importo |
|---|---|
| **ENTRATE TRIBUTARIE** | |
| Stabilizzazione a regime dal 2021 dell'ulteriore detrazione di lavoro dipendente | -3.025 |
| Rafforzamento del dispositivo di contrasto alle frodi realizzato con utilizzo del falso plafond – IVA | 207 |
| Proroga della rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati | 206 |
| Contrasto alle frodi nel settore carburanti (accise su oli minerali, su carburanti e Iva) | 172 |
| Esenzione Iva per le cessioni vaccini e kit diagnostici Covid-19 | -40 |
| Fondi d'investimento esteri - equiparazione trattamento dividendi e plusvalenze | -206 |
| Esenzione per l'anno 2021 dalla prima rata dell'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo e altre misure urgenti per il settore turistico | -135 |
| Disposizioni in materia di imposta sul consumo di bevande edulcorate - Rinvio e modifiche *sugar tax* | -322 |
| Disposizioni in materia di omogeneizzazione dell'imposizione fiscale dei tabacchi da inalazione senza combustione | 77 |
| Imposta sul consumo dei MACSI - rinvio e modifiche *plastic tax* e disposizioni per favorire i processi di riciclaggio del polietilentereftalato utilizzato negli imballaggi per alimenti | -282 |
| Proroga incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici | 223 |
| Sospensione versamenti federazioni sportive nazionali, associazioni dilettantistiche, ecc. | -108 |
| Proroga riqualificazione energetica, recupero edilizio e detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, bonus facciate, bonus verde | 47 |
| Riduzione della tassazione dei dividendi per gli enti non commerciali | -38 |
| Altre | -54 |
| **TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE** | **-3.277** |
| **ALTRE ENTRATE** | |
| Accordo Autonomie speciali – riduzione concorso alla finanza pubblica | -100 |
| Versamento in entrata delle risorse di cui all'articolo 19, comma 9 DL 18/2020 e di cui all'articolo 1, comma 11 DL 104/2020 - interventi di sostegno al reddito, che restano acquisite all'erario | 1.504 |
| Incentivi fiscali alle operazioni di aggregazione aziendale (Canone DTA) | 309 |
| Rateizzazione dell'importo del canone mensile per la proroga delle concessioni Bingo | 10 |
| Altre | 3 |
| **TOTALE ALTRE ENTRATE** | **1.725** |
| **TOTALE ENTRATE FINALI** | **-1.552** |

## La manovra sulle spese

Le misure adottate per il 2021, con la manovra di finanza pubblica, determinano un incremento netto delle uscite pari a 72.035 milioni (Tabelle V.6-4 e V.6-4 bis). In particolare, l'incremento riguarda le spese correnti per 26.223 milioni e le spese in conto capitale per 45.812 milioni.

Tra le spese correnti rilevano: l'incremento del fondo per la cassa integrazione ordinaria per far fronte all'emergenza da COVID-19 per 5.334 milioni, i trasferimenti agli enti di previdenza per la compensazione delle minori entrate contributive derivanti dall'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate ( 3.345 milioni), l'incremento del Fondo per l'assegno universale e servizi alla famiglia per complessivi 2.566 milioni, l'istituzione del Fondo per l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti per 1.000 milioni, l'istituzione del Fondo per l'attuazione di misure relative alle politiche attive per 500 milioni, l'incremento del livello del fabbisogno sanitario nazionale standard per 2.120 milioni, l'istituzione del Fondo per l'acquisto dei vaccini anti-Covid per 400 milioni, l'istituzione di Fondi per il potenziamento del trasporto scolastico necessario per

fronteggiare l'emergenza COVID-19 per complessivi 350 milioni. Sono state altresì rifinanziati interventi previsti in anni precedenti. Tra questi rilevano: il rifinanziamento del Fondo per il rinnovo dei contratti del personale statale per 400 milioni, il rifinanziamento delle missioni di pace per 800 milioni, il rifinanziamento del Fondo sociale per l'occupazione per 600 milioni, la proroga della cd. "opzione donna" e "Ape sociale" (con effetti di maggiore spesa per 171 milioni), l'incremento dell'assegno di natalità per 340 milioni, il rifinanziamento della card diciottenni per 150 milioni, il rifinanziamento del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali per 500 milioni e del "Fondo per la promozione integrata" per complessivi 610 milioni.

Tra gli interventi di spesa in conto capitale rilevano: l'istituzione del Fondo per l'attuazione dello strumento europeo *Next Generation EU* (32.767 milioni), l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio per il cofinanziamento nazionale relativo agli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2021-2027 per 2.000 milioni, l'incremento del fondo per lo sviluppo e la coesione per complessivi 2.881 milioni. Tra gli interventi volti al sostegno delle imprese rilevano l'incremento per 1.085 milioni del fondo rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici,[170] la proroga del credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (con effetti pari a 1.054 milioni), l'estensione della concessione di contributi in conto impianti per la realizzazione di programmi di investimento (cd. Nuova Sabatini), con effetti pari a 370 milioni, il rifinanziamento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese per 300 milioni.

**TABELLA V.6-4 EFFETTI SULLA SPESA DELLA MANOVRA 2021 PER CATEGORIE ECONOMICHE**

| | Importo Competenza |
|---|---|
| Redditi da lavoro dipendente | 967 |
| Consumi intermedi | 842 |
| Imposte pagate sulla produzione | 23 |
| Trasferimenti correnti ad AP | 18.296 |
| Trasferimenti correnti a famiglie e ISP | 813 |
| Trasferimenti correnti a imprese | 2.512 |
| Trasferimenti correnti a estero | 67 |
| Risorse proprie Cee | 0 |
| Interessi passivi e redditi da capitale | 0 |
| Poste correttive e compensative | 79 |
| Ammortamenti | 0 |
| Altre uscite correnti | 2.624 |
| **TOTALE SPESE CORRENTI** | **26.223** |
| Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni | 753 |
| Contributi agli investimenti ad AP | 40.357 |
| Contributi agli investimenti ad imprese | 3.647 |
| Contributi agli investimenti a famiglie e ISP | 122 |
| Contributi agli investimenti a estero | -50 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 760 |
| Acquisizione di attività finanziarie | 223 |
| **TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE** | **45.812** |
| **TOTALE SPESE** | **72.035** |

[170] Di cui all'articolo 2, comma 1 del D.L. n. 251/1981, convertito dalla legge n.394/1981.

**TABELLA V.6-4 BIS - BILANCIO DELLO STATO: MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER IL 2021 – LEGGE DI BILANCIO (SEZIONE I E SEZIONE II) + DL 119/2018 PRESENTATO (IN MILIONI DI EURO)**

| | Importo |
|---|---|
| **1. MISURE DI CONTENIMENTO (A)** | **5.104** |
| **- Minori Spese correnti** | **2.411** |
| Riduzione Fondo per la riduzione della pressione fiscale | 1.150 |
| Fondo assegno universale e servizi alla famiglia | 446 |
| Riduzione fondo solidarietà comunale | 200 |
| Fondo reddito di cittadinanza | 196 |
| Accordo quadro tra il Governo, le Regioni a Statuto Speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano | 100 |
| Riduzione del finanziamento del fabbisogno Servizio Sanitario Nazionale | 117 |
| Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all'articolo 1 della n. 440/1997 | 30 |
| Altre minori spese correnti | 172 |
| **- Minori spese in conto capitale** | **2.693** |
| Riprogrammazione credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro | 1.000 |
| Fondo sviluppo e coesione | 1.119 |
| Incentivi alle imprese per interventi di sostegno | 250 |
| Riduzione delle risorse riassegnate da proventi aste emissioni Co2 | 100 |
| incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici-revisione stima effetti DL 34 e proroga al 2002 e 2023- Credito di imposta | 190 |
| Altre minori spese in conto capitale | 34 |
| **2. INTERVENTI (B)** | **77.140** |
| **- Maggiori spese correnti** | **28.635** |
| Fondo per cassa integrazione ordinaria - emergenza COVID-19 | 5.334 |
| Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate | 3.345 |
| Esonero contributivo totale a carico dei datori da lavoro di giovani under 36 | 201 |
| Contratto di espansione interprofessionale | 189 |
| Fondo assegno universale e servizi alla famiglia | 3.012 |
| Fondo per l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti | 1.000 |
| Fondo per l'attuazione di misure relative alle politiche attive ed ammortizzatori sociali rientranti tra quelle ammissibili dalla Commissione Europea nell'ambito del programma React EU | 500 |
| Ape sociale e Opzione donna | 171 |
| Fondo sociale per l'occupazione | 600 |
| Assegno di natalità | 340 |
| Incremento del fondo per il reddito di cittadinanza | 196 |
| Ulteriori interventi in materia previdenziale | 537 |
| Incremento Fondo di razionalizzazione della rete commerciale | 168 |
| Incremento livello del Fabbisogno sanitario nazionale standard | 2.120 |
| Fondo sanità vaccini | 400 |
| Interventi a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni | 121 |
| Estensione equiparazione a malattia del periodo trascorso in quarantena | 336 |
| Interventi a favore delle famiglie | 373 |
| Carta elettronica a favore dei 18enni | 150 |
| Credito di imposta fruiti da enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte in bilancio | 772 |
| Fondo per la promozione integrata | 610 |
| Interventi per università e scuole | 732 |
| Interventi in materia di turismo, cultura e innovazione | 711 |
| Fondo per il sostegno dell'intero settore aereoportuale - COVID-19 | 500 |
| Altri Interventi in materia di trasporti | 336 |
| Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per ristoro perdita di gettito emergenza COVID 19 | 500 |
| Rideterminazione del Fondo di solidarietà comunale | 403 |
| Trasporto scolastico - Comuni e Regioni | 350 |
| Incremento del Fondo per il risanamento finanziario dei comuni con deficit strutturale | 100 |
| Accordo quadro tra il Governo, le Regioni a Statuto Speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano | 300 |
| Incremento risorse per rinnovo contratti personale statale | 400 |
| Rifinanziamento operazione "strade sicure" e "Terra dei Fuochi" | 167 |

**TABELLA V.6-4 BIS - BILANCIO DELLO STATO: MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER IL 2021 – LEGGE DI BILANCIO (SEZIONE I E SEZIONE II) + DL 119/2018 PRESENTATO (IN MILIONI DI EURO)**

| | Importo |
|---|---|
| Interventi in materia di assunzione a tempo determinato | 575 |
| Missioni di pace | 800 |
| PCM - Servizio civile | 200 |
| PCM Politiche disabilità - Fondo non autosufficienze | 100 |
| Politiche asilo | 100 |
| Incremento del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui articolo 1, comma 20 della legge n. 205/2017 | 160 |
| Fondo per il finanziamento di provvedimenti legislativi | 214 |
| Altre maggiori spese di parte corrente | 1.512 |
| **Di cui maggiori spese capitali:** | **48.505** |
| Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation* EU - Italia | 32.767 |
| Rideterminazione della dotazione del Fondo Sviluppo e Coesione | 4.000 |
| Cofinanziamento nazionale fondi strutturali europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 | 2.000 |
| Incremento del fondo rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici, di cui all'articolo 2, comma 1 del D.L. n. 251/1981, convertito dalla legge n. 394/1981 | 1.085 |
| Proroga del credito di imposta per gli investimenti nel mezzogiorno | 1.054 |
| Rifinanziamento Fondo per contributi per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di C02 | 420 |
| Estensione Nuova Sabatini | 370 |
| Fondo di garanzia PMI | 300 |
| Simest | 250 |
| Incremento Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo | 240 |
| Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) | 200 |
| Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura | 150 |
| Fondo per la crescita sostenibile | 140 |
| Agevolazioni per i contratti di sviluppo nel settore turistico | 100 |
| Fondo d'investimento per gli interventi nel capitale di rischio delle PMI per piccole e medie imprese del settore aeronautico nazionale e della Green economy | 100 |
| Contributi per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva | 100 |
| Incremento Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori per le aziende agricole di cui all'articolo 15 del dlgs n. 102/2004 | 70 |
| Estensione credito d'imposta per gli investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica anche online e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, di cui all'art. 57-bis, comma 1-ter, del decreto legge 50/2017 | 50 |
| Made in Italy - programma straordinario | 50 |
| Assorbimento Riscossione Sicilia in ADER | 300 |
| Edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico | 100 |
| Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca | 100 |
| Istituzione Fondo per Interventi urgenti per i danni causati dagli eventi alluvionali verificatisi nel periodo 2019-2020 | 100 |
| Sisma 2009 | 750 |
| Incremento del Fondo " Programma sperimentale buono mobilità" | 100 |
| Province e Città metropolitane - Ponti e viadotti | 150 |
| Edilizia scolastica | 100 |
| Enti locali - messa in sicurezza edifici e territorio | 600 |
| Demanio e altro | 80 |
| MUR - Incremento del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 204/1998 | 65 |
| Fondo garanzie Stato | 500 |
| PCM Innovazione | 50 |
| Fondo grandi progetti | 50 |
| Investimenti difesa | 450 |
| Mezzi Polizia di Stato e Vigili del Fuoco | 49 |
| Progetti telematica Polizia di Stato | 49 |
| Fondo per il finanziamento di provvedimenti legislativi | 147 |
| Altre maggiori spese di conto capitale | 1.320 |
| **TOTALE MANOVRA NETTA (B-A)** | **72.035** |

## Il quadro di sintesi del bilancio dello Stato 2021 e stime di incassi e pagamenti

Le Tabelle V.6-5 e V.6-6 espongono in sintesi il quadro previsionale, rispettivamente, di competenza e di cassa del 2021 e i principali fattori che lo definiscono. Le tavole riportano le previsioni di entrata e gli stanziamenti per la spesa indicati nel disegno di legge di bilancio, gli effetti determinati dalle misure disposte con la manovra di finanza pubblica, le ulteriori variazioni che si prevede possano essere apportate in corso di esercizio per i fatti di gestione (ad esempio riassegnazioni di entrate, variazioni di bilancio, etc.), nonché gli effetti degli emendamenti approvati in sede di conversione del decreto legge n. 137 del 2020 (c.d. "decreto Ristori"), del decreto legge n.41 del 2021 (cd. "Decreto Sostegni") e dei principali provvedimenti normativi definitivamente approvati successivamente alla legge di bilancio.

In termini di competenza, il saldo finale del bilancio dello Stato integrato con gli effetti della manovra e degli ulteriori fattori già descritti, presenta un disavanzo di 230.298 milioni, come risultato di un ammontare di entrate finali pari a 587.437 milioni e di spese finali pari a 817.734 milioni.

In termini di cassa, il saldo finale delle autorizzazioni integrate presenta un disavanzo pari a 266.495 milioni. Le previsioni finali di incasso si attestano a 541.304 milioni (in particolare, quelle tributarie a 481.030 milioni e le altre entrate a 60.274 milioni), mentre le previsioni di spesa risultano pari a 807.799 milioni.

**TABELLA V.6-5 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DELLE RELATIVE DISPONIBILITÀ - ANNO 2021**

| | Residui provvisori | DLB 2021 | Variazioni effetti provvedimenti approvati dopo la presentazione del DDLB (*) | Manovra di Finanza Pubblica | Legge di Bilancio 2021 | Ulteriori variazioni considerate | Autorizzaz. Integrate CP 2021 | Massa acquisibile/ spendibile 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5=2+3+4 | 6 | 7=5+6 | 8=7+1 |
| Entrate tributarie | 131.381 | 502.755 | 5.787 | -3.275 | 505.267 | 0 | 505.267 | 636.648 |
| Altre entrate (**) | 121.595 | 72.972 | 17 | 1.725 | 74.714 | 7.456 | 82.170 | 203.765 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI (A)** | **252.976** | **575.727** | **5.804** | **-1.550** | **579.981** | **7.456** | **587.437** | **840.413** |
| Spese correnti (netto interessi) | 68.717 | 548.599 | 5.273 | 26.223 | 580.095 | 42.518 | 622.613 | 691.330 |
| Interessi | 41 | 81.507 | 0 | 0,00 | 81.507 | -2.569 | 78.938 | 78.979 |
| Spese In conto capitale | 137.623 | 66.070 | -22 | 45.812 | 111.860 | 4.324 | 116.184 | 253.806 |
| **TOTALE SPESE FINALI (B)** | **206.381** | **696.176** | **5.251** | **72.035** | **773.462** | **44.273** | **817.734** | **1.024.116** |
| **SALDO NETTO DA FINANZIARIE (A-B)** | **46.595** | **-120.449** | **553** | **-73.585** | **-193.481** | **-36.817** | **-230.298** | **-183.703** |

(*) Comprende le variazioni relative ai seguenti provvedimenti: modifiche emendative al D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126; D.L. 7 ottobre 2020, n.125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n.159; D.L. 28 ottobre 2020, n.137; D.L. 9 novembre 2020, n.149; D.L. 23 novembre 2020, n.154; D.L. 30 novembre 2020, n.157.

(**) Le risorse proprie U.E. sono contabilizzate tra le "Altre entrate" per 2.300 milioni di euro per il 2021.

**TABELLA V.6-6 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI - ANNO 2021 (IN MILIONI DI EURO)**

| | Residui provvisori | DLB 2021 | Variazioni effetti provvedimenti approvati dopo la presentazione del DDLB (*) | Manovra di Finanza Pubblica | Legge di Bilancio 2021 | Ulteriori variazioni considerate | Autorizzaz. Integrate CS 2021 | STIME |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5=2+3+4 | 6 | 7=5+6 | 8 |
| Entrate tributarie | 131.381 | 476.025 | 6.030 | -3.277 | 478.778 | -553 | 478.225 | 481.030 |
| Altre entrate (**) | 121.595 | 56.694 | 193 | 1.725 | 58.612 | 7.025 | 65.637 | 60.274 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI (A)** | **252.976** | **532.719** | **6.223** | **-1.552** | **537.390** | **6.472** | **543.862** | **541.304** |
| Spese correnti (netto interessi) | 68.717 | 564.519 | 5.273 | 26.223 | 596.015 | 45.933 | 641.948 | 603.256 |
| Interessi | 41 | 81.507 | 0 | 0 | 81.507 | -2.544 | 78.963 | 72.048 |
| Spese In conto capitale | 137.623 | 92.890 | -269 | 42.678 | 135.299 | 13.871 | 149.170 | 132.495 |
| **TOTALE SPESE FINALI (B)** | **206.381** | **738.916** | **5.005** | **68.901** | **812.821** | **57.260** | **870.081** | **807.799** |
| **SALDO NETTO DA FINANZIARIE (A-B)** | **46.595** | **-206.197** | **1.218** | **-70.453** | **-275.431** | **-50.788** | **-326.219** | **-266.495** |

(*) Comprende le variazioni relative ai seguenti provvedimenti: modifiche emendative al D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126; D.L. 7 ottobre 2020, n.125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n.159; D.L. 28 ottobre 2020, n.137; D.L. 9 novembre 2020, n.149; D.L. 23 novembre 2020, n.154; D.L. 30 novembre 2020, n.157.

(**) Le risorse proprie U.E. sono contabilizzate tra le "Altre entrate" per 2.300 milioni di euro per il 2021.

Nella tabella successiva è riportato il confronto tra i risultati aggregati di incassi e di pagamenti di bilancio 2020 e le stime per il 2021 (Tabella V.6-7).

**TABELLA V.6-7 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI CASSA 2020 (RISULTATI) E 2021 (STIME) (IN MILIONI DI EURO)**

| | | | Variazioni 2021/2020 | |
|---|---|---|---|---|
| | Risultati 2020 | Stime 2021 | Assolute | % |
| **INCASSI** | | | | |
| - Tributari | 453.877 | 481.030 | 27.153 | 6,0 |
| - Altri | 65.744 | 60.274 | -5.470 | -8,3 |
| **Totale incassi** | **519.621** | **541.304** | **21.683** | **4,2** |
| **PAGAMENTI (171)** | | | | |
| - Correnti | 646.336 | 675.304 | 28.968 | 4,5 |
| - In conto capitale | 98.199 | 132.495 | 34.296 | 34,9 |
| **Totale pagamenti** | **744.535** | **807.799** | **63.264** | **8,5** |
| **Saldo di bilancio (- fabbisogno)** | **-224.915** | **-266.495** | **-41.581** | **18,5** |

## Stime incassi 2021

Le entrate finali per il 2021, al netto delle retrocessioni e dei dietimi di interessi, sono stimate in 541.304 milioni, con un recupero di gettito, rispetto ai risultati del 2020, di 21.683 milioni (+4,2%), imputabile principalmente alla migliore evoluzione attesa per gli incassi tributari (+27.120 milioni, al netto dei condoni), a fronte di una flessione stimata per le entrate non tributarie (-5.470 milioni).

Le variazioni relative ai principali tributi sono evidenziate nella Tabella V.6-8.

Per le imposte dirette, la stima degli incassi attesi per il 2021 è caratterizzata da un generale aumento per complessivi 7.635 milioni; sono interessati da tale incremento l'IRPEF (+5.245 milioni), l'IRES (+1.296 milioni) e

171 I risultati e le stime delle spese comprendono anche i consolidamenti delle spese (ivi inclusi i movimenti di tesoreria) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Corte dei Conti, Tar e Agenzie fiscali.

anche le altre imposte dirette (+1.171 milioni), mentre per le ritenute sui redditi di capitale è attesa una contenuta flessione di gettito (-77 milioni).

Per le imposte indirette si stima un andamento più favorevole rispetto al 2020 (+19.486 milioni), in particolare per la categoria degli Affari, per effetto dell'andamento positivo di gettito previsto per l'IVA (+12.773 milioni), così come delle altre entrate ricomprese nella categoria. L'incremento atteso interessa anche le principali imposte sulla produzione, sia per gli incassi delle accise sugli oli minerali (+1.534 milioni), sia per quelli relativi all'accisa sul gas metano (+111 milioni). Per la categoria del Lotto e delle attività di gioco, si stima per il 2021 un significativo recupero degli incassi rispetto ai risultati del 2020 (+2.617 milioni). In lieve flessione, invece, gli incassi relativi alle entrate da Monopoli (-54 milioni).

Per le entrate di natura non tributaria, la stima degli incassi per il 2021 prevede una contrazione di gettito (-5.470 milioni), quale risultante della riduzione degli incassi di natura corrente, in particolare per i proventi da redditi di capitale, nonché di quelli di natura finanziaria relativi, in particolare, al rimborso di anticipazioni.

**TABELLA V.6-8 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI NEL 2020 E STIMATI PER IL 2021 (IN MILIONI)**

| | Risultati 2020 | Stime 2021 | Variazioni (stime- risultati) Assolute | % |
|---|---|---|---|---|
| **A. INCASSI FINALI** | **519.621** | **541.304** | **21.683** | **4,2** |
| **- Tributari al netto condoni** | **453.712** | **480.832** | **27.120** | **6,0** |
| **- diretti:** | **256.447** | **264.082** | **7.635** | **3,0** |
| -IRPEF | 190.702 | 195.947 | 5.245 | 2,8 |
| -IRES | 34.417 | 35.713 | 1.296 | 3,8 |
| -Ritenute redditi capitale | 8.220 | 8.143 | -77 | -0,9 |
| -altre | 23.108 | 24.279 | 1.171 | 5,1 |
| **- indiretti:** | **197.264** | **216.750** | **19.486** | **9,9** |
| -IVA [172] | 126.265 | 139.038 | 12.773 | 10,1 |
| -Registro, bollo e sostitutiva | 11.092 | 11.169 | 77 | 0,7 |
| -Restanti affari | 10.129 | 12.871 | 2.742 | 27,1 |
| -Gas metano | 3.066 | 3.177 | 111 | 3,6 |
| -Oli minerali | 21.354 | 22.887 | 1.534 | 7,2 |
| -Altre imposte di produzione | 4.870 | 4.556 | -314 | -6,4 |
| -Monopoli | 10.660 | 10.606 | -54 | -0,5 |
| -Lotto e lotterie netti | 9.829 | 12.446 | 2.617 | 26,6 |
| **- Condoni e concordati** | **165** | **198** | **33** | **20,0** |
| **- Altri incassi** | **65.744** | **60.274** | **-5.470** | **-8,3** |

## Stime pagamenti 2021

e previsioni dei pagamenti per l'anno 2021 ammontano a 807.799 milioni, di cui 675.304 milioni per le spese correnti e 132.495 milioni per quelle in conto capitale (Tabella V.6.9). Rispetto ai pagamenti effettuati nel 2020, il totale delle spese previste aumenta di 63.264 milioni. L'incremento interessa sia le previsioni

[172] L'importo è al netto della quota italiana di finanziamento al bilancio comunitario che viene determinata mediante l'applicazione di un'aliquota di prelievo sulla base imponibile IVA nazionale armonizzata a livello U.E. (IVA U.E.), contabilizzate tra gli "Altri Incassi", pari a 2.096 milioni per il 2020 e stimati per 2.300 per il 2021.

di spesa di parte corrente (+28.968 milioni) sia le spese in conto capitale (+34.296 milioni).

Le previsioni risentono anche delle ulteriori misure adottate per fronteggiare l'emergenza COVID-19, contenute nel D.L. n. 41/2021 (cd. D.L. "Sostegni").

**TABELLA V.6-9 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2020 E STIMATI PER IL 2021**

| | Risultati 2020 | Stime 2021 | Valori assoluti | In Termini % |
|---|---|---|---|---|
| PAGAMENTI CORRENTI | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 98.189 | 100.569 | 2.381 | 2,4 |
| Consumi intermedi | 15.416 | 16.255 | 839 | 5,4 |
| IRAP | 5.454 | 5.685 | 231 | 4,2 |
| Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche: | 320.198 | 327.243 | 7.044 | 2,2 |
| Amministrazioni centrali | 6.894 | 10.458 | 3.564 | 51,7 |
| Amministrazioni locali: | 161.151 | 156.955 | -4.197 | -2,6 |
| *regioni* | 132.028 | 131.139 | -889 | -0,7 |
| *comuni* | 20.261 | 16.384 | -3.877 | -19,1 |
| *altre* | 8.862 | 9.431 | 569 | 6,4 |
| Enti previdenziali e assistenza sociale | 152.153 | 159.830 | 7.677 | 5,0 |
| Trasferimenti correnti a famiglie e ISP | 21.881 | 27.548 | 5.667 | 25,9 |
| Trasferimenti correnti a imprese | 22.557 | 30.603 | 8.047 | 35,7 |
| Trasferimenti correnti a estero | 1.622 | 1.606 | -16 | -1,0 |
| Risorse proprie UE | 18.295 | 21.120 | 2.825 | 15,4 |
| Interessi passivi e redditi da capitale | 66.627 | 72.048 | 5.421 | 8,1 |
| Poste correttive e compensative | 75.008 | 71.874 | -3.134 | -4,2 |
| Ammortamenti | 444 | 278 | -166 | -37,4 |
| Altre uscite correnti | 645 | 476 | -170 | -26,3 |
| **TOTALE PAGAMENTI CORRENTI** | **646.336** | **675.304** | **28.968** | **4,5** |
| PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE | | | | |
| Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni | 6.574 | 6.943 | 369 | 5,6 |
| Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb: | 20.422 | 60.146 | 39.724 | 194,5 |
| Amministrazioni centrali | 13.999 | 49.749 | 35.750 | 255,4 |
| Amministrazioni locali: | 6.423 | 10.397 | 3.974 | 61,9 |
| *regioni* | 2.048 | 2.631 | 583 | 28,5 |
| *comuni* | 3.735 | 6.567 | 2.832 | 75,8 |
| *altre* | 640 | 1.198 | 558 | 87,2 |
| Contributi agli investimenti ad imprese | 26.127 | 25.309 | -817 | -3,1 |
| Contributi agli investimenti a famiglie e ISP | 568 | 244 | -324 | -57,1 |
| Contributi agli investimenti ad estero | 528 | 602 | 74 | 14,0 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 3.400 | 4.627 | 1.227 | 36,1 |
| Acquisizione di attività finanziarie | 40.580 | 34.625 | -5.956 | -14,7 |
| **TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE** | **98.199** | **132.495** | **34.296** | **34,9** |
| **SPESE COMPLESSIVE** | **744.535** | **807.799** | **63.264** | **8,5** |

I risultati e le stime delle spese comprendono anche i consolidamenti delle spese (ivi inclusi i movimenti di tesoreria) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Corte dei Conti, Tar e Agenzie fiscali.

I principali incrementi attesi per **i pagamenti di parte corrente** (+29.899 milioni complessivamente) riguardano:

- i trasferimenti correnti alle imprese (+8.047 milioni), che risentono degli ulteriori contributi a fondo perduto a favore dei soggetti che svolgono attività di impresa previsti dal D.L. "Sostegni" (10.870 milioni, a fronte dei 6.700 milioni versati nel 2020 dal bilancio dello Stato alla contabilità speciale[173)] e dei ripiani di anticipazioni di tesoreria (per circa 3.900 milioni) erogate per i contributi a fondo perduto e per i crediti di imposta dei canoni di locazione di immobili adibiti all'attività di impresa, previsti dal D.L. N.137/2020 (cd D.L. "Ristori");
- i trasferimenti correnti agli enti previdenziali e di assistenza sociale (+7.677 milioni), per effetto delle ulteriori misure di sostegno al reddito

173 N. 1778 - Agenzia delle entrate - fondi di bilancio

previste dal D.L. "Sostegni" e delle erogazioni necessarie alla regolazione dei rapporti finanziari con l'INPS;

- i trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private (+5.667 milioni), su cui incidono il riparto stimato del Fondo per l'assegno universale e servizi alla famiglia (con una dotazione di 3.000 milioni nel 2021)[174] e la stabilizzazione del trattamento integrativo per la riduzione del cuneo fiscale che, associata al definitivo superamento del cd. "bonus 80 euro" (abrogato già dal 1°luglio 2020), comporta maggiori oneri rispetto al 2020 per 2.306 milioni;
- i trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali (+3.564 milioni), a causa dei versamenti alla contabilità speciale del Commissario per l'emergenza COVID-19 per l'acquisto dei vaccini e dei farmaci anti-Covid per complessivi 3.200 milioni[175], nonché per l'attuazione e il coordinamento delle attività di profilassi vaccinale per circa 534 milioni[176];
- i redditi da lavoro dipendente (+2.381 milioni), su cui incidono le maggiori risorse derivanti dal riparto del Fondo per l'emergenza epidemiologica istituito dai decreti del 2020 presso il Ministero dell'istruzione e finalizzato all'assunzione del personale scolastico (circa 400 milioni di maggiori oneri rispetto al 2020)[177] e la riassegnazione di risorse destinate alla remunerazione del personale impiegato per l'emergenza COVID-19 stanziate dai vari decreti nel 2020 e versate all'entrata del bilancio dello Stato alla fine dello stesso anno;
- le risorse proprie Ue (+2.825 milioni), in conseguenza di una maggiore contribuzione al bilancio comunitario, coerente con l'incremento dei massimali di spesa del quadro finanziario pluriennale dell'Ue.

Si prevedono invece minori pagamenti per i trasferimenti correnti agli enti locali (-3.877 milioni), principalmente a causa delle minori erogazioni previste del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, coerentemente con i minori stanziamenti (si prevedono pagamenti per circa 1.500 milioni, a fronte di pagamenti pari a circa 5.000 milioni nel 2020[178]).

Con riferimento alla **spesa in conto capitale**, i principali incrementi attesi (+34.296 milioni complessivamente) riguardano:

- i contributi agli investimenti alle amministrazioni centrali (+35.750 milioni), su cui incidono i previsti versamenti in tesoreria delle risorse del

[174] Il Fondo, istituito dalla legge n.160/2019 (legge di bilancio per il 2020) con una dotazione di 434 milioni nel 2021 è stato rifinanziato dalla legge n.178/2020 (legge di bilancio per il 2021) per complessivi 2.566 milioni.

[175] Di questi, 400 milioni sono stati stanziati dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 447) e ulteriori 2.800 milioni dal D.L. "Sostegni" (art. 20, comma 1).

[176] Art 1, comma 467 legge n.178/2020 (legge di bilancio per il 2021)

[177] Il Fondo istituito dall'articolo 235 del D.L. n. 34/2020 con una dotazione di 377,6 milioni nel 2020 e 600 milioni nel 2021 è stato rifinanziato dall'articolo 32, comma 1 del D.L. n.104/2020 per 400 milioni nel 2020 e 600 milioni nel 2021.

[178] Il Fondo, istituito dall'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 con una dotazione di 3.500 milioni nel 2020 è stato rifinanziato dall'articolo 39, comma 1 del D.L. n. 104/2020 per complessivi 1.670 milioni nel 2020, dall'articolo 1, comma 822 della legge n.178/2020 (legge di bilancio per il 2021) per 500 milioni nel 2021 e dall'articolo 23, comma 1 del D.L. n. 41/2021 (D.L. "Sostegni") per 1.000 milioni nel 2021.

fondo per l'attuazione del programma *Next Generation Ue* (32.767 milioni nel 2021), nonché i maggiori versamenti del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (+4.000 milioni), rifinanziato per 2.000 milioni dalle legge di bilancio per il 2021[179] per la copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale degli interventi finanziati con i fondi dell'Unione europea per il periodo 2021-2027;

- i contributi agli investimenti agli Enti locali (+2.832 milioni), su cui incidono i maggiori pagamenti attesi – prevalentemente in conto residui - a favore degli Uffici speciali per L'Aquila e dei comuni del cratere per la ricostruzione e il rilancio delle zone colpite dal sisma del 2009 e quelli per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici.

Si prevedono invece minori pagamenti per:

- i contributi agli investimenti alle imprese (-817 milioni), a causa dei minori versamenti in tesoreria del Fondo di garanzia per le PMI (-6.800 milioni circa), rifinanziato per circa 7.200 milioni nel 2020 dai decreti emanati per fronteggiare l'emergenza COVID-19, parzialmente compensati dai maggiori versamenti alla contabilità speciale per i crediti di imposta (+3.900 milioni circa[180]), nonché dai previsti pagamenti in conto residui del fondo per il sostegno pubblico per l'ordinato svolgimento delle procedure di liquidazione coatta amministrativa di banche di ridotte dimensioni (600 milioni), dalle previste erogazioni in conto residui a favore di Simest (circa 500 milioni) e dalle misure introdotte dal D.L. "Sostegni" per 400 milioni[181];
- le acquisizioni di attività finanziarie (-5.956 milioni), a causa del venir meno della partecipazione allo strumento di sostegno temporaneo per attenuare il rischio di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) per 1.000 milioni, e dei versamenti in tesoreria, effettuati nel 2020, del Fondo per la copertura delle garanzie concesse in favore di Sace nell'ambito delle misure di sostegno alla liquidità delle imprese (31.000 milioni) e del Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili (circa 2.100 milioni), parzialmente compensati dai pagamenti previsti del Fondo "Patrimonio destinato" per 24.030 milioni e dalle previste erogazioni in conto residui del Fondo per la costituzione di una società per l'esercizio di attività di impresa nel settore del trasporto aereo (2.500 milioni).

[179] Articolo 1, comma 51 legge n.178/2020.

[180] Di questi, 2.000 milioni sono relativi al rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni (art. 26 D.L. n. 34/2020), 1.000 milioni riguardano i crediti di imposta per gli interventi di adeguamento degli ambienti di lavoro in relazione alle misure di contenimento del COVID-19 (finanziati da art. 120 D.L. 34/2020) e circa 300 milioni i crediti di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo nel Mezzogiorno (finanziati da art. 244 D.L. n. 34/2020 e da art. 1, comma 185 legge n.178/2002-legge di bilancio per il 2021).

[181] Di questi, 200 milioni sono relativi alle agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti nel settore della ricerca di nuovi farmaci e vaccini contro le patologie infettive (art. 20, comma 9) e 200 milioni riguardano il sostegno alle grandi imprese che si trovano in situazione di temporanea difficoltà finanziaria in relazione alla crisi da COVID-19 (art. 37, comma 1).

## ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DEL TRIENNIO 2018 – 2020: TABELLE DI DETTAGLIO[182]

**TABELLA V.6-10 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Economia e Finanze | 16.924 | 15.942 | 16.120 |
| di cui : contribuzione aggiuntiva | (10.800) | (10.800) | (10.800) |
| TAR e Consiglio di Stato | 163 | 149 | 145 |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri | 259 | 100 | 95 |
| Corte dei conti | 190 | 227 | 2 |
| Agenzie fiscali | 2.712 | 2.626 | 2.426 |
| Sviluppo Economico | 150 | 146 | 137 |
| Lavoro e Politiche Sociali | 59 | 44 | 41 |
| Giustizia | 5.608 | 5.590 | 5.522 |
| Affari esteri (*) | 715 | 723 | 711 |
| Istruzione, Università e Ricerca | 43.192 | 43.513 | 44.320 |
| Interno | 8.807 | 8.674 | 9.007 |
| Ambiente | 71 | 67 | 48 |
| Infrastrutture e Trasporti | 927 | 912 | 895 |
| Difesa | 17.547 | 17.380 | 17.858 |
| Politiche Agricole Alimentari e Forestali | 85 | 82 | 73 |
| Beni Culturali | 688 | 644 | 614 |
| Salute | 174 | 157 | 174 |
| **TOTALE** | **98.271** | **96.979** | **98.189** |

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" – G.A. n.199 del 28-8-2014).

**TABELLA V.6-11 CONSUMI INTERMEDI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Economia e Finanze | 6.271 | 5.917 | 5.421 |
| TAR e Consiglio di Stato | 36 | 36 | 36 |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri | 216 | 280 | 373 |
| Corte dei conti | 45 | 42 | 44 |
| Agenzie fiscali | 1.303 | 1.424 | 1.471 |
| Sviluppo Economico | 60 | 44 | 50 |
| Lavoro e Politiche Sociali | 30 | 34 | 29 |
| Giustizia | 1.828 | 1.949 | 1.849 |
| Affari esteri (*) | 169 | 169 | 230 |
| Istruzione, Università e Ricerca | 1.528 | 1.426 | 1.472 |
| Interno | 1.554 | 1.511 | 1.555 |
| Ambiente | 88 | 102 | 94 |
| Infrastrutture e Trasporti | 264 | 291 | 269 |
| Difesa | 1.856 | 1.844 | 2.117 |
| Politiche Agricole Alimentari e Forestali | 30 | 58 | 34 |
| Beni Culturali | 171 | 183 | 298 |
| Salute | 61 | 63 | 74 |
| **TOTALE** | **15.509** | **15.374** | **15.416** |

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" – G.A. n.199 del 28-8-2014).

[182] I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

**TABELLA V.6-12 IRAP**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Economia e Finanze | 280 | 274 | 282 |
| TAR e Consiglio di Stato | 10 | 9 | 9 |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri | 14 | 15 | 5 |
| Corte dei conti | 12 | 15 | 0 |
| Agenzie fiscali | 172 | 180 | 154 |
| Sviluppo Economico | 9 | 9 | 8 |
| Lavoro e Politiche Sociali | 3 | 3 | 3 |
| Giustizia | 351 | 355 | 352 |
| Affari esteri (*) | 8 | 9 | 9 |
| Istruzione, Università e Ricerca | 2.795 | 2.803 | 2.854 |
| Interno | 554 | 554 | 575 |
| Ambiente | 4 | 4 | 3 |
| Infrastrutture e Trasporti | 57 | 55 | 54 |
| Difesa | 1.063 | 1.058 | 1.092 |
| Politiche Agricole Alimentari e Forestali | 5 | 5 | 5 |
| Beni Culturali | 43 | 40 | 39 |
| Salute | 9 | 8 | 10 |
| **TOTALE** | **5.390** | **5.397** | **5.454** |

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" – G.A. n.199 del 28-8-2014).

**TABELLA V.6-13 TRASFERIMENTI CORRENTI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Amministrazioni centrali | 4.687 | 4.804 | 6.894 |
| Amministrazioni locali | 135.600 | 145.091 | 161.151 |
| - *Regioni* | 113.692 | 124.224 | 132.028 |
| - *Comuni e Province* | 13.753 | 12.469 | 20.261 |
| - *altri* | 8.155 | 8.399 | 8.862 |
| Enti previdenziali e assistenza sociale | 110.123 | 118.747 | 152.153 |
| Famiglie e ISP | 17.479 | 15.335 | 21.881 |
| Imprese | 8.640 | 9.675 | 22.557 |
| Estero | 1.622 | 1.612 | 1.622 |
| **TOTALE** | **278.151** | **295.264** | **366.258** |

**TABELLA V.6-14 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Organi costituzionali | 1.757 | 1.777 | 1.775 |
| AGEA | 153 | 170 | 205 |
| Autorità Indipendenti (Authority) | 148 | 156 | 181 |
| ENAC | 22 | 19 | 1 |
| Enti di ricerca | 308 | 330 | 364 |
| Versamento all'entrata per pagamenti debiti verso l'erario gestione lavoratori portuali | 152 | 0 | 0 |
| ANPA | 70 | 72 | 75 |
| ISTAT | 190 | 392 | 232 |
| Agenzia per la promozione all'estero dell'internazionalizzazione delle imprese italiane (ex. ICE) | 91 | 92 | 143 |
| CONI | 409 | 97 | 0 |
| Finanziamento del CONI sport e salute spa | 0 | 386 | 814 |
| Croce Rossa Italiana | 0 | 4 | 4 |
| Trasferimenti alla cassa conguaglio per il settore elettrico | 15 | 0 | 0 |
| Compensazione alle imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale delle agevolazioni tariffarie concesse alle famiglie economicamente svantaggiate | 56 | 57 | 57 |
| Somma da assegnare all'agenzia italiana per iniziative di cooperazione internazionale | 606 | 537 | 638 |
| Fondo occupazione quota | 26 | 4 | 7 |
| Ispettorato nazionale del lavoro (INL) | 369 | 334 | 349 |
| Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) | 116 | 183 | 378 |
| Commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda digitale | 18 | 0 | 0 |
| Somme da trasferire al commissario straordinario per la ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016 | 16 | 6 | 10 |
| Ufficio dell'autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza | 2 | 2 | 2 |
| Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia | 3 | 2 | 3 |
| Somme da trasferire alla cassa per i servizi energetici e ambientali - CSEA - in relazione alla riduzione | 0 | 0 | 600 |
| Altri Enti centrali | 136 | 168 | 283 |
| **TOTALE** | **4.665** | **4.789** | **6.122** |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri | 4 | 6 | 205 |
| TAR e Consiglio di Stato | 19 | 1 | 32 |
| Corte dei Conti | | 8 | 259 |
| Agenzie fiscali | | | 275 |
| **TOTALE** | **4.687** | **4.804** | **6.894** |

**TABELLA V.6-15 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (1/2)**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **REGIONI** | **113.692** | **124.224** | **132.028** |
| Fondo per il sostegno alle locazioni | | 10 | 220 |
| Fondo per le non autosufficienze | 397 | 433 | 482 |
| Fondo Sanitario Nazionale | 6.758 | 7.451 | 9.474 |
| Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna | 8.680 | 8.777 | 9.492 |
| Regolazioni contabili con la regione Friuli Venezia Giulia | 3.809 | 3.837 | 5.459 |
| Regolazioni contabili con la regione Trentino Alto Adige | 217 | 236 | 262 |
| Regolazioni contabili con la regione Trento e Bolzano | 6.379 | 6.427 | 6.603 |
| Devoluzione quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale | 8.364 | 8.448 | 8.232 |
| Edilizia residenziale | 61 | 121 | 44 |
| Federalismo amministrativo | 227 | 233 | 227 |
| Federalismo fiscale (Compartecipazione IVA) | 67.863 | 76.384 | 78.554 |
| Somma da erogare alle RSO a titolo di quota non sanità della compartecipazione IVA | 478 | 424 | 424 |
| Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità' grave prive del sostegno familiare | | 41 | 35 |
| Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta | | | 160 |
| Libro di testo gratuiti | 103 | 103 | 103 |
| Rimborso alle Regioni per le spese sostenute dagli enti del servizio sanitario regionale per l'assistenza sanitaria e le rette di spedalità agli stranieri | 89 | 93 | 0 |
| Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a favore dei consumatori | | | 28 |
| Somme da destinare al rimborso alle regioni e province autonome per le spese sostenute dagli enti del servizio sanitario regionale per l'assistenza e le rette di spedalità agli stranieri bisognosi nonché spese connesse | | | 52 |
| Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi nei comuni riservatari di cui alla legge n.285 del 1997 | | | 24 |
| Somme da trasferire ai centri d'impiego | 466 | 622 | 316 |
| Social card nelle Regioni interessate dall'estrazione degli idrocarburi | | 23 | 97 |
| Compensazione alle aziende del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri dei minori ricavi tariffari derivanti da emergenza COVID-19 | | | 662 |
| Ristoro alle Regioni per le minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo IRAP 2019 e prima rata acconto 2020 - Regioni a statuto ordinario | | | 228 |
| Ristoro alle Regioni per le minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo IRAP 2019 e prima rata acconto 2020 - Regioni a statuto speciali | | | 220 |
| Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome di sanità, assistenza e istruzione | | | 1.700 |
| Contributo alla Regione Sardegna e alle province autonome di Trento e Bolzano corrispondente alla quota eccedente il concorso alla finanza pubblica anno 2020 a ristoro della perdita di gettito per Covid-19 | | | 196 |
| Oneri connessi a intesa volta a evitare contenzioso sul riversamento alle Regioni del gettito da recupero fiscale di tributi regionali e addizionali tributi erariali | | | 120 |
| Fondo da assegnare alle Regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali | | | 100 |
| Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale | 215 | 20 | 138 |
| Fondo per payback 2013-2014-2015 | | 1.654 | 0 |
| Fondo politiche sociali | 54 | 272 | 386 |
| Devoluzione quote entrale Trento e Bolzano | 799 | 799 | 450 |
| Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù | 43 | 11 | 23 |
| Somma da assegnare ai Policlinici universitari | 12 | 18 | 35 |
| Trasporto pubblico locale | 4.933 | 4.874 | 4.814 |
| Rimborso alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto per terremoti 1968-1984 | 14 | 15 | 14 |
| Somma da erogare alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano per il rimborso degli indennizzi per i soggetti danneggiati da emotrasfusioni | 146 | 0 | 0 |
| Fondo per le regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi | 2.000 | 1.000 | 1.000 |
| Trasferimenti alla regione Valle d'Aosta per compensazione perdita di gettito nella determinazione dell'accisa | 136 | 136 | 136 |
| Fondo inquilini morosi incolpevoli | 46 | 0 | 56 |
| Somme assegnate alle regioni per il mancato gettito dell'IRAP derivante dalla riduzione della "NON SANITA'" | 385 | 385 | 385 |
| Fondo integrativo per la concessione borse di studio | 146 | 35 | 3 |
| Fondo occupazione quota | 181 | 335 | 194 |
| Somma occorrente per il pagamento dello *Splint Payment* alla Regione Sicilia | 60 | 0 | 0 |
| Fondo da assegnare alle Regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza | 75 | 173 | 0 |
| Somma da trasferire alle Regioni a titolo di compensazione minore ICI abitazione principale di spettanza dei comuni | 53 | 30 | 0 |
| Fondo solidarietà comunale parte Regioni | | | 13 |
| Fondo Ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali - parte Regioni | | | 183 |
| Fondo per il gioco d'azzardo patologico | 39 | 6 | 50 |
| PCM: Regioni | 108 | 414 | 234 |
| Altri trasferimenti a regioni | 359 | 386 | 404 |

**TABELLA V.6-15: (SEGUE) TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (2/2)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **PROVINCE E COMUNI** | **13.753** | **12.469** | **20.261** |
| Compartecipazione IRPEF | 127 | 157 | 230 |
| Fondo consolidato per il fin. dei bilanci degli enti locali | 532 | 547 | 554 |
| Fondo ordinario per la Finanza locale | 315 | 200 | 262 |
| Fondi perequativi per la Finanza locale | 1 | 105 | 88 |
| Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le provincie delle RSO | 257 | 185 | 275 |
| Federalismo solidarietà comunale | 8.087 | 7.775 | 8.267 |
| Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili | 49 | 94 | 65 |
| Contributo per gli interventi dei comuni e delle province | 87 | 63 | 55 |
| Trasporto pubblico locale | 17 | 3 | 19 |
| Contributo a favore delle Province e delle città metropolitane per le spese connesse alle funzioni della viabilità e dell'edilizia scolastica | 470 | 475 | 472 |
| Contributo a favore delle Province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario | 1.521 | 1.108 | 1.090 |
| Somme da destinare alle Province in dissesto oppure che hanno presentato e/o approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale | | 36 | 30 |
| mezzi di Province, città metropolitane e comuni | | | 70 |
| Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Comuni | | | 4.036 |
| Fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali - Province e città metropolitane | | | 950 |
| Fondo per i Comuni dichiarati zona rossa nell'ambito dell'emergenza COVID-19 | | | 200 |
| Fondo per i Comuni per ristoro minori entrate da esenzione prima rata IMU per il settore turistico | | | 163 |
| Contributo di soggiorno di sbarco | | | 400 |
| Fondo ai Comuni per ristoro minori entrate da esenzione TOSAP | | | 170 |
| Fondo per il sostegno degli enti in deficit strutturale | | | 100 |
| Compensazione minore ICI abitazione principale | | | 27 |
| Fondo occupazione quota | 111 | 95 | 113 |
| Contributo a Roma Capitale per il Giubileo straordinario della Misericordia | 4 | 0 | 0 |
| Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo agli immigrati | 311 | 420 | 380 |
| Trasferimenti compensativi alle province di minori introiti a titolo di imposta provinciale di trascrizione | 27 | 20 | 19 |
| Contributo ai comuni per il rimborso del minor gettito dell'Imu, Tasi e Tari derivante da modifiche normative alla disciplina dell'imposta | 674 | 400 | 464 |
| Fondo per l'erogazione di contributi per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari da parte dei comuni | 30 | 38 | 0 |
| Contributo alla città metropolitana di Cagliari e alle province della regione Sardegna a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti | 35 | 40 | 50 |
| Fondo per la lotta e alla povertà e all'esclusione sociale | 153 | 4 | 194 |
| Trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di Imu e Tasi, conseguenti alla sospensione dei versamenti tributari nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dal sisma del 30 ottobre 2016 | 27 | 18 | 35 |
| Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione | 224 | 193 | 499 |
| Rimborso ai comuni per le spese connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali | 147 | 121 | 126 |
| Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio | 28 | 31 | 27 |
| Fondo per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni | | 22 | 29 |
| Contributo alle scuole paritarie - parte Enti locali | | | 105 |
| Concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti | | | 80 |
| Contributo conseguente alla stima del gettito dell'imposta comunale sugli immobili relativo agli anni 2009 e 2010 | | | 30 |
| Fondo da destinare ai Comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale | 106 | 1 | 0 |
| PCM- Comuni | | | 181 |
| Altri trasferimenti a enti locali | 413 | 317 | 407 |
| **UNIVERSITA'** | **7.579** | **7.856** | **8.029** |
| **ENTI LOCALI ALTRO** | **576** | **543** | **833** |
| Enti produttori di servizi sanitari ed economici | 311 | 152 | 391 |
| Quota 5 per mille da assegnare per la ricerca sanitaria | 64 | 68 | 140 |
| FUS enti lirici e altri | 200 | 322 | 302 |
| **TOTALE** | **135.600** | **145.091** | **161.151** |

**TABELLA V.6-16 TRASFERIMENTI A ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **INPS** | **108.726** | **117.098** | **149.511** |
| **TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI** | **57.097** | **62.479** | **65.606** |
| Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato | 20.892 | 21.332 | 21.652 |
| pensioni sociali assegni sociali e vitalizi | 4.623 | 4.958 | 5.051 |
| trattamenti minimi pensioni | 694 | 673 | 682 |
| pensioni di invalidità | 5.332 | 5.444 | 5.526 |
| partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata | 662 | 645 | 579 |
| rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici | 1.905 | 1.768 | 1.558 |
| somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali | 33 | 33 | 25 |
| oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate | 1.337 | 2.112 | 1.804 |
| disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni | 132 | 132 | 132 |
| Invalidi civili | 18.329 | 18.234 | 18.579 |
| Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni | 2.589 | 1.555 | 2.335 |
| Oneri derivanti da pensionamenti anticipati | 569 | 5.591 | 7.682 |
| **TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA** | **5.001** | **5.883** | **12.508** |
| oneri familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni | 41 | 41 | 2.335 |
| oneri a sostegno della maternità e paternità | 2.336 | 2.854 | 2.511 |
| oneri a favore di persone disabili | 536 | 986 | 2.221 |
| corresponsione assegni di maternità | 541 | 205 | 200 |
| assegni nuclei familiari legge 109 | 339 | 364 | 406 |
| Bonus bebè | 1.206 | 1.027 | 790 |
| Premio alla nascita | | 406 | 328 |
| Indennità per congedo parentale e al bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting da corrispondere per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 ai lavoratori dipendenti del settore privato, ai lavoratori iscritti alla gestione separata e ai lavoratori autonomi | | | 1.619 |
| fondo per il reddito di emergenza a favore dei nuclei familiari in condizioni di necessità economica in conseguenza all'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 | | | 966 |
| Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori danneggiati dall'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 | | | 277 |
| Somma da destinare per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo | | | 190 |
| Oneri relativi alla tutela dei lavoratori autonomi e dei lavoratori del settore privato in caso di malattia o infortunio | | | 663 |
| **TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO** | **6.173** | **5.931** | **20.898** |
| oneri relativi a trattamenti di cassa integrazione | 290 | 71 | 0 |
| oneri trattamenti di sussidiazione del reddito | 0 | 0 | 0 |
| oneri trattamento mobilità lavoratori | 5.883 | 5.859 | 5.834 |
| Trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria da corrispondere per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 ai lavoratori già tutelati | | | 5.454 |
| Trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga da corrispondere per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 ai lavoratori non tutelati | | | 3.804 |
| Indennità una tantum riconosciuta ai lavoratori per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 | | | 5.468 |
| Oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria da corrispondere per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 ai lavoratori già percettori di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria | | | 338 |
| **TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI** | **685** | **665** | **524** |
| Somma all'Inps per assicurazione contro la tubercolosi | 66 | 50 | 50 |
| Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità | 619 | 615 | 474 |
| **TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE** | **17.831** | **14.411** | **14.792** |
| Agevolazioni contributive ed esoneri | 14.255 | 10.733 | 10.227 |
| Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno | 75 | 76 | 77 |
| Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto | 0 | 169 | 169 |
| Sgravi a favore di imprese armatoriali | 361 | 300 | 328 |
| Agevolazioni contributive, sotto contribuzioni ed esoneri | 2.989 | 2.989 | 3.844 |
| Minori entrate contributive | 150 | 143 | 148 |
| **ANTICIPAZIONE SUL FABB. GESTIONI PREVIDENZIALI** | **637** | **2.557** | **5.950** |
| **ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS** | **21.302** | **25.173** | **29.233** |
| INPS somme relative ad Ex INPDAP compreso apporto e anticipazione | 9.643 | 9.031 | 10.227 |
| INPS somme relative ad Ex ENPALS | 90 | 92 | 94 |
| Somma da erogare alla gestione commissariale del fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali | 595 | 0 | 0 |

**TABELLA V.6-16 TRASFERIMENTI A ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Somma da destinare all' INPS per la tutela dei lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica | 1.328 | 614 | 700 |
| Fondo INPDAI | 1.327 | 1.327 | 1.327 |
| Somma da trasferire all'INPS per l'indennità economica di accompagnamento al pensionamento di vecchiaia APE Sociale | 100 | 671 | 763 |
| FF.SS. Fondo pensioni | 3.800 | 4.100 | 4.100 |
| Altri interventi in materia previdenziale | 782 | 1.608 | 1.788 |
| Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS | 567 | 544 | 512 |
| Ex combattenti | 124 | 111 | 95 |
| Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste | 0 | 0 | 0 |
| Agenzia del demanio per canoni di affitto | 28 | 29 | 0 |
| Previdenza complementare INPS - TFR | 942 | 1.172 | 854 |
| Protocollo su previdenza, lavoro e competitività | | | |
| Permessi di soggiorno | 85 | 85 | 0 |
| Benefici diritto di soggiorno | 95 | 95 | 0 |
| Fondo per il reddito di cittadinanza | | 3.879 | 7.189 |
| Fondo occupazione quota | 290 | 243 | 348 |
| Somma da rimborsare all'INPS per il trattamento di quiescenza del personale dipendente Poste italiane S.p.A. | 750 | 827 | 827 |
| Ristoro delle minori entrate INPS per effetto della sospensione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco | 184 | 0 | 0 |
| Agevolazioni contributive zone franche urbane territori colpiti dal sisma 2016 | 111 | 93 | 0 |
| Altri Inps | 460 | 653 | 411 |
| **ALTRI ENTI PREVIDENZA** | **1.397** | **1.649** | **2.642** |
| INAIL e altri enti previdenziali: | 1.397 | 1.649 | 2.642 |
| **TOTALE** | **110.123** | **118.747** | **152.153** |

**TABELLA V.6-17 TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISP**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Spese per detenuti | 118 | 124 | 128 |
| Somma destinata a soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni | 439 | 426 | 376 |
| Pensioni di guerra | 408 | 366 | 328 |
| Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale | 418 | 383 | 418 |
| Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana ( CEI) | 998 | 1.131 | 1.139 |
| Altre confessioni religiose | 57 | 72 | 76 |
| Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi e minori stranieri non accompagnati | 1.907 | 1.258 | 799 |
| Anticipazione ai crediti fruiti da datori di lavoro a titolo di riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti | 8.954 | 8.954 | 5.426 |
| Fondo Previdenza - Personale Finanze | 133 | 138 | 140 |
| Fondo per la lotta e alla povertà e all'esclusione sociale | 1.676 | 0 | 12 |
| Rimborso spese sanitarie italiani all'estero | 274 | 242 | 65 |
| Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici, razziali e deportati | 44 | 42 | 38 |
| Risarcimento errori giudiziari | 47 | 48 | 45 |
| Fondo Social Card | 202 | 150 | 171 |
| Quota fondo unico per lo spettacolo | 83 | 65 | 52 |
| Speciale elargizione a vittime del dovere o con gravi invalidità causa lavoro | 184 | 191 | 183 |
| Credito di imposta fruito dalle Fondazioni bancarie per il contrasto della povertà | 100 | 115 | 115 |
| Vittime del terrorismo | 61 | 57 | 58 |
| 5 per mille da assegnare alle ONLUS | 334 | 332 | 664 |
| Quota 5 per mille per la ricerca sanitaria | 0 | 2 | 41 |
| Quota 5 per mille per la ricerca scientifica e università | 43 | 48 | 111 |
| Somma da versare alla contabilità speciale ai fini del riversamento in entrata per vittime di frodi finanziarie | 128 | 254 | 0 |
| Carta elettronica da assegnare ai cittadini che compiono diciotto anni nel 2016 | 165 | 200 | 176 |
| Somme occorrenti ai fini dell'equa ripartizione dei danni subiti in caso di violazione del termine del ragionevole processo | 180 | 155 | 158 |
| Somma da versare alla contabilità speciale ai fini del riversamento in entrata per vittime di frodi finanziarie | | | 238 |
| Fondo per incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici | | | 2 |
| Trattamenti CIGO emergenza COVID-19 per percettori assegno di solidarietà da fondi bilaterali alternativi | | | 1.538 |
| Bonus lavoratori dipendenti emergenza COVID-19 | | | 881 |
| Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore | | | 68 |
| Bonus vacanze | | | 1.677 |
| Trattamento integrativo per la riduzione del cuneo fiscale | | | 5.523 |
| Somme trasferite al Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato - FSBA per emergenza da COVID-19 | | | 375 |
| Altri trasferimenti a famiglie (a) | 525 | 581 | 858 |
| **TOTALE** | **17.479** | **15.335** | **21.881** |

(a) di cui: PCM 87 milioni nel 2018, 175 milioni nel 2019 e 326 milioni nel 2020.

**TABELLA V.6-18 TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **IMPRESE CORRENTI** | **6.384** | **7.670** | **20.221** |
| Crediti di imposta | 3.378 | 3.777 | 7.752 |
| Contributi in conto interessi | 63 | 75 | 67 |
| Restituzione compensazione oneri gravanti sugli autotrasportatori - crediti di imposta | 1.383 | 1.367 | 1.298 |
| Comitato centrale per Albo Autotrasportatori | 166 | 149 | 168 |
| Spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico - ex Assi | 91 | 95 | 90 |
| Fondo usura e antiraket | 175 | 123 | 185 |
| Sostegno alle scuole non statali- parificate | 469 | 456 | 711 |
| Università e scuole non statali | 87 | 59 | 71 |
| Contributi emittenti locali | 57 | 179 | 169 |
| Contributi agricoltura | 8 | 0 | 67 |
| Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati | 34 | 97 | 42 |
| Agevolazioni fiscali per le imprese della zona franca urbana istituita a seguito degli eventi sismici 2016-regolazioni contabili | 57 | 49 | 0 |
| Ripiano delle anticipazioni di tesoreria effettuate per il pagamento degli aiuti relativi alla politica agricola comune dell'unione europea | | 500 | 500 |
| Somma da versare alla rai per l'esenzione dal pagamento del canone annuo di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito e ai centri sociali per anziani | | | 10 |
| Contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA | | | 6.692 |
| Fondo per la compensazione dei danni subiti dall'evento eccezionale Covid-19 alle imprese titolari di licenza di trasporto aereo di passeggeri che adempiono ad oneri di servizio pubblico | | | 272 |
| Cofinanziamento a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle PMI | | | 362 |
| Contributo a fondo perduto a favore di soggetti esercenti attività economiche e commerciali nei centri storici | | | 500 |
| Quota del fondo di parte corrente per far fronte alle emergenze del settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del covid 19 destinata al sostegno dei settori cinematografico e dell'audiovisivo | | | 60 |
| Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura | | | 90 |
| Ricerca medico sanitaria e tutela della salute | | | 108 |
| Fondo per l'erogazione del contributo a fondo perduto alle imprese per sostenere gli esercizi di ristorazione | | | 250 |
| Fondo per il sostegno delle agenzie di viaggio e dei tour operator a seguito delle misure di contenimento del covid-19) | | | 193 |
| Fondo cultura | | | 50 |
| Miglioramento dei servizi su rotte esistenti in arrivo e/o partenza da porti | 0 | 42 | 64 |
| Sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse | 38 | 61 | 47 |
| Quota fondo *Payback* alle aziende farmaceutiche | 0 | 33 | 0 |
| Corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale di Poste Italiane spa maturata al 27 febbraio 1998 - gestione commissariale con onere a carico del bilancio dello Stato | 0 | 26 | 0 |
| Crollo del viadotto nel comune di Genova, noto come Ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018 | 0 | 100 | 80 |
| Crediti d'imposta CO2 - Meccanismo di reintegro nuovi entranti | 88 | 15 | 12 |
| Altre imprese | 290 | 467 | 309 |
| **TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI** | 2.256 | 2.005 | 2.336 |
| Rai | 24 | 24 | 24 |
| Telecom | 6 | 7 | 7 |
| Ferrovie dello Stato | 1.682 | 1.509 | 1.746 |
| Poste: agevolazione editoria | 72 | 41 | 112 |
| Poste | 344 | 262 | 323 |
| ENAV | 0 | 30 | 30 |
| Gestione servizi navigazione lacuale | 0 | 0 | 0 |
| Finmare- Società dei servizi marittimi | 128 | 131 | 94 |
| Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE** | **8.640** | **9.675** | **22.557** |

## TABELLA V.6-19 TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Accordi con i paesi ACP | 565 | 590 | 590 |
| Contributi ad organismi internazionali | 429 | 412 | 412 |
| di cui: contributi volontari ad organizzazioni internazionali | 0 | 0 | 0 |
| Fondo da ripartire per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo con i paesi africani per le rotte migratorie | 33 | 50 | 32 |
| Contributo a sostegno delle forze di sicurezza afghane, comprese le Forze di Polizia | 120 | 90 | 120 |
| Accordi internazionali Difesa | 165 | 165 | 165 |
| Altri trasferimenti correnti all'estero | 310 | 305 | 303 |
| **TOTALE** | **1.622** | **1.612** | **1.622** |

## TABELLA V.6-20 RISORSE PROPRIE UE

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Risorse proprie tradizionali | 2.287 | 2.314 | 1.971 |
| Quota RNL | 11.571 | 13.089 | 14.195 |
| Risorse IVA | 2.335 | 2.325 | 2.096 |
| Contributo al meccanismo di coordinamento per l'aiuto umanitario a favore dei rifugiati in Turchia | 50 | 35 | 33 |
| **TOTALE** | **16.243** | **17.763** | **18.295** |

## TABELLA V.6-21 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Interessi su c/c di Tesoreria | 2.594 | 3.337 | 2.237 |
| Interessi buoni fruttiferi | 5.900 | 5.916 | 6.609 |
| Interessi su c/c postali | 48 | 87 | 41 |
| Interessi mutui Cassa DD.PP | 995 | 960 | 923 |
| Interessi sui AV/AC | 463 | 463 | 444 |
| Interessi di mora | 393 | 422 | 447 |
| Somme per il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari attivati a seguito di calamità naturali | 48 | 28 | 14 |
| Spesa per interessi e ogni altro onere derivante dalla gestione e movimentazione della liquidità giacente sul conto disponibilità | | 169 | 192 |
| Titoli debito pubblico | 58.586 | 57.033 | 55.536 |
| Altri interessi | 155 | 127 | 186 |
| **TOTALE** | **69.182** | **68.543** | **66.627** |

## TABELLA V.6-22 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Restituzioni e rimborsi di imposte dirette | 1.864 | 2.656 | 4.355 |
| di cui: pregressi | 1.746 | 2.024 | 4.293 |
| Restituzione e rimborsi di imposte indirette | 708 | 895 | 883 |
| di cui: pregressi | 639 | 766 | 792 |
| Vincite al lotto | 5.387 | 5.224 | 4.000 |
| Restituzione delle cauzioni versate dai concessionari dei giochi | | 214 | 227 |
| Spese derivanti dal contenzioso in materia di giochi e lotterie | | 3 | 46 |
| Altri giochi | 8.184 | 8.209 | 7.454 |
| Canoni RAI-TV | 1.747 | 1.756 | 1.741 |
| Contabilità speciali fondi di bilancio | 50.715 | 51.605 | 55.619 |
| Altri (*) | 511 | 756 | 683 |
| **TOTALE** | **69.117** | **71.318** | **75.008** |
| (*) di cui versamenti in entrata PCM | 58 | 9 | 59 |

## TABELLA V.6-23 AMMORTAMENTI

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Ammortamento beni immobili | 0 | 0 | 0 |
| beni mobili | 381 | 469 | 444 |
| **TOTALE** | **381** | **469** | **444** |

**TABELLA V.6-24 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| - Interventi nel settore della Difesa | 2.088 | 2.457 | 2.958 |
| - Interventi in materia di sicurezza, soccorso pubblico e repressioni frodi | 747 | 971 | 1.289 |
| - Interventi opere in materia di amministrazione penitenziaria | 61 | 77 | 104 |
| - Interventi ed opere per l'organizzazione giudiziaria | 139 | 146 | 207 |
| - Interventi nel settore dei trasporti | 18 | 110 | 60 |
| - Strutture per accoglienza degli stranieri richiedenti asilo e profughi | 22 | 18 | 22 |
| - Opere e interventi nel settore ambientale e nella difesa del suolo | 99 | 175 | 265 |
| - Opere e interventi ne settore idrico e dighe | 114 | 85 | 37 |
| - Manutenzione, recupero e tutela del patrimonio storico-culturale | 523 | 287 | 334 |
| - Opere e interventi per la scuola | 21 | 26 | 99 |
| - Altri interventi minori di carattere settoriale | 116 | 180 | 226 |
| - Altre spese in conto capitale per il funzionamento dei Ministeri | 281 | 266 | 390 |
| **TOTALE** | **4.230** | **4.798** | **5.992** |
| Presidenza | 57 | 827 | 389 |
| Corte dei Conti | 16 | 15 | 17 |
| TAR e Consiglio di Stato | 2 | 2 | 2 |
| Agenzie Fiscali | 144 | 157 | 175 |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | **4.449** | **5.799** | **6.574** |

**TABELLA V.6-25 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Contributi agli investimenti a: | | | |
| Amministrazioni pubbliche: | 13.504 | 12.635 | 20.422 |
| *Centrali* | 8.915 | 7.552 | 13.999 |
| *Locali* | 4.590 | 5.084 | 6.423 |
| Imprese | 11.889 | 12.611 | 26.127 |
| Famiglie e ISP | 81 | 357 | 568 |
| Estero | 413 | 526 | 528 |
| Altri trasferimenti in c/capitale | 1.909 | 2.792 | 3.400 |
| **TOTALE** | **27.798** | **28.921** | **51.045** |

**TABELLA V.6-26 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Fondo rotazione politiche comunitarie | 4.520 | 1.750 | 2.125 |
| Enti di ricerca maggiori | 2.246 | 2.628 | 2.431 |
| Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori) | 176 | 134 | 223 |
| ANAS | 802 | 628 | 1.357 |
| Agenzie fiscali | | | 37 |
| Agea BSE | 9 | 10 | 11 |
| Fondo per la realizzazione del sistema tessera sanitaria convenzione con l'Agenzia delle Entrate | 26 | 31 | 32 |
| Somma da trasferire a Invitalia s.p.a. per l'erogazione di finanziamenti occorrenti per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici e di protezioni individuali | | 0 | 50 |
| Somme da trasferire al commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19 | | 0 | 1.458 |
| PCM somme trasferite al Commissario Straordinario COVID- 19 | | | 3.010 |
| Fondo sviluppo e coesione-MEF | 929 | 2.141 | 2.751 |
| Fondo per la promozione del made in Italy | 79 | 101 | 150 |
| Altri investimenti ad amm.ni pubbliche centrali | 128 | 128 | 364 |
| *di cui PCM* | *2* | *1* | *185* |
| **TOTALE** | **8.915** | **7.552** | **13.999** |

**TABELLA V.6-27 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **REGIONI** | **1.483** | **1.505** | **2.048** |
| Edilizia sanitaria e ospedaliera | 275 | 234 | 173 |
| Riqualificazione strutture sanitarie | 4 | 3 | 0 |
| Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico | 155 | 211 | 204 |
| Somme da assegnare per l'attuazione ed il completamento del sistema idrico | | 0 | 27 |
| Federalismo amministrativo | 52 | 59 | 44 |
| Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia | 20 | 20 | 20 |
| Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto | 86 | 86 | 86 |
| Acquisto veicoli trasporto pubblico locale | 31 | 46 | 34 |
| Interventi nel settore agricolo e della forestazione | 131 | 96 | 65 |
| Fondo di solidarietà nazionale- interventi indennizzatori ( parte Regioni) | | 0 | 83 |
| Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania | 130 | 130 | 90 |
| Fondo unico per l'edilizia scolastica | 3 | 2 | 16 |
| Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate o al noleggio dei mezzi adibit al trasporto pubblico locale e regionale | 0 | 0 | 104 |
| Contributi alle regioni per oneri di ammortamento mutui per l'edilizia scolastica | 59 | 58 | 133 |
| Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico | 10 | 11 | 8 |
| Somme per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari, nonché per la realizzazione di alloggi per la locazione temporanea e la realizzazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi | 125 | 0 | 100 |
| Piano straordinario invasi | 0 | 102 | 50 |
| Fondo per la realizzazione del sistema tessera sanitaria convenzione con l'Agenzia delle Entrate- parte Regioni | | 0 | 39 |
| Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive | 10 | 0 | 0 |
| Contributi a fondo perduto per abbattimento barriere architettoniche | 80 | 40 | 95 |
| Somme da assegnare alle regione e alle province autonome di Trento e Bolzano da destinare a infrastrutture tecnologiche per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie | 0 | 72 | 132 |
| Spese per il rinnovo del parco mezzi utilizzati nella città metropolitana di Genova | 0 | 8 | 8 |
| Contributo alla regione siciliana per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole da destinare a liberi consorzi e città metropolitane | 0 | 20 | 20 |
| Fondo finalizzato agli investimenti nell'ambito degli accordi tra lo stato e le regioni a statuto speciale | | 0 | 19 |
| Altri trasferimenti a regioni: | 311 | 307 | 500 |
| *di cui PCM* | | *11* | *59* |
| **PROVINCE E COMUNI** | **2.739** | **3.106** | **3.735** |
| Trasporto rapido di massa | 178 | 227 | 209 |
| Roma Capitale | 10 | 70 | 5 |
| Contributi Venezia | 12 | 76 | 11 |
| Contratto pubblico trasporto enti locali | 11 | 5 | 0 |
| Programma "contratti di quartiere" per quartieri degradati | 5 | 1 | 10 |
| Contributo al comune di Milano per EXPO 2015 | 121 | 0 | 0 |
| Viabilità secondaria - strade non gestite da ANAS | 2 | 10 | 0 |
| Somme da assegnare al Comune di Roma per il piano di rientro finanziario | 492 | 300 | 157 |
| Contributo alle Province delle regioni a statuto ordinario per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza triennale per la manutenzione di strade e scuole | 0 | 243 | 253 |
| Fondo per la ripartizione, la ricostruzione e la ripresa economica dei territori dei Comuni dell'isola di Ischia a seguito del sisma del 21 agosto 2017 | 0 | 69 | 35 |
| Somme da assegnare al Comune di Roma -diritti di imbarco passeggeri aeroporti | 328 | 200 | 107 |
| Fondo per l'agevolazione dei piani di rientro dei comuni in gestione commissariale straordinaria | 37 | 37 | 37 |
| Somme da assegnare per programma "6000 campanili" | 64 | 37 | 7 |
| Realizzazione metropolitana M4 e M5 Milano | | 0 | 25 |
| Lavoratori frontalieri | 74 | 72 | 63 |
| Somme da assegnare al sistema metropolitana di Torino | 10 | 1 | 24 |
| Somme da destinare alla ricostruzione dei territori interessati dal sisma 24/08/2016 | | 0 | 77 |
| Realizzazione delle ciclovie turistiche e sicurezza della ciclabilità cittadina | 0 | 10 | 57 |

**TABELLA V.6-27 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Somma da assegnare per il completamento della linea 1 metropolitana di Napoli | 86 | 0 | 0 |
| Somma da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila e i comuni del cratere per ricostruzione e rilancio- sisma 2009 | 584 | 360 | 484 |
| Somme da destinare ai comuni per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio | 83 | 640 | 1.028 |
| Contributi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane | 120 | 300 | 389 |
| Fondo unico per l'edilizia scolastica | 167 | 82 | 142 |
| Contributo ai progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi di opere degli enti locali | 0 | 12 | 12 |
| Fondo " Programma sperimentale buono mobilità" | | 0 | 215 |
| Assegnazioni alle province delle regioni a statuto ordinario per le attività di manutenzione straordinaria della relativa rete viaria | 17 | 12 | 0 |
| Altri trasferimenti ad enti locali: | 338 | 339 | 387 |
| *di cui PCM* | *34* | *50* | *42* |
| **UNIVERSITA'** | **67** | **98** | **194** |
| **ALTRI ENTI LOCALI** | **302** | **375** | **446** |
| Enti produttori di servizi sanitari | 10 | 25 | 17 |
| Enti produttori di servizi di assistenza ricreativi e culturali | 49 | 79 | 113 |
| Enti produttori di servizi economici | 243 | 271 | 315 |
| **TOTALE** | **4.590** | **5.084** | **6.423** |

**TABELLA V.6-28 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Industria navalmeccanica ed armatoriale | 30 | 10 | 0 |
| Contributo per trasporto di merci | 23 | 23 | 35 |
| Settore agricolo | 135 | 65 | 395 |
| Fondo agevolazioni ricerca: Fondo da ripartire | 41 | 34 | 3 |
| Incentivi assicurativi-fondo solidarietà agricoltura | 18 | 16 | 83 |
| Agevolazioni alle imprese industriali | 1.202 | 1.266 | 1.251 |
| *di cui: settore aeronautico e EFA* | *385* | *347* | *255* |
| *di cui: EFA mutui* | *780* | *712* | *815* |
| Salvaguardia Venezia | 13 | 3 | |
| Programma FREMM | 298 | 773 | 464 |
| Contributi per abbattimento tassi mutui agevolati | 9 | 8 | 11 |
| Crediti di imposta | 3.186 | 2.333 | 4.420 |
| Crediti di imposta popolazioni colpite dal sisma 2009 - Abruzzo | 113 | 113 | 113 |
| Crediti di imposta - Soggetti danneggiati da sisma Emilia | 361 | 366 | 372 |
| Crediti di imposta - Soggetti danneggiati da sisma Lazio | 200 | 200 | 200 |
| Promozione e realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e formazione su tecnologie avanzate | | | 31 |
| Fondo per la competitività e lo sviluppo | 132 | 150 | 105 |
| MOSE | 203 | 36 | 58 |
| Sicurezza stradale | 20 | 20 | 20 |
| SIMEST | 410 | 507 | 1.230 |
| Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi | 37 | 162 | 2 |
| Realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione | 0 | 58 | 63 |
| Contributi settore marittimo per interventi difesa nazionale | 618 | 704 | 525 |
| Contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale | 0 | 1 | 1.041 |
| Fondo opere strategiche- Cassa Depositi e Prestiti | 455 | 430 | 316 |
| Fondo opere strategiche- altre imprese | 394 | 228 | 212 |
| Finanziamento delle agevolazioni in favore delle imprese delle zone franche urbane | 49 | 5 | 0 |
| Contributo per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per le piccole e medie imprese | 193 | 275 | 534 |
| Somme da assegnare alla società strada dei parchi SPA per il ripristino e la messa in sicurezza della tratta autostradale A24 e A25 a seguito degli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017 | 58 | 56 | 10 |
| Oneri per il contratto di servizio per lo sviluppo della programmazione digitale | | 0 | 40 |
| Somme da assegnare al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese | 229 | 591 | 7.867 |
| Fondo per il cinema e l'audiovisivo | 187 | 165 | 142 |
| Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa | | 0 | 300 |
| Spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica | 6 | 14 | 29 |
| Somme da assegnare per la continuità degli interventi del nuovo tunnel del Brennero | | 0 | 52 |
| Fondo per la realizzazione di opere e di interconnessione di tratte autostradali | 21 | 20 | 0 |
| Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato | 5 | 10 | |
| Fondo a copertura delle garanzie dello stato sui titoli SENIOR emessi dalla banche di Credito Cooperativo | 0 | 167 | 82 |
| Somma da assegnare per il quadruplicamento della linea ferroviaria Lucca-Pistoia | 0 | 26 | 125 |
| Conferimenti al fondo rotativo per operazioni di venture capital, a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese | | 0 | 100 |
| Altri contributi ad imprese | 67 | 135 | 201 |
| **SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI** | **3.178** | **3.640** | **5.695** |
| Ferrovie in regime di concessione | 25 | 15 | 7 |
| Ferrovie dello Stato | 3.152 | 3.622 | 5.687 |
| *di cui : Av AC* | *671* | *848* | *824* |
| Poste | 0 | 0 | 0 |
| Finmare e servizi navigazione lacuale | 1 | 3 | 1 |
| **TOTALE** | **11.889** | **12.611** | **26.127** |

**TABELLA V.6-29 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ESTERO**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare | 14 | 14 | 15 |
| EUMETSAT | 61 | 57 | 50 |
| CERN-AIEA | 113 | 119 | 125 |
| Accordi Internazionali | 8 | 2 | 1 |
| Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste | 21 | 21 | 21 |
| Accordi di Bruxelles | 5 | 6 | 6 |
| Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri | 50 | 107 | 80 |
| Altri investimenti all'estero | 141 | 200 | 231 |
| **TOTALE** | **413** | **526** | **528** |

**TABELLA V.6-30 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE** | **1.853** | **2.765** | **3.184** |
| Regioni | 0 | 0 | 0 |
| Calamità naturali: somme destinate alla ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici della Regione Molise e dell'area etnea | | 38 | 88 |
| PCM: Protezione civile | 475 | 2.012 | 3.077 |
| Di cui: | | | |
| *PCM di protezione civile - mutui Regioni* | | *0* | *656* |
| *PCM di protezione civile - mutui Banche* | *9* | *0* | *11* |
| *PCM di protezione civile: rischio sismico* | *293* | *485* | *166* |
| *PCM: Mutui Comuni* | | *4* | *0* |
| *PCM: fondo ricostruzione - sisma Emilia* | | *37* | |
| *PCM investimenti in materia di sport* | | *220* | *195* |
| *PCM - Somma per gli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico* | | *170* | *900* |
| *PCM - risorse derivanti da Fondo Investimenti (Agenzia spaziale europea, riqualificazione luoghi connessi a eventi storici, progetti per l'attuazione dell'agenzia digitale)* | | *25* | *445* |
| *Fondo da trasferire alla PCM per la difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche* | | *110* | *117* |
| *Fondo da trasferire alla PCM per la ricerca biomedica - Fondazione RIMED* | | *60* | *24* |
| Fondo da trasferire alla PCM da destinare alle Regioni per investimenti per le esigenze derivanti dagli eventi calamitosi 2018 | | *461* | *50* |
| Somme destinate a Regione e Province per pagamento mutui e interessi calamità naturali | 126 | 52 | 10 |
| Somme da trasferire alle Regioni e agli Enti Locali in seguito alla soppressione in via definitiva delle gestioni operanti presso la tesoreria dello Stato | | 9 | 1 |
| Calamità naturali: somme da destinare alla ricostruzione dei territori interessati dal sisma 24/08/2016 | 1.231 | 647 | 0 |
| Fondo per riduzioni debito Croce Rossa | 0 | 0 | 0 |
| Altre Amministrazioni Pubbliche | 21 | 7 | 8 |
| **A IMPRESE** | **35** | **22** | **22** |
| Cassa DD.PP. S.p.A. | 22 | 22 | 22 |
| Sentenza del tribunale dell'Unione Europea del 13 settembre 2013 in materia di aiuti di stato | 0 | 0 | 0 |
| Altre imprese | 13 | 0 | 0 |
| **A FAMIGLIE E ISP** | **0** | **0** | **18** |
| **A FONDI** | **22** | **5** | **176** |
| Fondo opere strategiche | 1 | 3 | 68 |
| Fondo sblocca cantieri | 0 | 0 | 0 |
| Fondo per il finanziamento di programmi di spesa, per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi del decreto-legge n. 66/2014 | 17 | 0 | 0 |
| Fondo per importante progetto di interesse comune europeo sulla microelettronica - IPCEI | | 0 | 68 |
| Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché' per la *project review* delle infrastrutture già finanziate | | 0 | 2 |
| Fondo salva opere | | 0 | 35 |
| Altri fondi | 4 | 2 | 2 |
| **TOTALE** | **1.909** | **2.792** | **3.400** |

**TABELLA V.6-31 ACQUISIZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato | 33 | 33 | 0 |
| Fondo rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in grave dissesto finanziario | 202 | 211 | 214 |
| Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali | 417 | 456 | 387 |
| Oneri derivanti dalle operazioni su garanzie da esposizione su derivati | | 1.300 | 2.800 |
| Fondo destinato dalle operazioni di sottoscrizione di azioni e delle concessioni di garanzie concesse dallo Stato su passività di nuova emissione e sull'erogazione di liquidità di emergenza a favore di banca Carige | | 313 | 9 |
| Somma da destinare all'aumento del capitale di AMCO SPA | 0 | 1.000 | 0 |
| Fondo per assicurare agli enti locali la liquidità per pagamenti certi, liquidi ed esigibili | 0 | 0 | 2.090 |
| *- di cui sezione per assicurare la liquidità per pagamenti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali* | *0* | *0* | *0* |
| *- di cui sezione per assicurare la liquidità per pagamenti certi, liquidi ed esigibili alle Regioni e Province* | *0* | *0* | *0* |
| *- di cui sezione per assicurare la liquidità per pagamenti certi, liquidi ed esigibili del SSN* | *0* | *0* | *0* |
| *- Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari* | | | *2.090* |
| Fondo rotativo per la crescita sostenibile | 720 | 302 | 267 |
| Fondo integrazione risorse per le garanzie dello Stato | 1.510 | 430 | 0 |
| Fondo per il finanziamento delle operazioni di acquisto azioni e delle concessioni di garanzia dello stato a favore di banche italiane | 114 | 258 | 37 |
| Somme da destinare ad Alitalia in amministrazione straordinaria per far fronte alle indilazionabili esigenze gestionali | 300 | 0 | 400 |
| ILVA: Amministrazione straordinaria per far fronte alle indilazionabili esigenze finanziarie | 534 | 0 | |
| Fondo di risoluzione unico per il settore bancario | 2.500 | 0 | |
| Partecipazione italiana agli aumenti di capitale nelle banche multilaterali di sviluppo | 99 | 101 | 92 |
| Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale Spa | | | 430 |
| Fondo per la costituzione di una società per l'esercizio di attività di impresa nel settore del trasporto aereo di persone e merci | | | 20 |
| Fondo Patrimonio PMI | | | 500 |
| Fondo per la copertura delle garanzie concesse in favore di Sace nell'ambito delle misure di sostegno alla liquidità delle imprese | | | 31.000 |
| Fondo per il sostegno al venture capital | | | 260 |
| Fondo da ripartire per la realizzazione di progetti sostenibili relativi al programma "green new deal" | | | 470 |
| Partecipazione al fondo di garanzia pan europeo della BEI e allo strumento di sostegno temporaneo per attenuare il rischio di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) | | | 1.000 |
| Fondo per il trasferimento tecnologico | | | 500 |
| Altre partite finanziarie | 20 | 7 | 105 |
| **TOTALE** | **6.449** | **4.411** | **40.580** |

# VI. DEBITO

## VI.1 LA CONSISTENZA DEL DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DEL SETTORE STATALE

Per debito consolidato delle pubbliche amministrazioni[183] ci si riferisce alle passività di debito afferenti a tale settore registrate al valore nominale. Il calcolo di questo aggregato è basato sui criteri settoriali e metodologici di cui, in primo luogo, al Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 549 del 2013 relativo al sistema europeo di conti nazionali e regionali (SEC2010) e, più nello specifico, al Regolamento comunitario n. 479/2009 relativo alla Procedura dei Deficit Eccessivi (EDP), come emendato dai Regolamenti n. 679/2010 e n. 220/2014.

Le passività finanziarie considerate sono quelle dei depositi e delle monete, dei titoli obbligazionari e dei prestiti. Nel processo di consolidamento vengono eliminate le passività di debito che rappresentano contemporaneamente attività detenute da altri enti delle amministrazioni pubbliche.

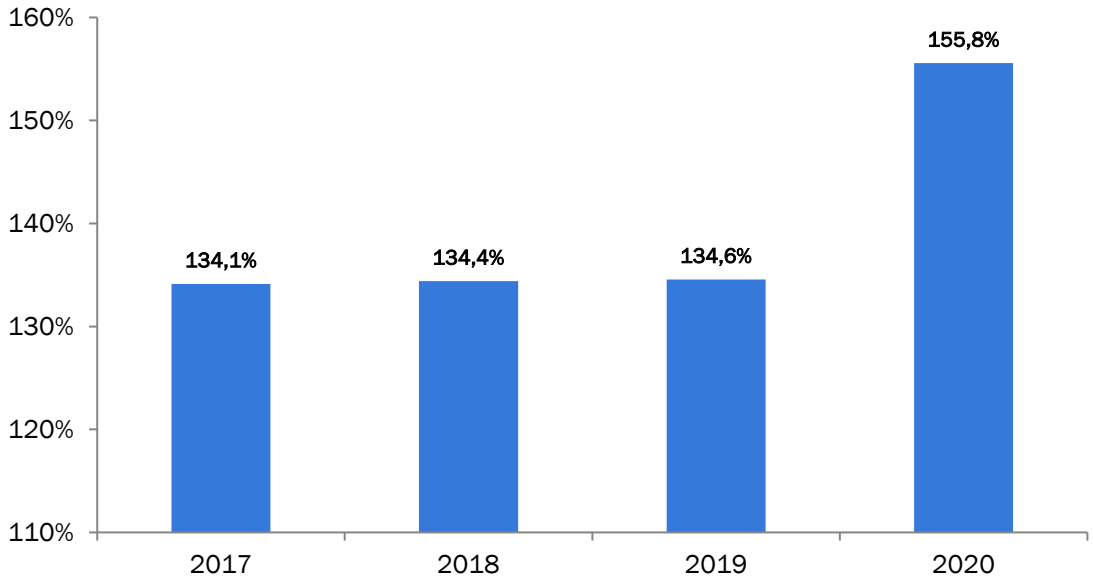
Secondo i dati della Banca d'Italia, il debito così calcolato si è attestato a circa 2.573 miliardi di euro alla fine del 2020, con un incremento di circa 163 miliardi nel corso dei dodici mesi. Secondo le ultime stime della Banca d'Italia, il debito è risultato pari al 155,8 per cento del PIL al 31 dicembre 2020, crescendo di circa il 21,3 per cento rispetto allo stesso aggregato misurato alla fine del 2019.

In merito agli strumenti finanziari contratti, al 31 dicembre 2020, il debito rappresentato da titoli negoziabili sia dell'amministrazione centrale sia degli enti locali è risultato pari all'83,7 per cento del debito consolidato complessivo, in linea con la stessa percentuale misurata alla fine del 2019, di cui il 94,2 per cento emesso in forma di obbligazioni a medio–lungo termine. Di questi strumenti, la sostanziale totalità è rappresentata dai titoli di Stato. Durante il 2020 il debito non negoziabile contratto nella forma di prestiti[184] è stato pari al 7,4 per cento del debito complessivo.

[183] La fonte per questo aggregato è rappresentata dalle pubblicazioni statistiche della Banca d'Italia.

[184] I prestiti dell'Amministrazione centrale includono 16,5 miliardi di euro erogati dall'Unione europea in applicazione dello strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (*Support to mitigate unemployment risks in an emergency*, SURE) istituito con il Regolamento del Consiglio (UE) 2020/672 del 19 maggio 2020.

**FIGURA VI.1-1 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL NEL PERIODO 2017-2020**




Per i dettagli sulla composizione del debito rappresentato dai titoli di Stato, sulle scadenze e sull'attività di emissione, su operazioni straordinarie e di riduzione delle consistenze dei titoli, nonché su ogni altro aspetto della gestione del debito svoltasi nel corso dell'anno si rimanda al prossimo Rapporto sul Debito Pubblico 2020

# VII. LE RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E I FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI

## VII.1

In questa sezione si presentano i dati relativi alle risorse destinate dalla programmazione nazionale e da quella comunitaria allo sviluppo regionale e alla coesione territoriale.

La tabella VII.1-1 espone:

- per la programmazione nazionale, il consuntivo per il 2020 e gli stanziamenti previsti per il periodo 2021-2024;
- per la programmazione comunitaria, il consuntivo per il 2020 le previsioni per il periodo 2021- 2024

**TABELLA VII.1-1 RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI (IN MILIONI DI EURO)**

| | | consuntivo | previsione | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Programmazione nazionale** | | | | | | |
| Fondi nazionali aggiuntivi: Fondo per lo sviluppo e la coesione (1) | | **6.747** | **10.001** | **11.517** | **8.999** | **50.282** |
| | Prog.ne 2014-2020 | 6.747 | 7.090 | 7.658 | 7.638 | 14.438 |
| | Prog.ne 2021-2027 | | 2.911 | 3.859 | 1.361 | 35.844 |
| **Programmazione comunitaria (2)** | | | | | | |
| Risorse comunitarie | Programmi FESR | 1.732 | 3.600 | 3.700 | 3.950 | |
| | Programmi FSE | 1.037 | 2.300 | 2.300 | 2.400 | |
| | Programmi FEASR | 1.521 | 1.100 | 1.000 | 1.100 | 1.200 |
| | Programma FEAMP | 36 | 100 | 100 | 130 | |
| **TOTALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA** | | **4.326** | **7.100** | **7.100** | **7.580** | **1.200** |
| (Risorse cofinanziamento nazionale (quota stato + Regioni) | | | | | | |
| | Programmi FESR | 1.083 | 1.550 | 1.600 | 1.850 | |
| | Programmi FSE | 695 | 1.300 | 1.300 | 1.500 | |
| | Programmi FEASR | 1.521 | 1.100 | 1.000 | 1.100 | 1.200 |
| | Programma FEAMP | 30 | 80 | 80 | 110 | |
| **TOTALE RISORSE COFINANZIAMENTO NAZIONALE** | | **3.329** | **4.030** | **3.980** | **4.560** | **1.200** |
| **ULTERIORI RISORSE NAZIONALI (3)** | **PAC** | **300** | **350** | **350** | **400** | **400** |

(1) Gli importi indicato per il 2024 comprendono anche gli anni successivi: per la programmazione 2014-2020 l'anno terminale è il 2025, per la programmazione 2021-2027 gli stanziamenti si estendono al 2030.

(2) Le risorse dei programmi comunitari sono riferite a quelle della programmazione 2014/2020. Non ricomprendono, quindi, nelle more dell'adozione del nuovo Accordo di Partenariato, quelle previste dal Quadro Finanziario Pluriennale 2021/2027.

(3) Le ulteriori risorse nazionali sono quelle precedentemente destinate ai Programmi comunitari che, a seguito di riprogrammazione, sono state allocate sullo strumento programmatico Piano Azione Coesione (PAC).

# VII.2 PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

## Fondo per lo sviluppo e la coesione

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC è ripartito con apposite delibere del CIPESS, sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti.

Il criterio generale di riparto territoriale delle risorse prevede di assegnarne l'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e il 20 per cento a quelle del Centro-Nord.

Gli stanziamenti indicati nella tabella per il periodo 2021-2030, pari a complessivi 80.799 milioni, comprendono le residue risorse della programmazione 2014-2020, pari a 36.823 milioni dal 2021 al 2025 (22.385 milioni nel triennio 2021-2023) e le risorse assegnate dalla legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) relativamente alla programmazione 2021-2027 pari a 43.975 milioni per il periodo 2021-2030 (8.131 milioni per il triennio 2021-2023).

La dotazione del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 è stata fissata in complessivi 54.810 milioni dall'articolo 1, comma 6, della legge n. 147/2013 (L.S. 2014). A tale plafond si sono aggiunti i rifinanziamenti recati dalle Leggi di bilancio 2017, 2018 e 2019, che hanno portato la dotazione complessiva del FSC 2014-2020 a 68.810 milioni di euro.

La tabella che segue indica gli utilizzi delle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 e le residue disponibilità ancora da programmare.

**TABELLA VII.2-1 FSC 2014-2020: QUADRO FINANZIARIO E PROGRAMMATORIO COMPLESSIVO AGGIORNATO AL 31.12.2020 (IMPORTI IN MLN DI EURO)**

| A) Dotazione complessiva | | | *68.810,00* |
|---|---|---|---|
| **B) Programmazione CIPESS** | **Area di riferimento** | **Delibere** | **Importi (mln di euro)** |
| *Piani stralcio* | | | ***6.488,88*** |
| | **Banda Ultra larga** | 83/2018<br>71/2017<br>6/2016<br>65/2015 | 3.509,00 |
| | **Sviluppo Territoriale, Cultura e Turismo** | 51/2020<br>100/2017<br>93/2017<br>9/2016<br>5/2016<br>3/2016<br>100/2015<br>98/2015<br>97/2015<br>39/2015<br>34/2014 | 1.294,48 |
| | **Ambiente** | 66/2015<br>32/2015<br>5/2015<br>47/2014<br>40/2014 | 780,40 |
| | **Ricerca** | 17/2019<br>1/2016 | 525,00 |
| | **Attività produttive** | 4/2016<br>33/2015 | 290,00 |
| | **Edilizia scolastica e giudiziaria** | 102/2015<br>73/2015<br>72/2015<br>7/2015<br>12/2014 | 90,00 |
| *Piani Territoriali* | | | ***14.985,00*** |
| | **Mezzogiorno** | 6/2020<br>29/2019<br>26/2019<br>27/2019<br>15/2019<br>14/2019<br>95/2017<br>26/2016 | 13.918,00 |
| | **Centro-Nord** | 76/2017<br>75/2017<br>56/2016 | 1.067,00 |
| *Piani Operativi* | | | ***24.250,03*** |
| | **Infrastrutture e Trasporti** | 32/2020<br>4/2020<br>47/2019<br>28/2019<br>12/2018<br>98/2017<br>54/2016 | 16.920,42 |
| | **Ambiente** | 31/2020<br>13/2019<br>11/2018<br>99/2017<br>55/2016 | 2.862,21 |
| | **Imprese e competitività** | 7/2020<br>14/2018<br>101/2017<br>52/2016 | 2.698,00 |
| | **Cultura e turismo** | 46/2020<br>10/2018 | 690,00 |
| | **Agricoltura** | 12/2019<br>69/2018<br>13/2018<br>53/2016 | 542,60 |

**TABELLA VII.2-1 FSC 2014-2020: QUADRO FINANZIARIO E PROGRAMMATORIO COMPLESSIVO AGGIORNATO AL 31.12.2020 (IMPORTI IN MLN DI EURO)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Sanità | 15/2018<br>107/2017 | 270,00 |
| | Sporte periferie | 16/2018 | 250,00 |
| | Conti Pubblici Territoriali (CPT) | 48/2017 | 16,80 |
| *Interventi disposti dal CIPESS sulla base di previsioni di legge* | | | ***2.746,23*** |
| | Misure ex D.L. n. 91/2017 (d.l. "Mezzogiorno") | 102/2017<br>74/2017 | 1.506,45 |
| | Recupero Periferie e Aree Degradate | 73/2017<br>72/2017<br>2/2017 | 851,32 |
| | Voucher per la digitalizzazione delle PMI | 47/2017 | 67,46 |
| | Istituti studi storici e filosofici | 75/2020<br>5/2017 | 18,00 |
| | Capitali italiane della cultura | 17/2018<br>49/2017 | 3,00 |
| | Fondo di garanzia PMI | 94/2017 | 300,00 |
| *Altri interventi* | | | ***2.723,36*** |
| | Piano valorizzazione beni confiscati | 61/2020<br>48/2019 | 25,11 |
| | Riassegnazioni alle Regioni del Mezzogiorno ex delibera 21/2014 | | 1.136,76 |
| | Partecipazione finanziaria a Programmi UE | 50/2017<br>27/2016 | 807,50 |
| | Regione Campania-TPL | 3/2017 | 590,99 |
| | Azioni di sistema | 77/2017 | 25,00 |
| | Poli tecnologici | 18/2018 | 138,00 |
| **B) TOTALE UTILIZZI DEL FSC 2014-2020 DISPOSTI CON DELIBERE DEL CIPESS** | | | **51.193,50** |
| **C) UTILIZZI DISPOSTI IN VIA LEGISLATIVA** | | | **12.321,12** |
| **E) ASSEGNAZIONI CIPESS PER EMERGENZA COVID EX ARTT. 241-242 DL 34/2020** | | | **3.537,93** |
| **DISPONIBILITÀ RESIDUA DA PROGRAMMARE** | | | **1.757,45** |

Con la legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità per il 2015) – articolo 1, comma 703 - è stata ridefinita la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, con specifici elementi di riferimento strategico, di *governance* e di procedura.

In particolare, è stato previsto che la dotazione finanziaria del FSC sia impiegata per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche nazionali, articolati in piani operativi definiti da apposita Cabina di regia composta da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Tali piani operativi devono indicare, per ciascuna area tematica nazionale, i risultati attesi, le azioni, la tempistica ed i soggetti attuatori.

Nelle more dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi e su proposta dell'Autorità politica per la coesione – il CIPESS ha approvato, in anticipazione della programmazione complessiva e con assegnazione delle risorse necessarie, Piani stralcio per la realizzazione di interventi ad immediato avvio dei lavori destinati a confluire nei piani operativi, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

Nel corso del 2015 è stato dato avvio alla modalità prevista dal citato comma 703 per l'utilizzo delle risorse FSC iscritte nel bilancio dello Stato, attraverso il trasferimento in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, sulla base dei fabbisogni finanziari in relazione alle esigenze di spesa. Il Ministero dell'economia e delle finanze assegna le risorse trasferite alla suddetta contabilità in favore delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei Piani approvati dal CIPESS e

provvede a effettuare i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla citata legge n. 183 del 1987 e dal regolamento di cui al DPR 29 dicembre 1988, n. 568.

L'articolo 44 del decreto legge n. 34 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, ha introdotto, in un'ottica di semplificazione amministrativa, lo strumento denominato «Piano sviluppo e coesione» (PSC), al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa. In particolare, è stato previsto che, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse a valere sul FSC, l'Agenzia per la coesione territoriale proceda ad una riclassificazione degli interventi contenuti nei diversi documenti programmatori attualmente in essere, al fine di sottoporre all'approvazione del CIPESS un unico Piano operativo per ogni amministrazione, denominato appunto «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio. In sede di prima approvazione, il Piano sviluppo e coesione conterrà:

a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata;

b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente dal Dipartimento per le politiche di coesione e dall'Agenzia per la coesione territoriale, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del DEF 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

Il Piano sviluppo e coesione di ciascuna Amministrazione deve essere approvato dal CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.

È di prossima approvazione la delibera quadro – di cui all'informativa al CIPESS del 15 dicembre 2020 - e riunione preparatoria del 15 aprile u.s. ai fini dell'adozione dei singoli Piani sviluppo e coesione. Con successiva delibera da adottare entro il 30 giugno 2021, inoltre, saranno definite regole unitarie per il trasferimento delle risorse FSC afferenti ai diversi cicli di programmazione.

A seguito dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, il D.L. n. 34 del 2020 ha autorizzato a decorrere dal 1° febbraio 2020, per gli anni 2020 e 2021, nelle more della sottoposizione al CIPESS dei Piani di sviluppo e coesione, l'utilizzo in via eccezionale delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 per qualsiasi tipologia di intervento connesso a fronteggiare l'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19, in coerenza con la facoltà di riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali possono operare nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Sono stati destinati a tale finalità 3.537,93 milioni di euro della programmazione 2014-2020.

La legge di bilancio 2021 ha disposto una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi 50 miliardi, rispetto alla quantificazione complessiva del periodo prevista nel Documento di economia e Finanza per l'anno 2020 – sezione III – Programma Nazionale di Riforma in 73,5 miliardi di euro.

Lo stanziamento è articolato in 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030; per la quota restante si provvede ai sensi dell'articolo 23, comma 3,

della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Al netto degli utilizzi previsti dalla stessa legge di bilancio e da successivi provvedimenti normativi d'urgenza, rimangono disponibili per la programmazione del CIPESS 43.940 milioni di euro.

La legge di bilancio 2021 ha definito, altresì, i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, confermando la chiave di riparto delle risorse dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del centro-nord.

La dotazione finanziaria del FSC è impiegata per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche per la convergenza e la coesione economica, sociale e territoriale, sulla base delle missioni previste nel Piano Sud 2030 e dando priorità alle azioni e agli interventi previsti nel Piano, inclusi quelli relativi al rafforzamento delle amministrazioni pubbliche e in coerenza con gli obiettivi e le strategie definite per il periodo di programmazione 2021-27 dei Fondi strutturali e di investimento europei, nonché con le politiche settoriali e le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo un principio di complementarietà e addizionalità delle risorse.

Gli interventi del FSC 2021-27 sono attuati nell'ambito di "Piani Sviluppo e Coesione", approvati con delibere del CIPESS e definiti secondo i principi previsti dall'articolo 44 del Decreto-legge n. 34 del 2019.

Nelle more della definizione dei Piani, il CIPESS può assegnare risorse ad interventi immediatamente cantierabili, destinati a confluire nei successivi e pertinenti "Piani di sviluppo e coesione". Si replica, quindi, la disciplina di una fase transitoria analoga a quella già prevista per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale coordina l'attuazione dei "Piani di Sviluppo e Coesione" e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità o per interventi di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali, si debba procedere alla sottoscrizione del contratto istituzionale di sviluppo (art. 6 decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88).

Il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale può proporre al CIPESS la rimodulazione delle quote annuali di spesa e la revoca di assegnazioni a causa di impossibilità sopravvenute, di mancato rispetto dei tempi o di inadempienze; viene prevista la presentazione al CIPESS di una relazione annuale sullo stato di avanzamento degli interventi della programmazione 2021-2027 ai fini della definizione della Nota di aggiornamento del DEF e del disegno di legge di bilancio di previsione.

Anche per le risorse FSC afferenti alla programmazione 2021-2027 si adotta la modalità prevista dal richiamato art. 1, comma 703 della legge n. 190/2014 attraverso il trasferimento in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

# VII.3 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

## Programmi Fondi strutturali

L'anno 2020, nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, pur nel contesto straordinario determinatosi a seguito dell'epidemia COVID-19 che ha comportato notevoli ritardi nell'attuazione degli interventi, ha rappresentato comunque un anno performante per i Programmi Operativi (PO) cofinanziati dal FESR e dal FSE. Per quanto attiene gli obiettivi di spesa 2020 infatti, i risultati raggiunti hanno consentito di superare le soglie di spesa previste al 31 dicembre per tutti i 51 programmi operativi. Al 31 dicembre 2020, la spesa certificata alla Commissione europea è stata pari a 21.272.582.235 di euro che, in rapporto al totale delle risorse programmate pari a euro 50.514.022.980 rappresenta il 42,1 per cento. La spesa certificata al 31 dicembre 2020 inoltre, ha visto un incremento di circa 6 miliardi di euro rispetto all'importo complessivo raggiunto al 31 dicembre 2019 che risultava pari a circa 15 miliardi di euro.

Il 2020 è stato un anno di particolare importanza anche riguardo alla modifica dei pilastri fondamentali di utilizzo dei fondi relativi alle Politiche di Coesione. L'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del virus Covid -19 ha messo, tra le altre cose, a dura prova i sistemi economici e sociali dell'area euro. Tale situazione emergenziale ha costretto le istituzioni dell'Unione europea a correre ai ripari introducendo diverse misure di contenimento volte a fronteggiare questa crisi economica e sociale.

Anche i fondi comunitari sono stati coinvolti in questo processo di adeguamento normativo avvenuto con l'introduzione dei Regolamenti n. 558 del 2020 (FESR) e 460 del 2020 (FSE) che hanno introdotto margini di flessibilità nell'utilizzo dei Fondi Strutturali al fine di contrastare efficacemente l'emergenza sanitaria, economica e sociale causata dalla pandemia Covid19.

Con l'approvazione di tali Regolamenti infatti, la Commissione ha consentito la possibilità agli Stati membri di utilizzare le risorse provenienti dalle politiche di coesione garantendo per le stesse il finanziamento comunitario al 100 per cento, per far fronte alle spese sanitarie e di sostegno ai lavoratori e alle imprese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1°luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

Per attuare le modifiche introdotte dai sopra menzionati Regolamenti comunitari, a livello nazionale è stato adottato il D.L. n.34 del 19 maggio 2020 approvato con modifiche dalla Legge 77 del 2020 che, all'articolo 242 ha previsto il "Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19".

Con tale articolo è stata introdotta la possibilità per le Autorità di Gestione di tutti i P.O. nazionali e regionali, di riprogrammare le risorse disponibili alla luce delle sopravvenute esigenze emergenziali.

In tale contesto normativo comunitario e nazionale, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ha sottoscritto un accordo con i Ministri gestori di fondi europei e successivamente con le Autorità regionali, al fine di massimizzare l'efficienza circa l'utilizzo delle suddette risorse. Grazie a tali accordi è stato possibile rimodulare 12 miliardi di euro di risorse con la finalità di inglobare nei P.O. misure volte a fronteggiare l'inedita situazione causata dal diffondersi del virus Covid-19.

Nello specifico, su un totale di 51 P.O. (FESR + FSE + FESR/FSE) 44 sono stati riprogrammati e, 36 di questi, hanno chiesto e ottenuto l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100 per cento alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

## Programmi FEASR e FEAMP

### FEASR

Per il periodo di programmazione 2014-2020 sono state assegnate per i programmi di sviluppo rurale (21 PSR Regionali + 1 PSR Nazionale + PSR Rete Rurale), finanziati dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) risorse per circa 10,5 miliardi di euro, con pari copertura di cofinanziamento nazionale, per un totale di circa 21,0 miliardi.

Ammontano ad oltre 3 miliardi di euro i finanziamenti erogati nell'esercizio 2020 in favore del settore agricolo attraverso i Programmi di sviluppo rurale, cofinanziati dall'Unione europea grazie al FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Si tratta di interventi destinati al sostegno di investimenti ed impegni volti ad accelerare il processo di transizione digitale ed ecologica del settore agricolo, in linea con le più recenti indicazioni europee e internazionali in materia di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

A fine 2020 l'avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta risulta pari a 57,59 per cento a cui è necessario aggiungere gli importi versati a titolo di prefinanziamento pari al 3,0 per cento del budget totale di ciascun PSR. Da inizio programmazione ad oggi sono stati spesi complessivamente 12.044,61 milioni di euro pari a 5.962,86 milioni di euro di quota FEASR.

### FEAMP

Il FEAMP è il fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura per il periodo 2014-2020. È uno dei cinque fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) che si integrano a vicenda e mirano a promuovere una ripresa basata sulla crescita e l'occupazione in Europa. Le norme e le regole di utilizzo del FEAMP sono contenute nel Reg. (UE) 508/2014.

Per il periodo di programmazione 2014-2020 sono state assegnate al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) risorse comunitarie complessive per circa 534 milioni di euro, comprensivi della riserva di efficacia, e una quota di cofinanziamento nazionale di circa 500 milioni di euro, per un ammontare complessivo di circa un miliardo di euro.

# VIII. VALUTAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE MAGGIORI ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

La valutazione delle maggiori entrate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale è effettuata ai sensi del comma 433 della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013). Tale disposizione prevede, in particolare, che il Documento di economia e finanza indichi i valori registrati rispetto all'anno precedente del recupero di evasione fiscale, dei risparmi di spesa e delle maggiori entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 431, e di quelli previsti fino alla fine dell'anno in corso e per gli anni successivi.

Nel rispetto del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il comma 431 dispone inoltre la destinazione al Fondo per la riduzione della pressione fiscale delle seguenti risorse:

- l'ammontare dei risparmi di spesa derivanti dalla razionalizzazione della spesa pubblica di cui all'articolo 49-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, al netto della quota già considerata nei commi da 427 a 430, delle risorse da destinare a programmi finalizzati al conseguimento di esigenze prioritarie di equità sociale e ad impegni inderogabili;
- l'ammontare di risorse permanenti che, in sede di Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, si stima di incassare quali maggiori entrate rispetto alle previsioni iscritte nel bilancio a legislazione vigente e a quelle effettivamente incassate nell'esercizio precedente derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale, al netto di quelle derivanti dall'attività di recupero fiscale svolta dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni.

Nel corso del 2020 sono stati riscossi complessivamente dall'Agenzia delle Entrate 12,7 miliardi dall'attività di promozione della *compliance* e dall'attività di controllo, di cui 8,2 miliardi derivano dai versamenti diretti su atti emessi dall'Agenzia, circa 1,2 miliardi sono il risultato dell'attività di promozione della *compliance* e 3,3 miliardi rappresentano le somme recuperate a seguito di riscossione coattiva.

I risultati del 2020, non confrontabili con quelli del 2019, sono condizionati dagli effetti degli interventi normativi adottati nel corso dell'anno dal legislatore per sostenere le attività economiche a seguito del diffondersi dell'emergenza sanitaria COVID - 19.

Per la valutazione delle maggiori entrate nei termini disposti dalla citata disposizione legislativa viene considerato il gettito incassato sui pertinenti capitoli/articoli di entrata del solo bilancio dello Stato per l'anno 2020.

Al fine di valutare le maggiori entrate permanenti, il gettito incassato sui citati capitoli/articoli è confrontato sia con i versamenti risultanti nel Rendiconto generale dello Stato dell'anno precedente (2019), sia con le previsioni di cassa dell'anno 2020.

Con riferimento ai capitoli/articoli dell'entrata del Bilancio dello Stato ove sono contabilizzate le riscossioni a mezzo ruolo (incluse quelle relative a interessi

e sanzioni delle imposte dirette e indirette nonché quelle riguardanti l'accertamento con adesione), gli incassi del 2020 (10,7 miliardi) evidenziano uno scostamento positivo di circa 4,8 miliardi rispetto alle previsioni di cassa iscritte in bilancio nell'anno medesimo (5,9 miliardi);rispetto agli incassi del 2019 (15,6 miliardi), le minori entrate realizzate nel 2020 sono pari a 4,9 miliardi.

Con riferimento al comparto del bilancio dello Stato, nella tabella seguente si riportano gli incassi degli esercizi 2019 e 2020 e le previsioni di cassa degli stessi anni.

Rispetto a quanto riportato nella Nota di aggiornamento del DEF 2020[185], i risultati del 2020 si riferiscono al preconsuntivo 2020, anziché alla stima basata sui dati a tutto agosto.

**TABELLA VIII.1-1 BILANCIO DELLO STATO: ENTRATE A MEZZO RUOLO E MEDIANTE ACCERTAMENTO CON ADESIONE: CONFRONTI PREVISIONI-RISULTATI 2019 E 2020**

| Valori in miliardi di euro | 2019 | 2020 | differenze |
|---|---|---|---|
| Previsioni di cassa capitoli/articoli ruoli e accertamento con adesione | 13,2 | 5,9 | **-7,3** |
| Risultati (incassi) | 15,6 | 10,7 | **-4,9** |
| **DIFFERENZE** | **+2,4** | **+4,8** | |

[185] MEF, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020, pp. 98-99.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

# DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

## APPENDICE A: QUADRI DI COSTRUZIONE DEI CONTI CONSOLIDATI DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO 2018-2020

**TABELLA A.1-1 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2018 (1/2)**

| In milioni | Settore Statale | Enti di Previdenza | Regioni | Sanità | Comuni e Province | Altri Enti Pubblici Consolidati | Enti Pubblici non Consolidati | Partite duplicative rettificate | Settore Pubblico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Incassi correnti** | **450.426** | **342.150** | **167.112** | **119.294** | **65.807** | **52.890** | **12.145** | **-387.116** | **822.708** |
| Tributari | 393.354 | 0 | 64.797 | 0 | 38.816 | 13.051 | 0 | -151 | 509.867 |
| Imposte dirette | 210.608 | 0 | 24.837 | 0 | 6.174 | 83 | 0 | 0 | 241.703 |
| Imposte indirette | 182.746 | 0 | 39.960 | 0 | 32.642 | 12.968 | 0 | -151 | 268.165 |
| Risorse Proprie UE | 4.629 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.629 |
| Contributi sociali | 0 | 229.379 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 229.379 |
| Vendita di beni e servizi | 2.731 | 210 | 312 | 3.764 | 6.590 | 7.953 | 0 | 0 | 21.560 |
| Redditi da capitale | 8.057 | 1.731 | 886 | 269 | 3.492 | 436 | 0 | -1.182 | 13.689 |
| Trasferimenti correnti totali | 40.855 | 109.611 | 99.380 | 113.445 | 15.237 | 29.444 | 12.145 | -385.783 | 34.335 |
| da Settore Statale **(1)** | 0 | 109.593 | 98.110 | -2.148 | 6.867 | 17.010 | 572 | -230.005 | 0 |
| da Enti di Previdenza | 4.196 | 0 | 21 | 0 | 0 | 0 | 25 | -4.242 | 0 |
| da Regioni | 4.225 | 0 | 0 | 115.128 | 7.477 | 2.158 | 3.516 | -132.504 | 0 |
| da Sanità | 0 | 6 | 0 | 0 | 192 | 334 | 2.390 | -2.922 | 0 |
| da Comuni e Province | 3.809 | 1 | 225 | 211 | 0 | 320 | 1.167 | -5.733 | 0 |
| da Altri Enti Pub. Consolidati | 501 | 0 | 65 | 17 | 77 | 0 | 4.476 | -5.135 | 0 |
| da Enti Pub. non Consolidati | 253 | 10 | 9 | 144 | 429 | 4.396 | 0 | -5.242 | 0 |
| da Famiglie | 14.106 | 0 | 27 | 40 | 55 | 92 | 0 | 0 | 14.320 |
| da Imprese | 4.359 | 1 | 924 | 52 | 137 | 5.103 | 0 | 0 | 10.576 |
| da Estero | 9.406 | 0 | 0 | 1 | 2 | 30 | 0 | 0 | 9.439 |
| Altri incassi correnti | 800 | 1.219 | 1.737 | 1.816 | 1.672 | 2.005 | 0 | 0 | 9.249 |
| **Incassi in conto capitale** | **4.326** | **355** | **3.282** | **1.577** | **9.432** | **2.696** | **3.110** | **-15.904** | **8.874** |
| Trasferimenti in conto capitale totali | 807 | 0 | 2.828 | 1.552 | 8.211 | 2.437 | 3.110 | -15.904 | 3.042 |
| da Settore Statale | 0 | 0 | 2.372 | 0 | 2.336 | 1.127 | 932 | -6.767 | 0 |
| da Enti di Previdenza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| da Regioni | 0 | 0 | 0 | 1.500 | 3.197 | 623 | 2.086 | -7.406 | 0 |
| da Sanità | 0 | 0 | 4 | 0 | 10 | 19 | 0 | -33 | 0 |
| da Comuni e Province | 200 | 0 | 65 | 0 | 0 | 44 | 54 | -363 | 0 |
| da Altri Enti Pub. Consolidati | 107 | 0 | 14 | 0 | 94 | 0 | 39 | -253 | 0 |
| da Enti Pub. non Consolidati | 500 | 0 | 263 | 17 | 232 | 69 | 0 | -1.081 | 0 |
| da Famiglie, Imprese, Estero | 0 | 0 | 110 | 35 | 2.342 | 555 | 0 | 0 | 3.042 |
| Ammortamenti | 381 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 381 |
| Altri incassi in conto capitale | 3.138 | 355 | 454 | 25 | 1.221 | 259 | 0 | 0 | 5.452 |
| **Incassi partite finanziarie** | **1.075** | **452** | **758** | **337** | **671** | **5.260** | **81** | **-1.479** | **7.155** |
| **Incassi finali** | **455.827** | **342.957** | **171.152** | **121.208** | **75.910** | **60.845** | **15.336** | **-404.498** | **838.738** |
| **Saldo** | **-45.191** | **0** | **-401** | **-10** | **2.736** | **622** | **0** | **1.149** | **-41.095** |

(1) Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 98.110 milioni, di cui 81.816 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-1 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2018 (2/2)**

| | Settore Statale | Enti di Previdenza | Regioni | Sanità | Comuni e Province | Altri Enti Pubblici Consolidati | Enti Pubblici non Consolidati | Partite duplicative rettificate | Settore Pubblico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Pagamenti correnti** | **472.020** | **338.835** | **156.955** | **119.442** | **61.390** | **54.128** | **12.145** | **-387.116** | **827.800** |
| Personale | 93.083 | 2.510 | 6.262 | 35.809 | 15.109 | 12.134 | 0 | 0 | 164.907 |
| Acquisto di beni e servizi | 15.421 | 1.457 | 2.362 | 74.367 | 31.675 | 14.818 | 0 | 0 | 140.100 |
| Trasferimenti correnti totali | 272.934 | 333.836 | 144.709 | 3.874 | 9.193 | 18.385 | 12.145 | -385.783 | 409.293 |
| a Settore Statale | 0 | 4.196 | 4.225 | 0 | 3.809 | 501 | 253 | -12.984 | 0 |
| a Enti di Previdenza | 109.593 | 0 | 0 | 6 | 1 | 0 | 10 | -109.610 | 0 |
| a Regioni | 98.110 | 21 | 0 | 0 | 225 | 65 | 9 | -98.429 | 0 |
| a Sanità | -2.148 | 0 | 115.128 | 0 | 211 | 17 | 144 | -113.352 | 0 |
| a Comuni e Province | 6.867 | 0 | 7.477 | 192 | 0 | 77 | 429 | -15.043 | 0 |
| ad Altri Enti Pub. Consolidati | 17.010 | 0 | 2.158 | 334 | 320 | 0 | 4.396 | -24.220 | 0 |
| ad Enti Pub. non Consolidati | 572 | 25 | 3.516 | 2.390 | 1.167 | 4.476 | 6.903 | -12.145 | 6.903 |
| a Famiglie | 18.731 | 328.053 | 1.899 | 849 | 2.452 | 1.840 | 0 | 0 | 353.823 |
| a Imprese | 6.335 | 1.519 | 10.306 | 103 | 1.008 | 10.905 | 0 | 0 | 30.175 |
| a Estero | 17.864 | 22 | 0 | 0 | 0 | 505 | 0 | 0 | 18.391 |
| Interessi | 68.575 | 24 | 1.915 | 252 | 2.392 | 86 | 0 | -1.182 | 72.062 |
| Ammortamenti | 381 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 381 |
| Altri pagamenti correnti | 21.626 | 1.008 | 1.707 | 5.140 | 3.021 | 8.705 | 0 | -151 | 41.056 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **25.420** | **524** | **12.890** | **1.465** | **10.834** | **3.584** | **3.060** | **-15.904** | **41.873** |
| Costituzione capitali fissi | 4.165 | 524 | 1.522 | 1.432 | 9.845 | 3.157 | 0 | 0 | 20.644 |
| Trasferimenti in conto capitale totali | 21.332 | 0 | 11.242 | 33 | 982 | 344 | 3.060 | -15.904 | 21.090 |
| a Settore Statale | 0 | 0 | 0 | 0 | 200 | 107 | 500 | -807 | 0 |
| a Regioni | 2.372 | 0 | 0 | 4 | 65 | 14 | 263 | -2.718 | 0 |
| a Sanità | 0 | 0 | 1.500 | 0 | 0 | 0 | 17 | -1.517 | 0 |
| a Comuni e Province | 2.336 | 0 | 3.197 | 10 | 0 | 94 | 232 | -5.869 | 0 |
| ad Altri Enti Pub. Consolidati | 1.127 | 0 | 623 | 19 | 44 | 0 | 69 | -1.882 | 0 |
| ad Enti Pub. non Consolidati | 932 | 0 | 2.086 | 0 | 54 | 39 | 1.979 | -3.110 | 1.979 |
| a Famiglie | 1.161 | 0 | 441 | 0 | 280 | 25 | 0 | 0 | 1.907 |
| a Imprese | 13.006 | 0 | 3.395 | 0 | 318 | 62 | 0 | 0 | 16.781 |
| a Estero | 398 | 0 | 0 | 0 | 21 | 4 | 0 | 0 | 423 |
| Altri pagamenti in conto capitale | -77 | 0 | 126 | 0 | 7 | 83 | 0 | 0 | 139 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **3.578** | **3.598** | **1.708** | **311** | **950** | **2.511** | **131** | **-2.628** | **10.160** |
| **Pagamenti totali** | **501.018** | **342.957** | **171.553** | **121.218** | **73.174** | **60.223** | **15.336** | **-405.647** | **879.833** |

**TABELLA A.1-2 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2019 (1/2)**

| In milioni | Settore Statale | Enti di Previdenza | Regioni | Sanità | Comuni e Province | Altri Enti Pubblici Consolidati | Enti Pubblici non Consolidati | Partite duplicative rettificate | Settore Pubblico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Incassi correnti** | **461.463** | **355.293** | **166.223** | **120.406** | **66.114** | **54.621** | **12.504** | **-388.779** | **847.844** |
| Tributari | 401.025 | 0 | 66.276 | 0 | 39.143 | 13.054 | 0 | -162 | 519.336 |
| Imposte dirette | 215.489 | 0 | 25.341 | 0 | 6.135 | 159 | 0 | 0 | 247.123 |
| Imposte indirette | 185.536 | 0 | 40.935 | 0 | 33.008 | 12.895 | 0 | -162 | 272.213 |
| Risorse Proprie UE | 4.627 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.627 |
| Contributi sociali | 0 | 236.803 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 236.803 |
| Vendita di beni e servizi | 2.804 | 237 | 227 | 4.210 | 6.713 | 7.467 | 0 | 0 | 21.658 |
| Redditi da capitale | 11.063 | 1.994 | 1.073 | 195 | 3.457 | 457 | 0 | -1.192 | 17.047 |
| Trasferimenti correnti totali | 41.176 | 115.126 | 96.906 | 113.438 | 14.754 | 31.477 | 12.504 | -387.425 | 37.956 |
| da Settore Statale **(1)** | 0 | 115.115 | 95.895 | -883 | 6.969 | 18.062 | 1.100 | -236.258 | 0 |
| da Enti di Previdenza | 3.514 | 0 | 23 | 0 | 0 | 0 | 38 | -3.575 | 0 |
| da Regioni | 3.507 | 0 | 0 | 113.819 | 6.900 | 1.975 | 3.676 | -129.877 | 0 |
| da Sanità | 0 | 5 | 0 | 0 | 164 | 346 | 1.811 | -2.326 | 0 |
| da Comuni e Province | 3.291 | 0 | 238 | 205 | 0 | 266 | 1.266 | -5.266 | 0 |
| da Altri Enti Pub. Consolidati | 425 | 0 | 64 | 12 | 95 | 0 | 4.613 | -5.208 | 0 |
| da Enti Pub. non Consolidati | 165 | 5 | 0 | 152 | 430 | 4.162 | 0 | -4.915 | 0 |
| da Famiglie | 14.493 | 0 | 18 | 38 | 51 | 66 | 0 | 0 | 14.666 |
| da Imprese | 4.758 | 1 | 668 | 93 | 140 | 6.570 | 0 | 0 | 12.230 |
| da Estero | 11.023 | 0 | 0 | 2 | 5 | 30 | 0 | 0 | 11.060 |
| Altri incassi correnti | 768 | 1.133 | 1.741 | 2.563 | 2.047 | 2.166 | 0 | 0 | 10.418 |
| **Incassi in conto capitale** | **4.809** | **179** | **2.858** | **1.990** | **9.670** | **3.213** | **2.330** | **-15.687** | **9.363** |
| Trasferimenti in conto capitale totali | 385 | 0 | 2.621 | 1.970 | 8.550 | 3.032 | 2.330 | -15.687 | 3.202 |
| da Settore Statale | 0 | 0 | 2.127 | 0 | 2.663 | 1.459 | 16 | -6.265 | 0 |
| da Enti di Previdenza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| da Regioni | 0 | 0 | 0 | 1.923 | 3.224 | 691 | 2.022 | -7.860 | 0 |
| da Sanità | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 5 | 0 | -6 | 0 |
| da Comuni e Province | 200 | 0 | 51 | 0 | 0 | 35 | 82 | -368 | 0 |
| da Altri Enti Pub. Consolidati | 5 | 0 | 43 | 0 | 97 | 0 | 211 | -355 | 0 |
| da Enti Pub. non Consolidati | 180 | 0 | 196 | 7 | 239 | 210 | 0 | -832 | 0 |
| da Famiglie, Imprese, Estero | 0 | 0 | 204 | 40 | 2.326 | 632 | 0 | 0 | 3.202 |
| Ammortamenti | 469 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 469 |
| Altri incassi in conto capitale | 3.955 | 179 | 237 | 20 | 1.120 | 181 | 0 | 0 | 5.692 |
| **Incassi partite finanziarie** | **1.025** | **595** | **1.022** | **81** | **856** | **438** | **148** | **-1.855** | **2.310** |
| **Incassi finali** | **467.297** | **356.067** | **170.103** | **122.477** | **76.640** | **58.271** | **14.982** | **-406.320** | **859.517** |
| **Saldo** | **-41.475** | **0** | **599** | **870** | **1.992** | **57** | **0** | **-595** | **-38.551** |

(1) Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 95.895 milioni, di cui 79.913 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-2 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2019 (2/2)**

| | Settore Statale | Enti di Previdenza | Regioni | Sanità | Comuni e Province | Altri Enti Pubblici Consolidati | Enti Pubblici non Consolidati | Partite duplicative rettificate | Settore Pubblico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Pagamenti correnti** | **478.352** | **351.408** | **154.591** | **119.951** | **61.527** | **52.314** | **12.504** | **-388.779** | **841.868** |
| Personale | 93.591 | 2.584 | 6.258 | 36.088 | 14.666 | 12.386 | 0 | 0 | 165.574 |
| Acquisto di beni e servizi | 16.345 | 1.620 | 2.426 | 75.620 | 32.619 | 14.927 | 0 | 0 | 143.557 |
| Trasferimenti correnti totali | 278.573 | 345.935 | 142.277 | 3.293 | 8.786 | 16.687 | 12.504 | -387.425 | 420.630 |
| a Settore Statale | 0 | 3.514 | 3.507 | 0 | 3.291 | 425 | 165 | -10.902 | 0 |
| a Enti di Previdenza | 115.115 | 0 | 0 | 5 | 0 | 0 | 5 | -115.125 | 0 |
| a Regioni | 95.895 | 23 | 0 | 0 | 238 | 64 | 0 | -96.220 | 0 |
| a Sanità | -883 | 0 | 113.819 | 0 | 205 | 12 | 152 | -113.305 | 0 |
| a Comuni e Province | 6.969 | 0 | 6.900 | 164 | 0 | 95 | 430 | -14.558 | 0 |
| ad Altri Enti Pub. Consolidati | 18.062 | 0 | 1.975 | 346 | 266 | 0 | 4.162 | -24.811 | 0 |
| ad Enti Pub. non Consolidati | 1.100 | 38 | 3.676 | 1.811 | 1.266 | 4.613 | 7.589 | -12.504 | 7.589 |
| a Famiglie | 16.237 | 340.956 | 2.111 | 859 | 2.577 | 1.827 | 0 | 0 | 364.567 |
| a Imprese | 6.702 | 1.404 | 10.289 | 108 | 943 | 9.127 | 0 | 0 | 28.573 |
| a Estero | 19.376 | 0 | 0 | 0 | 0 | 525 | 0 | 0 | 19.901 |
| Interessi | 68.051 | 23 | 1.890 | 293 | 2.153 | 88 | 0 | -1.192 | 71.306 |
| Ammortamenti | 469 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 469 |
| Altri pagamenti correnti | 21.322 | 1.246 | 1.740 | 4.657 | 3.303 | 8.226 | 0 | -162 | 40.332 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **26.128** | **371** | **13.208** | **1.598** | **12.245** | **3.853** | **2.330** | **-15.687** | **44.047** |
| Costituzione capitali fissi | 4.952 | 371 | 1.465 | 1.592 | 11.278 | 3.289 | 0 | 0 | 22.947 |
| Trasferimenti in conto capitale totali | 21.171 | 0 | 11.571 | 6 | 958 | 456 | 2.330 | -15.687 | 20.806 |
| a Settore Statale | 0 | 0 | 0 | 0 | 200 | 5 | 180 | -385 | 0 |
| a Regioni | 2.127 | 0 | 0 | 0 | 51 | 43 | 196 | -2.417 | 0 |
| a Sanità | 0 | 0 | 1.923 | 0 | 0 | 0 | 7 | -1.930 | 0 |
| a Comuni e Province | 2.663 | 0 | 3.224 | 1 | 0 | 97 | 239 | -6.224 | 0 |
| ad Altri Enti Pub. Consolidati | 1.459 | 0 | 691 | 5 | 35 | 0 | 210 | -2.400 | 0 |
| ad Enti Pub. non Consolidati | 16 | 0 | 2.022 | 0 | 82 | 211 | 1.498 | -2.330 | 1.498 |
| a Famiglie | 635 | 0 | 449 | 0 | 313 | 22 | 0 | 0 | 1.419 |
| a Imprese | 13.744 | 0 | 3.262 | 0 | 255 | 76 | 0 | 0 | 17.337 |
| a Estero | 527 | 0 | 0 | 0 | 22 | 3 | 0 | 0 | 552 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 5 | 0 | 172 | 0 | 9 | 108 | 0 | 0 | 294 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **4.292** | **4.288** | **1.705** | **58** | **876** | **2.046** | **148** | **-1.260** | **12.153** |
| **Pagamenti finali** | **508.772** | **356.067** | **169.504** | **121.607** | **74.648** | **58.214** | **14.982** | **-405.725** | **898.069** |

**TABELLA A.1-3 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2020 (1/2)**

| In milioni | Settore Statale | Enti di Previdenza | Regioni | Sanità | Comuni e Province | Altri Enti Pubblici Consolidati | Enti Pubblici non Consolidati | Partite duplicative rettificate | Settore Pubblico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Incassi correnti** | **430.306** | **386.958** | **175.805** | **123.895** | **63.564** | **53.548** | **12.727** | **-454.348** | **792.455** |
| Tributari | 372.537 | 0 | 60.223 | 0 | 36.761 | 11.314 | 0 | -171 | 480.664 |
| Imposte dirette | 214.915 | 0 | 25.086 | 0 | 6.187 | 170 | 0 | 0 | 246.357 |
| Imposte indirette | 157.622 | 0 | 35.137 | 0 | 30.574 | 11.144 | 0 | -171 | 234.307 |
| Risorse Proprie UE | 4.046 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.046 |
| Contributi sociali | 0 | 222.644 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 222.644 |
| Vendita di beni e servizi | 2.201 | 201 | 199 | 3.291 | 4.892 | 7.855 | 0 | 0 | 18.639 |
| Redditi da capitale | 12.783 | 2.044 | 989 | 136 | 2.999 | 414 | 0 | -1.019 | 18.346 |
| Trasferimenti correnti totali | 37.820 | 161.107 | 112.592 | 117.762 | 17.480 | 30.294 | 12.727 | -453.158 | 36.624 |
| da Settore Statale **(1)** | 0 | 161.081 | 110.851 | -4.141 | 8.700 | 17.866 | 1.482 | -295.839 | 0 |
| da Enti di Previdenza | 4.742 | 0 | 20 | 0 | 0 | 0 | 31 | -4.793 | 0 |
| da Regioni | 1.389 | 0 | 0 | 121.204 | 7.741 | 2.132 | 4.387 | -136.853 | 0 |
| da Sanità | 0 | 5 | 0 | 0 | 208 | 310 | 2.307 | -2.830 | 0 |
| da Comuni e Province | 3.021 | 20 | 237 | 198 | 0 | 262 | 1.040 | -4.778 | 0 |
| da Altri Enti Pub. Consolidati | 642 | 0 | 50 | 25 | 84 | 0 | 3.479 | -4.280 | 0 |
| da Enti Pub. non Consolidati | 0 | 0 | 95 | 148 | 494 | 3.047 | 0 | -3.785 | 0 |
| da Famiglie | 12.601 | 0 | 65 | 139 | 67 | 55 | 0 | 0 | 12.927 |
| da Imprese | 3.815 | 1 | 1.274 | 187 | 182 | 6.520 | 0 | 0 | 11.979 |
| da Estero | 11.610 | 0 | 0 | 2 | 4 | 102 | 0 | 0 | 11.718 |
| Altri incassi correnti | 920 | 962 | 1.802 | 2.706 | 1.432 | 3.671 | 0 | 0 | 11.492 |
| **Incassi in conto capitale** | **2.972** | **161** | **3.534** | **1.868** | **9.682** | **13.384** | **2.107** | **-26.390** | **7.318** |
| Trasferimenti in conto capitale totali | 431 | 0 | 3.337 | 1.855 | 8.690 | 13.200 | 2.107 | -26.390 | 3.230 |
| da Settore Statale | 0 | 0 | 2.733 | 0 | 3.321 | 11.301 | 293 | -17.648 | 0 |
| da Enti di Previdenza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| da Regioni | 0 | 0 | 0 | 1.790 | 3.148 | 821 | 1.639 | -7.398 | 0 |
| da Sanità | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 13 | 0 | -14 | 0 |
| da Comuni e Province | 200 | 0 | 61 | 0 | 0 | 25 | 111 | -397 | 0 |
| da Altri Enti Pub. Consolidati | 7 | 0 | 7 | 0 | 107 | 0 | 64 | -185 | 0 |
| da Enti Pub. non Consolidati | 224 | 0 | 229 | 9 | 186 | 100 | 0 | -748 | 0 |
| da Famiglie, Imprese, Estero | 0 | 0 | 307 | 56 | 1.927 | 940 | 0 | 0 | 3.230 |
| Ammortamenti | 444 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 444 |
| Altri incassi in conto capitale | 2.097 | 161 | 197 | 13 | 992 | 184 | 0 | 0 | 3.644 |
| **Incassi partite finanziarie** | **405** | **426** | **531** | **39** | **2.583** | **1.455** | **79** | **-3.150** | **2.367** |
| **Incassi finali** | **433.683** | **387.545** | **179.870** | **125.802** | **75.829** | **68.387** | **14.913** | **-483.888** | **802.141** |
| **Saldo** | **-159.144** | **0** | **-451** | **438** | **1.852** | **1.023** | **0** | **-426** | **-156.708** |

(1) Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 110.851 milioni, di cui 85.647 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-3 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2020 (2/2)**

| | Settore Statale | Enti di Previdenza | Regioni | Sanità | Comuni e Province | Altri Enti Pubblici Consolidati | Enti Pubblici non Consolidati | Partite duplicative rettificate | Settore Pubblico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Pagamenti correnti** | **550.014** | **385.353** | **162.829** | **123.131** | **60.381** | **56.016** | **12.727** | **-454.348** | **896.103** |
| Personale | 93.427 | 2.652 | 6.205 | 37.991 | 14.214 | 13.608 | 0 | 0 | 168.097 |
| Acquisto di beni e servizi | 15.435 | 1.678 | 2.811 | 76.088 | 32.339 | 17.805 | 0 | 0 | 146.157 |
| Trasferimenti correnti totali | 355.065 | 379.913 | 150.269 | 3.949 | 8.979 | 15.925 | 12.727 | -453.158 | 473.669 |
| a Settore Statale | 0 | 4.742 | 1.389 | 0 | 3.021 | 642 | 0 | -9.794 | 0 |
| a Enti di Previdenza | 161.081 | 0 | 0 | 5 | 20 | 0 | 0 | -161.106 | 0 |
| a Regioni | 110.851 | 20 | 0 | 0 | 237 | 50 | 95 | -111.253 | 0 |
| a Sanità | -4.141 | 0 | 121.204 | 0 | 198 | 25 | 148 | -117.434 | 0 |
| a Comuni e Province | 8.700 | 0 | 7.741 | 208 | 0 | 84 | 494 | -17.227 | 0 |
| ad Altri Enti Pub. Consolidati | 17.866 | 0 | 2.132 | 310 | 262 | 0 | 3.047 | -23.617 | 0 |
| ad Enti Pub. non Consolidati | 1.482 | 31 | 4.387 | 2.307 | 1.040 | 3.479 | 8.942 | -12.727 | 8.942 |
| a Famiglie | 21.333 | 373.926 | 2.529 | 843 | 2.998 | 1.839 | 0 | 0 | 403.468 |
| a Imprese | 17.975 | 1.194 | 10.887 | 276 | 1.203 | 8.493 | 0 | 0 | 40.027 |
| a Estero | 19.918 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.314 | 0 | 0 | 21.232 |
| Interessi | 65.743 | 41 | 1.829 | 261 | 1.928 | 71 | 0 | -1.019 | 68.854 |
| Ammortamenti | 444 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 444 |
| Altri pagamenti correnti | 19.900 | 1.069 | 1.715 | 4.842 | 2.921 | 8.607 | 0 | -171 | 38.882 |
| **Pagamenti in conto capitale** | **35.544** | **296** | **14.496** | **1.953** | **12.693** | **10.978** | **2.107** | **-26.390** | **51.677** |
| Costituzione capitali fissi | 6.315 | 296 | 1.417 | 1.939 | 11.708 | 9.849 | 0 | 0 | 31.525 |
| Trasferimenti in conto capitale totali | 29.129 | 0 | 12.830 | 14 | 974 | 298 | 2.107 | -26.390 | 18.962 |
| a Settore Statale | 0 | 0 | 0 | 0 | 200 | 7 | 224 | -431 | 0 |
| a Regioni | 2.733 | 0 | 0 | 0 | 61 | 7 | 229 | -3.030 | 0 |
| a Sanità | 0 | 0 | 1.790 | 0 | 0 | 0 | 9 | -1.799 | 0 |
| a Comuni e Province | 3.321 | 0 | 3.148 | 1 | 0 | 107 | 186 | -6.763 | 0 |
| ad Altri Enti Pub. Consolidati | 11.301 | 0 | 821 | 13 | 25 | 0 | 100 | -12.260 | 0 |
| ad Enti Pub. non Consolidati | 293 | 0 | 1.639 | 0 | 111 | 64 | 1.360 | -2.107 | 1.360 |
| a Famiglie | 681 | 0 | 563 | 0 | 267 | 23 | 0 | 0 | 1.534 |
| a Imprese | 10.272 | 0 | 4.869 | 0 | 288 | 79 | 0 | 0 | 15.508 |
| a Estero | 528 | 0 | 0 | 0 | 22 | 11 | 0 | 0 | 561 |
| Altri pagamenti in conto capitale | 100 | 0 | 249 | 0 | 11 | 830 | 0 | 0 | 1.190 |
| **Pagamenti partite finanziarie** | **7.269** | **1.896** | **2.996** | **280** | **903** | **370** | **79** | **-2.724** | **11.068** |
| **Pagamenti finali** | **592.827** | **387.545** | **180.321** | **125.364** | **73.977** | **67.364** | **14.913** | **-483.462** | **958.848** |

È possibile scaricare il

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021
dai siti Internet
www.mef.gov.it • www.dt.tesoro.it • www.rgs.mef.gov.it

**ISSN: 2239-0928**